

- **Condizioni di Assicurazione**
- **Informativa sulla privacy e sulle tecniche di comunicazione a distanza**

SOMMARIO

- | | |
|--|---------|
| 1. CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE | pag. 2 |
| 2. INFORMATIVA SULLA PRIVACY
E SULLE TECNICHE DI COMUNICAZIONE A DISTANZA | pag. 17 |
-

1. CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE

UNIVALORE (Tariffa UP9 - UQ1)

ART. 1 OBBLIGHI DELL'IMPRESA DI ASSICURAZIONE

Gli obblighi dell'Impresa di Assicurazione risultano esclusivamente dalla Proposta-Certificato, dalle presenti Condizioni di Assicurazione, dai Regolamenti dei Fondi Interni Assicurativi, dalla Lettera Contrattuale di Conferma e dalle eventuali Appendici al Contratto, firmate dall'Impresa di Assicurazione stessa. Per tutto quanto non espressamente qui regolato, valgono le norme di legge applicabili.

ART. 2 CONFLITTO DI INTERESSI

AVIVA S.p.A., l'Impresa di Assicurazione che commercializza il presente Contratto, è controllata da Aviva Italia Holding S.p.A., che detiene una quota di partecipazione del 50 per cento del capitale sociale; l'Impresa di Assicurazione è partecipata anche da AVIVA Italia S.p.A. (1 per cento) e da UniCredit S.p.A. (49 per cento).

AVIVA S.p.A. fa capo al Gruppo Inglese AVIVA Plc.

Il prodotto viene distribuito da UniCredit Banca S.p.A., appartenente al Gruppo Bancario UniCredit.

ART. 3 PRESTAZIONI ASSICURATE

L'Impresa di Assicurazione a fronte del versamento di un Premio unico ed eventuali Versamenti aggiuntivi si impegna a corrispondere una prestazione da erogarsi:

- in caso di decesso dell'Assicurato come indicato al successivo punto 3.1 "PRESTAZIONE ASSICURATA IN CASO DI DECESSO DELL'ASSICURATO";
- alla Data di Decorrenza e/o alla data di investimento di eventuali Versamenti aggiuntivi, solo nei casi previsti al successivo punto 3.2 "BONUS";

3.1 PRESTAZIONE ASSICURATA IN CASO DI DECESSO DELL'ASSICURATO

In caso di decesso dell'Assicurato - in qualsiasi epoca esso avvenga, qualunque ne sia la causa, senza limiti territoriali, senza tener conto dei cambiamenti di professione dell'Assicurato stesso **e con i limiti indicati al successivo Art. 4 "LIMITAZIONI DELLA MAGGIORAZIONE PER LA GARANZIA MORTE"** - l'Impresa di Assicurazione corrisponde, ai Beneficiari designati, il Capitale Caso Morte ottenuto come somma dei seguenti due importi:

- a) controvalore delle Quote dei Fondi Interni Assicurativi prescelti dall'Investitore-contraente calcolato moltiplicando il numero delle Quote per il Valore unitario delle stesse del secondo giorno di Borsa aperta successivo alla data di ricevimento della richiesta di liquidazione per decesso da parte dell'Impresa di Assicurazione;
- b) la maggiorazione per la Garanzia Morte ottenuta applicando all'importo indicato al punto a) le percentuali di maggiorazione indicate nella tabella che segue, determinate in funzione dell'età dell'Assicurato alla data del decesso:

ETÀ DELL'ASSICURATO ALLA DATA DEL DECESSO (IN ANNI INTERI)	% DI MAGGIORAZIONE
da 18 a 39 anni	10,00%
da 40 a 54 anni	4,00%
da 55 a 64 anni	2,00%
da 65 anni e oltre	0,20%

La suddetta maggiorazione non può comunque essere superiore a 50.000,00 Euro.

Nel caso in cui il decesso dell'Assicurato si verifichi in un momento compreso tra la Data di Conclusione e la Data di Decorrenza, l'Impresa di Assicurazione restituisce all'Investitore-contraente l'intero Premio unico.

La prestazione in caso di decesso potrebbe risultare inferiore alla somma dei versamenti effettuati (premio unico ed eventuali versamenti aggiuntivi), sia per effetto, nel corso della Durata del Contratto, del deprezzamento delle attività finanziarie di cui le Quote sono rappresentazione, sia per l'applicazione delle spese indicate al successivo Art. 16 "SPESE".

Non esiste inoltre alcun valore minimo garantito dall'Impresa di Assicurazione per la prestazione in caso di decesso.

3.2 BONUS

Il Contratto prevede che sia riconosciuto un Bonus nel caso in cui l'importo dei Premi versati sia almeno pari ad Euro 500.000,00.

Il Bonus può essere assegnato:

- alla Data di Decorrenza, nel caso in cui l'importo del Premio unico sia almeno pari ad Euro 500.000,00;
- nel corso della Durata del Contratto, al raggiungimento di Euro 500.000,00 di cumulo dei Premi versati, il Bonus verrà riconosciuto sul Versamento aggiuntivo che avrà determinato il raggiungimento di tale cumulo nonché sugli eventuali Versamenti aggiuntivi successivi.

Tale Bonus, espresso in percentuale del Premio versato, è pari a:

IMPORTO DEL PREMIO UNICO / CUMULO DEI VERSAMENTI	PERCENTUALE BONUS
Da Euro 500.000,00 a Euro 1.499.999,99	0,50%
Da Euro 1.500.000,00 ed oltre	1,00%

Il Bonus comporta una maggiorazione del Capitale investito attraverso il riconoscimento gratuito da parte dell'Impresa di Assicurazione di Quote che si determinano dividendo l'importo del Bonus, per il Valore unitario delle Quote dei Fondi Interni Assicurativi prescelti dall'Investitore-contraente al momento del versamento del premio.

ART. 4 LIMITAZIONI DELLA MAGGIORAZIONE PER LA GARANZIA MORTE

La maggiorazione per la Garanzia Morte di cui al punto b) del precedente Art. 3.1 "PRESTAZIONI ASSICURATE IN CASO DI DECESSO DELL'ASSICURATO" non verrà applicata, qualora il decesso dell'Assicurato:

- a) avvenga entro i primi sei mesi dalla Data di Decorrenza;
- b) avvenga entro i primi cinque anni dalla Data di Decorrenza e sia dovuto a infezione da HIV sindrome di immunodeficienza acquisita (AIDS), ovvero ad altra patologia ad essa collegata;
- c) sia causato da:
 - dolo dell'Investitore-contraente o dei Beneficiari;
 - partecipazione attiva dell'Assicurato a delitti dolosi;
 - partecipazione attiva dell'Assicurato a fatti di guerra, salvo che non derivi da obblighi verso lo Stato Italiano;
 - incidente di volo, se l'Assicurato viaggia a bordo di aeromobile non autorizzato al volo o con pilota non titolare di brevetto idoneo e, in ogni caso, se viaggia in qualità di membro dell'equipaggio;
 - suicidio, se avviene nei primi due anni dall'entrata in vigore del Contratto (Data di Decorrenza);
 - uso di stupefacenti o di medicine in dosi non prescritte dal medico;
 - stato di ubriachezza/ebbrezza:
 - qualora il tasso alcolemico presente nel sangue risulti essere superiore a quello stabilito dal Codice della Strada ed il decesso avvenga alla guida di un veicolo;
 - in ogni altro caso qualora il tasso alcolemico presente nel sangue risulti essere superiore a 0,8 grammi/litri;

- **decesso avvenuto in uno qualunque dei paesi indicati come paesi a rischio** e per i quali il Ministero degli Esteri ha sconsigliato di intraprendere viaggi a qualsiasi titolo. L'indicazione è rilevabile sul sito internet www.viaggiasesicuri.it. Qualora l'indicazione fornita dal Ministero degli Esteri venga diramata mentre l'Assicurato si trova nel paese segnalato, la garanzia è estesa per un periodo massimo di 14 giorni dalla data della segnalazione;
- **decesso avvenuto in un qualunque paese in cui viene dichiarato lo stato di guerra**, durante il periodo di soggiorno dell'Assicurato. La garanzia è estesa per un periodo massimo di 10 giorni, tempo necessario per l'evacuazione previsto dalle Autorità Italiane.

La limitazione di cui alla lettera a) non verrà applicata qualora il decesso dell'Assicurato sia conseguenza diretta:

- di una delle seguenti malattie infettive acute sopravvenute dopo la Data di Decorrenza: tifo, paratifo, difterite, scarlattina, morbillo, vaiolo, poliomielite anteriore acuta, meningite cerebro - spinale, polmonite, encefalite epidemica, carbonchio, febbri puerperali, tifo esantematico, epatite virale A e B, leptospirosi ittero emorragica, colera, brucellosi, dissenteria bacillare, febbre gialla, febbre Q, salmonellosi, botulismo, mononucleosi infettiva, parotite epidemica, peste, rabbia, pertosse, rosolia, vaccinia generalizzata, encefalite post-vaccinica;
- di shock anafilattico sopravvenuto dopo la Data di Decorrenza;
- di infortunio - intendendosi per tale l'evento dovuto a causa fortuita, improvvisa, violenta ed esterna che produca lesioni corporali obiettivamente constatabili, che abbiano come conseguenza il decesso – avvenuto dopo la Data di Decorrenza.

ART. 5 DICHIARAZIONI DELL'INVESTITORE-CONTRAENTE E DELL'ASSICURATO

Le dichiarazioni dell'Investitore-contraente e dell'Assicurato devono essere esatte e complete.

Trascorsi sei mesi dalla Data di Decorrenza, questo non è contestabile per dichiarazioni inesatte o reticenti dell'Investitore-contraente o dell'Assicurato, salvo il caso in cui la verità sia stata alterata o taciuta per colpa grave o in malafede.

ART. 6 CONCLUSIONE DEL CONTRATTO

Il Contratto si considera concluso quando l'Investitore-contraente ha versato il Premio unico - e unitamente all'Assicurato – se persona diversa – ha sottoscritto la Proposta-Certificato.

ART. 7 DECORRENZA DEL CONTRATTO

Le prestazioni del Contratto decorrono dal secondo giorno di Borsa aperta successivo alla data di ricevimento, da parte dell'Impresa di Assicurazione, del Premio unico (Data di Conclusione).

La Data di Decorrenza è indicata nella Lettera Contrattuale di Conferma, che viene inviata all'Investitore-contraente.

ART. 8 DIRITTO DI RECESSO

L'Investitore-contraente ha la facoltà di esercitare il diritto di Recesso entro trenta giorni dal momento della conclusione del Contratto come disciplinato dall'Art. 6 "CONCLUSIONE DEL CONTRATTO".

L'Investitore-contraente per esercitare il diritto di Recesso deve rivolgersi direttamente al Soggetto Incaricato ovvero inviare all'Impresa di Assicurazione una lettera raccomandata con ricevuta di ritorno - contenente gli elementi identificativi della Proposta-Certificato – al seguente indirizzo:

AVIVA S.p.A.
Viale Abruzzi 94
20131 Milano

L'Impresa di Assicurazione, entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta di Recesso, rimborserà:

- qualora la richiesta di Recesso pervenga all'Impresa di Assicurazione antecedentemente alla Data di Decorrenza, il premio versato;

-
- qualora la richiesta di Recesso pervenga all'Impresa di Assicurazione dal giorno della Data di Decorrenza, il premio versato, maggiorato o diminuito della differenza fra il Valore unitario delle Quote del secondo giorno di Borsa aperta successivo al ricevimento, da parte dell'Impresa di Assicurazione, della comunicazione di Recesso ed il Valore unitario delle stesse alla Data di Decorrenza, moltiplicato per il numero delle Quote acquisite alla Data di Decorrenza. L'Impresa di Assicurazione trattiene dall'importo da rimborsare all'Investitore-contraente - a titolo di spesa di emissione del Contratto - una spesa fissa pari a Euro 50,00.

ART. 9 DURATA DEL CONTRATTO

Il Contratto resta in vigore per tutta la vita dell'Assicurato e si estingue solo nei seguenti casi:

- in caso di esercizio del diritto di Recesso;
- in caso di decesso dell'Assicurato;
- alla richiesta, da parte dell'Investitore-contraente, di risoluzione anticipata del Contratto e di liquidazione del valore di riscatto totale.

ART. 10 LIMITI DI ETÀ

Al momento della stipulazione del Contratto l'età minima dell'Assicurato è stabilita in 18 anni mentre l'età massima in 90 anni.

ART. 11 PREMIO UNICO

L'importo del Premio unico viene indicato dall'Investitore-contraente all'atto della sottoscrizione della Proposta-Certificato, in relazione ai propri obiettivi in termini di prestazioni assicurate.

Il premio deve essere versato dall'Investitore-contraente all'Impresa di Assicurazione alla conclusione del Contratto.

L'importo minimo del Premio unico è pari a 10.000,00 Euro.

L'Investitore-contraente ha la possibilità di suddividere l'importo dei premi versati tra i Fondi Interni Assicurativi collegati al Contratto, di seguito elencati:

1. AVIVA E STRATEGIA 20
2. AVIVA E STRATEGIA 30
3. AVIVA E STRATEGIA 40
4. AVIVA E STRATEGIA 50
5. AVIVA E STRATEGIA 70
6. AVIVA E INFLAZIONE PIÙ
7. AVIVA E OBBLIGAZIONARIO MISTO
8. AVIVA E AZIONARIO INTERNAZIONALE
9. AVIVA E AZIONARIO EUROPA
10. AVIVA E AZIONARIO AMERICA
11. AVIVA E AZIONARIO AMERICA LATINA
12. AVIVA E AZIONARIO INDIA
13. AVIVA E AZIONARIO CINA
14. AVIVA E AZIONARIO PACIFICO E GIAPPONE
15. AVIVA E AZIONARIO EMERGING EU E MEDITERRANEO
16. CU A MONETARIO

Il Premio unico può essere investito nei fondi sopra elencati alle seguenti condizioni:

- il Capitale investito può essere suddiviso tra un massimo di 10 fondi contemporaneamente;
- il fondo CU A MONETARIO è sottoscrivibile solo dopo che sia trascorso un mese dalla Data di Decorrenza;
- nel caso in cui l'importo del Premio unico sia compreso tra Euro 10.000,00 e Euro 49.999,99, l'Investitore-contraente ha la possibilità di investire solo nei seguenti fondi:
 - AVIVA E STRATEGIA 20

-
- AVIVA E STRATEGIA 30
 - AVIVA E STRATEGIA 40
 - AVIVA E STRATEGIA 50
 - AVIVA E STRATEGIA 70
 - AVIVA E INFLAZIONE PIÙ
 - CU A MONETARIO (trascorso un mese dalla Data di Decorrenza).

A seguito del pagamento del Premio unico e dell'avvenuta determinazione del Capitale investito espresso in Quote dei Fondi Interni Assicurativi prescelti dall'Investitore-contraente, l'Impresa di Assicurazione invierà a quest'ultimo, entro 7 giorni lavorativi dalla Data di Decorrenza, la **Lettera Contrattuale di Conferma** che contiene le seguenti informazioni:

- il numero di polizza;
- il premio corrisposto;
- il premio investito alla Data di Decorrenza;
- la data di incasso del premio e la Data di Decorrenza (che coincide con la data in cui è rilevato il Valore unitario delle Quote);
- relativamente ai Fondi Interni Assicurativi prescelti:
 - * il numero di Quote attribuite;
 - * il Valore unitario al quale è avvenuto l'acquisto.

Inoltre, l'Impresa di Assicurazione trasmette all'Investitore-contraente entro sessanta giorni dalla chiusura di ogni anno solare, l'**Estratto Conto Annuale** della posizione assicurativa, unitamente all'aggiornamento dei dati storici contenuti nel Prospetto Informativo Parte II, contenente le seguenti informazioni minimali:

- a) cumulo dei premi versati dal perfezionamento del Contratto al 31 dicembre dell'anno precedente, numero e controvalore delle Quote assegnate al 31 dicembre dell'anno precedente;
- b) dettaglio dei premi versati, di quelli investiti, del numero e del controvalore delle Quote assegnate nell'anno di riferimento;
- c) numero e controvalore delle Quote trasferite e di quelle assegnate a seguito di operazioni di sostituzione dei Fondi Interni Assicurativi nell'anno di riferimento;
- d) numero e controvalore delle Quote rimborsate a seguito di riscatto parziale nell'anno di riferimento e/o per la prestazione prevista dal Piano automatico (se prescelto) nell'anno di riferimento;
- e) numero delle Quote complessivamente assegnate e relativo Controvalore alla fine dell'anno di riferimento.

ART. 12 VERSAMENTI AGGIUNTIVI

Trascorso un mese dalla Data di Decorrenza è possibile integrare il Contratto con Versamenti aggiuntivi di importo almeno pari ad Euro 5.000,00.

Nel caso in cui decida di effettuare Versamenti aggiuntivi, l'Investitore-contraente deve utilizzare il **Modulo di Richiesta**. Il pagamento di ciascun Versamento aggiuntivo avviene al momento della sottoscrizione di tale **Modulo**.

I Versamenti aggiuntivi vengono fatti confluire nei Fondi Interni Assicurativi secondo la ripartizione scelta dall'Investitore-contraente al momento della sottoscrizione del Modulo di Richiesta.

Nel caso in cui il cumulo dei Premi versati, comprensivo anche dei Versamenti aggiuntivi, abbia un importo pari o superiore ad Euro 50.000,00, l'Investitore-contraente ha la possibilità di investire in tutti i fondi collegati al Contratto, con un limite massimo di 10 fondi tra i quali può essere contemporaneamente suddiviso il Capitale investito.

Qualora l'Investitore-contraente abbia aderito al Ribilanciamento automatico, non sarà possibile effettuare Versamenti aggiuntivi nei 15 giorni lavorativi antecedenti alla ricorrenza annua del Contratto; pertanto le richieste di investire il versamento pervenute in questo periodo di tempo saranno rifiutate dall'Impresa di Assicurazione.

A seguito del pagamento del Versamento aggiuntivo l'Impresa di Assicurazione invia all'Investitore-contra-

ente entro 7 giorni lavorativi dalla data di investimento, una **Lettera di Conferma Versamento Aggiuntivo**, con la quale si danno le seguenti informazioni:

- la conferma dell'avvenuto ricevimento del Versamento aggiuntivo da parte dell'Impresa di Assicurazione;
- la data di incasso e di investimento del Versamento aggiuntivo (che coincide con la data di valorizzazione delle Quote);
- il Versamento aggiuntivo effettuato;
- il Versamento aggiuntivo investito alla data di investimento;
- relativamente a ciascun Fondo Interno Assicurativo:
 - * il numero delle Quote acquistate;
 - * il Valore unitario al quale è avvenuto l'acquisto.

ART. 13 MODALITÀ DI VERSAMENTO DEL PREMIO UNICO E DEI VERSAMENTI AGGIUNTIVI

Il pagamento del Premio unico e/o degli eventuali Versamenti aggiuntivi viene effettuato mediante addebito automatico sul conto corrente dell'Investitore-contraente oppure con versamento contestuale alla sottoscrizione della Proposta-Certificato e/o del Modulo di Richiesta presso il Soggetto Incaricato. Nel primo caso fa fede la documentazione contabile del competente Istituto di Credito, mentre nel secondo caso il pagamento del premio e/o degli eventuali Versamenti aggiuntivi viene quietanzato direttamente sulla Proposta-Certificato e/o sul Modulo.

Non è ammesso in nessun caso il pagamento in contanti del Premio Unico e degli eventuali Versamenti aggiuntivi.

ART. 14 DETERMINAZIONE DEL CAPITALE ESPRESSO IN QUOTE

Questo Contratto si distingue dalle forme assicurative tradizionali in quanto il capitale viene espresso in Quote dei Fondi Interni Assicurativi prescelti dall'Investitore-contraente.

Ai fini della determinazione del numero di Quote, vale quanto segue:

- il Premio unico viene
 - diminuito delle spese applicate dall'Impresa di Assicurazione di cui al successivo Art. 16 "SPESE" o eventualmente maggiorato del Bonus di cui al precedente Art. 3.2 "BONUS";
 - diviso per il Valore unitario delle Quote dei Fondi scelti, del secondo giorno di Borsa aperta successivo alla Data di Conclusione.
- gli eventuali Versamenti aggiuntivi vengono:
 - diminuiti delle spese applicate dall'Impresa di Assicurazione di cui al successivo Art. 16 "SPESE" o eventualmente maggiorati del Bonus di cui al precedente Art. 3.2 "BONUS";
 - divisi per il Valore unitario delle Quote scelti, del secondo giorno di Borsa aperta successivo alla data di addebito del Versamento aggiuntivo sul conto corrente dell'Investitore-contraente o di pagamento dello stesso presso il Soggetto Incaricato.

ART. 15 VALORE UNITARIO DELLE QUOTE

Il Valore unitario delle Quote dei Fondi Interni Assicurativi viene determinato giornalmente dall'Impresa di Assicurazione, ai sensi dei Regolamenti, e pubblicato giornalmente su un quotidiano a diffusione nazionale indicato al punto "E) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE - INFORMAZIONI A DISPOSIZIONE DEI CONTRAENTI" del Prospetto Informativo Parte I.

L'Impresa di Assicurazione si riserva, previo avviso all'Investitore-contraente, di modificare il giornale su cui è pubblicato il Valore unitario delle Quote dei Fondi Interni Assicurativi.

Nei giorni di calendario in cui - per qualunque ragione - non fosse disponibile il Valore unitario delle Quote dei Fondi Interni Assicurativi, l'Impresa di Assicurazione considererà, ai fini dell'applicazione delle presenti Condizioni di Assicurazione, il Valore unitario delle Quote quale risultante il primo giorno di Borsa aperta successivo.

ART. 16 SPESE

SPESE SUL PREMIO UNICO E SUI VERSAMENTI AGGIUNTIVI

La spesa percentuale applicata sul Premio unico e sugli eventuali Versamenti aggiuntivi varia in base al

cumulo dei Premi versati fino a quel momento (Premio unico più eventuali Versamenti aggiuntivi), incluso quello da effettuare contestualmente:

CUMULO VERSAMENTI (PREMIO UNICO + VERSAMENTI AGGIUNTIVI)	CARICAMENTO PERCENTUALE
Da Euro 10.000,00 a Euro 149.999,99	1,00%
Da Euro 150.000,00 a Euro 499.999,99	0,25%
Da Euro 500.000,00 ed oltre	nessun caricamento

COSTI RELATIVI ALLA LIQUIDAZIONE DEI RISCATTI PARZIALI PROGRAMMATI

L'Impresa di Assicurazione trattiene dall'importo del Riscatto parziale programmato liquidato per la prestazione indicata all'Art. 20.3 "PIANO AUTOMATICO DI RISCATTI PARZIALI PROGRAMMATI" una spesa fissa di 7,00 Euro.

SPESA FISSA IN CASO DI RISCATTO PARZIALE

In caso di riscatto parziale è prevista una spesa fissa a carico dell'Investitore-contraente pari a 20,00 Euro.

SPESA FISSA IN CASO DI SOSTITUZIONE DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

In caso di sostituzione del Fondo Interno Assicurativo precedentemente scelto con un altro Fondo Interno Assicurativo, è prevista una spesa fissa a carico dell'Investitore-contraente di 20,00 Euro. La spesa fissa non si applica alle prime due sostituzioni.

ART. 17 RISCATTO

Qualora sia trascorso almeno un anno dalla Data di Decorrenza, l'Investitore-contraente può riscuotere il valore di riscatto totale. L'Investitore-contraente ha la facoltà di richiedere anche la liquidazione del riscatto in misura parziale, disinvestendo solo parte delle Quote in capo al Contratto.

La richiesta di riscatto è irrevocabile.

Per richiedere il riscatto, l'Investitore-contraente deve compilare una richiesta di liquidazione o inviare una comunicazione scritta all'Impresa di Assicurazione a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno nella quale indica la sua decisione di riscattare totalmente o in parte il Contratto come previsto al successivo Art. 21 "PAGAMENTI DELL'IMPRESA DI ASSICURAZIONE".

In ogni caso, l'Investitore-contraente può richiedere informazioni relative al proprio valore di riscatto all'Impresa di Assicurazione la quale si impegna a fornire tale informazione nel più breve tempo possibile e comunque non oltre 10 giorni dalla data di ricezione della richiesta stessa.

L'Impresa di Assicurazione corrisponde all'Investitore-contraente il valore di riscatto - parziale o totale – al netto delle imposte previste per Legge.

Il valore di riscatto è pari al Controvalore delle Quote dei Fondi Interni Assicurativi prescelti dall'Investitore-contraente calcolato moltiplicando il numero di Quote per il Valore unitario delle stesse del secondo giorno di Borsa aperta successivo alla data di ricevimento della richiesta di riscatto da parte dell'Impresa di Assicurazione.

Per il calcolo del valore di riscatto totale o parziale, il disinvestimento delle Quote da ciascun Fondo Interno Assicurativo sarà effettuato a partire dai versamenti più datati e fino ad esaurimento dell'importo di riscatto parziale o totale richiesto.

Il valore di riscatto potrebbe risultare inferiore alla somma dei Premi versati (Premio unico ed eventuali Versamenti aggiuntivi), sia per effetto, nel corso della Durata del Contratto, del deprezzamento delle attività finanziarie di cui le Quote sono rappresentazione, sia per l'applicazione delle spese indicate al precedente Art. 16 "SPESE", sia per l'applicazione delle penalità di riscatto.

Non esiste inoltre alcun valore minimo garantito dall'Impresa di Assicurazione per il valore di riscatto.

RISCATTO TOTALE

Il riscatto totale può essere richiesto solo trascorso un anno dalla Data di Decorrenza.

L'importo liquidato in caso di richiesta di riscatto totale da parte dell'Investitore-contraente è pari al Controvalore delle Quote; l'importo così determinato è corrisposto per intero qualora siano interamente trascorsi

cinque anni dalla data dell'ultimo investimento. In caso contrario, il valore di riscatto si ottiene applicando al Controvalore le penali di riscatto indicate nella seguente tabella, determinate in funzione degli anni interamente trascorsi dalla Data di Decorrenza per il Premio unico e, per le Quote acquisite con i Versamenti aggiuntivi, dalla data di investimento dei singoli Versamenti aggiuntivi.

A tal fine, l'incidenza di ciascun versamento viene misurata in proporzione al cumulo dei Premi versati (Premio unico ed eventuali Versamenti aggiuntivi), tenendo conto di eventuali riscatti parziali.

ANNI INTERAMENTE TRASCORSI DALLA DATA DI DECORRENZA/INVESTIMENTO	PENALITÀ DI RISCATTO
Dal 1° mese fino a 1 anno	3,80%
1 anno	3,00%
2 anni	2,20%
3 anni	1,30%
4 anni	0,50%
dal 5° anno	Nessuna penalità

La penalità di riscatto prevista nel corso del 1° anno è applicabile solo su eventuali Versamenti aggiuntivi, che possono essere riscattati anche nel corso del primo anno dalla data di investimento.

RISCATTO PARZIALE

Il riscatto parziale può essere richiesto prima che sia trascorso un anno dalla Data di Decorrenza solo nel caso in cui, nel periodo compreso tra la prima ricorrenza mensile e la prima ricorrenza annua del Contratto, l'Investitore-contraente abbia effettuato un Versamento aggiuntivo. In questo caso la richiesta di riscatto parziale non potrà eccedere l'importo versato in occasione del Versamento aggiuntivo.

In caso di liquidazione del valore di riscatto parziale, il Contratto rimane in vigore per le Quote residue.

Il valore di riscatto parziale è determinato con gli stessi criteri previsti per il riscatto totale.

Ai fini dell'applicazione delle penali, il riscatto parziale è imputato progressivamente al versamento la cui data di decorrenza/investimento è la meno recente. Inoltre è applicata un'ulteriore spesa fissa di 20,00 Euro.

La richiesta di riscatto parziale viene accettata dall'Impresa di Assicurazione a condizione che:

- l'importo lordo riscattato risulti non inferiore a 2.500,00 Euro;
- il controvalore del capitale residuo espresso in Quote dei fondi non risulti inferiore a 2.500,00 Euro.

Nel caso di adesione ad una delle prestazioni effettuate nel corso della Durata del Contratto, la richiesta di riscatto parziale è soggetta a particolari limitazioni riportate rispettivamente all'Art. 20.3 "PIANO AUTOMATICO DI RISCATTI PARZIALI PROGRAMMATI" e all'Art. 20.4 "RIBILANCIAMENTO AUTOMATICO".

ART. 18 PRESTITI

Il presente Contratto non prevede l'erogazione di prestiti.

ART. 19 SOSTITUZIONE DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

Trascorsi almeno trenta giorni dalla Data di Decorrenza, l'Investitore-contraente può chiedere al Soggetto Incaricato, la conversione del capitale espresso in Quote dei Fondi precedentemente scelti in Quote degli altri Fondi tra quelli gestiti dall'Impresa di Assicurazione in relazione al presente Contratto.

Il Controvalore delle Quote dei Fondi Interni Assicurativi precedentemente scelti viene così trasformato in controvalore del numero di Quote dei nuovi Fondi Interni Assicurativi scelti al momento della richiesta di sostituzione.

Nel caso in cui il cumulo dei Premi versati (Premio unico ed eventuali Versamenti aggiuntivi), sia inferiore a Euro 50.000,00, l'Investitore-contraente può valutare l'opportunità di sostituire i Fondi Interni

Assicurativi tra quelli riportati di seguito:

- AVIVA E STRATEGIA 20
- AVIVA E STRATEGIA 30
- AVIVA E STRATEGIA 40
- AVIVA E STRATEGIA 50
- AVIVA E STRATEGIA 70
- AVIVA E INFLAZIONE PIÙ
- CU A MONETARIO

Nel caso in cui il cumulo dei Premi versati, sia uguale o superiore a Euro 50.000,00, l'Investitore-contraente può scegliere di sostituire i Fondi Interni Assicurativi tra tutti quelli collegati al Contratto:

La conversione viene effettuata nei termini seguenti:

- viene applicata la relativa percentuale di disinvestimento indicata dall'Investitore-contraente al controvalore del numero di Quote dei Fondi precedentemente scelti dallo stesso, calcolato il secondo giorno di Borsa aperta successivo alla data di ricevimento, da parte dell'Impresa di Assicurazione, della comunicazione di conversione;
- vengono applicate le percentuali di investimento indicate dall'Investitore-contraente, ottenendo l'importo da investire per ciascun Fondo scelto;
- detto importo, al netto della spesa fissa stabilita dall'Impresa di Assicurazione pari a 20,00 Euro – come indicato al precedente Art. 16 "SPESE" - viene diviso per il Valore unitario delle Quote dei nuovi Fondi, quale rilevato il medesimo giorno. La spesa fissa non si applica nelle prime due sostituzioni.

Qualora l'Investitore-contraente abbia aderito al Ribilanciamento automatico, non sarà possibile effettuare alcuna Sostituzione dei fondi nei 15 giorni lavorativi antecedenti alla ricorrenza annua del Contratto; pertanto le richieste di Sostituzione pervenute in questo periodo di tempo saranno rifiutate dall'Impresa di Assicurazione.

L'Impresa di Assicurazione invia all'Investitore-contraente una **Lettera di Conferma Sostituzione Fondo**, che informa dell'avvenuta sostituzione di ciascun Fondo Interno Assicurativo ed indica per ciascun nuovo e ciascun vecchio Fondo:

- il Valore unitario e la data alla quale è avvenuto il trasferimento;
- il numero di Quote vendute ed acquistate;
- il controvalore del numero delle Quote alla data della sostituzione.

ART. 20 OPZIONI CONTRATTUALI

20.1 OPZIONE PER LA CORRESPONSIONE DELLA PRESTAZIONE CASO MORTE IN RATE SEMESTRALI ANTICIPATE DI IMPORTO COSTANTE

All'atto della sottoscrizione della Proposta-Certificato l'Investitore-contraente ha la facoltà di richiedere che - in caso di decesso dell'Assicurato - l'importo corrispondente alla prestazione in caso di decesso dell'Assicurato sia corrisposto ai Beneficiari in rate semestrali anticipate di importo costante, pagabili per un periodo a scelta tra quelli di seguito indicati.

L'importo di ciascuna rata - distintamente per ogni durata prescelta - si determina moltiplicando il capitale per i coefficienti riportati nella tabella che segue:

DURATA DI CORRESPONSIONE DELLE RATE (IN ANNI)	COEFFICIENTE DA APPLICARE AL CAPITALE
3	0,170840
6	0,087969
9	0,060378
12	0,046607
15	0,038364

L'importo così determinato sarà equamente ripartito fra i Beneficiari indicati dall'Investitore-contraente che, in ogni caso, non potranno essere superiori a tre.

Nel corso del Contratto, l'Investitore-contraente ha la facoltà di richiedere espressamente, mediante apposito Modulo, di non volersi più avvalere di tale opzione e che, in caso di decesso dell'Assicurato, venga liquidato ai Beneficiari l'importo spettante. Tale decisione di rinuncia all'opzione è da considerarsi irrevocabile.

In ogni momento, nel corso del periodo di corresponsione delle suddette rate, ciascun Beneficiario ha la facoltà di chiedere all'Impresa di Assicurazione la liquidazione anticipata in un'unica soluzione del valore residuo delle rate a lui spettanti e non ancora corrisposte, con i seguenti vincoli temporali:

DURATA DI CORRESPONSIONE DELLE RATE (IN ANNI)	ANNI INTERAMENTE TRASCORSI DALL'INIZIO DELLA RATEIZZAZIONE DEL CAPITALE
3	0
6	3
9	6
12	9
15	9

Tale valore residuo delle rate non ancora corrisposte si ottiene attualizzando, al tasso annuo composto del 2% l'ammontare delle rate non ancora corrisposte, per il periodo di tempo che intercorre tra la data della richiesta e la data prevista per la corresponsione di ciascuna rata.

Infine, qualora in fase di corresponsione delle suddette rate, si verifichi il decesso di uno dei Beneficiari verrà liquidato, ai suoi eredi testamentari o legittimi, il valore attuale delle rate residue a quest'ultimo spettanti e non ancora corrisposte, determinato con la medesima modalità prevista per la liquidazione anticipata delle rate, sopra indicata.

Nel caso in cui il decesso di uno dei Beneficiari si verifichi prima della data del decesso dell'Assicurato, salvo nuova designazione da parte dell'Investitore-contraente, il valore attuale dell'importo complessivo delle rate spettanti al Beneficiario e determinato come sopra riportato, verrà liquidato agli eredi testamentari o legittimi di quest'ultimo alla data di decesso dell'Assicurato.

20.2 OPZIONI DI CONVERSIONE DEL VALORE DI RISCATTO IN RENDITA

Trascorsi tre anni dalla Data di Decorrenza, l'Investitore-contraente può chiedere all'Impresa di Assicurazione di convertire il valore del riscatto totale in una delle seguenti forme di rendita erogabili in modo posticipato:

- d) una rendita annua vitalizia rivalutabile pagabile fino a che l'Assicurato sia in vita;
- e) una rendita annua vitalizia rivalutabile pagabile in modo certo nei primi cinque anni o dieci anni e, successivamente, fino a che l'Assicurato sia in vita;
- f) una rendita annua vitalizia rivalutabile, su due teste, quella dell'Assicurato (prima testa) e quella di un altro soggetto (seconda testa), pagabile fino al decesso dell'Assicurato, e successivamente in misura totale o parziale fino a che sia in vita l'altro soggetto (seconda testa).

La conversione del valore di riscatto in rendita viene concessa a condizione che:

- l'importo della rendita non sia inferiore a 3.000,00 Euro annui;
- l'Assicurato all'epoca della conversione non superi gli 85 anni di età.

L'Impresa di Assicurazione si impegna ad inviare entro trenta giorni dalla data della richiesta di conversione una descrizione sintetica di tutte le opzioni esercitabili in caso di riscatto, con evidenza dei relativi costi e condizioni economiche che risulteranno in vigore all'epoca della conversione del valore del riscatto in rendita.

L'Investitore-contraente ha 30 giorni di tempo dalla data di ricevimento delle informazioni sulle opzioni per decidere di convertire il valore di riscatto in rendita. Decorso tale termine le condizioni di conversione decadono automaticamente. In caso di conferma di conversione l'Impresa di Assicurazione si impegna a trasmettere la Scheda Sintetica, la Nota informativa e le Condizioni di Assicurazione relative alla rendita di opzione scelta dall'avente diritto contenenti le modalità per la sua rivalutazione annuale.

20.3 PIANO AUTOMATICO DI RISCATTI PARZIALI PROGRAMMATI

L'Investitore-contraente, al momento della sottoscrizione del Contratto, può scegliere se aderire al Piano automatico di Riscatti parziali programmati.

Il Piano prevede l'eventuale liquidazione annuale del Riscatto parziale programmato ai Beneficiari del Piano, indicati dall'Investitore-contraente nella Proposta-Certificato.

L'Impresa di Assicurazione provvede alla liquidazione dell'importo del Riscatto parziale programmato entro il 30° giorno successivo al secondo mercoledì del mese di gennaio di ciascun anno di Durata del Contratto - Data di riferimento del Piano -.

A seguito di ciascun Riscatto parziale programmato, il Contratto rimane in vigore per il capitale residuo espresso in Quote.

Al momento della liquidazione di ciascun Riscatto parziale programmato, l'Impresa di Assicurazione invia l'atto di quietanza all'Investitore-contraente, contenente i dati dell'operazione effettuata.

L'Impresa di Assicurazione riconoscerà al Beneficiario del Piano l'importo del Riscatto parziale programmato al netto di una spesa fissa di 7,00 Euro ed al netto delle imposte previste dalla Legge.

L'Investitore-contraente ha in ogni caso la facoltà di richiedere per iscritto l'interruzione del Piano automatico di Riscatti parziali programmati. Per esercitare il diritto di interruzione, l'Investitore-contraente deve rivolgersi direttamente al Soggetto Incaricato ovvero inviare all'Impresa di Assicurazione una lettera raccomandata con ricevuta di ritorno – contenente gli elementi identificativi della Proposta-Certificato – al seguente indirizzo:

AVIVA S.p.A.
Viale Abruzzi 94
20131 Milano

Tale richiesta deve pervenire all'Impresa di Assicurazione - in modo da aver effetto già nell'anno di riferimento del Piano che si vuole interrompere - entro e non oltre il 15 dicembre dell'anno precedente all'anno di riferimento.

La richiesta di interruzione del Piano è irreversibile: una volta interrotto il Piano non è più riattivabile nel corso della Durata del Contratto.

Nel caso di adesione al Piano, l'Impresa di Assicurazione non effettuerà le operazioni di riscatto parziale pervenute alla stessa nel periodo compreso tra il 15 dicembre e il secondo giovedì del mese di gennaio dell'anno successivo.

Alla Data di riferimento del Piano, l'Impresa di Assicurazione calcola la differenza tra:

- il Controvalore delle Quote,
- il cumulo dei Premi versati, al netto di eventuali riscatti parziali richiesti dall'Investitore-contraente.

Nel caso in cui tale differenza non sia positiva e superiore a 250,00 Euro, il Piano non prevede la liquidazione di alcun Riscatto parziale programmato per il relativo anno di riferimento. In caso contrario, l'importo liquidato ai Beneficiari del Piano sarà pari al minor valore tra:

1. la differenza tra Controvalore delle Quote e cumulo dei Premi versati, calcolata come precedentemente descritto,
2. la variazione percentuale annua dell'indice MTS BOT (prendendo a riferimento il valore dell'indice al 30 dicembre di un anno e dei due anni precedenti all'anno di riferimento del Piano), maggiorata di un punto percentuale e moltiplicata ai premi versati.

Il valore dell'Indice MTS BOT viene pubblicato giornalmente sul quotidiano "Il Sole 24 ORE".

Qualora - per qualunque ragione - non fosse disponibile il valore dell'indice MTS BOT per la rilevazione del 30 dicembre, l'Impresa di Assicurazione considererà il valore dell'indice del primo giorno di Borsa aperta precedente.

L'importo del Riscatto parziale programmato è liquidato attraverso il disinvestimento di Quote effettuato alla Data di riferimento del Piano, secondo il Valore unitario delle Quote alla medesima data. Qualora - per qualunque ragione - non fosse disponibile il Valore unitario alla Data di riferimento del Piano, l'Impresa di Assicurazione considererà il Valore unitario delle Quote del primo giorno di Borsa aperta successivo.

L'importo è ripartito tra i vari Fondi Interni Assicurativi tra i quali è eventualmente suddiviso il Capitale investito, in base alle percentuali di allocazione alla Data di riferimento del Piano.

La quota parte di premio del Riscatto parziale programmato viene imputata al versamento la cui data di investimento è la meno recente.

L'adesione dell'Investitore-contraente al Piano automatico di Riscatti parziali programmati non comporta alcun valore minimo garantito dall'Impresa di Assicurazione per la prestazione in corso di validità del Contratto. Il rischio connesso all'andamento negativo del Valore unitario delle Quote non viene pertanto assunto da AVIVA S.p.A. ma rimane a carico dell'Investitore-contraente.

20.4 RIBILANCIAMENTO AUTOMATICO

Alla sottoscrizione della Proposta-Certificato, l'Investitore-contraente ha la facoltà di richiedere all'Impresa di Assicurazione il Ribilanciamento automatico della Suddivisione del Capitale investito tra i Fondi Interni Assicurativi

Il Ribilanciamento automatico prevede che ad ogni ricorrenza annuale del Contratto l'Impresa di Assicurazione intervenga in modo da neutralizzare gli effetti dell'andamento del mercato finanziario, tramite un'operazione che ripristina le percentuali di investimento tra fondi individuate sulla base della Suddivisione del Capitale investito voluta dall'Investitore-contraente.

Per Suddivisione del Capitale investito si intende la ripartizione percentuale del capitale tra i fondi collegati al Contratto, come risulta dall'ultima tra le seguenti operazioni effettuate nel corso della Durata del Contratto dall'Investitore-contraente:

- l'allocazione del Premio unico alla Data di Decorrenza indicata nella Proposta-certificato,
- riallocazione del Capitale investito tramite una sostituzione tra fondi,
- nuova ripartizione del Capitale Investito derivante da eventuali Versamenti aggiuntivi o richieste di riscatto parziale.

L'Investitore-contraente ha in ogni caso la facoltà di richiedere per iscritto l'interruzione del Ribilanciamento automatico. Per esercitare il diritto di interruzione, l'Investitore-contraente deve rivolgersi direttamente al Soggetto Incaricato ovvero inviare all'Impresa di Assicurazione una lettera raccomandata con ricevuta di ritorno – contenente gli elementi identificativi della Proposta-Certificato – al seguente indirizzo:

AVIVA S.p.A.
Viale Abruzzi 94
20131 Milano

Tale richiesta deve pervenire all'Impresa di Assicurazione entro e non oltre il quindicesimo giorno lavorativo precedente alla ricorrenza annuale del Contratto per avere effetto dalla ricorrenza in questione.

La richiesta di annullamento del Ribilanciamento automatico è irreversibile: una volta interrotto, il Ribilanciamento non è più riattivabile nel corso della Durata del Contratto.

Il Ribilanciamento è effettuato dall'Impresa di Assicurazione nel seguente modo:

1. ad ogni ricorrenza annuale del Contratto l'Impresa di Assicurazione vende le Quote complessivamente detenute ottenendone il relativo Controvalore;
2. il Controvalore così ottenuto è impiegato per acquistare le Quote secondo la ripartizione tra i fondi risultante dalla Suddivisione del Capitale investito.

Entrambe le operazioni sono effettuate, contestualmente e senza l'applicazione di alcun onere a carico dell'Investitore-contraente, in base al Valore unitario delle Quote come risulta alla data di ricorrenza annua del Contratto.

A seguito dell'operazione di ribilanciamento, l'Impresa di Assicurazione invia all'Investitore-contraente una comunicazione con l'indicazione dell'operazione effettuata e del nuovo numero di Quote in carico al Contratto.

Nel caso di adesione al Ribilanciamento automatico, l'Impresa di Assicurazione non effettuerà nei quindici giorni lavorativi precedenti la data di ricorrenza annuale del Contratto le operazioni di riscatto parziale, Sostituzione e Versamenti Aggiuntivi.

ART. 21 PAGAMENTI DELL'IMPRESA DI ASSICURAZIONE

Per tutti i pagamenti dell'Impresa di Assicurazione debbono essere preventivamente consegnati alla stessa i documenti necessari a verificare l'effettiva esistenza dell'obbligo di pagamento e ad individuare gli aventi diritto.

Le domande di liquidazione, con allegata la documentazione richiesta, devono essere:

- consegnate al Soggetto Incaricato, previa compilazione di una richiesta di liquidazione – indirizzate comunque a AVIVA S.p.A., Viale Abruzzi n. 94, 20131 Milano -;
- inviate a AVIVA S.p.A., Viale Abruzzi n. 94, 20131 Milano – a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno - solo nei casi strettamente particolari in cui non si abbia più alcun rapporto diretto con il Soggetto Incaricato.

Le liquidazioni vengono effettuate entro trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta di liquidazione, corredata da tutta la documentazione necessaria.

Per data di ricevimento della richiesta si intende:

- la data in cui l'Investitore-contraente consegna la richiesta liquidazione presso il Soggetto Incaricato; oppure
- in caso di invio della richiesta di liquidazione direttamente all'Impresa di Assicurazione la data di ricevimento della raccomandata con ricevuta di ritorno da parte dell'Impresa di Assicurazione.

La richiesta di liquidazione deve essere sempre accompagnata, distintamente per tipo di richiesta effettuata, dalla seguente documentazione:

IN CASO DI LIQUIDAZIONE DELLA PRESTAZIONE PREVISTA DAL PIANO AUTOMATICO DI RISCATTI PARZIALI PROGRAMMATI

Per il pagamento dell'importo relativo alla prestazione in corso di validità del Contratto, è necessario che l'Investitore-contraente consegni all'atto della sottoscrizione della Proposta-Certificato ed indichi sulla stessa, oltre ai dati anagrafici del Beneficiario a tale scopo individuato, le seguenti informazioni:

- **codice fiscale del Beneficiario;**
- **coordinate bancarie** dove accreditare l'importo (intestatario del conto corrente bancario e codice IBAN).

L'Impresa di Assicurazione provvede alla liquidazione dell'importo relativo alla prestazione in corso di validità del Contratto entro il 30° giorno successivo al secondo martedì del mese di gennaio a cui tale importo si riferisce.

Nel caso in cui nel corso della durata contrattuale le indicazioni relative al pagamento dovessero essere modificate, sarà cura dell'Investitore-contraente comunicare per iscritto, almeno 60 giorni prima del secondo martedì del mese di gennaio, i nuovi estremi per la liquidazione che l'Impresa di Assicurazione dovrà utilizzare.

Qualora queste informazioni non fossero tempestivamente comunicate, e per tale motivo la liquidazione non andasse a buon fine, l'importo relativo alla prestazione in corso di validità del Contratto viene tenuta a disposizione dall'Impresa di Assicurazione, fino al ricevimento della suddetta comunicazione. La liquidazione in questo caso verrà effettuata entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione contenente la nuove coordinate bancarie.

IN CASO DI DECESSO DELL'ASSICURATO

- per ciascuno dei Beneficiari designati o dei tutori - qualora essi siano minorenni o privi di capacità di agire - sarà necessario compilare la richiesta di liquidazione e le dichiarazioni sottoscritte verranno direttamente appurate dal Soggetto Incaricato. Solo nel caso in cui tale richiesta venga inviata a mezzo posta, e quindi non sia possibile l'autenticazione delle dichiarazioni, ciascuno dei Beneficiari designati o dei tutori dovrà inviare all'Impresa di Assicurazione anche la seguente documentazione:
 - **copia di un valido documento di identità;**
 - **copia del codice fiscale;**
 - **dichiarazione sottoscritta da ciascun Beneficiario** con indicati il codice IBAN e l'intestatario del conto corrente bancario;

- **certificato di morte dell'Assicurato rilasciato dall'Ufficio di Stato Civile in carta semplice;**
- **certificato medico indicante la causa del decesso;**
- se l'Assicurato (nel caso in cui coincida con l'Investitore-contraente) NON ha lasciato testamento: **atto di notorietà** ovvero **dichiarazione autenticata sostitutiva** dell'atto notorio autenticata da un notaio, cancelliere, autorità comunali (funzionario incaricato), in cui risulti che egli non ha lasciato testamento e nel quale siano indicati i suoi eredi legittimi, la loro data di nascita e capacità di agire, il loro grado di parentela con l'Assicurato (con la specifica indicazione che tali eredi legittimi sono gli unici, e non vi sono altri soggetti a cui la legge attribuisca diritto o quote di eredità);
- se l'Assicurato (nel caso in cui coincida con l'Investitore-contraente) HA lasciato testamento: **verbale di pubblicazione e copia autenticata del testamento ed atto di notorietà** ovvero **dichiarazione autenticata sostitutiva** dell'atto notorio autenticata da un notaio, cancelliere, autorità comunali (funzionario incaricato) in cui risulti che il testamento in questione è l'ultimo da ritenersi valido e non impugnato nel quale sono indicati l'elenco degli eredi testamentari e l'elenco dei suoi eredi legittimi, la loro data di nascita e capacità di agire, il loro grado di parentela con l'Assicurato (con la specifica indicazione che tali eredi legittimi sono gli unici, e non vi sono altri soggetti a cui la legge attribuisca diritto o quote di eredità);
- **decreto del Giudice Tutelare** che autorizzi il tutore degli eventuali beneficiari minori o privi della capacità di agire, a riscuotere la somma dovuta, con esonero dell'Impresa di Assicurazione da ogni responsabilità in ordine al pagamento; il decreto può essere consegnato anche in copia autenticata;

IN CASO DI RICHIESTA DI RISCATTO

- l'Investitore-contraente dovrà compilare una richiesta di Liquidazione e le dichiarazioni sottoscritte verranno direttamente autenticate dal Soggetto Incaricato. Solo nel caso in cui la richiesta di riscatto venga inviata a mezzo posta, l'Investitore-contraente dovrà inviare all'Impresa di Assicurazione anche la seguente documentazione:
 - * **copia di un valido documento di identità;**
 - * **copia del codice fiscale;**
 - * **dichiarazione sottoscritta dall'Investitore-contraente** con indicato l'intestatario del conto corrente bancario e codice IBAN;
- l'Assicurato (se persona diversa dall'Investitore-contraente) al momento della presentazione della richiesta di riscatto da parte dell'Investitore-contraente, dovrà sottoscrivere nella richiesta di liquidazione la propria dichiarazione di esistenza in vita. Solo in caso di invio di tale richiesta a mezzo posta, sarà necessario che l'Investitore-contraente invii **unitamente alla richiesta, anche il certificato di esistenza in vita dell'Assicurato o autocertificazione e copia di un valido documento di identità dell'Assicurato;**
- nel caso di richiesta di riscatto parziale, la modalità di richiesta è la medesima del riscatto totale; l'Investitore-contraente dovrà comunque indicare l'importo che intende riscattare nella richiesta di liquidazione. Solo in caso di invio della richiesta di riscatto parziale a mezzo posta, tale indicazione dovrà essere inviata unitamente alla documentazione indicata in caso di riscatto totale;
- l'Investitore-contraente ha la possibilità di richiedere mediante una comunicazione scritta l'eventuale scelta di opzione di convertire il valore di riscatto totale in rendita;
- nel caso di scelta di conversione del valore di riscatto totale in una delle forme previste di rendita annua vitalizia, ogni anno e per tutto il periodo di corresponsione della rendita, l'Assicurato dovrà sottoscrivere, presso il Soggetto Incaricato dove è stato stipulato il Contratto, la propria dichiarazione di esistenza in vita. Solo in caso di invio della richiesta di liquidazione a mezzo posta all'Impresa di Assicurazione, sarà necessario che l'Assicurato invii ogni anno il **proprio certificato di esistenza in vita o autocertificazione.**

L'Impresa di Assicurazione si riserva di chiedere, in tutti i casi, l'ulteriore documentazione che si rendesse strettamente necessaria per definire la liquidazione dell'importo spettante.

Resta inteso che le spese relative all'acquisizione dei suddetti documenti gravano direttamente sugli aventi diritto.

Verificata la sussistenza dell'obbligo di pagamento, l'Impresa di Assicurazione provvede alla liquidazione dell'importo dovuto entro trenta giorni dalla data di ricevimento della documentazione sopraindicata.

Decorso il termine dei trenta giorni sono dovuti gli interessi moratori a partire dal termine stesso a favore degli aventi diritto.

ART. 22 BENEFICIARI

La designazione dei Beneficiari fatta dall'Investitore-contraente e riportata nella Proposta-Certificato può essere in qualsiasi momento modificata con richiesta dell'Investitore-contraente all'Impresa di Assicurazione, tramite apposita comunicazione da presentare al Soggetto Incaricato oppure mediante disposizione testamentaria nei termini previsti dal Codice Civile.

La designazione beneficiaria non può essere modificata nei seguenti casi:

- dopo che l'Investitore-contraente e i Beneficiari abbiano dichiarato per iscritto all'Impresa di Assicurazione rispettivamente la rinuncia al potere di revoca e l'accettazione del beneficio;
- dopo il decesso dell'Investitore-contraente, se non con il consenso dei Beneficiari stessi;
- dopo che, verificatosi l'evento, i Beneficiari abbiano comunicato per iscritto all'Impresa di Assicurazione di voler profittare del beneficio.

ART. 23 DUPLICATO DELLA PROPOSTA-CERTIFICATO

In caso di smarrimento, sottrazione o distruzione dell'esemplare della Proposta-Certificato dell'Investitore-contraente, lo stesso o gli aventi diritto, possono ottenerne un duplicato a proprie spese e responsabilità.

ART. 24 TITOLARITÀ DEI FONDI INTERNI ASSICURATIVI

Fermo restando che i versamenti effettuati dall'Investitore-contraente, al netto delle eventuali spese, sono investiti, convertiti in numero di Quote, nei Fondi Interni Assicurativi, resta inteso che la titolarità dei Fondi Interni Assicurativi rimane di proprietà dell'Impresa di Assicurazione.

ART. 25 CESSIONE, PEGNO E VINCOLO

l'Investitore-contraente può cedere ad altri il Contratto, così come può costituirlo in pegno in favore di un terzo o comunque vincolare le somme assicurate.

Tali atti diventano efficaci solo quando l'Impresa di Assicurazione, dietro comunicazione scritta dell'Investitore-contraente inviata tramite il Soggetto Incaricato o mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, ne abbia fatto annotazione su apposita Appendice al Contratto.

Nel caso di vincolo, l'operazione di riscatto, ed in generale l'operazione di liquidazione e di variazione contrattuale, richiede l'assenso scritto del vincolatario.

Nel caso di pegno, le operazioni di liquidazione devono essere richieste dal creditore pignoratizio che si sostituisce in tutto e per tutto all'Investitore-contraente cedente, mentre le operazioni di variazione contrattuale devono essere richieste dall'Investitore-contraente con assenso scritto del creditore pignoratizio.

ART. 26 IMPOSTE

Le imposte, presenti e future, dovute sugli atti dipendenti dal Contratto sono a carico dell'Investitore-contraente, dell'Assicurato o dei Beneficiari o degli aventi diritto, secondo le Norme di Legge vigenti.

ART. 27 TRASFORMAZIONE

Il presente Contratto non può, in nessun caso, essere trasformato in altro tipo di Contratto.

ART. 28 ARROTONDAMENTO

Tutti i valori in Euro riportati nel presente Contratto e nelle comunicazioni che l'Impresa di Assicurazione farà all'Investitore-contraente e all'Assicurato ed ai Beneficiari sono indicati con due decimali. L'arrotondamento della seconda cifra avviene con il criterio commerciale, e cioè per difetto, se la terza cifra decimale è inferiore a 5, per eccesso, se è pari o superiore a 5.

ART. 29 FORO COMPETENTE

Foro competente è esclusivamente quello del luogo di residenza o domicilio elettivo dell'Investitore-contraente o delle persone fisiche che intendono far valere i diritti derivanti dal Contratto.

2. INFORMATIVA SULLA PRIVACY E SULLE TECNICHE DI COMUNICAZIONE A DISTANZA

Per rispettare la normativa in materia di protezione dei dati personali l'Impresa di Assicurazione informa gli interessati sull'uso dei loro dati personali e sui loro diritti ai sensi dell'articolo 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003).

La nostra azienda deve acquisire (o già detiene) alcuni dati relativi agli interessati (Contraenti e Assicurati).

UTILIZZO DEI DATI PERSONALI PER SCOPI ASSICURATIVI*

* *Le finalità assicurative richiedono, come indicato nella raccomandazione del Consiglio d'Europa REC (2002) 9, che i dati siano trattati, tra l'altro, anche per l'individuazione e/o perseguimento di frodi assicurative.*

I dati forniti dagli interessati o da altri soggetti che effettuano operazioni che li riguardano o che, per soddisfare loro richieste, forniscono all'azienda informazioni commerciali, finanziarie, professionali, ecc., sono utilizzati da AVIVA S.p.A., da Società del Gruppo AVIVA e da terzi a cui essi verranno comunicati al fine di:

- dare esecuzione al servizio assicurativo e/o fornire il prodotto assicurativo, nonché servizi e prodotti connessi o accessori, che gli interessati hanno richiesto,
- ridistribuire il rischio mediante coassicurazione e/o riassicurazione, anche mediante l'uso di fax, del telefono anche cellulare, della posta elettronica o di altre tecniche di comunicazione a distanza.

La nostra Società chiede, quindi, agli interessati di esprimere il consenso - contenuto nella proposta-certificato di adesione - per il trattamento dei loro dati, strettamente necessari per la fornitura di servizi e prodotti assicurativi dagli stessi richiesti.

Per i servizi e prodotti assicurativi la nostra Società ha necessità di trattare anche dati "sensibili" (art. 4, comma 1, lett. d, del Codice in materia di protezione dei dati personali), in particolare quelli idonei a rilevare lo stato di salute, strettamente strumentali all'erogazione degli stessi - come nel caso di perizie mediche per la sottoscrizione di polizze vita o per la liquidazione dei sinistri -. Il consenso richiesto riguarda, pertanto, anche tali dati per queste specifiche finalità.

Per tali finalità i dati degli interessati potrebbero essere comunicati ai seguenti soggetti che operano come autonomi titolari: altri assicuratori, coassicuratori, riassicuratori, agenti, subagenti, produttori di agenzia, mediatori di assicurazione ed altri canali di acquisizione di contratti di assicurazione (ad esempio, banche e SIM), broker assicurativi, Società di Gestione del Risparmio, organismi associativi (ANIA) e consorzi propri del settore assicurativo, ISVAP, CIRT, Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, CONSAP, UCI, Commissione di vigilanza sui fondi pensione, Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, Enti gestori di assicurazioni sociali obbligatorie quali INPS, INPGI, Forze dell'ordine ed altre banche dati nei confronti delle quali la comunicazione dei dati è obbligatoria.

Il consenso degli interessati riguarda, pertanto, anche l'attività svolta dai suddetti soggetti, il cui elenco, costantemente aggiornato, è disponibile gratuitamente chiedendolo a:

AVIVA S.p.A. – Viale Abruzzi 94 - 20131 Milano - tel. 02.2775 447.

Senza tali dati la nostra Società non potrebbe fornire agli interessati i servizi e i prodotti assicurativi richiesti, in tutto o in parte.

Alcuni dati, poi, devono essere comunicati dagli interessati o da terzi per obbligo di legge (lo prevede, ad esempio, la disciplina antiriciclaggio).

MODALITÀ D'USO DEI DATI

Il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni o complessi di operazioni indicate all'art. 4, comma 1, lett. a, della Legge: raccolta, registrazione e organizzazione, elaborazione, compresi modifica, raffronto/interconnessione, utilizzo, comprese consultazione, comunicazione, conservazione, cancellazione/distruzione, sicurezza/protezione, comprese accessibilità/confidenzialità, integrità, tutela.

I dati personali degli interessati sono utilizzati solo con modalità e procedure strettamente necessarie per fornire agli stessi i servizi, i prodotti e le informazioni da loro richiesti, anche mediante l'uso del fax, del

telefono anche cellulare, della posta elettronica o di altre tecniche di comunicazione a distanza. l'Impresa di Assicurazione utilizza le medesime modalità anche quando comunica, per tali fini, alcuni di questi dati ad altre aziende dello stesso settore, in Italia ed all'estero e ad altre aziende dello stesso Gruppo, in Italia ed all'estero.

Per taluni servizi, vengono utilizzati soggetti di fiducia che svolgono, per conto dell'Impresa di Assicurazione, compiti di natura tecnica od organizzativa. Alcuni di questi soggetti sono operanti anche all'estero.

Questi soggetti sono diretti collaboratori e svolgono la funzione di "Responsabile" o dell' "incaricato" del trattamento dei dati, oppure operano in totale autonomia come distinti "Titolari" del trattamento stesso. Si tratta, in modo particolare, di soggetti facenti parte del Gruppo AVIVA o della catena distributiva (agenti o altri canali di acquisizione di contratti di assicurazione sulla vita, consulenti tecnici) ed altri soggetti che svolgono attività ausiliarie per conto dell'Impresa di Assicurazione (legali, medici, società di servizi per il quietanzamento, società di servizi informatici e telematici o di archiviazione, società di servizi postali indicate nei plichi postali utilizzati), società di revisione e di consulenza, società di informazione commerciale per rischi finanziari, società di servizi per il controllo delle frodi, società di recupero crediti.

In considerazione della suddetta complessità dell'organizzazione e della stretta interrelazione fra le varie funzioni aziendali, l'Impresa di Assicurazione precisa infine che quali responsabili o incaricati del trattamento possono venire a conoscenza dei dati tutti i suoi dipendenti e/o collaboratori di volta in volta interessati o coinvolti nell'ambito delle rispettive mansioni in conformità alle istruzioni ricevute.

L'elenco di tutti i soggetti suddetti è costantemente aggiornato e può essere conosciuto agevolmente e gratuitamente richiedendolo a:

AVIVA S.p.A. – V.le Abruzzi 94 - 20131 Milano - tel. 02.2775.447, ove potranno essere conosciute anche la lista dei Responsabili in essere, nonché informazioni più dettagliate circa i soggetti che possono venire a conoscenza dei dati in qualità di incaricati.

Il consenso espresso dagli interessati, pertanto, riguarda anche la trasmissione a queste categorie ed il trattamento dei dati da parte loro è necessario per il perseguimento delle finalità di fornitura del prodotto o servizio assicurativo richiesto e per la redistribuzione del rischio.

l'Impresa di Assicurazione informa, inoltre, che i dati personali degli interessati non verranno diffusi.

Gli interessati hanno il diritto di conoscere, in ogni momento, quali sono i loro dati e come essi vengono utilizzati. Inoltre hanno il diritto di farli aggiornare, integrare, rettificare, cancellare, chiederne il blocco ed opporsi al loro trattamento (questi diritti sono previsti dall'articolo 7 del Codice in materia di protezione dei dati personali; la cancellazione ed il blocco riguardano i dati trattati in violazione di legge, per l'integrazione occorre vantare un interesse, il diritto di opposizione può essere sempre esercitato nei riguardi di materiale commerciale e pubblicitario, della vendita diretta o delle ricerche di mercato e, negli altri casi, l'opposizione presuppone sempre un motivo legittimo).

Per l'esercizio dei loro diritti gli interessati possono rivolgersi a:

Servizio Privacy - AVIVA S.p.A. – V.le Abruzzi 94 - 20131 Milano - tel. 02.2775.447 - fax 02.2775.474
– email privacy_vita@avivaitalia.it

Il Direttore Generale è responsabile del trattamento dei dati personali, per l'Area Industriale Assicurativa.

Aviva S.p.A.

V.le Abruzzi 94 - 20131 Milano

www.avivaitalia.it

Tel. +39 02 2775.1

Fax +39 02 2775.204



Aviva S.p.A. è una società del Gruppo Aviva



Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato n. 18240 del 28/07/1989 (Gazzetta Ufficiale n. 186 del 10/08/1989) Capitale Sociale Euro 429.713.613,12 (i.v.) R.E.A. di Milano 1284961 Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, Codice Fiscale e Partita IVA 09269930153 Sede legale e sede sociale in Italia Viale Abruzzi 94 20131 Milano Società soggetta a direzione e coordinamento di Aviva Italia Holding S.p.A.

**Offerta pubblica di sottoscrizione di UNIVALORE,
prodotto finanziario-assicurativo di tipo unit linked.**

Il presente Prospetto Informativo completo si compone delle seguenti parti:

- **Scheda sintetica;**
- **Parte I – Informazioni sull’investimento e sulle coperture assicurative;**
- **Parte II – Illustrazione dei dati storici di rischio-rendimento;
dell’investimento finanziario;**
- **Parte III – Altre informazioni.**

Il presente Prospetto Informativo è stato depositato in CONSOB in data 30 marzo 2009 ed è valido dal 31 marzo 2009.

Il Prospetto Informativo è volto ad illustrare all’Investitore-Contraente le principali caratteristiche del prodotto offerto.

La Scheda sintetica, la Parte I e la Parte II del Prospetto informativo devono essere consegnate all’Investitore-Contraente, unitamente alle Condizioni di Contratto, prima della sottoscrizione del modulo di Proposta.

Per informazioni più dettagliate si raccomanda la lettura della Parte III del Prospetto Informativo che deve essere consegnata gratuitamente su richiesta dell’Investitore-Contraente.

Il Prospetto Informativo non comporta alcun giudizio della Consob sull’opportunità del prodotto proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

La presente Scheda sintetica è stata depositata in CONSOB il 26 gennaio 2009 ed è valida a partire dal 26 gennaio 2009.

SCHEDA SINTETICA

Scheda sintetica relativa a UNIVALORE (Tariffe UP9-UQ1), prodotto finanziario-assicurativo di tipo unit linked offerto da Aviva S.p.A. Compagnia del Gruppo Aviva Plc (di seguito Gruppo Aviva). La presente Scheda sintetica deve essere letta congiuntamente con la Parte I e la Parte II del Prospetto informativo.

LE CARATTERISTICHE DEL PRODOTTO	
STRUTTURA	<p>Il Contratto UNIVALORE appartiene alla tipologia di assicurazioni sulla vita di tipo "Unit Linked" e consente, mediante il versamento di un Premio unico iniziale e di eventuali Versamenti aggiuntivi, di costituire nel tempo un capitale il cui ammontare dipende dall'andamento delle attività finanziarie di cui le Quote acquistate mediante i suddetti versamenti sono rappresentazione. Al momento della sottoscrizione della Proposta-Certificato, l'Investitore-contraente sceglie i Fondi Interni Assicurativi nei quali intende investire il Premio unico sulla base della propria propensione al rischio e delle aspettative di rendimento.</p> <p>Tale scelta iniziale può in ogni caso essere modificata anche più volte nel corso della Durata del Contratto, tramite la Sostituzione dei fondi tra i quali è suddiviso il Capitale investito</p> <p>Inizialmente l'Investitore-contraente riporta nella Proposta-Certificato anche la sua eventuale adesione a due Opzioni offerte dal Contratto, di seguito sinteticamente descritte:</p> <ol style="list-style-type: none">1. il Piano automatico di Riscatti parziali programmati, che prevede la liquidazione annuale di un importo variabile legato alla differenza, se positiva, tra il Controvalore delle Quote e il totale dei Premi versati.2. il Ribilanciamento automatico, che comporta ogni anno la neutralizzazione gli effetti dell'andamento del mercato finanziario grazie al ripristino delle percentuali di investimento tra i fondi come risulta dall'ultima Suddivisione del Capitale investito voluta dall'Investitore-contraente. <p>Il Contratto riconosce un Bonus, tramite la maggiorazione del numero di Quote, nel caso in cui il Premio unico o il cumulo dei Premi versati sia superiore ad Euro 500.000,00</p> <p>Il Contratto prevede inoltre una copertura assicurativa in caso di decesso dell'Assicurato che consiste nella liquidazione ai Beneficiari di un Capitale Caso Morte, pari al Controvalore delle Quote possedute al momento del decesso dell'Assicurato maggiorato di una percentuale variabile in funzione dell'età dell'Assicurato alla data del decesso.</p> <p>L'Investitore-contraente ha la possibilità infine di richiedere le seguenti opzioni precedentemente all'estinzione del Contratto:</p> <ul style="list-style-type: none">• la conversione del valore del riscatto totale in una delle forme di rendita previste dal Contratto;• in caso di decesso dell'Assicurato che il Capitale Caso Morte sia corrisposto ai Beneficiari in rate semestrali anticipate di importo costante, pagabili per un periodo a scelta tra 3, 6, 9, 12, 15 anni.

L'INVESTIMENTO FINANZIARIO

DURATA

La durata del Contratto è vitalizia, vale a dire coincide con la vita dell'Assicurato.

PREMIO

Il Contratto è a Premio unico, con possibilità di effettuare dei Versamenti aggiuntivi.

I Premi versati dall'Investitore-contraente, al netto dei relativi costi o aumentati dal Bonus, sono impiegati per acquistare Quote di uno o più Fondi Interni Assicurativi dell'Impresa di Assicurazione e vanno a costituire il Capitale investito.

L'importo minimo del Premio unico è pari ad Euro 10.000,00.

L'Investitore-contraente può effettuare dei Versamenti aggiuntivi, di importo minimo pari ad Euro 5.000,00, solo dopo il trentesimo giorno successivo alla Data di Decorrenza.

Nel caso in cui il Premio unico abbia un importo compreso tra 10.000,00 e 49.999,99 Euro, l'Investitore-contraente può investire nei seguenti fondi:

- AVIVA E STRATEGIA 20,
- AVIVA E STRATEGIA 30,
- AVIVA E STRATEGIA 40,
- AVIVA E STRATEGIA 50,
- AVIVA E STRATEGIA 70,
- AVIVA E INFLAZIONE PIÙ,
- CU A MONETARIO.

Il fondo CU A MONETARIO è sottoscrivibile solo dopo che sia passato un mese dalla Data di Decorrenza.

Nel caso in cui, invece, il Premio unico – o il cumulo dei Premi versati comprensivo anche dei versamenti aggiuntivi- abbia un importo pari o superiore ad Euro 50.000,00, l'Investitore-contraente ha a disposizione tutti i 16 fondi collegati al Contratto, indicati al successivo punto "CAPITALE INVESTITO".

Non è possibile ripartire il Capitale investito tra più di 10 fondi contemporaneamente.

Qualora il Premio unico – o il cumulo dei Premi versati – sia pari o superiore ad Euro 500.000,00, il Contratto prevede il riconoscimento di un Bonus espresso in percentuale del premio come riportato nella tabella sottostante:

IMPORTO DEL PREMIO UNICO/ CUMULO DEI VERSAMENTI	BONUS %
Da Euro 500.000,00 a Euro 1.499.999,99	0,50%
Da Euro 1.500.000,00 ed oltre	1,00%

Il Bonus è riconosciuto, tramite acquisto di Quote aggiuntive da parte dell'Impresa di Assicurazione, alla Data di Decorrenza (se il Premio unico è pari o superiore ad Euro 500.000,00) e, nel corso della Durata del Contratto, in occasione di ciascun Versamento aggiuntivo (se il cumulo dei Premi versati è pari o superiore ad Euro 500.000,00).

CAPITALE INVESTITO	<p>Il Contratto è collegato ai seguenti 16 Fondi Interni Assicurativi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. AVIVA E STRATEGIA 20 2. AVIVA E STRATEGIA 30 3. AVIVA E STRATEGIA 40 4. AVIVA E STRATEGIA 50 5. AVIVA E STRATEGIA 70 6. AVIVA E INFLAZIONE PIÙ 7. AVIVA E OBBLIGAZIONARIO MISTO 8. AVIVA E AZIONARIO INTERNAZIONALE 9. AVIVA E AZIONARIO EUROPA 10. AVIVA E AZIONARIO AMERICA 11. AVIVA E AZIONARIO AMERICA LATINA 12. AVIVA E AZIONARIO INDIA 13. AVIVA E AZIONARIO CINA 14. AVIVA E AZIONARIO PACIFICO E GIAPPONE 15. AVIVA E AZIONARIO EMERGING EU E MEDITERRANEO 16. CU A MONETARIO <p>In calce alla presente scheda sintetica si riporta la scheda modulare di ciascun fondo, nella quale sono riassunte le principali informazioni che caratterizzano l'investimento finanziario negli stessi, tra le quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Denominazione, – Principali investimenti, – Finalità dell'investimento, – Tipologia e stile di gestione, – Benchmark, – Profilo di rischio dell'investimento, comprendente il grado di rischio e l'orizzonte temporale consigliato, – Tabella di scomposizione dell'investimento finanziario.
IL RIMBORSO DELL'INVESTIMENTO	
RIMBORSO DEL CAPITALE ALLA SCADENZA	Il Contratto è a vita intera, pertanto la sua durata coincide con la vita dell'Assicurato e non è prevista una scadenza contrattuale prefissata.
RIMBORSO DEL CAPITALE PRIMA DELLA SCADENZA (VALORE DI RISCATTO)	<p>È possibile esercitare il diritto di riscatto totale trascorso un anno dalla Data di Decorrenza.</p> <p>L'ammontare rimborsato al momento del riscatto sarà determinato moltiplicando il numero delle Quote dei Fondi Interni Assicurativi prescelti dall'Investitore-contraente per il Valore unitario delle stesse del secondo giorno di Borsa aperta successivo alla data di ricevimento della richiesta di riscatto da parte dell'Impresa di Assicurazione, al netto delle eventuali penalità di riscatto previste.</p> <p>L'investitore-contraente ha inoltre la facoltà di esercitare parzialmente il diritto di riscatto, richiedendo la liquidazione di una parte delle Quote possedute. In questo caso il Contratto rimane in vigore per le Quote residue.</p> <p>In caso di riscatto nei primi anni di Durata del Contratto, i costi direttamente e indirettamente sopportati dall'Investitore-contraente possono essere tali da non consentire la restituzione di un ammontare pari al Capitale investito.</p>

OPZIONI

Piano automatico di Riscatti parziali programmati

L'Investitore-contraente, al momento della sottoscrizione del Contratto, ha la facoltà di aderire al Piano automatico di Riscatti parziali programmati.

Il secondo mercoledì di gennaio di ogni anno di Durata del Contratto (di seguito "Data di riferimento del Piano"), l'Impresa di Assicurazione calcola la differenza tra il Controvalore delle Quote e il cumulo dei Premi versati; se tale differenza è superiore a 250,00 Euro, è liquidato il Riscatto parziale programmato, pari al minor valore tra:

1. la differenza tra Controvalore e Premi versati, calcolata come precedentemente descritto,
2. la variazione percentuale annua dell'indice MTS BOT, maggiorata di un punto percentuale e moltiplicata per i Premi versati.

Per maggiori informazioni sul funzionamento del Piano si rimanda alla lettura del Par. 10.1 "PIANO AUTOMATICO DI RISCATTI PARZIALI PROGRAMMATI" contenuto nella Parte I del Prospetto Informativo.

Ribilanciamento automatico

Alla sottoscrizione della Proposta-Certificato, l'Investitore-contraente ha la facoltà di richiedere all'Impresa di Assicurazione il Ribilanciamento automatico della Suddivisione del Capitale investito tra i Fondi Interni Assicurativi.

In caso di adesione al Ribilanciamento, in corrispondenza di ciascuna ricorrenza annua del Contratto, l'Impresa di Assicurazione ripristina le percentuali di investimento tra i fondi come indicato dall'Investitore-contraente in occasione dell'ultima operazione effettuata in ordine cronologico (investimento del Premio unico o dei Versamenti aggiuntivi, sostituzione dei fondi, riscatti parziali). In questo modo la Suddivisione del Capitale investito rimane invariata nel corso della Durata del Contratto, neutralizzando gli effetti dovuti all'andamento dei mercati finanziari.

Per maggiori informazioni sul funzionamento del Ribilanciamento si rimanda alla lettura del Par. 10.2 "RIBILANCIAMENTO AUTOMATICO" contenuto nella Parte I del Prospetto Informativo.

Opzione di conversione in rendita

Trascorsi tre anni dalla Data di Decorrenza, l'Investitore-contraente ha la possibilità di richiedere di convertire il valore del riscatto totale in una delle seguenti forme di rendita erogabili in modo posticipato:

- opzione da valore di riscatto totale in rendita vitalizia rivalutabile;
- opzione da valore di riscatto totale in rendita certa e poi vitalizia rivalutabile;
- opzione da valore di riscatto totale in rendita reversibile rivalutabile.

A tal fine, nel caso in cui l'investitore-contraente comunichi per iscritto la volontà di esercitare l'Opzione, l'Impresa di Assicurazione, al più tardi entro 30 giorni dal ricevimento della suddetta comunicazione, fornisce per iscritto all'investitore-contraente una descrizione sintetica di tutte le opzioni esercitabili, con evidenza dei relativi costi e condizioni economiche.

Per maggiori informazioni sull'Opzione di conversione in rendita del valore di riscatto si rimanda alla lettura del Par. 10.3 "CONVERSIONE DEL VALORE DI RISCATTO TOTALE IN RENDITA" contenuto nella Parte I del Prospetto Informativo

LE COPERTURE ASSICURATIVE PER RISCHI DEMOGRAFICI

CASO MORTE	<p>In caso di decesso dell'Assicurato, l'Impresa di Assicurazione liquida ai Beneficiari il Capitale Caso Morte, che è pari alla somma dei due seguenti importi:</p> <p>a) il Controvalore delle Quote calcolato moltiplicando il numero di Quote per il Valore unitario delle stesse prendendo a riferimento il secondo giorno di Borsa aperta successivo alla data di ricevimento della richiesta di liquidazione per decesso da parte dell'Impresa di Assicurazione;</p>										
	<p>b) la Maggiorazione per la Garanzia Morte, ottenuta applicando all'importo indicato al punto a) la percentuale di maggiorazione, determinata in funzione dell'età dell'Assicurato alla data di decesso, come indicato nella tabella che segue.</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>ETA' DELL'ASSICURATO (in anni interi) ALLA DATA DI DECESSO</th> <th>% DI MAGGIORAZIONE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>da 18 a 39 anni</td> <td>10,00%</td> </tr> <tr> <td>da 40 a 54 anni</td> <td>4,00%</td> </tr> <tr> <td>da 55 a 64 anni</td> <td>2,00%</td> </tr> <tr> <td>da 65 ed oltre</td> <td>0,20%</td> </tr> </tbody> </table> <p>L'importo della Maggiorazione non può comunque essere superiore a 50.000,00 Euro.</p>	ETA' DELL'ASSICURATO (in anni interi) ALLA DATA DI DECESSO	% DI MAGGIORAZIONE	da 18 a 39 anni	10,00%	da 40 a 54 anni	4,00%	da 55 a 64 anni	2,00%	da 65 ed oltre	0,20%
ETA' DELL'ASSICURATO (in anni interi) ALLA DATA DI DECESSO	% DI MAGGIORAZIONE										
da 18 a 39 anni	10,00%										
da 40 a 54 anni	4,00%										
da 55 a 64 anni	2,00%										
da 65 ed oltre	0,20%										
ALTRI EVENTI ASSICURATI	Non previsti										
ALTRE OPZIONI CONTRATTUALI	<p>All'atto della sottoscrizione della Proposta-Certificato l'Investitore-Contraente ha la facoltà di richiedere che l'importo corrispondente alla prestazione in caso di decesso dell'Assicurato sia corrisposto ai Beneficiari in rate semestrali anticipate di importo costante, pagabili per un periodo a scelta tra 3,6,9,12,15 anni.</p> <p>In ogni caso l'Investitore-contraente ha la facoltà di richiedere nel corso del Contratto, di non volersi più avvalere di tale opzione e che, in caso di decesso dell'Assicurato, venga liquidato ai Beneficiari l'importo spettante.</p>										
I COSTI DEL CONTRATTO											
SPESE DI EMISSIONE	Il Contratto prevede una spesa di emissione, applicata solo in caso di Recesso, pari a 50,00 Euro.										
COSTI DI CARICAMENTO	<p>La spesa percentuale applicata sul Premio unico e sugli eventuali Versamenti aggiuntivi varia in base al cumulo dei Premi versati fino a quel momento (Premio unico ed eventuali Versamenti aggiuntivi), incluso quello da effettuare contestualmente:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>CUMULO VERSAMENTI (PREMIO UNICO + VERSAMENTI AGGIUNTIVI)</th> <th>CARICAMENTO %</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Da Euro 10.000,00 a Euro 149.999,99</td> <td>1,00%</td> </tr> <tr> <td>Da Euro 150.000,00 a Euro 499.999,99</td> <td>0,25%</td> </tr> <tr> <td>Da Euro 500.000,00 ed oltre</td> <td>nessun caricamento</td> </tr> </tbody> </table>	CUMULO VERSAMENTI (PREMIO UNICO + VERSAMENTI AGGIUNTIVI)	CARICAMENTO %	Da Euro 10.000,00 a Euro 149.999,99	1,00%	Da Euro 150.000,00 a Euro 499.999,99	0,25%	Da Euro 500.000,00 ed oltre	nessun caricamento		
CUMULO VERSAMENTI (PREMIO UNICO + VERSAMENTI AGGIUNTIVI)	CARICAMENTO %										
Da Euro 10.000,00 a Euro 149.999,99	1,00%										
Da Euro 150.000,00 a Euro 499.999,99	0,25%										
Da Euro 500.000,00 ed oltre	nessun caricamento										
COSTI DELLE COPERTURE ASSICURATIVE	Il costo relativo alla Maggiorazione per la Garanzia morte, pari allo 0,05% annuo, è incluso nella commissione di gestione applicata dall'Impresa di Assicurazione sui Fondi Interni Assicurativi.										

<p>COSTI DI GESTIONE DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO</p>	<p>La commissione di gestione annua applicata sui Fondi Interni Assicurativi è pari a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • AVIVA E STRATEGIA 20 1,60% • AVIVA E STRATEGIA 30 1,60% • AVIVA E STRATEGIA 40 1,65% • AVIVA E STRATEGIA 50 1,75% • AVIVA E STRATEGIA 70 1,75% • AVIVA E INFLAZIONE PIÙ 1,65% • AVIVA E OBBLIGAZIONARIO MISTO 1,50% • AVIVA E AZIONARIO INTERNAZIONALE 2,10% • AVIVA E AZIONARIO EUROPA 2,10% • AVIVA E AZIONARIO AMERICA 2,10% • AVIVA E AZIONARIO AMERICA LATINA 2,10% • AVIVA E AZIONARIO INDIA 2,10% • AVIVA E AZIONARIO CINA 2,10% • AVIVA E AZIONARIO PACIFICO E GIAPPONE 2,10% • AVIVA E AZIONARIO EMERGING EU E MEDITERRANEO 2,10% • CU A MONETARIO 1,20% <p>I Fondi non prevedono alcuna Commissione di performance. Sui Fondi Interni Assicurativi gravano indirettamente i costi degli OICR sottostanti. La percentuale massima delle commissioni di gestione applicabili dagli OICR è pari a 2,50% su base annua. Gli OICR utilizzati, per i quali siano stati stipulati accordi di riconoscimento di utilità, prevedono la retrocessione di parte delle commissioni di gestione applicate, come specificato al Par. 12 "SITUAZIONI DI CONFLITTO DI INTERESSI" nella Parte III del Prospetto.</p>														
<p>COSTI DI RIMBORSO DEL CAPITALE PRIMA DELLA SCADENZA</p>	<p><u>Riscatto totale:</u> Il Contratto prevede le seguenti penalità di riscatto in funzione degli anni interamente trascorsi dalla Data di Decorrenza per il Premio unico e, per le Quote acquisite con i Versamenti aggiuntivi, dalla data di investimento dei singoli Versamenti aggiuntivi:</p> <table border="1" data-bbox="472 1424 1461 1827"> <thead> <tr> <th>ANNI INTERAMENTE TRASCORSI DALLA DATA DI DECORRENZA/INVESTIMENTO</th> <th>PENALI DI RISCATTO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Meno di 1 anno</td> <td>3,80%</td> </tr> <tr> <td>1 anno</td> <td>3,00%</td> </tr> <tr> <td>2 anni</td> <td>2,20%</td> </tr> <tr> <td>3 anni</td> <td>1,30%</td> </tr> <tr> <td>4 anni</td> <td>0,50%</td> </tr> <tr> <td>da 5 anni</td> <td>nessuna</td> </tr> </tbody> </table> <p>La penalità di riscatto prevista nel corso del 1° anno è applicabile solo su eventuali Versamenti aggiuntivi, che possono essere riscattati anche nel corso del primo anno dalla data di investimento.</p> <p><u>Riscatto parziale:</u> Il Contratto prevede per il riscatto parziale le penalità di riscatto previste per il riscatto totale; viene tuttavia trattenuta un'ulteriore spesa fissa di 20,00 Euro per ogni riscatto parziale.</p>	ANNI INTERAMENTE TRASCORSI DALLA DATA DI DECORRENZA/INVESTIMENTO	PENALI DI RISCATTO	Meno di 1 anno	3,80%	1 anno	3,00%	2 anni	2,20%	3 anni	1,30%	4 anni	0,50%	da 5 anni	nessuna
ANNI INTERAMENTE TRASCORSI DALLA DATA DI DECORRENZA/INVESTIMENTO	PENALI DI RISCATTO														
Meno di 1 anno	3,80%														
1 anno	3,00%														
2 anni	2,20%														
3 anni	1,30%														
4 anni	0,50%														
da 5 anni	nessuna														

ALTRI COSTI	<p><u>Costi in caso di Sostituzione dei Fondi Interni Assicurativi</u> Il Contratto prevede una spesa fissa a carico dell'Investitore-contraente di 20,00 Euro per ogni Sostituzione. La spesa fissa non si applica alle prime due sostituzioni.</p> <p><u>Costi relativi al piano automatico di riscatti parziali programmati</u> In caso l'Investitore-contraente aderisca al Piano automatico di Riscatti parziali programmati, l'Impresa di Assicurazione trattiene Euro 7,00 come spesa fissa dall'importo liquidato.</p>
-------------	--

IL COSTO PERCENTUALE MEDIO ANNUO

INDICATORE
SINTETICO
DI COSTO ANNUO

Per fornire un'indicazione complessiva dei costi che gravano a vario titolo sul Contratto viene di seguito riportato l'indicatore sintetico "Costo percentuale medio annuo".

Il "Costo percentuale medio annuo" fornisce un' indicazione di quanto si riduce ogni anno il potenziale rendimento del capitale investito per effetto dei costi diretti e indiretti sostenuti dall'investitore-contraente.

Il "Costo percentuale medio annuo" ha una valenza orientativa in quanto calcolato su livelli prefissati di premio e durate investiti in Quote dei Fondi di seguito rappresentati.

Il "Costo percentuale medio annuo" è stato determinato sulla base di un'ipotesi di tasso di rendimento degli attivi pari al 3,97% annuo ed al lordo dell'imposizione fiscale.

**Fondo Interno Assicurativo: AVIVA E OBBLIGAZIONARIO MISTO
(profilo di rischio basso)**

PREMIO UNICO: EURO 10.000,00		PREMIO UNICO: EURO 25.000,00	
Durata dell'operazione assicurativa	Costo Percentuale medio annuo	Durata dell'operazione assicurativa	Costo Percentuale medio annuo
1	5,77%	1	5,77%
2	3,35%	2	3,35%
5	1,92%	5	1,92%
10	1,81%	10	1,81%
25	1,75%	25	1,75%

**Fondo Interno Assicurativo: AVIVA E STRATEGIA 70
(profilo di rischio medio alto)**

PREMIO UNICO: EURO 10.000,00		PREMIO UNICO: EURO 25.000,00	
Durata dell'operazione assicurativa	Costo Percentuale medio annuo	Durata dell'operazione assicurativa	Costo Percentuale medio annuo
1	6,29%	1	6,29%
2	3,88%	2	3,88%
5	2,45%	5	2,45%
10	2,35%	10	2,35%
25	2,29%	25	2,29%

Fondo Interno Assicurativo: AVIVA E AZIONARIO EUROPA (profilo di rischio alto)			
PREMIO UNICO: EURO 50.000,00		PREMIO UNICO: EURO 125.000,00	
Durata dell'operazione assicurativa	Costo Percentuale medio annuo	Durata dell'operazione assicurativa	Costo Percentuale medio annuo
1	6,92%	1	6,92%
2	4,53%	2	4,53%
5	3,11%	5	3,11%
10	3,01%	10	3,01%
25	2,95%	25	2,95%
IL DIRITTO DI RIPENSAMENTO			
REVOCA DELLA PROPOSTA-CERTIFICATO	Il presente Contratto non prevede la facoltà di revoca in quanto la sottoscrizione della Proposta-Certificato e la conclusione del Contratto coincidono.		
RECESSO DAL CONTRATTO	L'investitore-contraente può recedere dal Contratto rivolgendosi direttamente al Soggetto Incaricato oppure mediante lettera raccomandata A.R. inviata all'Impresa di Assicurazione entro trenta giorni dalla conclusione del contratto stesso. <i>Per maggiori precisazioni si rinvia alla Sezione D) paragrafo 15.3 "DIRITTO DI Recesso DAL CONTRATTO" della Parte I del Prospetto.</i>		

Di seguito si riportano le schede modulari dei Fondi Interni Assicurativi, dove sono riassunte le principali informazioni connesse all'investimento finanziario negli stessi.

SCHEDE MODULARI DEI FONDI INTERNI ASSICURATIVI

Denominazione	AVIVA E STRATEGIA 20
Codice	208
Valuta	Euro
Investimento finanziario	
• Tipologia di gestione	Flessibile
• Stile di gestione	—
• Finalità di investimento	Moderata rivalutazione del capitale sulla base dell'orizzonte temporale di riferimento, perseguendo le opportunità di crescita offerte da una combinazione di investimenti di natura obbligatoria e azionaria, valutate in funzione delle oscillazioni dei mercati finanziari nel breve e medio periodo.
• Investimenti principali	Investimento principale in OICR armonizzati e una parte residuale in titoli.
• Benchmark	Non previsto.
Profilo di rischio dell'investimento	
• Grado di rischio	Medio basso
• Orizzonte temporale consigliato	5 anni.
• Scostamento dal Benchmark	—
Garanzie	L'impresa di assicurazione non offre alcuna garanzia di restituzione del capitale investito o di rendimento minimo. Pertanto, per effetto dei rischi finanziari dell'investimento vi è la possibilità che l'investitore-contraente ottenga, al momento del rimborso, un ammontare inferiore al capitale investito.

Tabella dell'investimento finanziario

Di seguito si riporta la tabella finalizzata alla rappresentazione della struttura dei costi certi del Contratto ed alla quantificazione delle due grandezze, capitale nominale e capitale investito, attraverso la scomposizione dell'investimento finanziario nelle varie componenti di costo, sull'orizzonte temporale del fondo, con riferimento al Premio unico ipotizzato pari ad Euro 50.000,00.

		MOMENTO DELLA SOTTOSCRIZIONE	ORIZZONTE TEMPORALE CONSIGLIATO
VOCI DI COSTO			
A	Costi di caricamento	1,00%	0,20%
B	Commissioni di gestione ¹	0,00%	1,55%
C	Bonus e premi	0,00%	0,00%
D	Costi delle coperture assicurative	0,00%	0,05%
E	Spese di emissione	0,00%	0,00%
COMPONENTI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO			
F	Premio versato	100,00%	
G = F-(D+E)	Capitale nominale	100,00%	
H = G-(A+B-C)	Capitale investito	99,00%	

¹ Nel calcolo di tali commissioni non si è tenuto conto dei costi degli OICR sottostanti il fondo e degli altri costi gravanti sullo stesso in quanto non quantificabili a priori.

Denominazione	AVIVA E STRATEGIA 30
Codice	209
Valuta	Euro
Investimento finanziario	
• Tipologia di gestione	Flessibile
• Stile di gestione	—
• Finalità di investimento	Moderata rivalutazione del capitale sulla base dell'orizzonte temporale di riferimento, perseguendo le opportunità di crescita offerte da una combinazione di investimenti di natura obbligazionaria e azionaria, valutate in funzione delle oscillazioni dei mercati finanziari nel breve e medio periodo.
• Investimenti principali	Investimento principale in OICR armonizzati e una parte residuale in titoli.
• Benchmark	Non previsto.
Profilo di rischio dell'investimento	
• Grado di rischio	Medio basso
• Orizzonte temporale consigliato	5 anni.
• Scostamento dal Benchmark	—
Garanzie	L'impresa di assicurazione non offre alcuna garanzia di restituzione del capitale investito o di rendimento minimo. Pertanto, per effetto dei rischi finanziari dell'investimento vi è la possibilità che l'investitore-contraente ottenga, al momento del rimborso, un ammontare inferiore al capitale investito.

Tabella dell'investimento finanziario

Di seguito si riporta la tabella finalizzata alla rappresentazione della struttura dei costi certi del Contratto ed alla quantificazione delle due grandezze, capitale nominale e capitale investito, attraverso la scomposizione dell'investimento finanziario nelle varie componenti di costo, sull'orizzonte temporale del fondo, con riferimento al Premio unico ipotizzato pari ad Euro 50.000,00.

		MOMENTO DELLA SOTTOSCRIZIONE	ORIZZONTE TEMPORALE CONSIGLIATO
VOCI DI COSTO			
A	Costi di caricamento	1,00%	0,20%
B	Commissioni di gestione ¹	0,00%	1,55%
C	Bonus e premi	0,00%	0,00%
D	Costi delle coperture assicurative	0,00%	0,05%
E	Spese di emissione	0,00%	0,00%
COMPONENTI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO			
F	Premio versato	100,00%	
G = F-(D+E)	Capitale nominale	100,00%	
H = G-(A+B-C)	Capitale investito	99,00%	

¹ Nel calcolo di tali commissioni non si è tenuto conto dei costi degli OICR sottostanti il fondo e degli altri costi gravanti sullo stesso in quanto non quantificabili a priori.

Denominazione	AVIVA E STRATEGIA 40
Codice	213
Valuta	Euro
Investimento finanziario	
• Tipologia di gestione	Flessibile
• Stile di gestione	—
• Finalità di investimento	Rivalutazione del capitale sulla base dell'orizzonte temporale di riferimento, perseguendo le opportunità di crescita offerte da una combinazione di investimenti di natura obbligazionaria e azionaria, valutate in funzione delle oscillazioni dei mercati finanziari nel breve e medio periodo.
• Investimenti principali	Investimento principale in OICR armonizzati e una parte residuale in titoli.
• Benchmark	Non previsto.
Profilo di rischio dell'investimento	
• Grado di rischio	Medio
• Orizzonte temporale consigliato	7 anni.
• Scostamento dal Benchmark	—
Garanzie	L'impresa di assicurazione non offre alcuna garanzia di restituzione del capitale investito o di rendimento minimo. Pertanto, per effetto dei rischi finanziari dell'investimento vi è la possibilità che l'investitore-contraente ottenga, al momento del rimborso, un ammontare inferiore al capitale investito.

Tabella dell'investimento finanziario

Di seguito si riporta la tabella finalizzata alla rappresentazione della struttura dei costi certi del Contratto ed alla quantificazione delle due grandezze, capitale nominale e capitale investito, attraverso la scomposizione dell'investimento finanziario nelle varie componenti di costo, sull'orizzonte temporale del fondo, con riferimento al Premio unico ipotizzato pari ad Euro 50.000,00.

		MOMENTO DELLA SOTTOSCRIZIONE	ORIZZONTE TEMPORALE CONSIGLIATO
VOCI DI COSTO			
A	Costi di caricamento	1,00%	0,14%
B	Commissioni di gestione ¹	0,00%	1,60%
C	Bonus e premi	0,00%	0,00%
D	Costi delle coperture assicurative	0,00%	0,05%
E	Spese di emissione	0,00%	0,00%
COMPONENTI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO			
F	Premio versato	100,00%	
G = F-(D+E)	Capitale nominale	100,00%	
H = G-(A+B-C)	Capitale investito	99,00%	

¹ Nel calcolo di tali commissioni non si è tenuto conto dei costi degli OICR sottostanti il fondo e degli altri costi gravanti sullo stesso in quanto non quantificabili a priori.

Denominazione	AVIVA E STRATEGIA 50
Codice	214
Valuta	Euro
Investimento finanziario	
• Tipologia di gestione	Flessibile
• Stile di gestione	—
• Finalità di investimento	Significativa rivalutazione del capitale sulla base dell'orizzonte temporale di riferimento, perseguendo le opportunità di crescita offerte da una combinazione di investimenti di natura obbligazionaria e azionaria, valutate in funzione delle oscillazioni dei mercati finanziari nel breve e medio periodo.
• Investimenti principali	Investimento principale in OICR armonizzati e una parte residuale in titoli.
• Benchmark	Non previsto.
Profilo di rischio dell'investimento	
• Grado di rischio	Medio
• Orizzonte temporale consigliato	7 anni.
• Scostamento dal Benchmark	—
Garanzie	L'impresa di assicurazione non offre alcuna garanzia di restituzione del capitale investito o di rendimento minimo. Pertanto, per effetto dei rischi finanziari dell'investimento vi è la possibilità che l'investitore-contraente ottenga, al momento del rimborso, un ammontare inferiore al capitale investito.

Tabella dell'investimento finanziario

Di seguito si riporta la tabella finalizzata alla rappresentazione della struttura dei costi certi del Contratto ed alla quantificazione delle due grandezze, capitale nominale e capitale investito, attraverso la scomposizione dell'investimento finanziario nelle varie componenti di costo, sull'orizzonte temporale del fondo, con riferimento al Premio unico ipotizzato pari ad Euro 50.000,00.

		MOMENTO DELLA SOTTOSCRIZIONE	ORIZZONTE TEMPORALE CONSIGLIATO
VOCI DI COSTO			
A	Costi di caricamento	1,00%	0,14%
B	Commissioni di gestione ¹	0,00%	1,70%
C	Bonus e premi	0,00%	0,00%
D	Costi delle coperture assicurative	0,00%	0,05%
E	Spese di emissione	0,00%	0,00%
COMPONENTI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO			
F	Premio versato	100,00%	
G = F-(D+E)	Capitale nominale	100,00%	
H = G-(A+B-C)	Capitale investito	99,00%	

¹ Nel calcolo di tali commissioni non si è tenuto conto dei costi degli OICR sottostanti il fondo e degli altri costi gravanti sullo stesso in quanto non quantificabili a priori.

Denominazione	AVIVA E STRATEGIA 70
Codice	210
Valuta	Euro
Investimento finanziario	
• Tipologia di gestione	Flessibile
• Stile di gestione	—
• Finalità di investimento	Significativa rivalutazione del capitale sulla base dell'orizzonte temporale di riferimento, perseguendo le opportunità di crescita offerte da una combinazione di investimenti di natura obbligazionaria e azionaria, valutate in funzione delle oscillazioni dei mercati finanziari nel breve e medio periodo.
• Investimenti principali	Investimento principale in OICR armonizzati e una parte residuale in titoli.
• Benchmark	Non previsto.
Profilo di rischio dell'investimento	
• Grado di rischio	Medio alto
• Orizzonte temporale consigliato	7 anni.
• Scostamento dal Benchmark	—
Garanzie	L'impresa di assicurazione non offre alcuna garanzia di restituzione del capitale investito o di rendimento minimo. Pertanto, per effetto dei rischi finanziari dell'investimento vi è la possibilità che l'investitore-contraente ottenga, al momento del rimborso, un ammontare inferiore al capitale investito.

Tabella dell'investimento finanziario

Di seguito si riporta la tabella finalizzata alla rappresentazione della struttura dei costi certi del Contratto ed alla quantificazione delle due grandezze, capitale nominale e capitale investito, attraverso la scomposizione dell'investimento finanziario nelle varie componenti di costo, sull'orizzonte temporale del fondo, con riferimento al Premio unico ipotizzato pari ad Euro 50.000,00.

		MOMENTO DELLA SOTTOSCRIZIONE	ORIZZONTE TEMPORALE CONSIGLIATO
VOCI DI COSTO			
A	Costi di caricamento	1,00%	0,14%
B	Commissioni di gestione ¹	0,00%	1,70%
C	Bonus e premi	0,00%	0,00%
D	Costi delle coperture assicurative	0,00%	0,05%
E	Spese di emissione	0,00%	0,00%
COMPONENTI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO			
F	Premio versato	100,00%	
G = F-(D+E)	Capitale nominale	100,00%	
H = G-(A+B-C)	Capitale investito	99,00%	

¹ Nel calcolo di tali commissioni non si è tenuto conto dei costi degli OICR sottostanti il fondo e degli altri costi gravanti sullo stesso in quanto non quantificabili a priori.

Denominazione	AVIVA E OBBLIGAZIONARIO MISTO
Codice	215
Valuta	Euro
Investimento finanziario	
<ul style="list-style-type: none"> • Tipologia di gestione • Stile di gestione • Finalità di investimento • Investimenti principali • Benchmark 	<p>A Benchmark</p> <p>Il fondo prevede una gestione attiva che comporta uno scostamento dal Benchmark, che viene monitorato ai fini del controllo del rischio.</p> <p>Rivalutazione del capitale nel breve-medio periodo.</p> <p>Investimento significativo in parti di OICR armonizzati del comparto obbligazionario e la restante parte in titoli obbligazionari.</p> <p>55% Jp Morgan Global Govt Bond Emu Lc 25% Jp Morgan Cash Emu 6m 20% MI Emu Corporate Large Cap</p>
Profilo di rischio dell'investimento	
<ul style="list-style-type: none"> • Grado di rischio • Orizzonte temporale consigliato • Scostamento dal Benchmark 	<p>Basso</p> <p>3 anni.</p> <p>Considerando altresì la presenza di penalità per la richiesta di riscatto anticipato del Capitale investito si consiglia un investimento complessivo nel Contratto di almeno cinque anni.</p> <p>Significativo</p>
Garanzie	L'impresa di assicurazione non offre alcuna garanzia di restituzione del capitale investito o di rendimento minimo. Pertanto, per effetto dei rischi finanziari dell'investimento vi è la possibilità che l'investitore-contraente ottenga, al momento del rimborso, un ammontare inferiore al capitale investito.

Tabella dell'investimento finanziario

Di seguito si riporta la tabella finalizzata alla rappresentazione della struttura dei costi certi del Contratto ed alla quantificazione delle due grandezze, capitale nominale e capitale investito, attraverso la scomposizione dell'investimento finanziario nelle varie componenti di costo, sull'orizzonte temporale del fondo, con riferimento al Premio unico ipotizzato pari ad Euro 50.000,00.

		MOMENTO DELLA SOTTOSCRIZIONE	ORIZZONTE TEMPORALE CONSIGLIATO
VOCI DI COSTO			
A	Costi di caricamento	1,00%	0,33%
B	Commissioni di gestione ¹	0,00%	1,70%
C	Bonus e premi	0,00%	0,00%
D	Costi delle coperture assicurative	0,00%	0,05%
E	Spese di emissione	0,00%	0,00%
COMPONENTI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO			
F	Premio versato	100,00%	
G = F-(D+E)	Capitale nominale	100,00%	
H = G-(A+B-C)	Capitale investito	99,00%	

¹ Nel calcolo di tali commissioni non si è tenuto conto dei costi degli OICR sottostanti il fondo e degli altri costi gravanti sullo stesso in quanto non quantificabili a priori.

Denominazione	AVIVA E INFLAZIONE PIÙ
Codice	222
Valuta	Euro
Investimento finanziario	
<ul style="list-style-type: none"> • Tipologia di gestione • Stile di gestione • Finalità di investimento • Investimenti principali • Benchmark 	<p>A Benchmark</p> <p>Il fondo prevede una gestione attiva che comporta uno scostamento dal Benchmark, che viene monitorato ai fini del controllo del rischio.</p> <p>Lo scopo del fondo è quello di conseguire un rendimento superiore all'inflazione dell'area Euro sull'orizzonte temporale del fondo, mediante una gestione attiva prevalentemente in fondi che possono investire in diverse classi di attivo e mantenendo un profilo di rischio limitato.</p> <p>Investimento principale in parti di OICR armonizzati del comparto obbligazionario e monetario. Gli investimenti in titoli e in OICR non armonizzati hanno carattere residuale.</p> <p>100% Barclays Euro Government Inflation-linked bond 1-10 anni.</p>
Profilo di rischio dell'investimento	
<ul style="list-style-type: none"> • Grado di rischio • Orizzonte temporale consigliato • Scostamento dal Benchmark 	<p>Medio basso</p> <p>5 anni.</p> <p>Rilevante</p>
Garanzie	L'impresa di assicurazione non offre alcuna garanzia di restituzione del capitale investito o di rendimento minimo. Pertanto, per effetto dei rischi finanziari dell'investimento vi è la possibilità che l'investitore-contraente ottenga, al momento del rimborso, un ammontare inferiore al capitale investito.

Tabella dell'investimento finanziario

Di seguito si riporta la tabella finalizzata alla rappresentazione della struttura dei costi certi del Contratto ed alla quantificazione delle due grandezze, capitale nominale e capitale investito, attraverso la scomposizione dell'investimento finanziario nelle varie componenti di costo, sull'orizzonte temporale del fondo, con riferimento al Premio unico ipotizzato pari ad Euro 50.000,00.

		MOMENTO DELLA SOTTOSCRIZIONE	ORIZZONTE TEMPORALE CONSIGLIATO
VOCI DI COSTO			
A	Costi di caricamento	1,00%	0,20%
B	Commissioni di gestione ¹	0,00%	1,60%
C	Bonus e premi	0,00%	0,00%
D	Costi delle coperture assicurative	0,00%	0,05%
E	Spese di emissione	0,00%	0,00%
COMPONENTI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO			
F	Premio versato	100,00%	
G = F-(D+E)	Capitale nominale	100,00%	
H = G-(A+B-C)	Capitale investito	99,00%	

¹ Nel calcolo di tali commissioni non si è tenuto conto dei costi degli OICR sottostanti il fondo e degli altri costi gravanti sullo stesso in quanto non quantificabili a priori.

Denominazione	AVIVA E AZIONARIO EUROPA
Codice	211
Valuta	Euro
Investimento finanziario	
• Tipologia di gestione	A Benchmark
• Stile di gestione	Il fondo prevede una gestione attiva che comporta uno scostamento dal Benchmark, che viene monitorato ai fini del controllo del rischio.
• Finalità di investimento	Significativa redditività derivante da investimenti concentrati prevalentemente nel comparto azionario europeo, con possibile variabilità dei risultati nel corso del tempo.
• Investimenti principali	Investimento principale in parti di OICR armonizzati del comparto azionario.
• Benchmark	100% MSCI Europe
Profilo di rischio dell'investimento	
• Grado di rischio	Alto
• Orizzonte temporale consigliato	7 anni.
• Scostamento dal Benchmark	Rilevante
Garanzie	L'impresa di assicurazione non offre alcuna garanzia di restituzione del capitale investito o di rendimento minimo. Pertanto, per effetto dei rischi finanziari dell'investimento vi è la possibilità che l'investitore-contraente ottenga, al momento del rimborso, un ammontare inferiore al capitale investito.

Tabella dell'investimento finanziario

Di seguito si riporta la tabella finalizzata alla rappresentazione della struttura dei costi certi del Contratto ed alla quantificazione delle due grandezze, capitale nominale e capitale investito, attraverso la scomposizione dell'investimento finanziario nelle varie componenti di costo, sull'orizzonte temporale del fondo, con riferimento al Premio unico ipotizzato pari ad Euro 50.000,00.

		MOMENTO DELLA SOTTOSCRIZIONE	ORIZZONTE TEMPORALE CONSIGLIATO
VOCI DI COSTO			
A	Costi di caricamento	1,00%	0,14%
B	Commissioni di gestione ¹	0,00%	2,05%
C	Bonus e premi	0,00%	0,00%
D	Costi delle coperture assicurative	0,00%	0,05%
E	Spese di emissione	0,00%	0,00%
COMPONENTI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO			
F	Premio versato	100,00%	
G = F-(D+E)	Capitale nominale	100,00%	
H = G-(A+B-C)	Capitale investito	99,00%	

¹ Nel calcolo di tali commissioni non si è tenuto conto dei costi degli OICR sottostanti il fondo e degli altri costi gravanti sullo stesso in quanto non quantificabili a priori.

Denominazione	AVIVA E AZIONARIO INTERNAZIONALE
Codice	212
Valuta	Euro
Investimento finanziario	
• Tipologia di gestione	A Benchmark
• Stile di gestione	Il fondo prevede una gestione attiva che comporta uno scostamento dal Benchmark, che viene monitorato ai fini del controllo del rischio.
• Finalità di investimento	Significativa redditività derivante da investimenti orientati principalmente nel comparto azionario internazionale, con possibile variabilità dei risultati nel corso del tempo
• Investimenti principali	Investimento principale in parti di OICR armonizzati del comparto azionario.
• Benchmark	100% MSCI World
Profilo di rischio dell'investimento	
• Grado di rischio	Medio alto
• Orizzonte temporale consigliato	7 anni.
• Scostamento dal Benchmark	Rilevante
Garanzie	L'impresa di assicurazione non offre alcuna garanzia di restituzione del capitale investito o di rendimento minimo. Pertanto, per effetto dei rischi finanziari dell'investimento vi è la possibilità che l'investitore-contraente ottenga, al momento del rimborso, un ammontare inferiore al capitale investito.

Tabella dell'investimento finanziario

Di seguito si riporta la tabella finalizzata alla rappresentazione della struttura dei costi certi del Contratto ed alla quantificazione delle due grandezze, capitale nominale e capitale investito, attraverso la scomposizione dell'investimento finanziario nelle varie componenti di costo, sull'orizzonte temporale del fondo, con riferimento al Premio unico ipotizzato pari ad Euro 50.000,00.

		MOMENTO DELLA SOTTOSCRIZIONE	ORIZZONTE TEMPORALE CONSIGLIATO
VOCI DI COSTO			
A	Costi di caricamento	1,00%	0,14%
B	Commissioni di gestione ¹	0,00%	2,05%
C	Bonus e premi	0,00%	0,00%
D	Costi delle coperture assicurative	0,00%	0,05%
E	Spese di emissione	0,00%	0,00%
COMPONENTI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO			
F	Premio versato	100,00%	
G = F-(D+E)	Capitale nominale	100,00%	
H = G-(A+B-C)	Capitale investito	99,00%	

¹ Nel calcolo di tali commissioni non si è tenuto conto dei costi degli OICR sottostanti il fondo e degli altri costi gravanti sullo stesso in quanto non quantificabili a priori.

Denominazione	AVIVA E AZIONARIO AMERICA
Codice	216
Valuta	Euro
Investimento finanziario	
• Tipologia di gestione	A Benchmark
• Stile di gestione	Il fondo prevede una gestione attiva che comporta uno scostamento dal Benchmark, che viene monitorato ai fini del controllo del rischio.
• Finalità di investimento	Significativa redditività derivante da investimenti orientati principalmente nel comparto azionario nord americano, con possibile variabilità dei risultati nel corso del tempo.
• Investimenti principali	Investimento principale in parti di OICR armonizzati del comparto azionario.
• Benchmark	100% MSCI North America
Profilo di rischio dell'investimento	
• Grado di rischio	Alto
• Orizzonte temporale consigliato	7 anni.
• Scostamento dal Benchmark	Rilevante
Garanzie	L'impresa di assicurazione non offre alcuna garanzia di restituzione del capitale investito o di rendimento minimo. Pertanto, per effetto dei rischi finanziari dell'investimento vi è la possibilità che l'investitore-contraente ottenga, al momento del rimborso, un ammontare inferiore al capitale investito.

Tabella dell'investimento finanziario

Di seguito si riporta la tabella finalizzata alla rappresentazione della struttura dei costi certi del Contratto ed alla quantificazione delle due grandezze, capitale nominale e capitale investito, attraverso la scomposizione dell'investimento finanziario nelle varie componenti di costo, sull'orizzonte temporale del fondo, con riferimento al Premio unico ipotizzato pari ad Euro 50.000,00.

		MOMENTO DELLA SOTTOSCRIZIONE	ORIZZONTE TEMPORALE CONSIGLIATO
VOCI DI COSTO			
A	Costi di caricamento	1,00%	0,14%
B	Commissioni di gestione ¹	0,00%	2,05%
C	Bonus e premi	0,00%	0,00%
D	Costi delle coperture assicurative	0,00%	0,05%
E	Spese di emissione	0,00%	0,00%
COMPONENTI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO			
F	Premio versato	100,00%	
G = F-(D+E)	Capitale nominale	100,00%	
H = G-(A+B-C)	Capitale investito	99,00%	

¹ Nel calcolo di tali commissioni non si è tenuto conto dei costi degli OICR sottostanti il fondo e degli altri costi gravanti sullo stesso in quanto non quantificabili a priori.

Denominazione	AVIVA E AZIONARIO AMERICA LATINA
Codice	218
Valuta	Euro
Investimento finanziario	
• Tipologia di gestione	A Benchmark
• Stile di gestione	Il fondo prevede una gestione attiva che comporta uno scostamento dal Benchmark, che viene monitorato ai fini del controllo del rischio.
• Finalità di investimento	Elevata redditività derivante da investimenti concentrati principalmente nel comparto azionario specializzati dei paesi dell'America Latina, con forte variabilità dei risultati nel corso del tempo.
• Investimenti principali	Investimento principali in parti di OICR armonizzati del comparto azionario.
• Benchmark	100% MSCI Latin America
Profilo di rischio dell'investimento	
• Grado di rischio	Molto alto
• Orizzonte temporale consigliato	9 anni.
• Scostamento dal Benchmark	Rilevante
Garanzie	L'impresa di assicurazione non offre alcuna garanzia di restituzione del capitale investito o di rendimento minimo. Pertanto, per effetto dei rischi finanziari dell'investimento vi è la possibilità che l'investitore-contraente ottenga, al momento del rimborso, un ammontare inferiore al capitale investito.

Tabella dell'investimento finanziario

Di seguito si riporta la tabella finalizzata alla rappresentazione della struttura dei costi certi del Contratto ed alla quantificazione delle due grandezze, capitale nominale e capitale investito, attraverso la scomposizione dell'investimento finanziario nelle varie componenti di costo, sull'orizzonte temporale del fondo, con riferimento al Premio unico ipotizzato pari ad Euro 50.000,00.

		MOMENTO DELLA SOTTOSCRIZIONE	ORIZZONTE TEMPORALE CONSIGLIATO
VOCI DI COSTO			
A	Costi di caricamento	1,00%	0,11%
B	Commissioni di gestione ¹	0,00%	2,05%
C	Bonus e premi	0,00%	0,00%
D	Costi delle coperture assicurative	0,00%	0,05%
E	Spese di emissione	0,00%	0,00%
COMPONENTI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO			
F	Premio versato	100,00%	
G = F-(D+E)	Capitale nominale	100,00%	
H = G-(A+B-C)	Capitale investito	99,00%	

¹ Nel calcolo di tali commissioni non si è tenuto conto dei costi degli OICR sottostanti il fondo e degli altri costi gravanti sullo stesso in quanto non quantificabili a priori.

Denominazione	AVIVA E AZIONARIO PACIFICO E GIAPPONE
Codice	217
Valuta	Euro
Investimento finanziario	
• Tipologia di gestione	A Benchmark
• Stile di gestione	Il fondo prevede una gestione attiva che comporta uno scostamento dal Benchmark, che viene monitorato ai fini del controllo del rischio.
• Finalità di investimento	Elevata redditività nel lungo periodo derivante da investimenti concentrati principalmente nel comparto azionario dell'area Pacifico, con possibile variabilità dei risultati nel corso del tempo.
• Investimenti principali	Investimento principale in parti di OICR armonizzati del comparto azionario.
• Benchmark	100% MSCI AC Asia Pacific
Profilo di rischio dell'investimento	
• Grado di rischio	Alto
• Orizzonte temporale consigliato	7 anni.
• Scostamento dal Benchmark	Rilevante
Garanzie	L'impresa di assicurazione non offre alcuna garanzia di restituzione del capitale investito o di rendimento minimo. Pertanto, per effetto dei rischi finanziari dell'investimento vi è la possibilità che l'investitore-contraente ottenga, al momento del rimborso, un ammontare inferiore al capitale investito.

Tabella dell'investimento finanziario

Di seguito si riporta la tabella finalizzata alla rappresentazione della struttura dei costi certi del Contratto ed alla quantificazione delle due grandezze, capitale nominale e capitale investito, attraverso la scomposizione dell'investimento finanziario nelle varie componenti di costo, sull'orizzonte temporale del fondo, con riferimento al Premio unico ipotizzato pari ad Euro 50.000,00.

		MOMENTO DELLA SOTTOSCRIZIONE	ORIZZONTE TEMPORALE CONSIGLIATO
VOCI DI COSTO			
A	Costi di caricamento	1,00%	0,14%
B	Commissioni di gestione ¹	0,00%	2,05%
C	Bonus e premi	0,00%	0,00%
D	Costi delle coperture assicurative	0,00%	0,05%
E	Spese di emissione	0,00%	0,00%
COMPONENTI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO			
F	Premio versato	100,00%	
G = F-(D+E)	Capitale nominale	100,00%	
H = G-(A+B-C)	Capitale investito	99,00%	

¹ Nel calcolo di tali commissioni non si è tenuto conto dei costi degli OICR sottostanti il fondo e degli altri costi gravanti sullo stesso in quanto non quantificabili a priori.

Denominazione	AVIVA E AZIONARIO INDIA
Codice	219
Valuta	Euro
Investimento finanziario	
• Tipologia di gestione	A Benchmark
• Stile di gestione	Il fondo prevede una gestione attiva che comporta uno scostamento dal Benchmark, che viene monitorato ai fini del controllo del rischio.
• Finalità di investimento	Elevata redditività derivante da investimenti concentrati principalmente nel comparto azionario indiano, con forte variabilità dei risultati nel corso del tempo.
• Investimenti principali	Investimento principale in parti di OICR armonizzati del comparto azionario.
• Benchmark	100% MSCI India
Profilo di rischio dell'investimento	
• Grado di rischio	Molto alto
• Orizzonte temporale consigliato	9 anni.
• Scostamento dal Benchmark	Rilevante
Garanzie	L'impresa di assicurazione non offre alcuna garanzia di restituzione del capitale investito o di rendimento minimo. Pertanto, per effetto dei rischi finanziari dell'investimento vi è la possibilità che l'investitore-contraente ottenga, al momento del rimborso, un ammontare inferiore al capitale investito.

Tabella dell'investimento finanziario

Di seguito si riporta la tabella finalizzata alla rappresentazione della struttura dei costi certi del Contratto ed alla quantificazione delle due grandezze, capitale nominale e capitale investito, attraverso la scomposizione dell'investimento finanziario nelle varie componenti di costo, sull'orizzonte temporale del fondo, con riferimento al Premio unico ipotizzato pari ad Euro 50.000,00.

		MOMENTO DELLA SOTTOSCRIZIONE	ORIZZONTE TEMPORALE CONSIGLIATO
VOCI DI COSTO			
A	Costi di caricamento	1,00%	0,11%
B	Commissioni di gestione ¹	0,00%	2,05%
C	Bonus e premi	0,00%	0,00%
D	Costi delle coperture assicurative	0,00%	0,05%
E	Spese di emissione	0,00%	0,00%
COMPONENTI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO			
F	Premio versato	100,00%	
G = F-(D+E)	Capitale nominale	100,00%	
H = G-(A+B-C)	Capitale investito	99,00%	

¹ Nel calcolo di tali commissioni non si è tenuto conto dei costi degli OICR sottostanti il fondo e degli altri costi gravanti sullo stesso in quanto non quantificabili a priori.

Denominazione	AVIVA E AZIONARIO CINA
Codice	220
Valuta	Euro
Investimento finanziario	
• Tipologia di gestione	A Benchmark
• Stile di gestione	Il fondo prevede una gestione attiva che comporta uno scostamento dal Benchmark, che viene monitorato ai fini del controllo del rischio
• Finalità di investimento	Elevata redditività derivante da investimenti concentrati principalmente nel comparto azionario cinese, con forte variabilità dei risultati nel corso del tempo.
• Investimenti principali	Investimento principale in parti di OICR armonizzati del comparto azionario.
• Benchmark	100% MSCI AC Golden Dragon
Profilo di rischio dell'investimento	
• Grado di rischio	Molto alto
• Orizzonte temporale consigliato	9 anni.
• Scostamento dal Benchmark	Rilevante
Garanzie	L'impresa di assicurazione non offre alcuna garanzia di restituzione del capitale investito o di rendimento minimo. Pertanto, per effetto dei rischi finanziari dell'investimento vi è la possibilità che l'investitore-contraente ottenga, al momento del rimborso, un ammontare inferiore al capitale investito.

Tabella dell'investimento finanziario

Di seguito si riporta la tabella finalizzata alla rappresentazione della struttura dei costi certi del Contratto ed alla quantificazione delle due grandezze, capitale nominale e capitale investito, attraverso la scomposizione dell'investimento finanziario nelle varie componenti di costo, sull'orizzonte temporale del fondo, con riferimento al Premio unico ipotizzato pari ad Euro 50.000,00.

		MOMENTO DELLA SOTTOSCRIZIONE	ORIZZONTE TEMPORALE CONSIGLIATO
VOCI DI COSTO			
A	Costi di caricamento	1,00%	0,11%
B	Commissioni di gestione ¹	0,00%	2,05%
C	Bonus e premi	0,00%	0,00%
D	Costi delle coperture assicurative	0,00%	0,05%
E	Spese di emissione	0,00%	0,00%
COMPONENTI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO			
F	Premio versato	100,00%	
G = F-(D+E)	Capitale nominale	100,00%	
H = G-(A+B-C)	Capitale investito	99,00%	

¹ Nel calcolo di tali commissioni non si è tenuto conto dei costi degli OICR sottostanti il fondo e degli altri costi gravanti sullo stesso in quanto non quantificabili a priori.

Denominazione	AVIVA E AZIONARIO EMERGING EU E MEDITERRANEO
Codice	221
Valuta	Euro
Investimento finanziario	
• Tipologia di gestione	A Benchmark
• Stile di gestione	Il fondo prevede una gestione attiva che comporta uno scostamento dal Benchmark, che viene monitorato ai fini del controllo del rischio.
• Finalità di investimento	Elevata redditività derivante da investimenti concentrati principalmente nel comparto azionario dei paesi Europei in via di sviluppo, compresi i paesi del bacino del Mediterraneo, con forte variabilità dei risultati nel corso del tempo.
• Investimenti principali	Investimento principale in parti di OICR armonizzati del comparto azionario.
• Benchmark	100% MSCI Emerging Markets Europe & Middle East
Profilo di rischio dell'investimento	
• Grado di rischio	Molto alto
• Orizzonte temporale consigliato	9 anni.
• Scostamento dal Benchmark	Rilevante
Garanzie	L'impresa di assicurazione non offre alcuna garanzia di restituzione del capitale investito o di rendimento minimo. Pertanto, per effetto dei rischi finanziari dell'investimento vi è la possibilità che l'investitore-contraente ottenga, al momento del rimborso, un ammontare inferiore al capitale investito.

Tabella dell'investimento finanziario

Di seguito si riporta la tabella finalizzata alla rappresentazione della struttura dei costi certi del Contratto ed alla quantificazione delle due grandezze, capitale nominale e capitale investito, attraverso la scomposizione dell'investimento finanziario nelle varie componenti di costo, sull'orizzonte temporale del fondo, con riferimento al Premio unico ipotizzato pari ad Euro 50.000,00.

		MOMENTO DELLA SOTTOSCRIZIONE	ORIZZONTE TEMPORALE CONSIGLIATO
VOCI DI COSTO			
A	Costi di caricamento	1,00%	0,11%
B	Commissioni di gestione ¹	0,00%	2,05%
C	Bonus e premi	0,00%	0,00%
D	Costi delle coperture assicurative	0,00%	0,05%
E	Spese di emissione	0,00%	0,00%
COMPONENTI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO			
F	Premio versato	100,00%	
G = F-(D+E)	Capitale nominale	100,00%	
H = G-(A+B-C)	Capitale investito	99,00%	

¹ Nel calcolo di tali commissioni non si è tenuto conto dei costi degli OICR sottostanti il fondo e degli altri costi gravanti sullo stesso in quanto non quantificabili a priori.

Denominazione	CU A MONETARIO
Codice	184
Valuta	Euro
Investimento finanziario	
<ul style="list-style-type: none"> • Tipologia di gestione • Stile di gestione • Finalità di investimento • Investimenti principali • Benchmark 	<p>A Benchmark</p> <p>Il fondo prevede una gestione attiva che comporta uno scostamento dal Benchmark, che viene monitorato ai fini del controllo del rischio.</p> <p>Salvaguardare il capitale dalle oscillazioni dei mercati finanziari, consentendo una redditività derivante da investimenti concentrati nel comparto monetario ed, in misura più contenuta, nel comparto obbligazionario.</p> <p>Investimento principale in titoli. E' consentito un investimento residuale in OICR armonizzati.</p> <p>100% JP Morgan Cash EMU 6m</p>
Profilo di rischio dell'investimento	
<ul style="list-style-type: none"> • Grado di rischio • Orizzonte temporale consigliato • Scostamento dal Benchmark 	<p>Basso</p> <p>1 anni.</p> <p>Considerando altresì la presenza di penalità per la richiesta di riscatto anticipato del Capitale investito si consiglia un investimento complessivo nel Contratto di almeno cinque anni.</p> <p>Significativo</p>
Garanzie	L'impresa di assicurazione non offre alcuna garanzia di restituzione del capitale investito o di rendimento minimo. Pertanto, per effetto dei rischi finanziari dell'investimento vi è la possibilità che l'investitore-contraente ottenga, al momento del rimborso, un ammontare inferiore al capitale investito.

Tabella dell'investimento finanziario

Di seguito si riporta la tabella finalizzata alla rappresentazione della struttura dei costi certi del Contratto ed alla quantificazione delle due grandezze, capitale nominale e capitale investito, attraverso la scomposizione dell'investimento finanziario nelle varie componenti di costo, sull'orizzonte temporale del fondo, con riferimento al Premio unico ipotizzato pari ad Euro 50.000,00.

Pur essendo presente nella tabella la scomposizione del Premio Unico, si ricorda che il fondo CU A MONETARIO può essere sottoscritto solo dopo un mese dalla Data di Decorrenza.

		MOMENTO DELLA SOTTOSCRIZIONE	ORIZZONTE TEMPORALE CONSIGLIATO
VOCI DI COSTO			
A	Costi di caricamento	1,00%	1,00%
B	Commissioni di gestione ¹	0,00%	1,15%
C	Bonus e premi	0,00%	0,00%
D	Costi delle coperture assicurative	0,00%	0,05%
E	Spese di emissione	0,00%	0,00%
COMPONENTI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO			
F	Premio versato	100,00%	
G = F-(D+E)	Capitale nominale	100,00%	
H = G-(A+B-C)	Capitale investito	99,00%	

¹ Nel calcolo di tali commissioni non si è tenuto conto dei costi degli OICR sottostanti il fondo e degli altri costi gravanti sullo stesso in quanto non quantificabili a priori.

In appendice alla Parte I del Prospetto informativo è reso disponibile un Glossario dei termini tecnici per facilitare la comprensibilità del testo.

La presente Parte I è stata depositata in CONSOB il 30 marzo 2009 ed è valida a partire dal 31 marzo 2009.

PARTE I DEL PROSPETTO INFORMATIVO INFORMAZIONI SULL'INVESTIMENTO FINANZIARIO E SULLE CO- PERTURE ASSICURATIVE

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. L'IMPRESA DI ASSICURAZIONE ED IL GRUPPO DI APPARTENENZA

Di seguito sono riportate le principali informazioni riguardanti l'Impresa di Assicurazione.

Denominazione e forma giuridica: Aviva S.p.A, l'Impresa di assicurazione è soggetta a direzione e coordinamento di Aviva italia Holding S.p.A., ai sensi dell'Art. 2497 e seguenti del Codice Civile.

Gruppo di appartenenza: Compagnia del Gruppo AVIVA Plc.;

Indirizzo della sede legale e della direzione generale: Viale Abruzzi n. 94 – 20131 Milano – Italia.

Si rinvia alla Parte III, Sezione A, paragrafo 1 "L'IMPRESA DI ASSICURAZIONE ED IL GRUPPO DI APPARTENENZA" del Prospetto informativo per ulteriori informazioni circa l'impresa di assicurazione ed il relativo Gruppo di appartenenza.

2. RISCHI GENERALI CONNESSI ALL'INVESTIMENTO FINANZIARIO

Il Contratto, essendo una "Unit linked", prevede l'investimento in Fondi Interni Assicurativi e comporta dei rischi connessi alle possibili variazioni negative del valore delle Quote dei Fondi stessi; il Valore unitario delle Quote risente dalle oscillazioni del valore degli strumenti finanziari in cui vengono investite le risorse del Fondo.

La presenza di tali rischi può determinare la possibilità per l'Investitore-contraente di non ottenere, al momento del rimborso, la restituzione del Capitale investito.

In generale, per stimare il rischio derivante da un investimento in strumenti finanziari è necessario tenere in considerazione i seguenti elementi:

- la variabilità del prezzo dello strumento;
- la sua liquidabilità;
- la divisa in cui è denominato;
- altri fattori fonte di rischi generali.

In particolare, l'investimento nei Fondi Interni Assicurativi è esposto, seppur in misura diversa a seconda dei criteri di investimento propri di ogni Fondo, ai rischi collegati all'andamento dei mercati nei quali investono gli OICR sottostanti al Fondo (il cosiddetto rischio generico o sistematico); questo andamento è rappresentato sinteticamente dalle performance ottenute dai Benchmark dei rispettivi fondi.

Infatti, nel caso in cui l'Investitore-contraente abbia scelto dei Fondi che investono principalmente nei mercati azionari, l'andamento erratico del Valore delle Quote sarà determinato dal rendimento delle categorie – geografiche o settoriali – di azioni nelle quali è specializzato il fondo. Nel caso in cui, invece, l'Investitore-contraente abbia scelto dei fondi che investano prevalentemente in titoli di debito, la variabilità delle performance sarà determinata in primo luogo dall'andamento dei tassi di interesse (c.d. rischio di interesse), che influenzano i prezzi delle obbligazioni a tasso fisso, condizionandone il rendimento.

In considerazione del fatto che i fondi hanno una parte preponderante del portafoglio investito in OICR, i rischi collegati alla situazione specifica degli emittenti degli strumenti finanziari (il rischio emittente e il rischio specifico), appaiono marginali, in quanto la diversificazione permessa dalla natura stessa degli OICR neutralizza tali rischi.

Il rischio di liquidità, inteso come l'attitudine di uno strumento finanziario a trasformarsi prontamente in moneta senza perdita di valore, sussiste parzialmente negli investimenti in contratti di tipo Unit linked. Il valore

delle Quote è calcolato giornalmente (al più settimanalmente) e può essere consultato su un quotidiano a diffusione nazionale e nel sito dell'Impresa di Assicurazione; inoltre la liquidazione del Capitale investito avviene entro i termini indicati nelle Condizioni di Assicurazione. D'altra parte il Contratto potrebbe prevedere delle limitazioni temporali alla possibilità di richiedere il riscatto e dei costi associati al rimborso del Capitale investito prima della scadenza del Contratto.

Il rischio cambio, infine, non sussiste direttamente perché i fondi sono denominati in Euro. Potrebbe verificarsi indirettamente soltanto nel caso in cui i fondi detengano in portafoglio OICR denominati o che investono in titoli denominati in valute diverse dall'Euro.

Non sono presenti altri fattori di rischio generale rilevanti per l'Investitore-contraente.

L'esame della politica di investimento propria di ciascun Fondo Interno Assicurativo consente l'individuazione specifica dei rischi connessi alla partecipazione al fondo stesso.

3. SITUAZIONI DI CONFLITTO D'INTERESSE

Si rinvia alla Parte III, Sezione E, paragrafo 12 "SITUAZIONI DI CONFLITTO DI INTERESSI" del Prospetto informativo per l'illustrazione delle situazioni di conflitto di interessi.

B) INFORMAZIONI SUL PRODOTTO FINANZIARIO-ASSICURATIVO DI TIPO UNIT LINKED

4. DESCRIZIONE DEL CONTRATTO E IMPIEGO DEI PREMI

4.1 Caratteristiche del contratto

Il Contratto permette all'Investitore-contraente di investire i Premi versati in uno o più Fondi Interni Assicurativi, offrendo la possibilità di partecipare all'andamento dei principali mercati finanziari internazionali. L'Investitore-contraente può ripartire il Capitale investito tra i fondi in linea con l'orizzonte temporale e la sua propensione al rischio, tenendo conto anche delle proprie aspettative in termini di rendimento atteso. La suddivisione iniziale del Capitale investito tra i fondi può essere modificata da parte dell'Investitore-contraente anche più volte nel corso della Durata del Contratto.

Le finalità dei singoli fondi collegati al Contratto sono riportate nella descrizione dei fondi stessi contenuta all'interno del successivo Par. 5 "POLITICA DI INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI DEI FONDI INTERNI ASSICURATIVI".

Il Contratto offre all'Investitore-contraente la possibilità di aderire a due Opzioni, di seguito sinteticamente descritte:

1. il Piano automatico di Riscatti parziali programmati, che prevede la liquidazione annuale di un importo variabile legato alla differenza, se positiva, tra il Controvalore delle Quote e il totale dei Premi versati.
2. il Ribilanciamento automatico, che comporta ogni anno la neutralizzazione gli effetti dell'andamento del mercato finanziario grazie al ripristino delle percentuali di investimento tra i fondi come risulta dall'ultima Suddivisione del Capitale investito voluta dall'Investitore-contraente.

Maggiori informazioni sulle due Opzioni offerte dal Contratto sono riportate rispettivamente ai successivi Par. 10.1 "PIANO AUTOMATICO DI RISCATTI PARZIALI PROGRAMMATI" e Par. 10.2 "RIBILANCIAMENTO AUTOMATICO" della Parte I.

Il Contratto riconosce un Bonus, tramite la maggiorazione del numero di Quote, nel caso in cui il Premio unico o il cumulo dei Premi versati sia superiore ad Euro 500.000,00, come descritto al successivo Par. 4.4.2 "BONUS".

Oltre all'investimento finanziario, è prevista una copertura assicurativa in caso di decesso dell'Assicurato che consiste nella liquidazione ai Beneficiari di un Capitale Caso Morte, pari al Controvalore delle Quote possedute al momento del decesso dell'Assicurato maggiorato di una percentuale variabile in funzione dell'età dell'Assicurato alla data del decesso (Maggiorazione per la Garanzia Morte).

L'Investitore-contraente ha la possibilità inoltre di richiedere le due seguenti Opzioni, precedentemente all'estinzione del Contratto:

- la conversione del valore del riscatto totale in una delle forme di rendita previste dal Contratto;
- in caso di decesso dell'Assicurato, che il Capitale Caso Morte sia corrisposto ai Beneficiari in rate semestrali anticipate di importo costante, pagabili per un periodo a scelta tra 3,6,9,12,15 anni.

Maggiori informazioni sulle due Opzioni offerte dal Contratto sono riportate rispettivamente ai successivi Par. 10.3 "CONVERSIONE DEL VALORE DI RISCATTO TOTALE IN RENDITA" e Par. 11.2 "ALTRE OPZIONI CONTRATTUALI" della Parte I.

4.2 Durata del contratto

Il Contratto è a vita intera pertanto la Durata del Contratto è commisurata alla vita dell'Assicurato.

4.3 Orizzonte temporale minimo di investimento

L'orizzonte temporale minimo consigliato dall'Impresa di Assicurazione per l'investimento nei singoli fondi collegati al Contratto è riportato all'interno della descrizione dei fondi stessi, nel successivo Par. 5 "POLITICA DI INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI DEI FONDI INTERNI ASSICURATIVI".

L'orizzonte temporale è determinato dall'Impresa di Assicurazione in relazione alla politica di gestione e la classe di attivi nei quali investe il fondo, oltre che in base al grado di rischio dello stesso.

In considerazione dei costi e delle penalità di riscatto previste per la richiesta di rimborso anticipato del capitale, si consiglia in ogni caso un investimento complessivo nel Contratto non inferiore a 5 anni.

4.4 Versamento dei premi

Il Contratto prevede il versamento, al momento della conclusione del Contratto, di un Premio unico pari ad almeno Euro 10.000,00.

Trascorso almeno un mese dalla Data di Decorrenza, l'Investitore-contraente può effettuare dei Versamenti aggiuntivi, di importo minimo pari ad Euro 5.000,00.

Nel caso in cui il Premio unico abbia un importo compreso tra 10.000,00 e 49.999,99 Euro, l'Investitore-contraente può investire nei seguenti fondi:

- AVIVA E STRATEGIA 20,
- AVIVA E STRATEGIA 30,
- AVIVA E STRATEGIA 40,
- AVIVA E STRATEGIA 50,
- AVIVA E STRATEGIA 70,
- AVIVA E INFLAZIONE PIÙ,
- CU A MONETARIO.

Il fondo CU A MONETARIO è sottoscrivibile solo dopo che sia passato un mese dalla Data di Decorrenza.

Nel caso in cui, invece, il Premio unico – o il cumulo dei Premi versati comprensivo anche dei Versamenti aggiuntivi - abbia un importo pari o superiore ad Euro 50.000,00, l'Investitore-contraente ha a disposizione tutti i 16 fondi collegati al Contratto, indicati alla successiva Sez. B.1 "INFORMAZIONI SULL'INVESTIMENTO FINANZIARIO".

Non è in ogni caso possibile ripartire il Capitale investito tra più di 10 fondi contemporaneamente.

4.4.1 Scomposizione percentuale del premio versato

L'Impresa di Assicurazione preleva dai Premi versati, in base al loro importo, dei costi di caricamento che pertanto non concorrono a formare il Capitale investito.

Al successivo Par. 5 “POLITICA DI INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI DEI FONDI INTERNI ASSICURATIVI”, all’interno della scheda riguardante ciascun Fondo Interno Assicurativo, sono riportate le tabelle finalizzate alla rappresentazione della struttura dei costi certi previsti dal Contratto, sia al momento della sottoscrizione, sia nel corso della durata dell’investimento.

Le tabelle si riferiscono a ciascun fondo collegato al Contratto, mostrando la scomposizione percentuale del Premio unico, ipotizzato pari ad Euro 50.000,00.

Nella colonna “orizzonte temporale consigliato” si riportano i costi certi su base annua complessivamente applicati sulla base dell’orizzonte del relativo fondo.

Nella riga B “commissioni di gestione” i valori riportati non hanno tenuto conto dei costi degli OICR sottostanti ai Fondi e degli altri costi gravanti sugli stessi, in quanto non quantificabili a priori.

Per il dettaglio di tutti i costi gravanti sul Contratto si rimanda al successivo paragrafo 12 “REGIME DEI COSTI DEL PRODOTTO”.

4.4.2 Bonus

Qualora il Premio unico – o il cumulo dei Premi versati – sia pari o superiore ad Euro 500.000,00, il Contratto prevede il riconoscimento di un Bonus espresso in percentuale del premio, come riportato nella tabella sottostante:

IMPORTO DEL PREMIO UNICO/CUMULO DEI VERSAMENTI	BONUS %
Da Euro 500.000,00 a Euro 1.499.999,99	0,50%
Da Euro 1.500.000,00 ed oltre	1,00%

Il Bonus è riconosciuto tramite l’acquisto di Quote aggiuntive da parte dell’Impresa di Assicurazione, che determinano un aumento del Capitale investito; tale acquisto viene effettuato al momento del versamento di ciascun premio, una volta che siano superati i limiti di importo sopra riportati, come descritto di seguito:

- nel caso in cui l’Investitore-contraente versi un Premio unico pari o superiore ad Euro 500.000,00 alla sottoscrizione della Proposta-Certificato, l’Impresa di Assicurazione calcola il Bonus relativo all’importo del Premio unico e lo impiega per acquistare le Quote dei fondi scelti dall’Investitore-contraente prendendo a riferimento il Valore unitario delle rispettive Quote come risulta alla Data di Decorrenza; qualsiasi Versamento aggiuntivo eventualmente deciso dall’Investitore-contraente nel corso della Durata del Contratto sarà aumentato dal Bonus.
- Nel caso in cui il cumulo dei Premi versati raggiungesse i 500.000,00 Euro nel corso della Durata del Contratto, sebbene il Premio unico fosse di importo inferiore, l’Impresa di Assicurazione calcolerà il Bonus sul Versamento aggiuntivo che ha determinato il superamento e lo impiegherà per acquistare le Quote dei fondi scelti dall’Investitore-contraente al momento del Versamento aggiuntivo prendendo a riferimento il Valore unitario delle rispettive Quote come risulta alla data di investimento del Versamento stesso; qualsiasi Versamento aggiuntivo successivamente deciso dall’Investitore-contraente nel corso della Durata del Contratto sarà aumentato dal Bonus.

B.1) INFORMAZIONI SULL’INVESTIMENTO FINANZIARIO

Il Premio unico e gli eventuali Versamenti aggiuntivi corrisposti dall’Investitore-contraente, al netto degli eventuali costi, saranno impiegati per acquistare Quote di uno o più Fondi Interni Assicurativi, selezionati tra quelli messi a disposizione per il presente Contratto, andando a costituire il Capitale investito.

Il Contratto è collegato ai seguenti Fondi Interni Assicurativi:

1. AVIVA E STRATEGIA 20
2. AVIVA E STRATEGIA 30
3. AVIVA E STRATEGIA 40

-
4. AVIVA E STRATEGIA 50
 5. AVIVA E STRATEGIA 70
 6. AVIVA E INFLAZIONE PIÙ
 7. AVIVA E OBBLIGAZIONARIO MISTO
 8. AVIVA E AZIONARIO INTERNAZIONALE
 9. AVIVA E AZIONARIO EUROPA
 10. AVIVA E AZIONARIO AMERICA
 11. AVIVA E AZIONARIO AMERICA LATINA
 12. AVIVA E AZIONARIO INDIA
 13. AVIVA E AZIONARIO CINA
 14. AVIVA E AZIONARIO PACIFICO E GIAPPONE
 15. AVIVA E AZIONARIO EMERGING EU E MEDITERRANEO
 16. CU A MONETARIO

L'Investitore-contraente può scegliere liberamente l'allocazione del Capitale investito tra i fondi, rispettando le condizioni riportate di seguito.

Nel caso in cui il Premio unico, alla Data di Conclusione, o il cumulo dei Premi versati, nel corso della Durata del Contratto, abbiano un importo compreso tra 10.000,00 e 49.999,99 Euro, l'Investitore-contraente può investire nei seguenti fondi:

- AVIVA E STRATEGIA 20,
- AVIVA E STRATEGIA 30,
- AVIVA E STRATEGIA 40,
- AVIVA E STRATEGIA 50,
- AVIVA E STRATEGIA 70,
- AVIVA E INFLAZIONE PIÙ,
- CU A MONETARIO.

Il fondo CU A MONETARIO è sottoscrivibile solo dopo che sia passato un mese dalla Data di Decorrenza.

Nel caso in cui, invece, il Premio unico – o il cumulo dei Premi versati comprensivo anche dei Versamenti aggiuntivi- abbia un importo pari o superiore ad Euro 50.000,00, l'Investitore-contraente ha a disposizione tutti i 16 fondi collegati al Contratto.

Non è in ogni caso possibile ripartire il Capitale investito tra più di 10 fondi contemporaneamente.

L'ammontare rimborsato al momento del riscatto sarà determinato sulla base del Valore unitario delle Quote dei Fondi Interni Assicurativi del secondo giorno di Borsa aperta successivo alla data di ricevimento della richiesta di riscatto da parte dell'Impresa di Assicurazione.

5. POLITICA DI INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI DEI FONDI INTERNI ASSICURATIVI

L'Impresa di Assicurazione ha istituito e gestisce portafogli di strumenti finanziari e di altre attività finanziarie denominati Fondi Interni Assicurativi.

I Fondi costituiscono, ciascuno, patrimonio separato rispetto al patrimonio dell'Impresa di Assicurazione ed a quello di ogni altro Fondo Interno Assicurativo dalla stessa gestito e sono disciplinati da specifici Regolamenti consegnati su richiesta dell'Investitore-contraente.

Tutti i fondi possono investire in quote di Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio (OICR), sia di diritto italiano sia di diritto estero, che soddisfino le condizioni richieste dalla Direttiva CEE 85/611 e successive modifiche (c.d. "armonizzati UE"), appartenenti a diverse Società di Gestione. L'investimento in OICR non armonizzati ha carattere residuale, tranne per il CU A MONETARIO che non prevede l'investimento in tali OICR.

Tutti i Fondi Interni Assicurativi sono a capitalizzazione dei proventi.

Il grado di rischio dei fondi è determinato dall'Impresa di Assicurazioni principalmente sulla base della categoria di appartenenza e della volatilità storica delle Quote; in assenza di quest'ultima, si prende in considerazione la volatilità fatta registrare dal relativo Benchmark, se previsto da fondo, altrimenti la volatilità dichiarata ex ante.

I Fondi Interni Assicurativi adottano delle specifiche tecniche per il controllo del rischio di portafoglio, collegate con la tipologia di gestione dei fondi; i fondi AVIVA E STRATEGIA 20, AVIVA E STRATEGIA 30, AVIVA E STRATEGIA 40, AVIVA E STRATEGIA 50, AVIVA E STRATEGIA 70 adottano delle tecniche di gestione dei rischi particolari, che li differenziano dagli altri fondi collegati al Contratto in termini di specifici budget di rischio.

Per una descrizione approfondita di tali tecniche si rimanda alla Sez. B "TECNICHE DI GESTIONE DEI RISCHI DI PORTAFOGLIO" della Parte III del Prospetto informativo.

La principale finalità dei Fondi Interni Assicurativi è, di norma, quella di realizzare l'incremento delle somme conferite agli stessi.

La politica di investimento di ciascun fondo, di seguito descritta, è da intendersi come indicativa delle strategie gestionali dei fondi, posti i limiti definiti dal relativo Regolamento.

Nella tabella sottostante si riporta la scala in percentuale degli investimenti rispetto al totale degli attivi indicativa delle strategie gestionali dei Fondi Interni Assicurativi secondo la terminologia utilizzata di seguito:

TERMINI QUALITATIVI	PERCENTUALE DI INVESTIMENTO
Principale	Maggiore di 70%
Prevalente	Tra il 50% e il 70%
Significativo	Tra il 30% e il 50%
Contenuto	Tra il 10% e il 30%
Residuale	Inferiore al 10%

Di seguito vengono descritte le principali caratteristiche di ciascun Fondo Interno Assicurativo collegato al Contratto.

<p>TIPOLOGIA DEL FONDO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Denominazione • Codice • Finalità di investimento <ul style="list-style-type: none"> • Tipologia di gestione • Categoria ANIA • Valuta 	<p>AVIVA E STRATEGIA 20 208</p> <p>Moderata rivalutazione del capitale sulla base dell'orizzonte temporale di riferimento, perseguendo le opportunità di crescita offerte da una combinazione di investimenti di natura obbligazionaria e azionaria, valutate in funzione delle oscillazioni dei mercati finanziari nel breve e medio periodo.</p> <p>Flessibile Flessibile Il fondo è denominato in Euro.</p>
<p>PROFILO DI RISCHIO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Grado di rischio • Orizzonte temporale consigliato • Scostamento dal Benchmark 	<p>Medio basso</p> <p>L'orizzonte temporale minimo dell'investimento nel Fondo è di 5 anni</p> <p>—</p>
<p>POLITICA D'INVESTIMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Principali tipologie di strumenti finanziari e valuta di denominazione 	<p>Principalmente strumenti finanziari di natura obbligazionaria e monetaria. La componente azionaria ha carattere al più contenuto.</p> <p>Gli strumenti finanziari sono denominati principalmente in Euro, Dollari Statunitensi e altre valute internazionali.</p>

<ul style="list-style-type: none"> • Aree geografiche • Categoria di emittenti • Specifici fattori di rischio • Operazioni in strumenti derivati 	<p>L'investimento in titoli ha carattere residuale. È previsto un investimento residuale in liquidità. Il fondo può investire in depositi bancari. Al momento non è previsto l'investimento in OICR istituiti o gestiti da SGR e/o Società del Gruppo Aviva S.p.A., anche se tale possibilità non è esclusa dal Regolamento dei fondi.</p> <p>Principalmente Europa, Nord America e Pacifico.</p> <p>Per la componente azionaria: società ad elevata capitalizzazione le cui azioni siano caratterizzate da buona liquidabilità. Per la componente obbligazionaria: emittenti governativi, societari ed organismi sovranazionali.</p> <p><u>Paesi emergenti</u>: investimento residuale in paesi emergenti. <u>Rischio cambio</u>: è previsto l'investimento nelle principali valute internazionali. <u>Rischio emittenti</u>: investimento residuale in titoli obbligazionari non "investment grade".</p> <p>Il fondo può investire in strumenti finanziari derivati nel rispetto della normativa ISVAP. Gli strumenti derivati possono essere utilizzati con lo scopo di copertura dei rischi di investimento o di pervenire ad una più efficiente gestione del portafoglio. Il loro impiego non può comunque alterare il profilo di rischio e le caratteristiche del fondo esplicitati nel Regolamento.</p>
<p>Stile di gestione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Criteri di selezione degli strumenti finanziari • Relazione con il Benchmark 	<p>Lo stile di gestione è di tipo flessibile e prevede la possibilità di concentrare o suddividere opportunamente gli investimenti sulla base della rischiosità assoluta e relativa dei mercati e delle aspettative del gestore sull'andamento degli stessi. In tale ottica, e con particolare attenzione al rischio, il gestore definisce la ripartizione tra componente azionaria, componente obbligazionaria e componente monetaria, variando inoltre, per le componenti rischiose, la suddivisione tra aree geografiche e settori di investimento.</p> <p>Le scelte d'investimento in OICR avvengono in base ad un'analisi quantitativa e qualitativa finalizzata ad identificare gli OICR che abbiano mostrato continuità di performance nel medio periodo rispetto al mercato di riferimento, valutando con particolare attenzione il processo di investimento seguito dalla società di gestione degli OICR.</p> <p>Il portafoglio sarà gestito in un'ottica di gestione attiva, modulando dinamicamente nel tempo le componenti monetaria, obbligazionaria e azionaria in base alle aspettative di mercato (dalle strategie più difensive a quelle più aggressive) ed alla rischiosità delle stesse al fine di conseguire, nell'orizzonte temporale minimo consigliato, un risultato in linea con le finalità dell'investimento, mantenendo comunque un rigoroso controllo del rischio assoluto e della volatilità del portafoglio anche su orizzonti temporali inferiori.</p> <p>Non è possibile individuare un benchmark rappresentativo della politica d'investimento del fondo.</p>

Tabella dell'investimento finanziario

		MOMENTO DELLA SOTTOSCRIZIONE	ORIZZONTE TEMPORALE CONSIGLIATO
VOCI DI COSTO			
A	Costi di caricamento	1,00%	0,20%
B	Commissioni di gestione	0,00%	1,55%
C	Bonus e premi	0,00%	0,00%
D	Costi delle coperture assicurative	0,00%	0,05%
E	Spese di emissione	0,00%	0,00%
COMPONENTI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO			
F	Premio versato	100,00%	
G = F-(D+E)	Capitale nominale	100,00%	
H = G-(A+B-C)	Capitale investito	99,00%	

TIPOLOGIA DEL FONDO <ul style="list-style-type: none"> • Denominazione • Codice • Tipologia di gestione • Categoria ANIA • Valuta 	AVIVA E STRATEGIA 30 209 Flessibile Flessibile Il fondo è denominato in Euro
PROFILO DI RISCHIO <ul style="list-style-type: none"> • Grado di rischio • Orizzonte temporale consigliato • Scostamento dal Benchmark 	Medio basso L'orizzonte temporale minimo dell'investimento nel Fondo è di 5 anni —
POLITICA D'INVESTIMENTO <ul style="list-style-type: none"> • Principali tipologie di strumenti finanziari e valuta di denominazione • Aree geografiche • Categoria di emittenti 	Gli strumenti finanziari di natura azionaria hanno carattere significativo e possono arrivare fino ad un massimo del 40% del portafoglio. La parte rimanente è investita in strumenti di natura obbligazionaria e monetaria. Gli strumenti finanziari sono denominati principalmente in Euro, Dollari Statunitensi e altre valute internazionali. L'investimento in titoli ha carattere residuale. È previsto un investimento residuale in liquidità. Il fondo può investire in depositi bancari. Al momento non è previsto l'investimento in OICR istituiti o gestiti da SGR e/o Società del Gruppo Aviva S.p.A., anche se tale possibilità non è esclusa dal Regolamento dei fondi. Principalmente Europa, Nord America e Pacifico. Per la componente azionaria: società ad elevata capitalizzazione le cui azioni siano caratterizzate da buona liquidabilità. Per la componente obbligazionaria: emittenti governativi, societari ed organismi sovranazionali.

<ul style="list-style-type: none"> • Specifici fattori di rischio • Operazioni in strumenti derivati 	<p><u>Paesi emergenti</u>: investimento residuale in paesi emergenti.</p> <p><u>Rischio cambio</u>: è previsto l'investimento nelle principali valute internazionali.</p> <p><u>Rischio emittenti</u>: investimento residuale in titoli obbligazionari non "investment grade".</p> <p>Il fondo può investire in strumenti finanziari derivati nel rispetto della normativa ISVAP. Gli strumenti derivati possono essere utilizzati con lo scopo di copertura dei rischi di investimento o di pervenire ad una più efficiente gestione del portafoglio. Il loro impiego non può comunque alterare il profilo di rischio e le caratteristiche del fondo esplicitati nel Regolamento.</p>
<p>Stile di gestione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Criteri di selezione degli strumenti finanziari • Relazione con il Benchmark 	<p>Lo stile di gestione è di tipo flessibile e prevede la possibilità di concentrare o suddividere opportunamente gli investimenti sulla base della rischiosità assoluta e relativa dei mercati e delle aspettative del gestore sull'andamento degli stessi. In tale ottica, e con particolare attenzione al rischio, il gestore definisce la ripartizione tra componente azionaria, componente obbligazionaria e componente monetaria, variando inoltre, per le componenti rischiose, la suddivisione tra aree geografiche e settori di investimento.</p> <p>Le scelte d'investimento in OICR avvengono in base ad un'analisi quantitativa e qualitativa finalizzata ad identificare gli OICR che abbiano mostrato continuità di performance nel medio periodo rispetto al mercato di riferimento, valutando con particolare attenzione il processo di investimento seguito dalla società di gestione degli OICR.</p> <p>Il portafoglio sarà gestito in un'ottica di gestione attiva, modulando dinamicamente nel tempo le componenti monetaria, obbligazionaria e azionaria in base alle aspettative di mercato (dalle strategie più difensive a quelle più aggressive) ed alla rischiosità delle stesse al fine di conseguire, nell'orizzonte temporale minimo consigliato, un risultato in linea con le finalità dell'investimento, mantenendo comunque un rigoroso controllo del rischio assoluto e della volatilità del portafoglio anche su orizzonti temporali inferiori.</p> <p>Non è possibile individuare un benchmark rappresentativo della politica d'investimento del fondo.</p>

Tabella dell'investimento finanziario

		MOMENTO DELLA SOTTOSCRIZIONE	ORIZZONTE TEMPORALE CONSIGLIATO
VOCI DI COSTO			
A	Costi di caricamento	1,00%	0,20%
B	Commissioni di gestione	0,00%	1,55%
C	Bonus e premi	0,00%	0,00%
D	Costi delle coperture assicurative	0,00%	0,05%
E	Spese di emissione	0,00%	0,00%
COMPONENTI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO			
F	Premio versato	100,00%	
G = F-(D+E)	Capitale nominale	100,00%	
H = G-(A+B-C)	Capitale investito	99,00%	

TIPOLOGIA DEL FONDO <ul style="list-style-type: none"> • Denominazione • Codice • Tipologia di gestione • Categoria ANIA • Valuta 	AVIVA E STRATEGIA 40 213 Flessibile Flessibile Il fondo è denominati in Euro
PROFILO DI RISCHIO <ul style="list-style-type: none"> • Grado di rischio • Orizzonte temporale consigliato • Scostamento dal Benchmark 	Medio L'orizzonte temporale minimo dell'investimento nel Fondo è di 7 anni —
POLITICA D'INVESTIMENTO <ul style="list-style-type: none"> • Principali tipologie di strumenti finanziari e valuta di denominazione • Aree geografiche • Categoria di emittenti • Specifici fattori di rischio • Operazioni in strumenti derivati 	<p>Gli strumenti finanziari di natura azionaria hanno carattere al più significativo, con un minimo del 15% ed un massimo del 50% del portafoglio. La parte rimanente è investita in strumenti di natura obbligazionaria e monetaria.</p> <p>Gli strumenti finanziari sono denominati principalmente in Euro, Dollari Statunitensi e altre valute internazionali.</p> <p>L'investimento in titoli e quello in depositi bancari hanno carattere residuale.</p> <p>Al momento non è previsto l'investimento in OICR istituiti o gestiti da SGR e/o Società del Gruppo Aviva S.p.A., anche se tale possibilità non è esclusa dal Regolamento dei fondi.</p> <p>Principalmente Europa, Nord America e Pacifico.</p> <p>Per la componente azionaria: società ad elevata capitalizzazione le cui azioni siano caratterizzate da buona liquidabilità.</p> <p>Per la componente obbligazionaria: emittenti governativi, societari ed organismi sovranazionali.</p> <p><u>Paesi emergenti</u>: investimento residuale in paesi emergenti.</p> <p><u>Rischio cambio</u>: è previsto l'investimento nelle principali valute internazionali.</p> <p><u>Rischio emittenti</u>: investimento residuale in titoli obbligazionari non "investment grade".</p> <p>Il fondo può investire in strumenti finanziari derivati nel rispetto della normativa ISVAP. Gli strumenti derivati possono essere utilizzati con lo scopo di copertura dei rischi di investimento o di pervenire ad una più efficiente gestione del portafoglio. Il loro impiego non può comunque alterare il profilo di rischio e le caratteristiche del fondo esplicitati nel Regolamento.</p>
Stile di gestione <ul style="list-style-type: none"> • Criteri di selezione degli strumenti finanziari 	Lo stile di gestione è di tipo flessibile e prevede la possibilità di concentrare o suddividere opportunamente gli investimenti sulla base della rischiosità assoluta e relativa dei mercati e delle aspettative del gestore sull'andamento degli stessi. In tale ottica, e con particolare attenzione al rischio, il gestore definisce la ripartizione tra componente azionaria, componente obbligazionaria e componente monetaria, variando inoltre, per le componenti rischiose, la suddivisione tra aree geografiche e settori di investimento.

	<p>Le scelte d'investimento in OICR avvengono in base ad un'analisi quantitativa e qualitativa finalizzata ad identificare gli OICR che abbiano mostrato continuità di performance nel medio periodo rispetto al mercato di riferimento, valutando con particolare attenzione il processo di investimento seguito dalla società di gestione degli OICR.</p> <p>Il portafoglio sarà gestito in un'ottica di gestione attiva, modulando dinamicamente nel tempo le componenti monetaria, obbligazionaria e azionaria in base alle aspettative di mercato (dalle strategie più difensive a quelle più aggressive) ed alla rischiosità delle stesse al fine di conseguire, nell'orizzonte temporale minimo consigliato, un risultato in linea con le finalità dell'investimento, mantenendo comunque un rigoroso controllo del rischio assoluto e della volatilità del portafoglio anche su orizzonti temporali inferiori.</p>
<ul style="list-style-type: none"> Relazione con il Benchmark 	Non è possibile individuare un benchmark rappresentativo della politica d'investimento del fondo.

Tabella dell'investimento finanziario

		MOMENTO DELLA SOTTOSCRIZIONE	ORIZZONTE TEMPORALE CONSIGLIATO
VOCI DI COSTO			
A	Costi di caricamento	1,00%	0,14%
B	Commissioni di gestione	0,00%	1,60%
C	Bonus e premi	0,00%	0,00%
D	Costi delle coperture assicurative	0,00%	0,05%
E	Spese di emissione	0,00%	0,00%
COMPONENTI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO			
F	Premio versato	100,00%	
G = F-(D+E)	Capitale nominale	100,00%	
H = G-(A+B-C)	Capitale investito	99,00%	

<p>TIPOLOGIA DEL FONDO</p> <ul style="list-style-type: none"> Denominazione Codice Tipologia di gestione Categoria ANIA Valuta 	<p>AVIVA E STRATEGIA 50</p> <p>214</p> <p>Flessibile</p> <p>Flessibile</p> <p>Il fondo è denominato in Euro.</p>
<p>PROFILO DI RISCHIO</p> <ul style="list-style-type: none"> Grado di rischio Orizzonte temporale consigliato 	<p>Medio</p> <p>L'orizzonte temporale minimo dell'investimento nel Fondo è di 7 anni</p>

<ul style="list-style-type: none"> • Scostamento dal Benchmark 	<p>—</p>
<p>POLITICA D'INVESTIMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Principali tipologie di strumenti finanziari e valuta di denominazione • Aree geografiche • Categoria di emittenti • Specifici fattori di rischio • Operazioni in strumenti derivati 	<p>Gli strumenti finanziari di natura azionaria hanno carattere al più prevalente, con un minimo del 20% ed un massimo del 70% del portafoglio. La parte rimanente è investita in strumenti di natura obbligazionaria e monetaria.</p> <p>Gli strumenti finanziari sono denominati principalmente in Euro, Dollari Statunitensi e altre valute internazionali.</p> <p>L'investimento in titoli ha carattere residuale.</p> <p>È previsto un investimento residuale in liquidità. Il fondo può investire in depositi bancari.</p> <p>Al momento non è previsto l'investimento in OICR istituiti o gestiti da SGR e/o Società del Gruppo Aviva S.p.A., anche se tale possibilità non è esclusa dal Regolamento dei fondi.</p> <p>Principalmente Europa, Nord America e Pacifico.</p> <p>Per la componente azionaria: società ad elevata capitalizzazione le cui azioni siano caratterizzate da buona liquidabilità.</p> <p>Per la componente obbligazionaria: emittenti governativi, societari ed organismi sovranazionali.</p> <p><u>Paesi emergenti</u>: investimento contenuto in paesi emergenti.</p> <p><u>Rischio cambio</u>: è previsto l'investimento nelle principali valute internazionali.</p> <p><u>Rischio emittenti</u>: investimento residuale in titoli obbligazionari non "investment grade".</p> <p>Il fondo può investire in strumenti finanziari derivati nel rispetto della normativa ISVAP. Gli strumenti derivati possono essere utilizzati con lo scopo di copertura dei rischi di investimento o di pervenire ad una più efficiente gestione del portafoglio. Il loro impiego non può comunque alterare il profilo di rischio e le caratteristiche del fondo esplicitati nel Regolamento.</p>
<p>Stile di gestione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Criteri di selezione degli strumenti finanziari 	<p>Lo stile di gestione è di tipo flessibile e prevede la possibilità di concentrare o suddividere opportunamente gli investimenti sulla base della rischiosità assoluta e relativa dei mercati e delle aspettative del gestore sull'andamento degli stessi. In tale ottica, e con particolare attenzione al rischio, il gestore definisce la ripartizione tra componente azionaria, componente obbligazionaria e componente monetaria, variando inoltre, per le componenti rischiose, la suddivisione tra aree geografiche e settori di investimento.</p> <p>Le scelte d'investimento in OICR avvengono in base ad un'analisi quantitativa e qualitativa finalizzata ad identificare gli OICR che abbiano mostrato continuità di performance nel medio periodo rispetto al mercato di riferimento, valutando con particolare attenzione il processo di investimento seguito dalla società di gestione degli OICR.</p> <p>Il portafoglio sarà gestito in un'ottica di gestione attiva, modulando dinamicamente nel tempo le componenti monetaria, obbligazionaria e azionaria in base alle aspettative di mercato (dalle strategie più difensive a quelle più aggressive) ed alla rischiosità delle stesse al fine di conseguire, nell'orizzonte temporale minimo consigliato, un risultato in linea con le finalità dell'investimento, mantenendo comunque un rigoroso controllo del rischio assoluto e della volatilità del portafoglio anche su orizzonti temporali inferiori.</p>

• Relazione con il Benchmark	Non è possibile individuare un benchmark rappresentativo della politica d'investimento del fondo.
------------------------------	---

Tabella dell'investimento finanziario

		MOMENTO DELLA SOTTOSCRIZIONE	ORIZZONTE TEMPORALE CONSIGLIATO
VOCI DI COSTO			
A	Costi di caricamento	1,00%	0,14%
B	Commissioni di gestione	0,00%	1,70%
C	Bonus e premi	0,00%	0,00%
D	Costi delle coperture assicurative	0,00%	0,05%
E	Spese di emissione	0,00%	0,00%
COMPONENTI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO			
F	Premio versato	100,00%	
G = F-(D+E)	Capitale nominale	100,00%	
H = G-(A+B-C)	Capitale investito	99,00%	

TIPOLOGIA DEL FONDO <ul style="list-style-type: none"> • Denominazione • Codice • Finalità di investimento • Tipologia di gestione • Categoria ANIA • Valuta 	<p>AVIVA E STRATEGIA 70</p> <p>210</p> <p>Significativa rivalutazione del capitale sulla base dell'orizzonte temporale di riferimento, perseguendo le opportunità di crescita offerte da una combinazione di investimenti di natura obbligazionaria e azionaria, valutate in funzione delle oscillazioni dei mercati finanziari nel breve e medio periodo.</p> <p>Flessibile</p> <p>Flessibile</p> <p>Il fondo è denominato in Euro</p>
PROFILO DI RISCHIO <ul style="list-style-type: none"> • Grado di rischio • Orizzonte temporale consigliato • Scostamento dal Benchmark 	<p>Medio alto</p> <p>L'orizzonte temporale minimo dell'investimento nel Fondo è di 7 anni</p> <p>—</p>
POLITICA D'INVESTIMENTO <ul style="list-style-type: none"> • Principali tipologie di strumenti finanziari e valuta di denominazione 	<p>Gli strumenti finanziari di natura azionaria hanno carattere almeno significativo, con un massimo del 90% del portafoglio. La parte rimanente è investita in strumenti di natura obbligazionaria e monetaria.</p> <p>Gli strumenti finanziari sono denominati principalmente in Euro, Dollari Statunitensi e altre valute internazionali.</p> <p>L'investimento in titoli ha carattere residuale.</p> <p>È previsto un investimento residuale in liquidità. Il fondo può investire in depositi bancari.</p> <p>Al momento non è previsto l'investimento in OICR istituiti o gestiti da SGR e/o Società del Gruppo Aviva S.p.A., anche se tale possibilità non è esclusa dal Regolamento dei fondi.</p>

<ul style="list-style-type: none"> • Aree geografiche • Categoria di emittenti • Specifici fattori di rischio • Operazioni in strumenti derivati 	<p>Principalmente Europa, Nord America e Pacifico.</p> <p>Per la componente azionaria: società ad elevata capitalizzazione le cui azioni siano caratterizzate da buona liquidabilità. Per la componente obbligazionaria: emittenti governativi, societari ed organismi sovranazionali.</p> <p><u>Paesi emergenti</u>: investimento contenuto in paesi emergenti. <u>Rischio cambio</u>: è previsto l'investimento nelle principali valute internazionali. <u>Rischio emittenti</u>: investimento residuale in titoli obbligazionari non "investment grade".</p> <p>Il fondo può investire in strumenti finanziari derivati nel rispetto della normativa ISVAP. Gli strumenti derivati possono essere utilizzati con lo scopo di copertura dei rischi di investimento o di pervenire ad una più efficiente gestione del portafoglio. Il loro impiego non può comunque alterare il profilo di rischio e le caratteristiche del fondo esplicitati nel Regolamento.</p>
<p>Stile di gestione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Criteri di selezione degli strumenti finanziari • Relazione con il Benchmark 	<p>Lo stile di gestione è di tipo flessibile e prevede la possibilità di concentrare o suddividere opportunamente gli investimenti sulla base della rischiosità assoluta e relativa dei mercati e delle aspettative del gestore sull'andamento degli stessi. In tale ottica, e con particolare attenzione al rischio, il gestore definisce la ripartizione tra componente azionaria, componente obbligazionaria e componente monetaria, variando inoltre, per le componenti rischiose, la suddivisione tra aree geografiche e settori di investimento.</p> <p>Le scelte d'investimento in OICR avvengono in base ad un'analisi quantitativa e qualitativa finalizzata ad identificare gli OICR che abbiano mostrato continuità di performance nel medio periodo rispetto al mercato di riferimento, valutando con particolare attenzione il processo di investimento seguito dalla società di gestione degli OICR.</p> <p>Il portafoglio sarà gestito in un'ottica di gestione attiva, modulando dinamicamente nel tempo le componenti monetaria, obbligazionaria e azionaria in base alle aspettative di mercato (dalle strategie più difensive a quelle più aggressive) ed alla rischiosità delle stesse al fine di conseguire, nell'orizzonte temporale minimo consigliato, un risultato in linea con le finalità dell'investimento, mantenendo comunque un rigoroso controllo del rischio assoluto e della volatilità del portafoglio anche su orizzonti temporali inferiori.</p> <p>Non è possibile individuare un benchmark rappresentativo della politica d'investimento del fondo.</p>

Tabella dell'investimento finanziario

		MOMENTO DELLA SOTTOSCRIZIONE	ORIZZONTE TEMPORALE CONSIGLIATO
VOCI DI COSTO			
A	Costi di caricamento	1,00%	0,14%
B	Commissioni di gestione	0,00%	1,70%
C	Bonus e premi	0,00%	0,00%
D	Costi delle coperture assicurative	0,00%	0,05%
E	Spese di emissione	0,00%	0,00%
COMPONENTI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO			
F	Premio versato	100,00%	
$G = F - (D + E)$	Capitale nominale	100,00%	
$H = G - (A + B - C)$	Capitale investito	99,00%	

<p>TIPOLOGIA DEL FONDO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Denominazione • Codice • Finalità di investimento • Tipologia di gestione • Categoria ANIA • Valuta 	<p>AVIVA E INFLAZIONE PIÙ</p> <p>222</p> <p>Lo scopo del fondo è quello di conseguire un rendimento superiore all'inflazione dell'area Euro sull'orizzonte temporale del fondo, mediante una gestione attiva prevalentemente in fondi che possono investire in diverse classi di attivo e mantenendo un profilo di rischio limitato.</p> <p>A Benchmark</p> <p>Obbligazionario misto area Euro</p> <p>Il fondo è denominato in Euro.</p>
<p>PROFILO DI RISCHIO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Grado di rischio • Orizzonte temporale consigliato • Scostamento dal Benchmark 	<p>Medio basso</p> <p>L'orizzonte temporale minimo dell'investimento nel Fondo è di 5 anni.</p> <p>Rilevante</p>
<p>POLITICA D'INVESTIMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Principali tipologie di strumenti finanziari e valuta di denominazione • Aree geografiche 	<p>L'investimento in OICR appartenenti al comparto monetario ed obbligazionario ha carattere principale. E' possibile l'investimento in OICR del comparto azionario con carattere al più contenuto.</p> <p>Gli strumenti finanziari sono denominati principalmente in Euro; l'investimento in altre valute ha carattere residuale.</p> <p>È previsto un investimento residuale in liquidità. Il fondo può investire in depositi bancari.</p> <p>Al momento non è previsto l'investimento in OICR istituiti o gestiti da SGR e/o Società del Gruppo Aviva S.p.A., anche se tale possibilità non è esclusa dal Regolamento dei fondi.</p> <p>Principalmente Europa.</p>

<ul style="list-style-type: none"> • Categoria di emittenti • Specifici fattori di rischio • Operazioni in strumenti derivati 	<p>Per la componente azionaria: società ad elevata capitalizzazione le cui azioni siano caratterizzate da buona liquidabilità. Per la componente obbligazionaria: emittenti governativi, societari ed organismi sovranazionali.</p> <p><u>Duration</u>: la componente obbligazionaria del portafoglio ha indicativamente una Duration di 5 anni.</p> <p><u>Paesi emergenti</u>: investimento residuale in paesi emergenti.</p> <p><u>Rischio cambio</u>: è previsto un'investimento contenuto nelle principali valute internazionali.</p> <p><u>Rischio emittenti</u>: investimento residuale in titoli obbligazionari non "investment grade".</p> <p>Il fondo può investire in strumenti finanziari derivati nel rispetto della normativa ISVAP. Gli strumenti derivati possono essere utilizzati con lo scopo di copertura dei rischi di investimento o di pervenire ad una più efficiente gestione del portafoglio. Il loro impiego non può comunque alterare il profilo di rischio e le caratteristiche del fondo esplicitati nel Regolamento.</p>
<p>Stile di gestione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Criteri di selezione degli strumenti finanziari • Relazione con il Benchmark 	<p>Lo stile di gestione è di tipo flessibile e prevede la possibilità di concentrare o suddividere opportunamente gli investimenti sulla base delle aspettative del gestore sull'andamento dei mercati, variando la suddivisione tra aree geografiche/settori di investimento nonché la ripartizione tra componente azionaria, obbligazionaria e monetaria.</p> <p>Le scelte d'investimento in OICR avvengono in base ad un'analisi quantitativa e qualitativa, finalizzata ad identificare gli OICR che hanno mostrato continuità di performance nel medio periodo rispetto al mercato di riferimento, valutando con particolare attenzione il processo di investimento seguito dalla società di gestione degli OICR.</p> <p>Il portafoglio sarà gestito in un'ottica di gestione attiva, dinamicamente modulando le componenti monetaria, obbligazionaria e azionaria in base alle aspettative di mercato (dalle strategie più difensive a quelle più aggressive) al fine di conseguire, nell'orizzonte temporale minimo consigliato, un risultato di investimento positivo in un contesto di rigoroso controllo del rischio e della volatilità del portafoglio.</p> <p>L'obiettivo della gestione è quello di aggiungere valore rispetto al Benchmark di riferimento con un attento controllo del rischio.</p> <p>Scostamenti della composizione del Fondo rispetto al Benchmark possono comportare un differenziale nei rispettivi andamenti, che sarà costantemente monitorato.</p>

Tabella dell'investimento finanziario

		MOMENTO DELLA SOTTOSCRIZIONE	ORIZZONTE TEMPORALE CONSIGLIATO
VOCI DI COSTO			
A	Costi di caricamento	1,00%	0,20%
B	Commissioni di gestione	0,00%	1,60%
C	Bonus e premi	0,00%	0,00%
D	Costi delle coperture assicurative	0,00%	0,05%
E	Spese di emissione	0,00%	0,00%
COMPONENTI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO			
F	Premio versato	100,00%	
G = F-(D+E)	Capitale nominale	100,00%	
H = G-(A+B-C)	Capitale investito	99,00%	

TIPOLOGIA DEL FONDO <ul style="list-style-type: none"> • Denominazione • Codice • Finalità di investimento • Tipologia di gestione • Categoria ANIA • Valuta 	<p>AVIVA E OBBLIGAZIONARIO MISTO</p> <p>215</p> <p>Rivalutazione del capitale nel breve-medio periodo.</p> <p>A Benchmark</p> <p>Obbligazionario puro</p> <p>Il fondo è denominato in Euro</p>
PROFILO DI RISCHIO <ul style="list-style-type: none"> • Grado di rischio • Orizzonte temporale consigliato • Scostamento dal Benchmark 	<p>Basso</p> <p>L'orizzonte temporale minimo dell'investimento nel Fondo è di 3 anni.</p> <p>Considerando altresì la presenza di penalità per la richiesta di riscatto anticipato del Capitale investito si consiglia un investimento complessivo nel Contratto di almeno cinque anni.</p> <p>Significativo</p>
POLITICA D'INVESTIMENTO <ul style="list-style-type: none"> • Principali tipologie di strumenti finanziari e valuta di denominazione • Aree geografiche • Categoria di emittenti 	<p>L'investimento principale avviene in OICR e titoli obbligazionari e monetari. Gli strumenti finanziari sono denominati in Euro, Dollari statunitensi e altre valute internazionali.</p> <p>È previsto un investimento residuale in liquidità. Il fondo può investire in depositi bancari.</p> <p>Al momento non è previsto l'investimento in OICR istituiti o gestiti da SGR e/o Società del Gruppo Aviva S.p.A., anche se tale possibilità non è esclusa dal Regolamento dei fondi.</p> <p>Principalmente Europa, in misura contenuta nel Nord America e area Pacifico.</p> <p>Emittenti societari, emittenti governativi e organismi internazionali.</p>

<ul style="list-style-type: none"> • Specifici fattori di rischio • Operazioni in strumenti derivati 	<p><u>Duration</u>: la componente obbligazionaria del portafoglio ha indicativamente una Duration di 4 anni.</p> <p><u>Paesi emergenti</u>: investimento residuale in paesi emergenti.</p> <p><u>Rischio cambio</u>: investimento nelle principali valute internazionali.</p> <p><u>Rischio emittenti</u>: investimento residuale in titoli obbligazionari non “investment grade”.</p> <p>Il fondo può investire in strumenti finanziari derivati nel rispetto della normativa ISVAP. Gli strumenti derivati possono essere utilizzati con lo scopo di copertura dei rischi di investimento o di pervenire ad una più efficiente gestione del portafoglio. Il loro impiego non può comunque alterare il profilo di rischio e le caratteristiche del fondo esplicitati nel Regolamento.</p>
<p>Stile di gestione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Criteri di selezione degli strumenti finanziari 	<p>Lo stile di gestione è di tipo attivo e prevede la possibilità di concentrare o suddividere opportunamente gli investimenti sulla base delle aspettative del gestore sull’andamento dei mercati, variando la suddivisione per settori di curva, duration, merito creditizio, aree geografiche.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Relazione con il Benchmark 	<p>Il processo di investimento è ottimizzato con l’obiettivo da un lato di costruire un portafoglio diversificato e dall’altro di controllare il rischio complessivo.</p> <p>La ripartizione delle attività finanziarie è svolta secondo un modello gestionale dinamico, in funzione delle aspettative sull’andamento dei mercati finanziari in un’ottica di massimizzazione del rendimento del Fondo e ferma la finalità dello stesso. Per la componente investita in titoli le scelte di investimento si basano: i) sull’analisi macroeconomica dei mercati; ii) sulla selezione dei titoli che offrono il miglior apporto rischio/rendimento; iii) sull’analisi fondamentale degli emittenti.</p> <p>Per la componente investita in OICR la selezione avviene in base ad una analisi quantitativa e qualitativa, finalizzata ad identificare gli OICR che abbiano mostrato continuità di performance nel medio periodo rispetto al mercato di riferimento, valutando con particolare attenzione il processo di investimento seguito dalla società di gestione degli OICR.</p> <p>L’obiettivo della gestione è quello di aggiungere valore rispetto al Benchmark di riferimento con un attento controllo del rischio.</p> <p>Scostamenti della composizione del Fondo rispetto al Benchmark possono comportare un differenziale nei rispettivi andamenti, che sarà costantemente monitorato.</p>

Tabella dell'investimento finanziario

		MOMENTO DELLA SOTTOSCRIZIONE	ORIZZONTE TEMPORALE CONSIGLIATO
VOCI DI COSTO			
A	Costi di caricamento	1,00%	0,33%
B	Commissioni di gestione	0,00%	1,45%
C	Bonus e premi	0,00%	0,00%
D	Costi delle coperture assicurative	0,00%	0,05%
E	Spese di emissione	0,00%	0,00%
COMPONENTI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO			
F	Premio versato	100,00%	
G = F-(D+E)	Capitale nominale	100,00%	
H = G-(A+B-C)	Capitale investito	99,00%	

TIPOLOGIA DEL FONDO <ul style="list-style-type: none"> • Denominazione • Codice • Finalità di investimento • Tipologia di gestione • Categoria ANIA • Valuta 	<p>AVIVA E AZIONARIO INTERNAZIONALE</p> <p>212</p> <p>Significativa redditività derivante da investimenti orientati principalmente nel comparto azionario internazionale, con possibile variabilità dei risultati nel corso del tempo</p> <p>A Benchmark</p> <p>Azionario Internazionale</p> <p>Il fondo è denominato in Euro</p>
PROFILO DI RISCHIO <ul style="list-style-type: none"> • Grado di rischio • Orizzonte temporale consigliato • Scostamento dal Benchmark 	<p>Medio alto</p> <p>L'orizzonte temporale minimo dell'investimento nel fondo è di 7 anni</p> <p>Rilevante</p>
POLITICA D'INVESTIMENTO <ul style="list-style-type: none"> • Principali tipologie di strumenti finanziari e valuta di denominazione • Aree geografiche • Categoria di emittenti 	<p>Investimento principale in OICR di tipo azionario denominati principalmente in Euro, Dollari Statunitensi ed altre valute internazionali.</p> <p>È previsto un investimento residuale in liquidità. Il fondo può investire in depositi bancari.</p> <p>Al momento non è previsto l'investimento in OICR istituiti o gestiti da SGR e/o Società del Gruppo Aviva S.p.A., anche se tale possibilità non è esclusa dal Regolamento dei fondi.</p> <p>Principalmente Europa, Nord America ed area Pacifico.</p> <p>L'investimento azionario avviene in OICR che investono in società ad elevata capitalizzazione le cui azioni siano caratterizzate da buona liquidabilità.</p>

<ul style="list-style-type: none"> • Specifici fattori di rischio • Operazioni in strumenti derivati 	<p><u>Paesi emergenti</u>: investimento residuale in paesi emergenti.</p> <p><u>Rischio cambio</u>: è previsto l'investimento nelle principali valute internazionali.</p> <p>Il fondo può investire in strumenti finanziari derivati nel rispetto della normativa ISVAP. Gli strumenti derivati possono essere utilizzati con lo scopo di copertura dei rischi di investimento o di pervenire ad una più efficiente gestione del portafoglio. Il loro impiego non può comunque alterare il profilo di rischio e le caratteristiche del fondo esplicitati nel Regolamento.</p>
<p>Stile di gestione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Criteri di selezione degli strumenti finanziari 	<p>Lo stile di gestione di tipo attivo prevede la possibilità di concentrare o suddividere opportunamente gli investimenti sulla base delle aspettative del gestore sull'andamento dei mercati, variando la suddivisione tra aree geografiche, settori di investimento e caratteristiche di stile.</p> <p>Il processo di investimento è ottimizzato con l'obiettivo da un lato di costruire un portafoglio diversificato e dall'altro di controllare il rischio complessivo.</p> <p>La ripartizione delle attività finanziarie è svolta secondo un modello gestionale dinamico e flessibile, in funzione delle aspettative sull'andamento dei mercati finanziari in un'ottica di massimizzazione del rendimento del Fondo e ferma la finalità dello stesso.</p> <p>Le scelte d'investimento in OICR avvengono in base ad una analisi quantitativa e qualitativa, finalizzata ad identificare gli OICR che abbiano mostrato continuità di performance nel medio periodo rispetto al mercato di riferimento, valutando con particolare attenzione il processo di investimento seguito dalla società di gestione degli OICR.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Relazione con il Benchmark 	<p>L'obiettivo della gestione è quello di aggiungere valore rispetto al Benchmark di riferimento con un attento controllo del rischio.</p> <p>Scostamenti della composizione del Fondo rispetto al Benchmark possono comportare un differenziale nei rispettivi andamenti, che sarà costantemente monitorato.</p>

Tabella dell'investimento finanziario

		MOMENTO DELLA SOTTOSCRIZIONE	ORIZZONTE TEMPORALE CONSIGLIATO
VOCI DI COSTO			
A	Costi di caricamento	1,00%	0,14%
B	Commissioni di gestione	0,00%	2,05%
C	Bonus e premi	0,00%	0,00%
D	Costi delle coperture assicurative	0,00%	0,05%
E	Spese di emissione	0,00%	0,00%
COMPONENTI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO			
F	Premio versato	100,00%	
G = F-(D+E)	Capitale nominale	100,00%	
H = G-(A+B-C)	Capitale investito	99,00%	

TIPOLOGIA DEL FONDO	
• Denominazione	AVIVA E AZIONARIO EUROPA
• Codice	211
• Finalità di investimento	Significativa redditività derivante da investimenti concentrati prevalentemente nel comparto azionario europeo, con possibile variabilità dei risultati nel corso del tempo.
• Tipologia di gestione	A Benchmark
• Categoria ANIA	Azionario Europeo
• Valuta	Il fondo è denominato in Euro
PROFILO DI RISCHIO	
• Grado di rischio	Alto
• Orizzonte temporale consigliato	L'orizzonte temporale minimo dell'investimento nel fondo è di 7 anni
• Scostamento dal Benchmark	Rilevante
POLITICA D'INVESTIMENTO	
• Principali tipologie di strumenti finanziari e valuta di denominazione	Investimento principale in OICR di tipo azionario denominati in Euro ed altre valute internazionali. È previsto un investimento residuale in liquidità. Il fondo può investire in depositi bancari. Al momento non è previsto l'investimento in OICR istituiti o gestiti da SGR e/o Società del Gruppo Aviva S.p.A., anche se tale possibilità non è esclusa dal Regolamento dei fondi.
• Aree geografiche	Principalmente Europa
• Categoria di emittenti	L'investimento azionario avviene in OICR che investono in società ad elevata capitalizzazione le cui azioni siano caratterizzate da buona liquidabilità.
• Specifici fattori di rischio	<u>Paesi emergenti</u> : investimento residuale in paesi emergenti. <u>Rischio cambio</u> : investimento nelle principali valute internazionali.
• Operazioni in strumenti derivati	Il fondo può investire in strumenti finanziari derivati nel rispetto della normativa ISVAP. Gli strumenti derivati possono essere utilizzati con lo scopo di copertura dei rischi di investimento o di pervenire ad una più efficiente gestione del portafoglio. Il loro impiego non può comunque alterare il profilo di rischio e le caratteristiche del fondo esplicitati nel Regolamento.
Stile di gestione	
• Criteri di selezione degli strumenti finanziari	Lo stile di gestione di tipo attivo prevede la possibilità di concentrare o suddividere opportunamente gli investimenti sulla base delle aspettative del gestore sull'andamento dei mercati, variando la suddivisione tra aree geografiche, settori di investimento e caratteristiche di stile. Il processo di investimento è ottimizzato con l'obiettivo da un lato di costruire un portafoglio diversificato e dall'altro di controllare il rischio complessivo.

<ul style="list-style-type: none"> Relazione con il Benchmark 	<p>La ripartizione delle attività finanziarie è svolta secondo un modello gestionale dinamico e flessibile, in funzione delle aspettative sull'andamento dei mercati finanziari in un'ottica di massimizzazione del rendimento del Fondo e ferma la finalità dello stesso.</p> <p>Le scelte d'investimento in OICR avvengono in base ad una analisi quantitativa e qualitativa, finalizzata ad identificare gli OICR che abbiano mostrato continuità di performance nel medio periodo rispetto al mercato di riferimento, valutando con particolare attenzione il processo di investimento seguito dalla società di gestione degli OICR.</p> <p>L'obiettivo della gestione è quello di aggiungere valore rispetto al Benchmark di riferimento con un attento controllo del rischio.</p> <p>Scostamenti della composizione del Fondo rispetto al Benchmark possono comportare un differenziale nei rispettivi andamenti, che sarà costantemente monitorato.</p>
--	--

Tabella dell'investimento finanziario

		MOMENTO DELLA SOTTOSCRIZIONE	ORIZZONTE TEMPORALE CONSIGLIATO
VOCI DI COSTO			
A	Costi di caricamento	1,00%	0,14%
B	Commissioni di gestione	0,00%	2,05%
C	Bonus e premi	0,00%	0,00%
D	Costi delle coperture assicurative	0,00%	0,05%
E	Spese di emissione	0,00%	0,00%
COMPONENTI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO			
F	Premio versato	100,00%	
G = F-(D+E)	Capitale nominale	100,00%	
H = G-(A+B-C)	Capitale investito	99,00%	

<p>TIPOLOGIA DEL FONDO</p> <ul style="list-style-type: none"> Denominazione Codice Finalità di investimento Tipologia di gestione Categoria ANIA Valuta 	<p>AVIVA E AZIONARIO AMERICA</p> <p>216</p> <p>Significativa redditività derivante da investimenti orientati principalmente nel comparto azionario nord americano, con possibile variabilità dei risultati nel corso del tempo.</p> <p>A Benchmark</p> <p>Azionario Nord America</p> <p>Il fondo è denominato in Euro</p>
<p>PROFILO DI RISCHIO</p> <ul style="list-style-type: none"> Grado di rischio Orizzonte temporale consigliato Scostamento dal Benchmark 	<p>Alto</p> <p>L'orizzonte temporale minimo dell'investimento nel fondo è di 7 anni</p> <p>Rilevante</p>

<p>POLITICA D'INVESTIMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Principali tipologie di strumenti finanziari e valuta di denominazione • Aree geografiche • Categoria di emittenti • Specifici fattori di rischio • Operazioni in strumenti derivati 	<p>Investimento principale in OICR di natura azionaria. Gli strumenti finanziari sono denominati principalmente in Euro e Dollari Statunitensi. È previsto un investimento residuale in liquidità. Il fondo può investire in depositi bancari. Al momento non è previsto l'investimento in OICR istituiti o gestiti da SGR e/o Società del Gruppo Aviva S.p.A., anche se tale possibilità non è esclusa dal Regolamento dei fondi.</p> <p>Principalmente Nord America</p> <p>L'investimento azionario avviene in OICR che investono in società ad elevata capitalizzazione le cui azioni siano caratterizzate da buona liquidabilità.</p> <p><u>Paesi emergenti</u>: investimento residuale in paesi emergenti. <u>Rischio cambio</u>: investimento nelle principali valute internazionali.</p> <p>Il fondo può investire in strumenti finanziari derivati nel rispetto della normativa ISVAP. Gli strumenti derivati possono essere utilizzati con lo scopo di copertura dei rischi di investimento o di pervenire ad una più efficiente gestione del portafoglio. Il loro impiego non può comunque alterare il profilo di rischio e le caratteristiche del fondo esplicitati nel Regolamento.</p>
<p>Stile di gestione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Criteri di selezione degli strumenti finanziari • Relazione con il Benchmark 	<p>Lo stile di gestione di tipo attivo prevede la possibilità di concentrare o suddividere opportunamente gli investimenti sulla base delle aspettative del gestore sull'andamento dei mercati, variando la suddivisione tra aree geografiche, settori di investimento e caratteristiche di stile.</p> <p>Il processo di investimento è ottimizzato con l'obiettivo da un lato di costruire un portafoglio diversificato e dall'altro di controllare il rischio complessivo.</p> <p>La ripartizione delle attività finanziarie è svolta secondo un modello gestionale dinamico e flessibile, in funzione delle aspettative sull'andamento dei mercati finanziari in un'ottica di massimizzazione del rendimento del Fondo e ferma la finalità dello stesso.</p> <p>Le scelte d'investimento in OICR avvengono in base ad una analisi quantitativa e qualitativa, finalizzata ad identificare gli OICR che abbiano mostrato continuità di performance nel medio periodo rispetto al mercato di riferimento, valutando con particolare attenzione il processo di investimento seguito dalla società di gestione degli OICR.</p> <p>L'obiettivo della gestione è quello di aggiungere valore rispetto al Benchmark di riferimento con un attento controllo del rischio.</p> <p>Scostamenti della composizione del Fondo rispetto al Benchmark possono comportare un differenziale nei rispettivi andamenti, che sarà costantemente monitorato.</p>

Tabella dell'investimento finanziario

		MOMENTO DELLA SOTTOSCRIZIONE	ORIZZONTE TEMPORALE CONSIGLIATO
VOCI DI COSTO			
A	Costi di caricamento	1,00%	0,14%
B	Commissioni di gestione	0,00%	2,05%
C	Bonus e premi	0,00%	0,00%
D	Costi delle coperture assicurative	0,00%	0,05%
E	Spese di emissione	0,00%	0,00%
COMPONENTI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO			
F	Premio versato	100,00%	
$G = F - (D + E)$	Capitale nominale	100,00%	
$H = G - (A + B - C)$	Capitale investito	99,00%	

<p>TIPOLOGIA DEL FONDO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Denominazione • Codice • Finalità di investimento • Tipologia di gestione • Categoria ANIA • Valuta 	<p>AVIVA E AZIONARIO AMERICA LATINA</p> <p>218</p> <p>Elevata redditività derivante da investimenti concentrati principalmente nel comparto azionario specializzati dei paesi dell'America Latina, con forte variabilità dei risultati nel corso del tempo.</p> <p>A Benchmark</p> <p>Azionario Specializzato</p> <p>Il fondo è denominato in Euro.</p>
<p>PROFILO DI RISCHIO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Grado di rischio • Orizzonte temporale consigliato • Scostamento dal Benchmark 	<p>Molto alto</p> <p>L'orizzonte temporale minimo dell'investimento nel fondo è di 9 anni</p> <p>Rilevante</p>
<p>POLITICA D'INVESTIMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Principali tipologie di strumenti finanziari e valuta di denominazione • Aree geografiche • Categoria di emittenti • Specifici fattori di rischio 	<p>Investimento principale in OICR di natura azionaria denominati in Euro, Dollari Statunitensi ed altre valute internazionali. È previsto un investimento residuale in liquidità. Il fondo può investire in depositi bancari.</p> <p>Al momento non è previsto l'investimento in OICR istituiti o gestiti da SGR e/o Società del Gruppo Aviva S.p.A., anche se tale possibilità non è esclusa dal Regolamento dei fondi.</p> <p>Principalmente America Latina</p> <p>L'investimento azionario avviene in OICR che investono in società ad elevata capitalizzazione le cui azioni siano caratterizzate da buona liquidabilità.</p> <p><u>Paesi emergenti</u>: investimento principale in paesi emergenti.</p> <p><u>Rischio cambio</u>: è previsto l'investimento nelle principali valute internazionali.</p>

<ul style="list-style-type: none"> Operazioni in strumenti derivati 	<p>Il fondo può investire in strumenti finanziari derivati nel rispetto della normativa ISVAP. Gli strumenti derivati possono essere utilizzati con lo scopo di copertura dei rischi di investimento o di pervenire ad una più efficiente gestione del portafoglio. Il loro impiego non può comunque alterare il profilo di rischio e le caratteristiche del fondo esplicitati nel Regolamento.</p>
<p>Stile di gestione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Criteri di selezione degli strumenti finanziari • Relazione con il Benchmark 	<p>Lo stile di gestione di tipo attivo prevede la possibilità di concentrare o suddividere opportunamente gli investimenti sulla base delle aspettative del gestore sull'andamento dei mercati, variando la suddivisione tra aree geografiche, settori di investimento e caratteristiche di stile.</p> <p>Il processo di investimento è ottimizzato con l'obiettivo da un lato di costruire un portafoglio diversificato e dall'altro di controllare il rischio complessivo.</p> <p>La ripartizione delle attività finanziarie è svolta secondo un modello gestionale dinamico e flessibile, in funzione delle aspettative sull'andamento dei mercati finanziari in un'ottica di massimizzazione del rendimento del Fondo e ferma la finalità dello stesso.</p> <p>Le scelte d'investimento in OICR avvengono in base ad una analisi quantitativa e qualitativa, finalizzata ad identificare gli OICR che abbiano mostrato continuità di performance nel medio periodo rispetto al mercato di riferimento, valutando con particolare attenzione il processo di investimento seguito dalla società di gestione degli OICR.</p> <p>L'obiettivo della gestione è quello di aggiungere valore rispetto al Benchmark di riferimento con un attento controllo del rischio.</p> <p>Scostamenti della composizione del Fondo rispetto al Benchmark possono comportare un differenziale nei rispettivi andamenti, che sarà costantemente monitorato.</p>

Tabella dell'investimento finanziario

		MOMENTO DELLA SOTTOSCRIZIONE	ORIZZONTE TEMPORALE CONSIGLIATO
VOCI DI COSTO			
A	Costi di caricamento	1,00%	0,11%
B	Commissioni di gestione	0,00%	2,05%
C	Bonus e premi	0,00%	0,00%
D	Costi delle coperture assicurative	0,00%	0,05%
E	Spese di emissione	0,00%	0,00%
COMPONENTI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO			
F	Premio versato	100,00%	
G = F-(D+E)	Capitale nominale	100,00%	
H = G-(A+B-C)	Capitale investito	99,00%	

<p>TIPOLOGIA DEL FONDO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Denominazione • Codice • Finalità di investimento • Tipologia di gestione • Categoria ANIA • Valuta 	<p>AVIVA E AZIONARIO INDIA</p> <p>219</p> <p>Elevata redditività derivante da investimenti concentrati principalmente nel comparto azionario indiano, con forte variabilità dei risultati nel corso del tempo.</p> <p>A Benchmark</p> <p>Azionario Specializzato</p> <p>Il fondo è denominato in Euro</p>
<p>PROFILO DI RISCHIO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Grado di rischio • Orizzonte temporale consigliato • Scostamento dal Benchmark 	<p>Molto alto</p> <p>L'orizzonte temporale minimo dell'investimento nel Fondo è di 9 anni</p> <p>Rilevante</p>
<p>POLITICA D'INVESTIMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Principali tipologie di strumenti finanziari e valuta di denominazione • Aree geografiche • Categoria di emittenti • Specifici fattori di rischio 	<p>Investimento principale in OICR di natura azionaria denominati in Euro, Dollari Statunitensi ed altre valute internazionali. È previsto un investimento residuale in liquidità. Il fondo può investire in depositi bancari.</p> <p>Al momento non è previsto l'investimento in OICR istituiti o gestiti da SGR e/o Società del Gruppo Aviva S.p.A., anche se tale possibilità non è esclusa dal Regolamento dei fondi.</p> <p>Principalmente India</p> <p>L'investimento azionario avviene in OICR che investono in società ad elevata capitalizzazione le cui azioni siano caratterizzate da buona liquidabilità.</p> <p><u>Paesi emergenti</u>: investimento principale in paesi emergenti.</p> <p><u>Rischio cambio</u>: è previsto l'investimento nelle principali valute internazionali.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Operazioni in strumenti derivati 	<p>Il fondo può investire in strumenti finanziari derivati nel rispetto della normativa ISVAP. Gli strumenti derivati possono essere utilizzati con lo scopo di copertura dei rischi di investimento o di pervenire ad una più efficiente gestione del portafoglio. Il loro impiego non può comunque alterare il profilo di rischio e le caratteristiche del fondo esplicitati nel Regolamento.</p>
<p>Stile di gestione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Criteri di selezione degli strumenti finanziari 	<p>Lo stile di gestione di tipo attivo prevede la possibilità di concentrare o suddividere opportunamente gli investimenti sulla base delle aspettative del gestore sull'andamento dei mercati, variando la suddivisione tra aree geografiche, settori di investimento e caratteristiche di stile.</p> <p>Il processo di investimento è ottimizzato con l'obiettivo da un lato di costruire un portafoglio diversificato e dall'altro di controllare il rischio complessivo.</p>

<ul style="list-style-type: none"> • Relazione con il Benchmark 	<p>La ripartizione delle attività finanziarie è svolta secondo un modello gestionale dinamico e flessibile, in funzione delle aspettative sull'andamento dei mercati finanziari in un'ottica di massimizzazione del rendimento del Fondo e ferma la finalità dello stesso.</p> <p>Le scelte d'investimento in OICR avvengono in base ad una analisi quantitativa e qualitativa, finalizzata ad identificare gli OICR che abbiano mostrato continuità di performance nel medio periodo rispetto al mercato di riferimento, valutando con particolare attenzione il processo di investimento seguito dalla società di gestione degli OICR.</p> <p>L'obiettivo della gestione è quello di aggiungere valore rispetto al Benchmark di riferimento con un attento controllo del rischio.</p> <p>Scostamenti della composizione del Fondo rispetto al Benchmark possono comportare un differenziale nei rispettivi andamenti, che sarà costantemente monitorato.</p>
--	--

Tabella dell'investimento finanziario

		MOMENTO DELLA SOTTOSCRIZIONE	ORIZZONTE TEMPORALE CONSIGLIATO
VOCI DI COSTO			
A	Costi di caricamento	1,00%	0,11%
B	Commissioni di gestione	0,00%	2,05%
C	Bonus e premi	0,00%	0,00%
D	Costi delle coperture assicurative	0,00%	0,05%
E	Spese di emissione	0,00%	0,00%
COMPONENTI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO			
F	Premio versato	100,00%	
$G = F - (D + E)$	Capitale nominale	100,00%	
$H = G - (A + B - C)$	Capitale investito	99,00%	

<p>TIPOLOGIA DEL FONDO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Denominazione • Codice • Finalità di investimento • Tipologia di gestione • Categoria ANIA • Valuta 	<p>AVIVA E AZIONARIO CINA</p> <p>220</p> <p>Elevata redditività derivante da investimenti concentrati principalmente nel comparto azionario cinese, con forte variabilità dei risultati nel corso del tempo.</p> <p>A Benchmark</p> <p>Azionario Specializzato</p> <p>Il fondo è denominato in Euro.</p>
--	--

<p>PROFILO DI RISCHIO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Grado di rischio • Orizzonte temporale consigliato • Scostamento dal Benchmark 	<p>Molto alto</p> <p>L'orizzonte temporale minimo dell'investimento nel Fondo è di 9 anni</p> <p>Rilevante</p>
<p>POLITICA D'INVESTIMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Principali tipologie di strumenti finanziari e valuta di denominazione • Aree geografiche • Categoria di emittenti • Specifici fattori di rischio • Operazioni in strumenti derivati 	<p>Investimento principale in OICR di natura azionaria denominati principalmente in Euro, Dollari Statunitensi e altre valute internazionali.</p> <p>È previsto un investimento residuale in liquidità. Il fondo può investire in depositi bancari.</p> <p>Al momento non è previsto l'investimento in OICR istituiti o gestiti da SGR e/o Società del Gruppo Aviva S.p.A., anche se tale possibilità non è esclusa dal Regolamento dei fondi.</p> <p>Principalmente Cina ed altri paesi emergenti</p> <p>L'investimento azionario avviene in OICR che investono in società ad elevata capitalizzazione le cui azioni siano caratterizzate da buona liquidabilità.</p> <p><u>Paesi emergenti</u>: investimento principale in paesi emergenti.</p> <p><u>Rischio cambio</u>: è previsto l'investimento nelle principali valute internazionali.</p> <p>Il fondo può investire in strumenti finanziari derivati nel rispetto della normativa ISVAP. Gli strumenti derivati possono essere utilizzati con lo scopo di copertura dei rischi di investimento o di pervenire ad una più efficiente gestione del portafoglio. Il loro impiego non può comunque alterare il profilo di rischio e le caratteristiche del fondo esplicitati nel Regolamento.</p>
<p>Stile di gestione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Criteri di selezione degli strumenti finanziari 	<p>Lo stile di gestione di tipo attivo prevede la possibilità di concentrare o suddividere opportunamente gli investimenti sulla base delle aspettative del gestore sull'andamento dei mercati, variando la suddivisione tra aree geografiche, settori di investimento e caratteristiche di stile.</p> <p>Il processo di investimento è ottimizzato con l'obiettivo da un lato di costruire un portafoglio diversificato e dall'altro di controllare il rischio complessivo.</p> <p>La ripartizione delle attività finanziarie è svolta secondo un modello gestionale dinamico e flessibile, in funzione delle aspettative sull'andamento dei mercati finanziari in un'ottica di massimizzazione del rendimento del Fondo e ferma la finalità dello stesso.</p> <p>Le scelte d'investimento in OICR avvengono in base ad una analisi quantitativa e qualitativa, finalizzata ad identificare gli OICR che abbiano mostrato continuità di performance nel medio periodo rispetto al mercato di riferimento, valutando con particolare attenzione il processo di investimento seguito dalla società di gestione degli OICR.</p>

<ul style="list-style-type: none"> Relazione con il Benchmark 	<p>L'obiettivo della gestione è quello di aggiungere valore rispetto al Benchmark di riferimento con un attento controllo del rischio.</p> <p>Scostamenti della composizione del Fondo rispetto al Benchmark possono comportare un differenziale nei rispettivi andamenti, che sarà costantemente monitorato.</p>
--	---

Tabella dell'investimento finanziario

		MOMENTO DELLA SOTTOSCRIZIONE	ORIZZONTE TEMPORALE CONSIGLIATO
VOCI DI COSTO			
A	Costi di caricamento	1,00%	0,11%
B	Commissioni di gestione	0,00%	2,05%
C	Bonus e premi	0,00%	0,00%
D	Costi delle coperture assicurative	0,00%	0,05%
E	Spese di emissione	0,00%	0,00%
COMPONENTI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO			
F	Premio versato	100,00%	
G = F-(D+E)	Capitale nominale	100,00%	
H = G-(A+B-C)	Capitale investito	99,00%	

<p>TIPOLOGIA DEL FONDO</p> <ul style="list-style-type: none"> Denominazione Codice Finalità di investimento Tipologia di gestione Categoria ANIA Valuta 	<p>AVIVA E AZIONARIO PACIFICO E GIAPPONE</p> <p>217</p> <p>Elevata redditività nel lungo periodo derivante da investimenti concentrati principalmente nel comparto azionario dell'area Pacifico, con possibile variabilità dei risultati nel corso del tempo.</p> <p>A Benchmark</p> <p>Azionario Pacifico</p> <p>Il fondo è denominato in Euro.</p>
<p>PROFILO DI RISCHIO</p> <ul style="list-style-type: none"> Grado di rischio Orizzonte temporale consigliato Scostamento dal Benchmark 	<p>Alto</p> <p>L'orizzonte temporale minimo dell'investimento nel Fondo è di 7 anni</p> <p>Rilevante</p>
<p>POLITICA D'INVESTIMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> Principali tipologie di strumenti finanziari e valuta di denominazione 	<p>Investimento principale in OICR di natura azionaria denominati in Euro, Yen e altre valute internazionali.</p> <p>È previsto un investimento residuale in liquidità. Il fondo può investire in depositi bancari.</p> <p>Al momento non è previsto l'investimento in OICR istituiti o gestiti da SGR e/o Società del Gruppo Aviva S.p.A., anche se tale possibilità non è esclusa dal Regolamento dei fondi.</p>

<ul style="list-style-type: none"> • Aree geografiche • Categoria di emittenti • Specifici fattori di rischio • Operazioni in strumenti derivati 	<p>Principalmente paesi dell'area Pacifico.</p> <p>L'investimento azionario avviene in OICR che investono in società ad elevata capitalizzazione le cui azioni siano caratterizzate da buona liquidabilità.</p> <p><u>Paesi emergenti</u>: investimento significativo in paesi emergenti. <u>Rischio cambio</u>: è previsto l'investimento nelle principali valute internazionali.</p> <p>Il fondo può investire in strumenti finanziari derivati nel rispetto della normativa ISVAP. Gli strumenti derivati possono essere utilizzati con lo scopo di copertura dei rischi di investimento o di pervenire ad una più efficiente gestione del portafoglio. Il loro impiego non può comunque alterare il profilo di rischio e le caratteristiche del fondo esplicitati nel Regolamento.</p>
<p>Stile di gestione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Criteri di selezione degli strumenti finanziari • Relazione con il Benchmark 	<p>Lo stile di gestione di tipo attivo prevede la possibilità di concentrare o suddividere opportunamente gli investimenti sulla base delle aspettative del gestore sull'andamento dei mercati, variando la suddivisione tra aree geografiche, settori di investimento e caratteristiche di stile.</p> <p>Il processo di investimento è ottimizzato con l'obiettivo da un lato di costruire un portafoglio diversificato e dall'altro di controllare il rischio complessivo.</p> <p>La ripartizione delle attività finanziarie è svolta secondo un modello gestionale dinamico e flessibile, in funzione delle aspettative sull'andamento dei mercati finanziari in un'ottica di massimizzazione del rendimento del Fondo e ferma la finalità dello stesso.</p> <p>Le scelte d'investimento in OICR avvengono in base ad una analisi quantitativa e qualitativa, finalizzata ad identificare gli OICR che abbiano mostrato continuità di performance nel medio periodo rispetto al mercato di riferimento, valutando con particolare attenzione il processo di investimento seguito dalla società di gestione degli OICR.</p> <p>L'obiettivo della gestione è quello di aggiungere valore rispetto al Benchmark di riferimento con un attento controllo del rischio.</p> <p>Scostamenti della composizione del Fondo rispetto al Benchmark possono comportare un differenziale nei rispettivi andamenti, che sarà costantemente monitorato.</p>

Tabella dell'investimento finanziario

		MOMENTO DELLA SOTTOSCRIZIONE	ORIZZONTE TEMPORALE CONSIGLIATO
VOCI DI COSTO			
A	Costi di caricamento	1,00%	0,14%
B	Commissioni di gestione	0,00%	2,05%
C	Bonus e premi	0,00%	0,00%
D	Costi delle coperture assicurative	0,00%	0,05%
E	Spese di emissione	0,00%	0,00%
COMPONENTI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO			
F	Premio versato	100,00%	
$G = F - (D + E)$	Capitale nominale	100,00%	
$H = G - (A + B - C)$	Capitale investito	99,00%	

TIPOLOGIA DEL FONDO <ul style="list-style-type: none"> • Denominazione • Codice • Finalità di investimento • Tipologia di gestione • Categoria ANIA • Valuta 	<p>AVIVA E AZIONARIO EMERGING EU E MEDITERRANEO 221</p> <p>Elevata redditività derivante da investimenti concentrati principalmente nel comparto azionario dei paesi Europei in via di sviluppo, compresi i paesi del bacino del Mediterraneo, con forte variabilità dei risultati nel corso del tempo.</p> <p>A Benchmark</p> <p>Azionario Specializzato</p> <p>Il fondo è denominato in Euro</p>
PROFILO DI RISCHIO <ul style="list-style-type: none"> • Grado di rischio • Orizzonte temporale consigliato • Scostamento dal Benchmark 	<p>Molto alto</p> <p>L'orizzonte temporale minimo dell'investimento nel Fondo è di 9 anni</p> <p>Rilevante</p>
POLITICA D'INVESTIMENTO <ul style="list-style-type: none"> • Principali tipologie di strumenti finanziari e valuta di denominazione • Aree geografiche • Categoria di emittenti 	<p>Investimento principale in OICR di natura azionaria denominati principalmente in Euro, Dollari Statunitensi e altre valute internazionali.</p> <p>È previsto un investimento residuale in liquidità. Il fondo può investire in depositi bancari.</p> <p>Al momento non è previsto l'investimento in OICR istituiti o gestiti da SGR e/o Società del Gruppo Aviva S.p.A., anche se tale possibilità non è esclusa dal Regolamento dei fondi.</p> <p>Principalmente paesi emergenti.</p> <p>L'investimento azionario avviene in OICR che investono in società ad elevata capitalizzazione le cui azioni siano caratterizzate da buona liquidabilità.</p>

<ul style="list-style-type: none"> • Specifici fattori di rischio • Operazioni in strumenti derivati 	<p><u>Paesi emergenti</u>: investimento principale in paesi emergenti.</p> <p><u>Rischio cambio</u>: è previsto l'investimento nelle principali valute internazionali.</p> <p>Il fondo può investire in strumenti finanziari derivati nel rispetto della normativa ISVAP. Gli strumenti derivati possono essere utilizzati con lo scopo di copertura dei rischi di investimento o di pervenire ad una più efficiente gestione del portafoglio. Il loro impiego non può comunque alterare il profilo di rischio e le caratteristiche del fondo esplicitati nel Regolamento.</p>
<p>Stile di gestione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Criteri di selezione degli strumenti finanziari • Relazione con il Benchmark 	<p>Lo stile di gestione di tipo attivo prevede la possibilità di concentrare o suddividere opportunamente gli investimenti sulla base delle aspettative del gestore sull'andamento dei mercati, variando la suddivisione tra aree geografiche, settori di investimento e caratteristiche di stile.</p> <p>Il processo di investimento è ottimizzato con l'obiettivo da un lato di costruire un portafoglio diversificato e dall'altro di controllare il rischio complessivo.</p> <p>La ripartizione delle attività finanziarie è svolta secondo un modello gestionale dinamico e flessibile, in funzione delle aspettative sull'andamento dei mercati finanziari in un'ottica di massimizzazione del rendimento del Fondo e ferma la finalità dello stesso.</p> <p>Le scelte d'investimento in OICR avvengono in base ad una analisi quantitativa e qualitativa, finalizzata ad identificare gli OICR che abbiano mostrato continuità di performance nel medio periodo rispetto al mercato di riferimento, valutando con particolare attenzione il processo di investimento seguito dalla società di gestione degli OICR.</p> <p>L'obiettivo della gestione è quello di aggiungere valore rispetto al Benchmark di riferimento con un attento controllo del rischio.</p> <p>Scostamenti della composizione del Fondo rispetto al Benchmark possono comportare un differenziale nei rispettivi andamenti, che sarà costantemente monitorato.</p>

Tabella dell'investimento finanziario

		MOMENTO DELLA SOTTOSCRIZIONE	ORIZZONTE TEMPORALE CONSIGLIATO
VOCI DI COSTO			
A	Costi di caricamento	1,00%	0,11%
B	Commissioni di gestione	0,00%	2,05%
C	Bonus e premi	0,00%	0,00%
D	Costi delle coperture assicurative	0,00%	0,05%
E	Spese di emissione	0,00%	0,00%
COMPONENTI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO			
F	Premio versato	100,00%	
G = F-(D+E)	Capitale nominale	100,00%	
H = G-(A+B-C)	Capitale investito	99,00%	

<p>TIPOLOGIA DEL FONDO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Denominazione • Codice • Finalità di investimento • Tipologia di gestione • Categoria ANIA • Valuta 	<p>CU A MONETARIO</p> <p>184</p> <p>Salvaguardare il capitale dalle oscillazioni dei mercati finanziari, consentendo una redditività derivante da investimenti concentrati nel comparto monetario ed, in misura più contenuta, nel comparto obbligazionario.</p> <p>A Benchmark</p> <p>Obbligazionario puro Euro governativo breve termine</p> <p>Il fondo è denominato in Euro.</p>
<p>PROFILO DI RISCHIO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Grado di rischio <p>§ Orizzonte temporale consigliato</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scostamento dal Benchmark 	<p>Basso</p> <p>L'orizzonte temporale minimo dell'investimento nel fondo è di 1 anno.</p> <p>Considerando altresì la presenza di penalità per la richiesta di riscatto anticipato del Capitale investito si consiglia un investimento complessivo nel Contratto di almeno cinque anni.</p> <p>Significativo</p>
<p>POLITICA D'INVESTIMENTO</p>	
<ul style="list-style-type: none"> • Principali tipologie di strumenti finanziari e valuta di denominazione 	<p>Strumenti finanziari di natura monetaria e obbligazionaria denominati principalmente in Euro.</p> <p>È possibile un investimento residuale in OICR.</p> <p>È previsto un investimento residuale in liquidità. Il fondo può investire in depositi bancari.</p> <p>Al momento non è previsto l'investimento in OICR istituiti o gestiti da SGR e/o Società del Gruppo Aviva S.p.A., anche se tale possibilità non è esclusa dal Regolamento dei fondi.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Aree geografiche 	<p>Principalmente Europa</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Categoria di emittenti 	<p>Emittenti governativi e organismi sovranazionali</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Specifici fattori di rischio 	<p><i>Duration</i>: la componente obbligazionaria del portafoglio ha indicativamente una Duration di 6 mesi.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Operazioni in strumenti derivati 	<p>Il fondo può investire in strumenti finanziari derivati nel rispetto della normativa ISVAP. Gli strumenti derivati possono essere utilizzati con lo scopo di copertura dei rischi di investimento o di pervenire ad una più efficiente gestione del portafoglio. Il loro impiego non può comunque alterare il profilo di rischio e le caratteristiche del fondo esplicitati nel Regolamento.</p>
<p>Stile di gestione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Criteri di selezione degli strumenti finanziari 	<p>Lo stile di gestione è di tipo attivo e prevede la possibilità di concentrare o suddividere opportunamente gli investimenti sulla base delle aspettative del gestore sull'andamento dei mercati, variando la suddivisione per settori di curva, duration, merito creditizio, aree geografiche.</p>

<ul style="list-style-type: none"> • Relazione con il Benchmark 	<p>Il processo di investimento è ottimizzato con l'obiettivo da un lato di costruire un portafoglio diversificato e dall'altro di controllare il rischio complessivo.</p> <p>La ripartizione delle attività finanziarie è svolta secondo un modello gestionale dinamico, in funzione delle aspettative sull'andamento dei mercati finanziari in un'ottica di massimizzazione del rendimento del Fondo e ferma la finalità dello stesso. Per la componente investita in titoli le scelte di investimento si basano: i) sull'analisi macroeconomica dei mercati; ii) sulla selezione dei titoli che offrono il miglior apporto rischio/rendimento; iii) sull'analisi fondamentale degli emittenti.</p> <p>Per la componente investita in OICR la selezione avviene in base ad una analisi quantitativa e qualitativa, finalizzata ad identificare gli OICR che abbiano mostrato continuità di performance nel medio periodo rispetto al mercato di riferimento, valutando con particolare attenzione il processo di investimento seguito dalla società di gestione degli OICR.</p> <p>L'obiettivo della gestione è quello di aggiungere valore rispetto al Benchmark di riferimento con un attento controllo del rischio.</p> <p>Scostamenti della composizione del Fondo rispetto al Benchmark possono comportare un differenziale nei rispettivi andamenti, che sarà costantemente monitorato.</p>
--	--

Tabella dell'investimento finanziario

		MOMENTO DELLA SOTTOSCRIZIONE	ORIZZONTE TEMPORALE CONSIGLIATO
VOCI DI COSTO			
A	Costi di caricamento	1,00%	1,00%
B	Commissioni di gestione	0,00%	1,15%
C	Bonus e premi	0,00%	0,00%
D	Costi delle coperture assicurative	0,00%	0,05%
E	Spese di emissione	0,00%	0,00%
COMPONENTI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO			
F	Premio versato	100,00%	
G = F-(D+E)	Capitale nominale	100,00%	
H = G-(A+B-C)	Capitale investito	99,00%	

Si rinvia alla Parte III del Prospetto Informativo per l'illustrazione delle tecniche di gestione dei rischi dei Fondi Interni Assicurativi.

6. GARANZIE DELL'INVESTIMENTO

L'Impresa di Assicurazione non offre alcuna garanzia di restituzione del Capitale investito, né di corresponsione di un rendimento minimo, durante la vigenza del contratto.

L'investitore-contraente assume il rischio connesso all'andamento negativo del Valore delle Quote dei Fondi Interni Assicurativi e pertanto esiste la possibilità di ricevere un capitale inferiore ai Premi versati.

7. PARAMETRO DI RIFERIMENTO DEL FONDI INTERNI ASSICURATIVI (C.D. BENCHMARK)

Il Benchmark adottato da alcuni tra i Fondi Interni Assicurativi è un parametro di riferimento oggettivo e confrontabile, definito facendo rimando a indicatori finanziari elaborati da soggetti terzi e di comune utilizzo, coerente con i rischi connessi agli investimenti del Fondo Interno Assicurativo ed al quale vengono commisurati i risultati della gestione del Fondo stesso.

Tale parametro è calcolato con il metodo “a proporzioni costanti” in cui i pesi degli indici che lo compongono sono mantenuti costanti tramite ribilanciamento su base giornaliera.

Di seguito è riportata la composizione dei Benchmark adottati nella gestione di alcuni dei fondi tra quelli collegati al Contratto, con una sintetica descrizione degli indici finanziari che li compongono:

DENOMINAZIONE DEL FONDO	BENCHMARK ADOTTATO	DESCRIZIONE DELL'INDICE
CU A MONETARIO	100% JP Morgan Cash Emu 6m	Mercato monetario area Euro
AVIVA E OBBLIGAZIONARIO MISTO	55% JP Morgan Global Govt Bond Emu Lc 25% JP Morgan Cash Emu 6m 20% ML EMU Corporate Large Cap	Obbligazioni governative internazionali in Euro Mercato monetario area Euro Obbligazioni societarie in Euro
AVIVA E INFLAZIONE PIÙ	100% Barclays Euro Government Inflation-linked bond 1-10 anni	Obbligazioni governative in Euro legate all'inflazione con durata compresa tra 1 e 10 anni
AVIVA E AZIONARIO EUROPA	100% MSCI Europe	Azioni Large Cap europee
AVIVA E AZIONARIO INTERNAZIONALE	100% MSCI World	Azioni Large Cap internazionali
AVIVA E AZIONARIO AMERICA	100% MSCI North America	Azioni Large Cap statunitensi e canadesi
AVIVA E AZIONARIO AMERICA LATINA	100% MSCI Latin America	Azioni Large Cap dei paesi dell'America Latina
AVIVA E AZIONARIO PACIFICO E GIAPPONE	100% MSCI AC Asia Pacific	Azioni Large Cap dei paesi sviluppati dell'area Pacifico
AVIVA E AZIONARIO INDIA	100% MSCI India	Azioni Large Cap indiane
AVIVA E AZIONARIO CINA	100% MSCI AC Golden Dragon	Azioni Large Cap di Cina, Hong Kong e Taiwan
AVIVA E AZIONARIO EMERGING EU E MEDITERRANEO	100% MSCI Emerging Markets Europe & Middle East	Azioni Large Cap dei paesi emergenti di Europa, Medio Oriente ed Africa

Gli indici sono utilizzati nella versione “Total Return”, vale a dire che prevedono il reinvestimento dei proventi. Per una descrizione approfondita degli indici che compongono i Benchmark, si rimanda alla lettura del Par. 2 “I FONDI INTERNI ASSICURATIVI” nella Parte III del Prospetto Informativo.

I restanti fondi collegati al Contratto non prevedono alcun Benchmark: in virtù dello stile di gestione flessibile adottato da questi fondi, di seguito elencati, non è possibile individuare un Benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata.

Per questo motivo, nella tabella sottostante, per ciascuno di questi fondi è indicata una misura di rischio alternativa, la volatilità annua massima dichiarata ex ante.

DENOMINAZIONE DEL FONDO	VOLATILITÀ DICHIARATA EX ANTE
AVIVA E STRATEGIA 20	6,00%
AVIVA E STRATEGIA 30	7,50%
AVIVA E STRATEGIA 40	10,50%
AVIVA E STRATEGIA 50	13,50%
AVIVA E STRATEGIA 70	20,00%

La volatilità media annua è un indicatore sintetico del rischio, espresso come scostamento medio percentuale rispetto al rendimento atteso del fondo in un determinato periodo di tempo.

B.2) INFORMAZIONI SUL RIMBORSO DELL'INVESTIMENTO

8. RIMBORSO DEL CAPITALE INVESTITO ALLA SCADENZA

Il Contratto è a vita intera, pertanto la durata del Contratto coincide con la vita dell'Assicurato e non prevede una scadenza contrattuale prefissata.

9. RIMBORSO DEL CAPITALE INVESTITO PRIMA DELLA SCADENZA DEL CONTRATTO

Qualora sia trascorso almeno un anno dalla Data di Decorrenza, l'Investitore-contraente può riscuotere il valore di riscatto totale.

L'Investitore-contraente ha la facoltà di richiedere anche la liquidazione del riscatto in misura parziale, disinvestendo solo parte delle Quote in capo al Contratto.

La richiesta di riscatto è irrevocabile.

L'Impresa di Assicurazione corrisponde all'Investitore-contraente il valore di riscatto - parziale o totale – al netto delle imposte previste per Legge.

Il valore di riscatto è pari al Controvalore delle Quote dei Fondi Interni Assicurativi prescelti dall'Investitore-contraente calcolato moltiplicando il numero di Quote per il Valore unitario delle stesse del secondo giorno di Borsa aperta successivo alla data di ricevimento della richiesta di riscatto da parte dell'Impresa di Assicurazione.

Per il calcolo del valore di riscatto totale o parziale, il disinvestimento delle Quote da ciascun Fondo Interno Assicurativo sarà effettuato a partire dai versamenti più datati e fino ad esaurimento dell'importo di riscatto parziale o totale richiesto.

Il valore di riscatto potrebbe risultare inferiore alla somma dei Premi versati (Premio unico ed eventuali Versamenti aggiuntivi), sia per effetto, nel corso della Durata del Contratto, del deprezzamento delle attività finanziarie di cui le Quote sono rappresentazione, sia per l'applicazione delle spese indicate al precedente Art. 16 "SPESE", sia per l'applicazione delle penalità di riscatto.

Non esiste inoltre alcun valore minimo garantito dall'Impresa di Assicurazione per il valore di riscatto.

Si rinvia al successivo Par. 16 "MODALITÀ DI RIMBORSO/RISCATTO DEL CAPITALE INVESTITO" per le informazioni circa le modalità di trasmissione della richiesta di riscatto.

RISCATTO TOTALE

Il riscatto totale può essere richiesto solo trascorso un anno dalla Data di Decorrenza.

L'importo liquidato in caso di richiesta di riscatto totale da parte dell'Investitore-contraente è pari al Controvalore delle Quote; l'importo così determinato è corrisposto per intero qualora siano interamente trascorsi cinque anni dalla data dell'ultimo investimento. In caso contrario, il valore di riscatto si ottiene applicando al Controvalore la penale di riscatto indicata al successivo punto 12.1.3 "COSTI DI RIMBORSO DEL CAPITALE PRIMA DELLA SCADENZA". La penalità di riscatto è determinata in funzione degli anni interamente trascorsi dalla Data di Decorrenza per il Premio unico e, per le Quote acquisite con i Versamenti aggiuntivi, dalla data di investimento dei singoli Versamenti aggiuntivi.

A tal fine, l'incidenza di ciascun versamento viene misurata in proporzione al cumulo dei Premi versati (Premio unico ed eventuali Versamenti aggiuntivi), tenendo conto di eventuali riscatti parziali.

RISCATTO PARZIALE

Il riscatto parziale può essere richiesto prima che sia trascorso un anno dalla Data di Decorrenza solo nel caso in cui, nel periodo compreso tra la prima ricorrenza mensile e la prima ricorrenza annua del Contratto, l'Investitore-contraente abbia effettuato un Versamento aggiuntivo. In questo caso la richiesta di riscatto parziale non potrà eccedere l'importo versato in occasione del Versamento aggiuntivo.

In caso di liquidazione del valore di riscatto parziale, il Contratto rimane in vigore per le Quote residue.

Il valore di riscatto parziale è determinato con gli stessi criteri previsti per il riscatto totale. Ai fini dell'applicazione delle penali, il riscatto parziale è imputato progressivamente ai versamenti la cui data di decorrenza/investimento è la meno recente. Inoltre è applicata un'ulteriore spesa fissa di 20,00 Euro.

La richiesta di riscatto parziale viene accettata dall'Impresa di Assicurazione a condizione che:

- l'importo lordo riscattato risulti non inferiore a 2.500,00 Euro;
- il controvalore del capitale residuo espresso in Quote dei fondi non risulti inferiore a 2.500,00 Euro.

Nel caso di adesione ad una delle Opzioni previste dal Contratto, la richiesta di riscatto parziale è soggetta a particolari limitazioni riportate Par. 10.1 "PIANO AUTOMATICO DI RISCATTI PARZIALI PROGRAMMATI" e Par. 10.2 "RIBILANCIAMENTO AUTOMATICO" della Parte I.

I Fondi Interni Assicurativi collegati al Contratto, attualmente investono gli attivi in Quote di uno o più OICR che sono esenti da imposizione fiscale; pertanto, non vi sarà il riconoscimento di alcun credito di imposta.

Tuttavia, qualora i Fondi Interni Assicurativi investano gli attivi in OICR soggetti a imposizione fiscale, gli eventuali crediti d'imposta maturati nei Fondi verranno trattenuti dall'Impresa di Assicurazione e pertanto non andranno a beneficio degli Investitori-contraenti. Tale mancato riconoscimento si può tradurre, indirettamente, in una doppia imposizione fiscale.

10. OPZIONI CONTRATTUALI

Di seguito si riporta la descrizione delle Opzioni del Contratto, messe a disposizione dell'Investitore-contraente al momento della sottoscrizione della Proposta-Certificato o in caso di richiesta di rimborso del valore di riscatto totale.

10.1 Piano automatico di riscatti parziali programmati

L'Investitore-contraente, al momento della sottoscrizione del Contratto, può scegliere se aderire al Piano automatico di Riscatti parziali programmati.

Il Piano prevede l'eventuale liquidazione annuale di un importo variabile a seconda dell'andamento del Valore unitario delle Quote nel corso della Durata del Contratto; il Riscatto parziale programmato, calcolato come di seguito indicato, è liquidato dall'Impresa di Assicurazione ai Beneficiari del Piano, indicati dall'Investitore-contraente nella Proposta-Certificato.

L'Impresa di Assicurazione provvede alla liquidazione dell'importo del Riscatto parziale programmato entro il 30° giorno successivo alla Data di riferimento del Piano, come di seguito descritta.

L'Impresa di Assicurazione riconoscerà al Beneficiario del Piano l'importo del Riscatto parziale programmato al netto di una spesa fissa, riportata al successivo punto 12.1.5 "COSTO RELATIVO ALLA LIQUIDAZIONE DEL RISCATTO PARZIALE PROGRAMMATO" ed al netto delle imposte previste dalla Legge.

L'Investitore-contraente ha in ogni caso la facoltà di richiedere per iscritto l'interruzione del Piano automatico di Riscatti parziali programmati. La richiesta di interruzione del Piano è irreversibile.

Tale richiesta deve pervenire all'Impresa di Assicurazione - in modo da aver effetto già nell'anno di riferimento del Piano che si vuole interrompere - entro e non oltre il 15 dicembre dell'anno precedente all'anno di riferimento.

Maggiori informazioni relative alle modalità di richiesta di interruzione del Piano automatico sono riportate all'Art. 20.3 "PIANO AUTOMATICO DI RISCATTI PARZIALI PROGRAMMATI" delle Condizioni di Assicurazioni.

Nel caso di adesione al Piano, l'Impresa di Assicurazione non effettuerà le operazioni di riscatto parziale pervenute alla stessa nel periodo compreso tra il 15 dicembre e il secondo giovedì del mese di gennaio dell'anno successivo.

Alla Data di riferimento del Piano, che coincide con il secondo mercoledì del mese di gennaio di ciascun anno di Durata del Contratto, l'Impresa di Assicurazione calcola la differenza tra:

- il Controvalore delle Quote,
- il cumulo dei Premi versati, al netto di eventuali riscatti parziali richiesti dall'Investitore-contraente.

Nel caso in cui tale differenza non sia positiva e superiore a 250,00 Euro, il Piano non prevede la liquidazione di alcun Riscatto parziale programmato per il relativo anno di riferimento. In caso contrario, l'importo liquidato ai Beneficiari del Piano sarà pari al minor valore tra:

1. la differenza tra Controvalore delle Quote e cumulo dei Premi versati, calcolata come precedentemente descritto,
2. la variazione percentuale annua dell'indice MTS BOT (prendendo a riferimento il valore dell'indice al 30 dicembre di un anno e dei due anni precedenti all'anno di riferimento del Piano), maggiorata di un punto percentuale e moltiplicata per i Premi versati.

L'indice MTS BOT è un indice del mercato monetario che esprime la media dei rendimenti dei Buoni Ordinari del Tesoro (BOT), emessi e non ancora scaduti, scambiati sul mercato telematico MTS. I BOT sono titoli in Euro emessi dallo Stato Italiano, senza cedola e con durata inferiore all'anno.

Ciascun titolo viene pesato in base alla relativa quantità in circolazione (nominale totale) all'ultimo giorno lavorativo precedente la data di calcolo dell'indice ed è sostituito alla sua scadenza.

Il valore dell'Indice MTS BOT viene pubblicato giornalmente sul quotidiano "Il Sole 24 ORE".

Qualora - per qualunque ragione - non fosse disponibile il valore dell'indice MTS BOT per la rilevazione del 30 dicembre, l'Impresa di Assicurazione considererà il valore dell'indice del primo giorno di Borsa aperta precedente.

L'importo del Riscatto parziale programmato è liquidato attraverso il disinvestimento di Quote effettuato alla Data di riferimento del Piano, secondo il Valore unitario delle Quote alla medesima data. Qualora - per qualunque ragione - non fosse disponibile il Valore unitario alla Data di riferimento del Piano, l'Impresa di Assicurazione considererà il Valore unitario delle Quote del primo giorno di Borsa aperta successivo.

L'importo è ripartito tra i vari Fondi Interni Assicurativi tra i quali è eventualmente suddiviso il Capitale investito, in base alle percentuali di allocazione alla Data di riferimento del Piano.

La quota parte di premio del Riscatto parziale programmato viene imputata al versamento la cui data di investimento è la meno recente.

L'adesione dell'Investitore-contraente al Piano automatico di Riscatti parziali programmati non comporta alcun valore minimo garantito dall'Impresa di Assicurazione per la prestazione in corso di validità del Contratto. Il rischio connesso all'andamento negativo del Valore unitario delle Quote non viene pertanto assunto da AVIVA S.p.A. ma rimane a carico dell'Investitore-contraente.

10.2 Ribilanciamento automatico

Alla sottoscrizione della Proposta-Certificato, l'Investitore-contraente ha la facoltà di richiedere all'Impresa di Assicurazione il Ribilanciamento automatico della Suddivisione del Capitale investito tra i Fondi Interni Assicurativi.

Il Ribilanciamento automatico prevede che ad ogni ricorrenza annuale del Contratto l'Impresa di Assicurazione intervenga in modo da neutralizzare gli effetti dell'andamento del mercato finanziario, tramite un'operazione automatica che ripristina le percentuali di investimento tra fondi indicata nell'ultima Suddivisione del Capitale investito voluta dall'Investitore-contraente.

Per Suddivisione del Capitale investito si intende la ripartizione percentuale del capitale tra i fondi collegati al Contratto, come risulta dall'ultima tra le seguenti operazioni effettuate nel corso della Durata del Contratto dall'Investitore-contraente:

- l'allocazione del Premio unico alla Data di Decorrenza indicata nella Proposta-Certificato,

-
- riallocazione del Capitale investito tramite una Sostituzione tra fondi,
 - nuova ripartizione del Capitale Investito derivante da eventuali Versamenti aggiuntivi o richieste di riscatto parziale.

L'Investitore-contraente ha in ogni caso la facoltà di richiedere per iscritto l'interruzione del Ribilanciamento automatico. Tale richiesta è irreversibile.

Tale richiesta deve pervenire all'Impresa di Assicurazione entro e non oltre il quindicesimo giorno lavorativo precedente alla ricorrenza annuale del Contratto per avere effetto dalla ricorrenza in questione.

Maggiori informazioni relative alle modalità di richiesta di interruzione del Piano automatico sono riportate all'Art. 20.4 "RIBILANCIAMENTO AUTOMATICO" delle Condizioni di Assicurazioni.

Nel caso di adesione al Ribilanciamento automatico, l'Impresa di Assicurazione non effettuerà, nei quindici giorni lavorativi precedenti la data di ricorrenza annuale del Contratto, le operazioni di riscatto parziale, Sostituzione e Versamenti Aggiuntivi.

Il Ribilanciamento è effettuato dall'Impresa di Assicurazione nel seguente modo:

1. ad ogni ricorrenza annuale del Contratto l'Impresa di Assicurazione vende le Quote complessivamente detenute ottenendone il relativo Controvalore;
2. il Controvalore così ottenuto è impiegato per acquistare le Quote secondo la ripartizione tra i fondi risultante dalla Suddivisione del Capitale investito.

Entrambe le operazioni sono effettuate, contestualmente e senza l'applicazione di alcun onere a carico dell'Investitore-contraente, in base al Valore unitario delle Quote come risulta alla data di ricorrenza annua del Contratto.

10.3 Conversione del valore di riscatto totale in rendita

Trascorsi tre anni dalla Data di Decorrenza, l'Investitore-contraente può chiedere all'Impresa di Assicurazione di convertire il valore del riscatto totale in una delle seguenti forme di rendita erogabili in modo posticipato:

- a) una rendita annua vitalizia rivalutabile pagabile fino a che l'Assicurato sia in vita;
- b) una rendita annua vitalizia rivalutabile pagabile in modo certo nei primi cinque anni o dieci anni e, successivamente, fino a che l'Assicurato sia in vita;
- c) una rendita annua vitalizia rivalutabile, su due teste, quella dell'Assicurato (prima testa) e quella di un altro soggetto (seconda testa), pagabile fino al decesso dell'Assicurato, e successivamente in misura totale o parziale fino a che sia in vita l'altro soggetto (seconda testa).

La conversione del valore di riscatto in rendita viene concessa a condizione che:

- l'importo della rendita non sia inferiore a 3.000,00 Euro annui;
- l'Assicurato all'epoca della conversione non superi gli 85 anni di età.

L'Impresa di Assicurazione si impegna ad inviare entro trenta giorni dalla data della richiesta di conversione una descrizione sintetica di tutte le opzioni esercitabili in caso di riscatto, con evidenza dei relativi costi e condizioni economiche che risulteranno in vigore all'epoca della conversione del valore del riscatto in rendita.

L'Investitore-contraente ha 30 giorni di tempo dalla data di ricevimento delle informazioni sulle opzioni per decidere di convertire il valore di riscatto in rendita. Decorso tale termine le condizioni di conversione decadono automaticamente. In caso di conferma di conversione l'Impresa di Assicurazione si impegna a trasmettere la Scheda Sintetica, la Nota informativa e le Condizioni di Assicurazione relative alla rendita di opzione scelta dall'avente diritto contenenti le modalità per la sua rivalutazione annuale.

B.3) INFORMAZIONI SULLE COPERTURE ASSICURATIVE PER RISCHI DEMOGRAFICI (CASO MORTE)

11. PRESTAZIONI ASSICURATIVE CUI HA DIRITTO L'INVESTITORE-CONTRAENTE O IL BENEFICIARIO

11.1 Copertura assicurativa caso morte

In caso di decesso dell'Assicurato - in qualsiasi epoca esso avvenga, qualunque ne sia la causa, senza limiti territoriali, senza tener conto dei cambiamenti di professione dell'Assicurato stesso e **con i limiti indicati all'Art. 4 "LIMITAZIONI DELLA MAGGIORAZIONE PER LA GARANZIA MORTE" delle Condizioni di Assicurazione** - l'Impresa di Assicurazione corrisponde, ai Beneficiari designati, il Capitale Caso Morte ottenuto come somma dei seguenti due importi:

- a) Controvalore delle Quote dei Fondi Interni Assicurativi prescelti dall'Investitore-contraente calcolato moltiplicando il numero delle Quote per il Valore unitario delle stesse del secondo giorno di Borsa aperta successivo alla data di ricevimento della richiesta di liquidazione per decesso, da parte dell'Impresa di Assicurazione;
- b) la Maggiorazione per la Garanzia Morte ottenuta applicando all'importo indicato al punto a) le percentuali di maggiorazione indicate nella tabella che segue, determinate in funzione dell'età dell'Assicurato alla data del decesso:

ETÀ DELL'ASSICURATO (in anni interi) ALLA DATA DI DECESSO	% DI MAGGIORAZIONE
da 18 a 39 anni	10,00%
da 40 a 54 anni	4,00%
da 55 a 64 anni	2,00%
da 65 ed oltre	0,20%

La prestazione corrisposta non è gravata da costi.

La Maggiorazione per la Garanzia Morte, che è la copertura complementare prestata dall'Impresa di Assicurazione, non può comunque essere superiore a 50.000,00 Euro.

Nel caso in cui il decesso dell'Assicurato si verifichi in un momento compreso tra la Data di Conclusione e la Data di Decorrenza, l'Impresa di Assicurazione restituisce all'Investitore-contraente l'intero Premio unico.

La misura di Maggiorazione per la Garanzia Morte di cui al punto b) non viene applicata qualora il decesso dell'Assicurato:

- a) avvenga entro i primi sei mesi dalla Data di Decorrenza - indicata di seguito - e non sia conseguenza diretta di un infortunio o di malattie infettive acute o di shock anafilattico;
- b) avvenga entro i primi cinque anni dalla Data di Decorrenza e sia dovuto a sindrome da immunodeficienza acquisita (AIDS), ovvero ad altra patologia ad essa collegata;
- c) sia causato da dolo dell'Investitore-contraente o dei Beneficiari, partecipazione attiva dell'Assicurato a delitti dolosi, fatti di guerra, incidente di volo, suicidio (quest'ultimo se avvenuto nei primi due anni dalla Data di Decorrenza), stato di ubriachezza nonché uso non terapeutico di stupefacenti, allucinogeni e simili.

L'Investitore-contraente assume il rischio di perdita del Capitale investito nel caso di andamento negativo del Valore delle Quote dei Fondi Interni Assicurativi oggetto di investimento.

* * *

Pagamenti dell'Impresa di Assicurazione

Si rinvia all'Art. 21 "PAGAMENTI DELL'IMPRESA DI ASSICURAZIONE" delle Condizioni di Assicurazione per informazioni circa la documentazione che l'investitore-contraente è tenuto a presentare per la liquidazione delle prestazioni assicurative.

L'Impresa di Assicurazione provvede alla liquidazione dell'importo dovuto - verificata la sussistenza dell'obbligo di pagamento – entro trenta giorni dalla data di ricevimento di tale documentazione.

Prescrizione

Ai sensi dell'articolo 2952 del Codice Civile, i diritti derivanti da qualsiasi contratto di assicurazione si prescrivono in due anni dal giorno in cui si è verificato l'evento su cui i diritti stessi si fondano, fatte salve specifiche disposizioni di Legge.

11.2 Altre Opzioni Contrattuali

All'atto della sottoscrizione della Proposta-Certificato l'Investitore-contraente ha la facoltà di richiedere che l'importo corrispondente alla prestazione in caso di decesso dell'Assicurato di cui al Punto 11.1 "COPERTURA ASSICURATIVA CASO MORTE" che precede, sia corrisposto ai Beneficiari in rate semestrali anticipate di importo costante, pagabili per un periodo a scelta tra quelli di seguito indicati.

L'importo di ciascuna rata - distintamente per ogni durata prescelta - si determina moltiplicando il capitale per i coefficienti riportati nella tabella che segue:

DURATA DI CORRESPONSIONE DELLE RATE (IN ANNI)	COEFFICIENTE DA APPLICARE AL CAPITALE
3	0,170840
6	0,087969
9	0,060378
12	0,046607
15	0,038364

L'importo così determinato sarà equamente ripartito fra i Beneficiari indicati dall'Investitore-contraente che, in ogni caso, non potranno essere superiori a tre.

In ogni caso l'Investitore-contraente ha la facoltà di richiedere espressamente, mediante apposito Modulo, nel corso del Contratto, di non volersi più avvalere di tale opzione e che, in caso di decesso dell'Assicurato, venga liquidato ai Beneficiari l'importo spettante. Tale decisione di rinuncia all'opzione è da considerarsi irrevocabile. In ogni momento, nel corso del periodo di corresponsione delle suddette rate, ciascun Beneficiario ha la facoltà di chiedere all'Impresa di Assicurazione la liquidazione anticipata in un'unica soluzione del valore residuo delle rate a lui spettanti e non ancora corrisposte, con i seguenti vincoli temporali:

DURATA DI CORRESPONSIONE DELLE RATE (IN ANNI)	COEFFICIENTE DA APPLICARE AL CAPITALE
3	0
6	3
9	6
12	9
15	9

Tale valore residuo delle rate non ancora corrisposte si ottiene attualizzando, al tasso annuo composto del 2% l'ammontare delle rate non ancora corrisposte, per il periodo di tempo che intercorre tra la data della richiesta della liquidazione anticipata e la data prevista per la corresponsione di ciascuna rata.

Infine, qualora in fase di corresponsione delle suddette rate, si verifichi il decesso di uno dei Beneficiari verrà liquidato, ai suoi eredi testamentari o legittimi, il valore attuale delle rate residue a quest'ultimo spettanti e non ancora corrisposte, determinato con la medesima modalità prevista per la liquidazione anticipata delle rate, sopra indicata.

Nel caso in cui il decesso di uno dei Beneficiari si verifichi prima del decesso dell'Assicurato, salvo nuova designazione da parte dell'Investitore-contraente, il valore attuale dell'importo complessivo delle rate spettanti al Beneficiario e determinato come sopra riportato, verrà liquidato agli eredi testamentari o legittimi di quest'ultimo alla data di decesso dell'Assicurato.

C) INFORMAZIONI ECONOMICHE (COSTI, AGEVOLAZIONI, REGIME FISCALE)

12. REGIME DEI COSTI DEL PRODOTTO

12.1 Costi direttamente a carico dell'Investitore-contraente

12.1.1 Spese fisse

L'Impresa di Assicurazione preleva un costo fisso di emissione pari a Euro 50,00 solo in caso di Recesso, a titolo di rimborso delle spese amministrative di emissione del Contratto.

12.1.2 Costi di caricamento

Il Contratto prevede, per la copertura dei costi commerciali e per far fronte alle spese amministrative di gestione del Contratto stesso, una spesa percentuale applicata sul Premio unico e sugli eventuali Versamenti aggiuntivi che varia in base al cumulo dei Premi versati fino a quel momento (Premio unico ed eventuali Versamenti aggiuntivi), incluso quello da effettuare contestualmente:

CUMULO VERSAMENTI (PREMIO UNICO + VERSAMENTI AGGIUNTIVI)	CARICAMENTO %
Da Euro 10.000,00 a Euro 149.999,99	1,00%
Da Euro 150.000,00 a Euro 499.999,99	0,25%
Da Euro 500.000,00 ed oltre	nessun caricamento

12.1.3 Costi di rimborso del capitale prima della scadenza

Il valore di riscatto si ottiene applicando al Controvalore delle Quote da riscattare le penalità di riscatto indicate nella tabella che segue, determinate in funzione degli anni interamente trascorsi dalla Data di Decorrenza per il Premio unico e, per le Quote acquisite con i Versamenti aggiuntivi, dalla data di investimento dei singoli versamenti aggiuntivi. A tal fine, l'incidenza di ciascun versamento viene misurata in proporzione al cumulo dei Premi versati (Premio unico ed eventuali Versamenti aggiuntivi) tenendo conto di eventuali riscatti parziali.

ANNI INTERAMENTE TRASCORSI DALLA DATA DI DECORRENZA/INVESTIMENTO	PENALI DI RISCATTO
Meno di 1 anno (da 1 mese ad 1 anno)	3,80%
1 anno	3,00%
2 anni	2,20%
3 anni	1,30%
4 anni	0,50%
Da 5 anni	nessuna

La penalità di riscatto prevista nel corso del 1° anno è applicabile solo su eventuali Versamenti aggiuntivi, che possono essere riscattati anche nel corso del primo anno dalla data di investimento.

Il valore di riscatto parziale viene determinato con gli stessi criteri previsti per il riscatto totale. Ai fini dell'applicazione delle penali, il riscatto parziale viene imputato progressivamente al versamento la cui Data di Decorrenza/investimento è la meno recente. Viene trattenuta un'ulteriore spesa fissa di 20,00 Euro per ogni riscatto parziale.

12.1.4 Costi di switch

In caso di sostituzione dei Fondi Interni Assicurativi precedentemente scelti con altri Fondi Interni Assicurativi, è prevista una spesa fissa a carico dell'Investitore-contraente di 20,00 Euro. La spesa fissa non si applica alle prime due sostituzioni.

12.1.5 Costi relativi alla liquidazione dei Riscatti parziali programmati

L'Impresa di Assicurazione trattiene Euro 7,00 come spesa fissa dall'importo liquidato per la prestazione indicata al precedente punto 10.1 "PIANO AUTOMATICO DI RISCATTI PARZIALI PROGRAMMATI".

12.2 Costi indirettamente a carico dell'Investitore-contraente

12.2.1 Costo delle coperture assicurative previste dal contratto

Il costo relativo alla Maggiorazione per la Garanzia Morte, prestata in caso di decesso dell'Assicurato, è pari allo 0,05% annuo ed è incluso nella commissione di gestione applicata dall'Impresa di Assicurazione ai Fondi Interni Assicurativi.

12.2.2 Costo gravanti sui Fondi Interni Assicurativi

Sui Fondi Interni Assicurativi gravano i seguenti costi:

a) commissioni di gestione

La commissione di gestione è trattenuta giornalmente dall'Impresa di Assicurazione ed incide pertanto sul Valore unitario delle Quote, che è pubblicato al netto di tale costo.

NOME DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO	COMMISSIONE DI GESTIONE ANNUA
AVIVA E STRATEGIA 20	1,60%
AVIVA E STRATEGIA 30	1,60%
AVIVA E STRATEGIA 40	1,65%
AVIVA E STRATEGIA 50	1,75%
AVIVA E STRATEGIA 70	1,75%
AVIVA E INFLAZIONE PIÙ	1,65%
AVIVA E OBBLIGAZIONARIO MISTO	1,50%
AVIVA E AZIONARIO INTERNAZIONALE	2,10%
AVIVA E AZIONARIO EUROPA	2,10%
AVIVA E AZIONARIO AMERICA	2,10%
AVIVA E AZIONARIO AMERICA LATINA	2,10%
AVIVA E AZIONARIO INDIA	2,10%
AVIVA E AZIONARIO CINA	2,10%
AVIVA E AZIONARIO PACIFICO E GIAPPONE	2,10%
AVIVA E AZIONARIO EMERGING EU E MEDITERRANEO	2,10%
CU A MONETARIO	1,20%

b) Commissione di performance

Non è prevista una commissione di performance sui Fondi Interni Assicurativi.

c) altri costi previsti dal Regolamento dei Fondi Interni Assicurativi

Le disponibilità dei Fondi Interni Assicurativi sono investite in Quote di OICR. Su ciascun Fondo gravano indirettamente anche i costi, di seguito indicati, relativi a tali strumenti finanziari: la percentuale massima delle commissioni di gestione applicabili dagli OICR è pari a 2,50% su base annua.

Gli OICR utilizzati, per i quali siano stati stipulati accordi di riconoscimento di utilità, prevedono la retrocessione di parte delle commissioni di gestione applicate, come specificato al Par. 12 "SITUAZIONI DI CONFLITTO DI INTERESSI" nella Parte III del Prospetto.

Non sono previste commissione di performance, né commissioni di sottoscrizione e rimborso sugli OICR sottostanti.

Fermi restando gli oneri di gestione sopra indicati, sono a carico dei Fondi Interni Assicurativi anche i seguenti oneri:

- gli oneri di intermediazione e le spese di negoziazione, amministrazione e custodia delle attività;
- le spese di pubblicazione del valore unitario delle Quote;
- i compensi dovuti alla Società di Revisione, come risulta dai Regolamenti dei Fondi Interni Assicurativi;

d) gli oneri fiscali, le spese per l'eventuale deposito presso i soggetti abilitati e gli oneri connessi agli strumenti finanziari ricompresi nel patrimonio gestito;

Si precisa altresì che su ciascun OICR possono gravare una serie di oneri ulteriori che riducono il valore unitario delle relative Quote quali, ad esempio, gli oneri di intermediazione per la compravendita mobiliare, le spese legali e fiscali, i costi di Banca Depositaria e di transfer agent.

Gli oneri inerenti l'acquisizione e dismissione delle attività di ciascun Fondo Interno Assicurativo non sono quantificabili a priori in quanto variabili.

* * *

La quota parte percepita dal Soggetto Incaricato, con riferimento all'intero flusso commissionale previsto dal Contratto, è pari al 58,2%.

13. AGEVOLAZIONI FINANZIARIE

Ai sottoscrittori del Contratto UNIVALORE che sono correntisti e dipendenti in attività o quiescenza del Gruppo Bancario UniCredit sono riservate condizioni agevolate: il caricamento percentuale indicato al precedente punto 12.1.2 "COSTI DI CARICAMENTO" verrà ridotto del 50%.

Per operazioni di reinvestimento di prestazioni derivanti da altri Contratti di Assicurazione sulla Vita di Aviva S.p.A. stipulati tramite il Gruppo Bancario UniCredit sono previsti sconti: il caricamento percentuale indicato al precedente punto 12.1.2 "COSTI DI CARICAMENTO" verrà ridotto fino al 100%, in funzione del prodotto di provenienza.

14. REGIME FISCALE

Come da disposizioni vigenti alla data di redazione del presente Prospetto Informativo, i premi versati non sono detraibili dalle imposte sui redditi.

Le somme liquidate in caso di decesso dell'Assicurato (Capitale Caso Morte) non sono soggette ad alcuna imposizione fiscale.

Per le altre prestazioni previste dal Contratto, è necessario fare le seguenti distinzioni relativamente all'eventuale rendimento finanziario maturato:

- a) se la prestazione è corrisposta in forma di capitale, è soggetto ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi (attualmente pari al 12,50%). L'imposta è applicata sulla differenza fra il capitale corrisposto e l'ammontare dei premi pagati;
- b) se la prestazione è corrisposta in forma di rendita, all'atto della conversione del valore di riscatto in rendita è soggetto all'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi di cui al punto a). Successivamente, durante il periodo di erogazione della rendita, i rendimenti finanziari relativi a ciascuna rata di rendita sono assoggettati annualmente ad un'imposta del 12,50%.

Si rinvia alla Parte III del Prospetto informativo per una illustrazione dettagliata del regime fiscale applicabile al Contratto.

D) INFORMAZIONI SULLE MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE, RIMBORSO/RISCATTO E SWITCH

15. MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE E Recesso

15.1 Modalità di sottoscrizione

La sottoscrizione del Contratto può essere effettuata presso uno dei Soggetti Incaricati del collocamento. La sottoscrizione avviene esclusivamente mediante l'apposito modulo di Proposta-Certificato.

Il Contratto si considera concluso quando l'Investitore-contraente ha versato il Premio unico e unitamente all'Assicurato – se persona diversa – ha sottoscritto la Proposta-Certificato (Data di Conclusione).

Le coperture assicurative previste decorrono dal secondo giorno di Borsa aperta successivo alla data di ricevimento, da parte dell'Impresa di Assicurazione, del Premio unico (Data di Decorrenza).

Trascorso almeno un mese dalla Data di Decorrenza è possibile integrare il Contratto con Versamenti aggiuntivi.

Il pagamento del Premio unico e/o degli eventuali Versamenti aggiuntivi deve essere effettuato mediante addebito automatico sul conto corrente dell'Investitore-contraente oppure con versamento contestuale alla sottoscrizione della Proposta-Certificato e/o del Modulo di Richiesta presso il Soggetto Incaricato.

Nel primo caso fa fede la documentazione contabile del competente Istituto di Credito, mentre nel secondo caso il pagamento del premio e/o degli eventuali versamenti aggiuntivi viene quietanzato direttamente sulla Proposta-Certificato e/o sul Modulo.

Non è ammesso il pagamento del Premio unico e/o degli eventuali Versamenti aggiuntivi in contanti.

Ai fini della determinazione del numero di Quote, nella tabella sottostante sono riportate le modalità e le tempistiche di conversione dei premi in Quote:

TIPOLOGIA DI PREMIO VERSATO	PREMIO INVESTITO	DATA DI RIFERIMENTO
Premio unico	Premio versato è diminuito delle spese in percentuale riportate al precedente punto 12.1.2 o aumentato dell'importo del Bonus, riportato al precedente punto 4.4.2.	Il premio investito è diviso per il Valore unitario delle Quote dei Fondi Interni Assicurativi prescelti dall'Investitore-contraente del secondo giorno di Borsa aperta successivo alla Data di Conclusione.
Versamenti aggiuntivi	Il Versamento aggiuntivo è diminuito della spesa percentuale riportata al precedente punto 12.1.2 o aumentato dell'importo del Bonus, riportato al precedente punto 4.4.2.	I versamenti investiti sono divisi per il Valore unitario delle Quote dei Fondi Interni Assicurativi prescelti dall'Investitore-contraente, del secondo giorno di Borsa aperta successivo alla data di addebito sul conto corrente o di pagamento presso il Soggetto Incaricato.

Si rinvia alla Parte III, Sezione C, paragrafo 8 "SOTTOSCRIZIONE", per ulteriori informazioni circa la modalità di sottoscrizione del Contratto .

15.2 Modalità di revoca della Proposta-Certificato

Il presente Contratto non prevede la facoltà di revoca, in quanto la sottoscrizione della Proposta-Certificato e la Data di Conclusione del Contratto coincidono.

15.3 Diritto di Recesso dal contratto

L'Investitore-contraente ha la facoltà di esercitare il diritto di Recesso entro trenta giorni dal momento della conclusione del contratto, ai sensi del D. Lgs. 7 settembre 2005 n. 209.

L'Investitore-contraente per esercitare il diritto di Recesso deve rivolgersi direttamente al Soggetto Incaricato ovvero inviare all'Impresa di Assicurazione una lettera raccomandata con ricevuta di ritorno - contenente gli elementi identificativi della Proposta-Certificato – al seguente indirizzo:

Aviva S.p.A.
Viale Abruzzi 94
20131 Milano.

L'Impresa di Assicurazione, entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta di Recesso, rimborserà:

- qualora la richiesta di Recesso pervenga all'Impresa di Assicurazione antecedentemente alla Data di Decorrenza, il premio versato;
- qualora la richiesta di Recesso pervenga all'Impresa di Assicurazione dal giorno della Data di Decorrenza, il premio versato, maggiorato o diminuito della differenza fra il Valore unitario delle Quote del secondo giorno di Borsa aperta successivo al ricevimento, da parte dell'Impresa di Assicurazione, della comunicazione di Recesso ed il Valore unitario delle stesse alla Data di Decorrenza, moltiplicato per il numero delle Quote acquisite alla Data di Decorrenza, al netto di una spesa fissa riportata al punto 12.1.1 "SPESE FISSE" trattenuta dall'Impresa di Assicurazione a titolo di spesa di emissione del contratto.

16. MODALITÀ DI RIMBORSO / RISCATTO DEL CAPITALE INVESTITO

Per richiedere il riscatto del Capitale investito l'Investitore-contraente deve inviare una comunicazione scritta all'Impresa di Assicurazione tramite il Soggetto incaricato o, direttamente, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, accompagnata dal certificato di esistenza in vita dell'Assicurato, nella quale indica la sua decisione di riscattare totalmente o in parte il Contratto.

Per qualsiasi informazione relativa al calcolo del valore di riscatto, l'Investitore-contraente può rivolgersi direttamente a:

Aviva S.p.A.

V.le Abruzzi n. 94 – 20131 Milano

Numero verde 800113085

Fax 02/2775490

E-mail: liquidazioni_vita@avivaitalia.it

È necessario tener presente che l'interruzione volontaria del Contratto potrebbe comportare una diminuzione dei risultati economici ed il non pieno recupero da parte dell'Investitore-contraente dei Premi versati.

Si rinvia alla Parte III, Sezione C, paragrafo 9 "RISCATTO", per ulteriori informazioni.

Si rinvia all'Art. 21 "PAGAMENTI DELL'IMPRESA DI ASSICURAZIONE" delle Condizioni di Assicurazione per il dettaglio sulle modalità di richiesta di rimborso e sulla documentazione da allegare.

17. MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE DI OPERAZIONI DI PASSAGGIO TRA FONDI (C.D. SWITCH)

Trascorsi almeno trenta giorni dalla Data di Decorrenza, l'Investitore-contraente può chiedere al Soggetto Incaricato la conversione del capitale espresso in Quote da uno o più Fondi Interni Assicurativi precedentemente scelti in Quote di uno o più Fondi Interni Assicurativi tra quelli gestiti dall'Impresa di Assicurazione in relazione al presente Contratto.

Nel caso in cui il cumulo dei Premi versati, sia inferiore ad Euro 50.000,00, l'Investitore-contraente può valutare l'opportunità di sostituire i Fondi Interni Assicurativi tra quelli riportati di seguito:

- AVIVA E STRATEGIA 20
- AVIVA E STRATEGIA 30
- AVIVA E STRATEGIA 40
- AVIVA E STRATEGIA 50
- AVIVA E STRATEGIA 70
- AVIVA E INFLAZIONE PIÙ
- CU A MONETARIO

Nel caso in cui il cumulo dei Premi versati sia invece uguale o superiore a Euro 50.000,00, l'Investitore-contraente può scegliere di sostituire i Fondi Interni Assicurativi tra tutti quelli collegati al Contratto.

Il controvalore delle Quote dei Fondi Interni Assicurativi precedentemente scelti, al netto di eventuali costi relativi alla sostituzione dei Fondi Interni Assicurativi indicati al punto 11.1.4, "COSTI DI SWITCH" viene così trasformato nel controvalore del numero di Quote dei nuovi Fondi Interni Assicurativi scelti al momento della richiesta di Sostituzione. Il controvalore viene calcolato sulla base al Valore unitario delle Quote del secondo giorno di Borsa aperta successivo alla data di ricevimento, da parte dell'Impresa di Assicurazione, della comunicazione di conversione per il numero delle Quote alla stessa data.

Qualora l'Investitore-contraente abbia aderito al Ribilanciamento automatico, non sarà possibile effettuare alcuna Sostituzione dei fondi nei 15 giorni lavorativi antecedenti alla ricorrenza annua del Contratto; pertanto le richieste di Sostituzione pervenute in questo periodo di tempo saranno rifiutate dall'Impresa di Assicurazione.

Nel caso in cui l'Impresa di Assicurazione inserisca nuovi Fondi Interni Assicurativi, successivamente alla Data di Decorrenza, l'Investitore-contraente avrà la possibilità di acquistare Quote di questi nuovi Fondi Interni Assicurativi previa consegna della relativa informativa tratta dal Prospetto aggiornato.

Si rinvia alla Parte III del Prospetto informativo, Sezione C, paragrafo 10 "OPERAZIONI DI PASSAGGIO TRA FONDI/COMPARTI (c.d. Swtch)", per ulteriori informazioni.

E) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

18. LEGGE APPLICABILE AL CONTRATTO

In base all'art. 181 del Codice delle Assicurazioni (D.Lgs. n. 209 del 7 settembre 2005) al Contratto si applica la legge italiana.

19. REGIME LINGUISTICO DEL CONTRATTO

Il Contratto viene redatto in lingua italiana. Le parti possono tuttavia pattuire una diversa lingua di redazione, in tal caso spetta all'Impresa di Assicurazione proporre quella da utilizzare.

20. INFORMAZIONI A DISPOSIZIONE DEI CONTRAENTI

Il Valore unitario delle Quote dei Fondi Interni Assicurativi viene determinato giornalmente dall'Impresa di Assicurazione, al netto di qualsiasi onere a carico degli stessi.

Il Valore unitario è pubblicato giornalmente sul quotidiano "IL SOLE 24 ORE" e sul sito internet www.avivaItalia.it. L'Impresa di Assicurazione si riserva la possibilità di scegliere, previo avviso all'Investitore-contraente, un diverso quotidiano su cui pubblicare il Valore unitario delle Quote dei Fondi Interni Assicurativi.

L'Impresa di Assicurazione si impegna a comunicare tempestivamente all'Investitore-contraente le variazioni delle informazioni contenute nel Prospetto informativo per effetto delle modifiche alle condizioni di Contratto o alla normativa applicabile al Contratto nonché le informazioni relative ai Fondi interni Assicurativi di nuova istituzione non contenute nel Prospetto inizialmente pubblicato.

L'Impresa di Assicurazione trasmette all'Investitore-contraente, entro sessanta giorni dalla chiusura di ogni anno solare, le informazioni di seguito descritte ed entrambe relative all'anno solare appena concluso – l'anno di riferimento –.

1. l'aggiornamento all'anno di riferimento dei dati storici riportati nella Parte II del presente Prospetto Informativo, ed in particolare l'aggiornamento all'anno di riferimento:
 - a) dei dati di rischio/rendimento dei fondi e dei relativi Benchmark,
 - b) dei costi effettivi (TER) fatti registrare dai fondi,
 - c) del Turnover di portafoglio dei fondi.

2. l'Estratto conto annuale della posizione assicurativa contenente le seguenti informazioni minimali:
 - a) cumulo dei Premi versati dal perfezionamento del Contratto al 31 dicembre dell'anno precedente, numero e controvalore delle Quote assegnate al 31 dicembre dell'anno precedente;
 - b) dettaglio dei premi versati, di quelli investiti, del numero e del controvalore delle Quote assegnate nell'anno di riferimento;
 - c) numero e controvalore delle Quote trasferite e di quelle assegnate a seguito di operazioni di sostituzione dei Fondi Interni Assicurativi nell'anno di riferimento, anche dovute all'adesione al Ribilanciamento automatico;
 - d) numero e controvalore delle Quote rimborsate a seguito di riscatto parziale nell'anno di riferimento, anche a seguito dell'adesione al Piano automatico;
 - e) numero delle Quote complessivamente assegnate e del relativo Controvalore alla fine dell'anno di riferimento.

L'Impresa di Assicurazione si impegna a informare per iscritto l'Investitore-contraente qualora in corso di Contratto il Controvalore delle Quote complessivamente detenute si sia ridotto di oltre il 30% rispetto all'ammontare complessivo dei Premi investiti, tenuto conto di eventuali riscatti parziali, e a comunicare ogni ulteriore riduzione pari o superiore al 10%. La comunicazione deve essere effettuata entro dieci giorni lavorativi dalla data in cui si è verificato l'evento.

Il presente Contratto, non può, in nessun caso, essere trasformato in altro tipo di Contratto. In caso di operazione sul Contratto assimilabile ad una operazione di trasformazione dello stesso, l'Impresa di Assicurazione è tenuta a fornire all'Investitore-contraente i necessari elementi di valutazione in modo da porlo nella condizione di confrontare le caratteristiche del nuovo Contratto con quelle del Contratto preesistente. A tal fine, prima di procedere all'operazione, l'Impresa di Assicurazione consegnano all'Investitore-contraente un documento informativo, redatto secondo la normativa vigente in materia di assicurazioni sulla vita, che mette a confronto le caratteristiche del Contratto offerto con quelle del Contratto originario, nonché il Prospetto (o il Fascicolo in caso di prodotti di ramo I) informativo del nuovo Contratto, conservando prova dell'avvenuta consegna.

L'Impresa di Assicurazione mette a disposizione degli Investitori-contraenti, consentendone l'acquisizione su supporto duraturo, il prospetto aggiornato, i rendiconti periodici della gestione dei Fondi Interni Assicurativi, nonché il regolamento degli stessi sul sito Internet www.avivaitalia.it.

21. RECAPITO, ANCHE TELEFONICO, CUI INOLTARE ESPOSTI, RICHIESTE DI CHIARIMENTI, INFORMAZIONI O INVIO DI DOCUMENTAZIONE

La Compagnia ha sede in Milano, viale Abruzzi n. 94 – 20131.

Il sito internet è: www.avivaitalia.it

Per richieste di informazioni e comunicazioni, l'Investitore-contraente può contattare il numero verde 800.113.085 oppure i seguenti recapiti via email:

- per informazioni di carattere generale: assunzione_vita@avivaitalia.it
- per informazioni relative alle liquidazioni: liquidazioni_vita@avivaitalia.it

Eventuali reclami riguardanti il rapporto contrattuale o la gestione dei sinistri devono essere inoltrati per iscritto all'Impresa di Assicurazione:

AVIVA S.P.A.
SERVIZIO RECLAMI
VIALE ABRUZZI 94
20131 MILANO
TELEFAX 02 2775 245
RECLAMI_VITA@AVIVAITALIA.IT

Qualora l'esponente non si ritenga soddisfatto dall'esito del reclamo o in caso di assenza di riscontro nel termine massimo di quarantacinque giorni, potrà rivolgersi:

-
- per questioni inerenti al Contratto: ISVAP - SERVIZIO TUTELA DEGLI UTENTI - VIA DEL QUIRINALE 21 - 00187 ROMA - TELEFONO 06.42.133.1. I reclami indirizzati all'ISVAP dovranno contenere i) i dati del reclamante, ii) l'individuazione del soggetto di cui si lamenta l'operato, iii) il motivo di lamentela, iv) copia della documentazione relativa al reclamo trattato dalla Società ed eventuale riscontro fornito dalla stessa, v) ogni documento utile per descrivere più compiutamente le relative circostanze.
 - per questioni attinenti alla trasparenza informativa: CONSOB, via G.B. Martini 3, 00198 Roma o via Broletto 7, 20123 Milano, telefono 06.8477.1 / 02.72420.1.

corredando l'esposto della documentazione relativa al reclamo trattato dall'Impresa di Assicurazione.

In relazione alle controversie inerenti l'entità delle somme da corrispondere o l'interpretazione del contratto si ricorda che permane la competenza esclusiva dell'Autorità Giudiziaria, oltre alla facoltà di ricorrere a sistemi conciliativi ove esistenti.

* * *

Aviva S.p.A. con sede legale in Viale Abruzzi 94 – 20131 Milano si assume la responsabilità della veridicità e della completezza dei dati e delle notizie contenuti nel presente Prospetto informativo.

**Il Rappresentante legale
ANDREA BATTISTA**



APPENDICE A: Glossario dei termini tecnici utilizzati nel Prospetto informativo.

Assicurato: persona fisica sulla cui vita viene stipulato il Contratto, che può coincidere o no con l'Investitore-contraente e con il Beneficiario. Le prestazioni previste dal Contratto sono determinate in funzione degli eventi attinenti alla sua vita;

Benchmark: parametro oggettivo di mercato comparabile, in termini di composizione e di rischiosità, agli obiettivi di investimento attribuiti alla gestione di un Fondo Interno Assicurativo ed a cui si può fare riferimento per confrontarne il risultato di gestione. Tale indice, in quanto teorico, non è gravato da costi;

Beneficiario: persona fisica o giuridica designata in polizza dall'Investitore-contraente, che può coincidere o no con l'Investitore-contraente stesso, e che riceve la prestazione prevista dal Contratto quando si verifica l'evento assicurato;

Beneficiari del Piano: persona fisica o giuridica designata dall'Investitore-contraente in Proposta-Certificato al quale è liquidato annualmente l'eventuale Riscatto parziale programmato;

Bonus: maggiorazione del capitale attraverso il riconoscimento gratuito da parte dell'Impresa di Assicurazione di Quote alla Data di Decorrenza per il Premio unico ed alla data di investimento per il Versamento aggiuntivo;

Capitale Caso Morte: in caso di decesso dell'Assicurato è il capitale che viene pagato ai Beneficiari;

Capitale investito: i premi complessivamente corrisposti dall'Investitore-contraente, al netto dei relativi costi, o maggiorati dal Bonus, investiti in Quote di uno o più fondi collegati.

Caricamento/ Spese: parte del premio versato dall'Investitore-contraente destinata a coprire i costi commerciali e amministrativi dell'Impresa di Assicurazione;

Categoria: Classe attribuita al Fondo d'investimento cui è collegata la polizza. La categoria viene definita sulla base dei fattori di rischio che la contraddistinguono, quali ad esempio la giurisdizione dell'emittente o la proporzione della componente azionaria (ad esempio categoria azionaria, categoria bilanciata, categoria obbligazionaria).

Commissione di performance: Commissione trattenuta dall'Impresa di Assicurazione nel caso in cui il rendimento finanziario delle Quote cui è collegato il contratto sia superiore ad una determinata soglia di rendimento prefissata nelle condizioni contrattuali.

CONSOB: Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (Consob), è un'autorità amministrativa indipendente, la cui attività è rivolta alla tutela degli investitori, all'efficienza, alla trasparenza e allo sviluppo del mercato mobiliare italiano.

Contratto: Contratto con il quale l'Impresa di Assicurazione, a fronte del pagamento dei premi, si impegna a pagare una prestazione assicurata in forma di capitale al verificarsi di un evento attinente alla vita dell'Assicurato (decesso dell'Assicurato);

Controvalore delle Quote: equivale all'importo del Capitale investito in relazione ai prezzi di mercato correnti. Il Controvalore di ogni fondo si ottiene moltiplicando il Valore unitario della Quota ad una determinata data per il numero delle Quote detenute dall'Investitore-contraente alla medesima data; il complessivo Controvalore delle Quote del Contratto è pari alla somma dei controvalori dei singoli fondi tra i quali è ripartito il Capitale investito;

Costo percentuale medio annuo: indicatore sintetico di quanto si riduce ogni anno, per effetto dei costi prelevati dai premi ed eventualmente dalle risorse gestite dall'Impresa di Assicurazione, il potenziale tasso di rendimento del Contratto rispetto a quello di un'ipotetica operazione non gravata da costi;

Data di Conclusione: il Contratto si considera concluso quando l'Investitore-contraente unitamente all'Assicurato – se persona diversa – dopo aver sottoscritto la Proposta-Certificato, paga il Premio unico;

Data di Decorrenza: data da cui sono operanti le prestazioni del Contratto, in questo caso il secondo giorno di Borsa aperta successivo alla data di ricevimento da parte dell'Impresa di Assicurazione del Premio unico;

Data di riferimento del Piano: il giorno in cui viene effettuato il Piano automatico e calcolato il valore del Riscatto parziale programmato; coincide con il secondo mercoledì del mese di gennaio nel corso della Durata del Contratto;

Durata del Contratto: periodo durante il quale il Contratto è in vigore; ovvero l'intera vita dell'Assicurato fermo restando la facoltà dell'Investitore-contraente di richiedere il pagamento di quanto maturato fino a quel momento attraverso l'esercizio del diritto di riscatto;

Duration: è espressa in anni ed indica la variabilità del prezzo di un titolo obbligazionario in relazione al piano di ammortamento ed al tasso di interesse corrente sul mercato dei capitali. A parità di vita residua tra titoli obbligazionari, una duration più elevata esprime una variabilità maggiore del prezzo in relazione inversa all'andamento dei tassi di interesse.;

Fondi Interni Assicurativi: Fondi d'investimento per la gestione delle polizze Unit-linked costituiti all'interno dell'Impresa di Assicurazione e gestiti separatamente dalle altre attività dell'Impresa di Assicurazione stessa, in cui vengono fatti confluire i premi versati dall'Investitore-Contraente attraverso l'acquisto di Quote (unit) dei Fondi stessi. A seconda delle attività finanziarie nelle quali il patrimonio è investito sono distinti in diverse categorie;

Grado di rischio: indice della rischiosità finanziaria del fondo interno, variabile da "basso" a "molto alto" a seconda della composizione del portafoglio finanziario gestito dal fondo interno e delle eventuali garanzie finanziarie contenute nel contratto;

Investitore-contraente: persona, fisica o giuridica, che può coincidere o no con l'Assicurato o il Beneficiario, che stipula il Contratto di assicurazione e si impegna al versamento dei premi all'Impresa di Assicurazione;

Impignorabilità e insequestrabilità: principio secondo cui le somme dovute dall'Impresa di Assicurazione all'Investitore-contraente o al Beneficiario non possono essere sottoposte ad azione esecutiva o cautelare;

Impresa di Assicurazione: Società – Aviva S.p.A. - autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa, con la quale l'Investitore-contraente stipula il Contratto di Assicurazione;

ISVAP: Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo, che svolge funzioni di vigilanza nei confronti delle imprese di assicurazione sulla base delle linee di politica assicurativa determinate dal Governo;

Large Cap: termine finanziario che indica la capitalizzazione di una società il cui titolo azionario è quotato in una borsa valori; in questo caso si tratta delle società con più grande capitalizzazione su un determinato mercato azionario;

OICR: Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio, in cui sono ricompresi i fondi comuni d'investimento e le SICAV. Fanno parte dei portafogli dei Fondi Interni Assicurativi;

Opzione: clausola del presente Contratto secondo cui l'Investitore-contraente può scegliere se aderire al Piano automatico o al Ribilanciamento automatico, oppure indicare che il valore di riscatto totale sia corrisposto in rendita, o che il Capitale Caso Morte sia convertito in rate semestrali anticipate di importo costante;

Premio unico: importo che l'Investitore-contraente si impegna a corrispondere in un'unica soluzione alla Data di Conclusione;

Premi versati: è pari alla somma dei versamenti effettuati dall'Investitore-contraente nel corso della Durata del Contratto (Premio unico più eventuali Versamenti aggiuntivi);

Proposta-Certificato: è il documento con il quale si dà corso al Contratto e che ne attesta la stipulazione;

Quota: ciascuna delle parti (unit) di uguale valore in cui il Fondo Interno Assicurativo è virtualmente suddiviso, e nell'acquisto delle quali viene impiegato il Premio unico e gli eventuali Versamenti aggiuntivi;

Rating: indice di solvibilità e di credito attribuito all'emittente di uno strumento finanziario a cui sono collegate le prestazioni. Viene attribuito da apposite agenzie internazionali quali Moody's, Standard&Poor's, Fitch, ecc..;

Recesso: diritto dell'Investitore-contraente di recedere dal Contratto entro 30 giorni dalla Data di Conclusione dello stesso, e di farne cessare gli effetti;

Riscatto: facoltà dell'Investitore-contraente di chiedere la liquidazione del controvalore della totalità o di una parte del numero di Quote possedute al momento del calcolo del valore di riscatto, al netto dell'eventuale penale prevista dalle Condizioni di Assicurazione;

Riscatto parziale programmato: è l'importo derivante dalla vendita di Quote in capo al Contratto determinato in base al Piano automatico;

Società di gestione del risparmio (SGR): Società di diritto italiano autorizzate cui è riservata la prestazione del servizio di gestione collettiva del risparmio e degli investimenti;

Soggetto Incaricato: sportello bancario presso cui è stato stipulato il Contratto;

Sostituzione: possibilità data all'Investitore-contraente di richiedere il trasferimento delle Quote possedute nei Fondi Interni Assicurativi precedentemente scelti ad altri Fondi Interni Assicurativi tra quelli gestiti dall'Impresa di Assicurazione per il presente Contratto;

Suddivisione del Capitale investito: è la ripartizione percentuale del capitale tra i fondi collegati al Contratto, indicata dall'Investitore-contraente con l'ultima operazione effettuata (Premio unico, Versamento aggiuntivo, Sostituzione fondi o Riscatto parziale);

Total expenses ratio(TER): indicatore che fornisce la misura dei costi che mediamente hanno gravato sul patrimonio medio del Fondo Interno Assicurativo, dato dal rapporto percentuale, riferito a ciascun anno solare, fra il totale dei costi posti a carico del Fondo Interno Assicurativo interno ed il patrimonio medio rilevato in coerenza con la periodicità di valorizzazione dello stesso;

Turnover: Indicatore del tasso annuo di movimentazione del portafoglio dei Fondi Interni Assicurativi, dato dal rapporto percentuale fra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto dell'investimento e disinvestimento delle Quote del Fondo Interno Assicurativo, e il patrimonio netto medio calcolato in coerenza con la frequenza di valorizzazione della quota;

Valore unitario delle Quote: valore ottenuto dividendo il valore complessivo netto del Fondo Interno Assicurativo, nel giorno di valorizzazione, per il numero delle Quote partecipanti al Fondo alla stessa data, pubblicato giornalmente sui principali quotidiani economici nazionali;

Valuta di denominazione: valuta o moneta in cui sono espresse le prestazioni contrattuali. Il presente Contratto è stipulato in Euro;

Versamento Aggiuntivo: importo che l'Investitore-contraente ha facoltà di versare, nel corso della Durata del Contratto, in aggiunta al Premio unico;

Volatilità: grado di variabilità di una determinata grandezza di uno strumento finanziario (prezzo, tasso, ecc.) in un dato periodo di tempo.

Il Prospetto Parte II è stato depositato in CONSOB in data 30 marzo 2009 ed è valido dal 31 marzo 2009.

PARTE II DEL PROSPETTO INFORMATIVO ILLUSTRAZIONE DEI DATI STORICI DI RISCHIO/RENDIMENTO, COSTI DELL'INVESTIMENTO E TURNOVER DI PORTAFOGLIO DEI FONDI INTERNI ASSICURATIVI

DATI STORICI DI RISCHIO/RENDIMENTO DEL FONDI INTERNI ASSICURATIVI

I dati storici di rischio/rendimento sono rivisti con cadenza annuale. I dati riportati sono aggiornati al 31 dicembre 2008.

Alla data di redazione del presente Prospetto Informativa, l'Impresa di Assicurazione ha scelto di delegare l'attività di gestione dei Fondi Interni Assicurativi a Pioneer Investment Management SGRpA, con sede in Galleria San Carlo n. 6, 20122 Milano.

L'unico fondo la cui delega di gestione non è stata affidata a Pioneer è il fondo AVIVA E INFLAZIONE PIÙ; il gestore delegato dall'Impresa di Assicurazione in questo caso è PIMCO Europe Ltd, con sede in Nations House, 103 Wigmore Street, London W1U 1QS.

I dati storici di rischio/rendimento, riportati per ciascun Fondo, sono confrontati con quelli ottenuti dal relativo parametro di riferimento (Benchmark). Il Benchmark è un indice sintetico composto in maniera tale da essere comparabile, in termini di composizione e di rischiosità, con gli obiettivi di investimento attribuiti alla gestione dei Fondi ed a cui si può fare riferimento per confrontarne il risultato di gestione.

Le performance ottenute dai Benchmark non sono indicative dei futuri rendimenti dei rispettivi Fondi. Inoltre le performance dei Fondi riflettono costi gravanti sugli stessi mentre i Benchmark, in quanto indici teorici, non sono gravati da alcun costo e non tengono conto degli oneri fiscali gravanti sui Fondi.

Il fondo CU A MONETARIO è di recente istituzione, pertanto il confronto tra il rendimento del fondo e del relativo Benchmark è riportato (in misura parziale) solo per l'anno 2008.

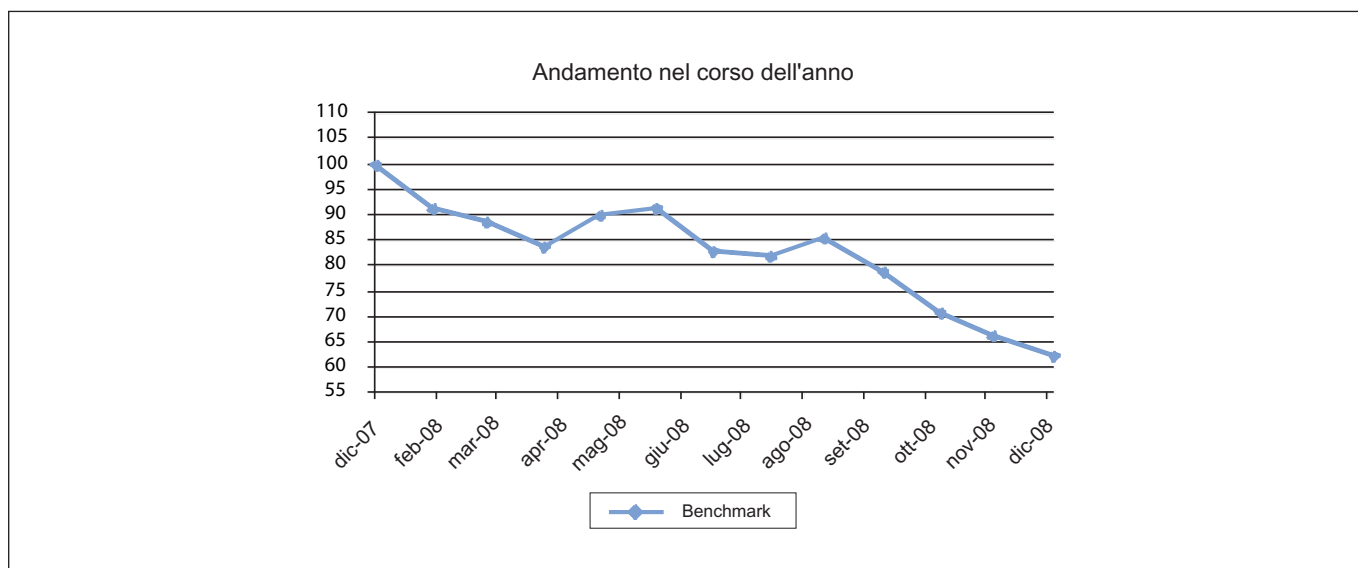
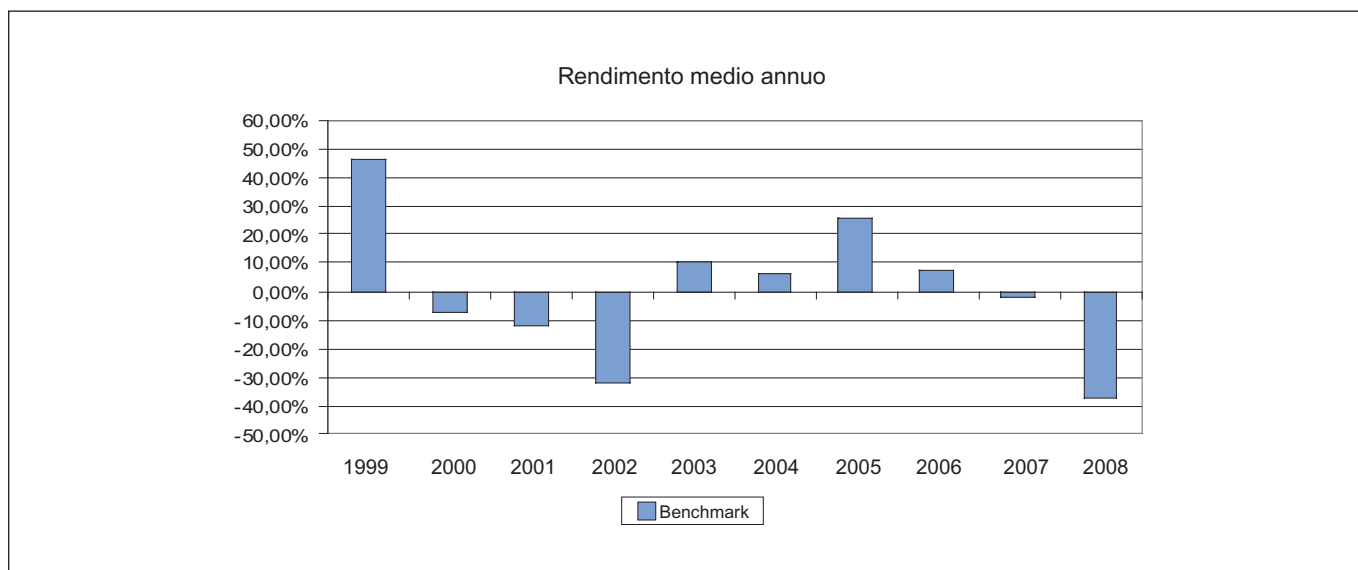
Tutti gli altri Fondi Interni Assicurativi collegati al Contratto sono di nuova istituzione, pertanto non è possibile riportarne i relativi dati storici. A scopo illustrativo sono comunque riportate le performance passate fatte registrare dai rispettivi Benchmark, qualora previsti dalla gestione dei fondi.

I fondi AVIVA E STRATEGIA 20, AVIVA E STRATEGIA 30, AVIVA E STRATEGIA 40, AVIVA E STRATEGIA 50 e AVIVA E STRATEGIA 70 non prevedono alcun Benchmark, pertanto sono riportate solo le misure della volatilità annua dichiarata ex ante.

I dati di rendimento dei Fondi Interni Assicurativi dove riportati, non includono i costi di caricamento (ed eventuali di riscatto) a carico dell'Investitore-contraente.

Queste informazioni sono integrate con l'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di impiegati ed operai, che fornisce una misura dell'inflazione nello stesso periodo.

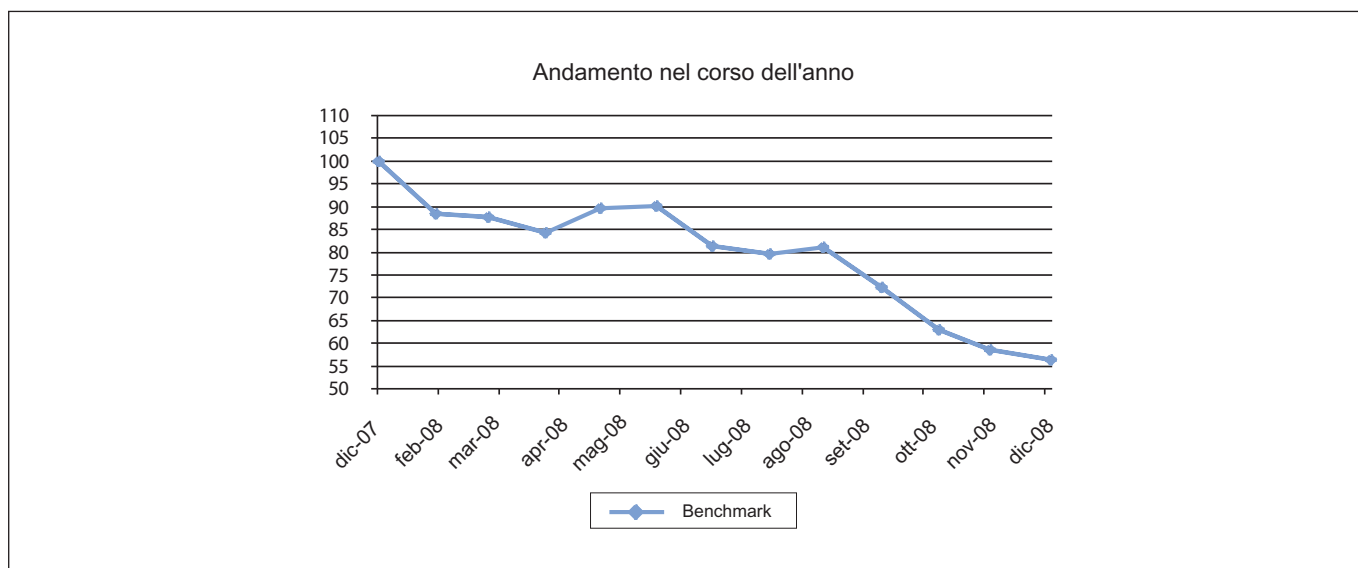
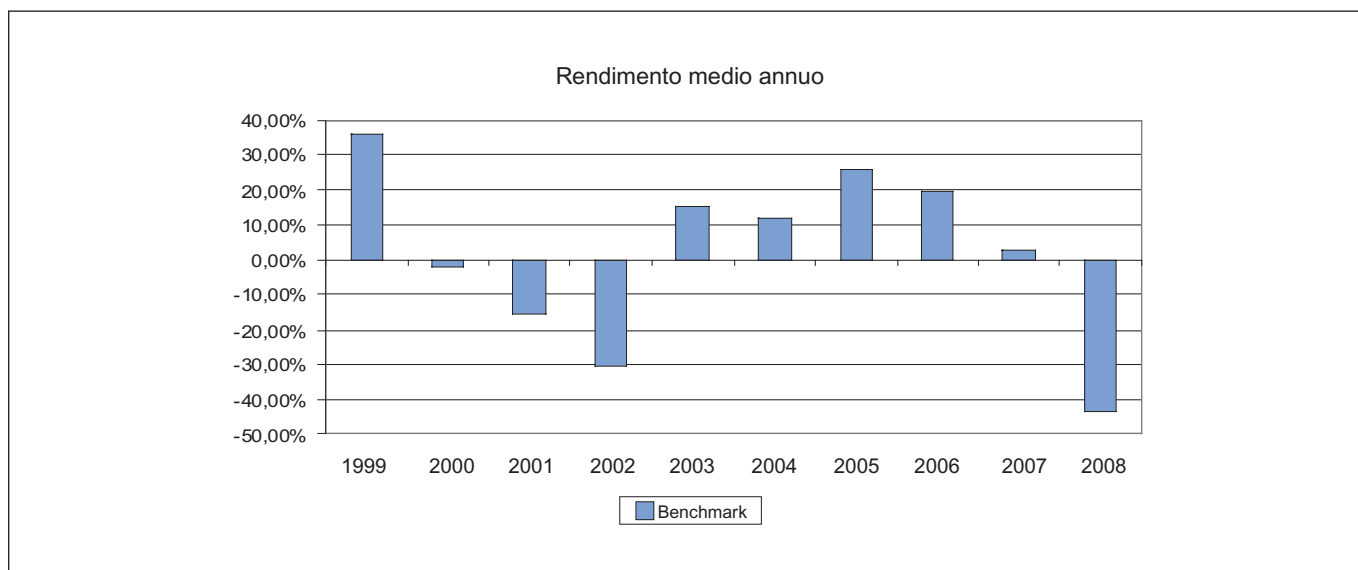
Nome del Fondo	AVIVA E AZIONARIO INTERNAZIONALE
Gestore del Fondo	Pioneer Investment Management SGRpA
Categoria ANIA	Azionari internazionali
Benchmark	100% MSCI World
Grado di rischio	Medio alto
Data inizio operatività	14/01/2009
Durata del Fondo	—
Valuta	Euro
Patrimonio Netto al 31/12/2008	—
Valore della quota al 31/12/2008	—



RENDIMENTO MEDIO ANNUO COMPOSTO	ULTIMI 3 ANNI	ULTIMI 5 ANNI	ULTIMI 10 ANNI
Fondo Interno Assicurativo	—	—	—
Benchmark	-12,99%	-2,42%	-2,30%
Tasso d'inflazione	2,31%	2,13%	2,24%

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

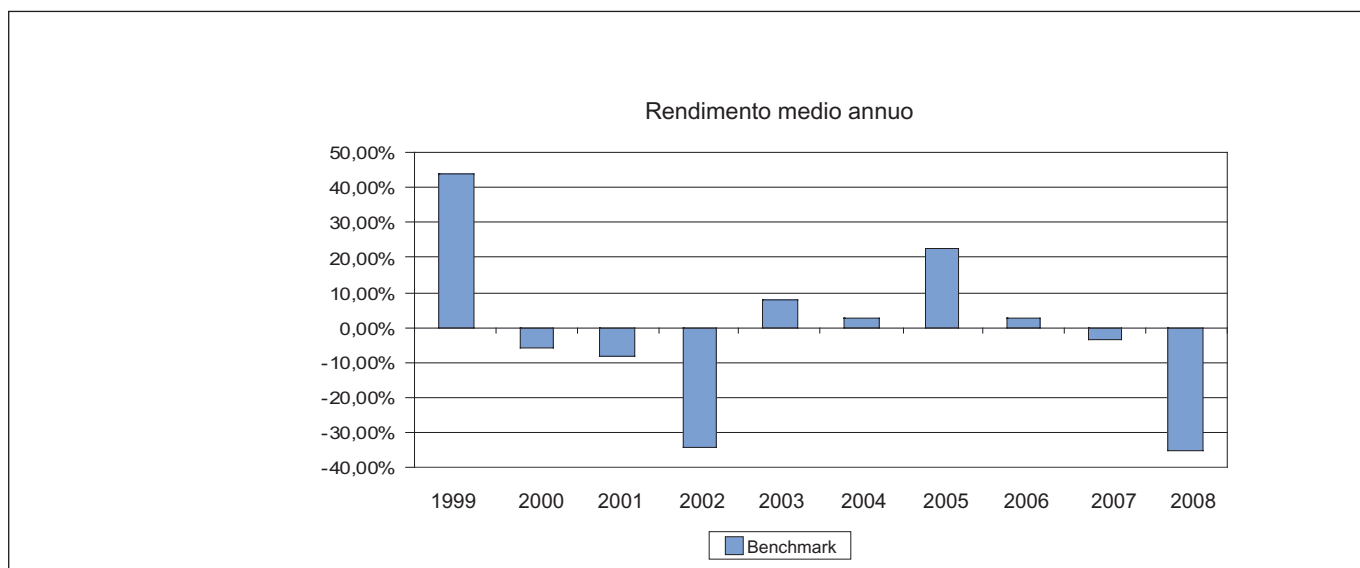
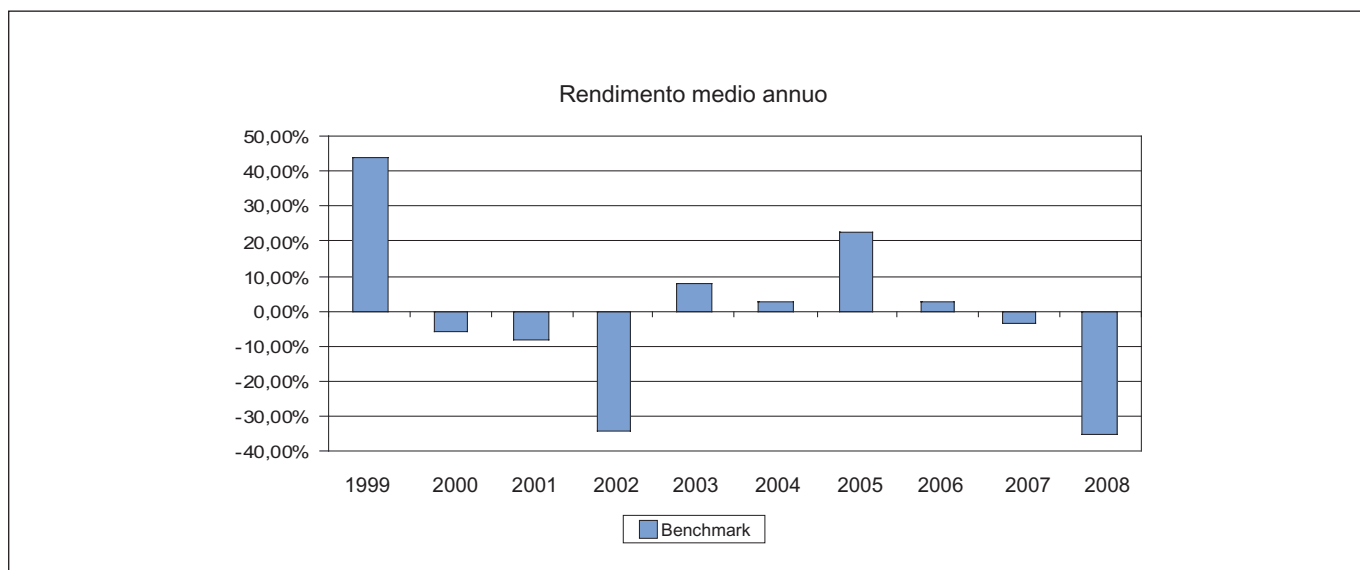
Nome del Fondo	AVIVA E AZIONARIO EUROPA
Gestore del Fondo	Pioneer Investment Management SGRpA
Categoria ANIA	Azionari Europa
Benchmark	100% MSCI Europe
Grado di rischio	Alto
Data inizio operatività	14/01/2009
Durata del Fondo	—
Valuta	Euro
Patrimonio Netto al 31/12/2008	—
Valore della quota al 31/12/2008	—



RENDIMENTO MEDIO ANNUO COMPOSTO	ULTIMI 3 ANNI	ULTIMI 5 ANNI	ULTIMI 10 ANNI
Fondo Interno Assicurativo	—	—	—
Benchmark	-11,54%	-0,42%	-1,31%
Tasso d'inflazione	2,31%	2,13%	2,24%

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

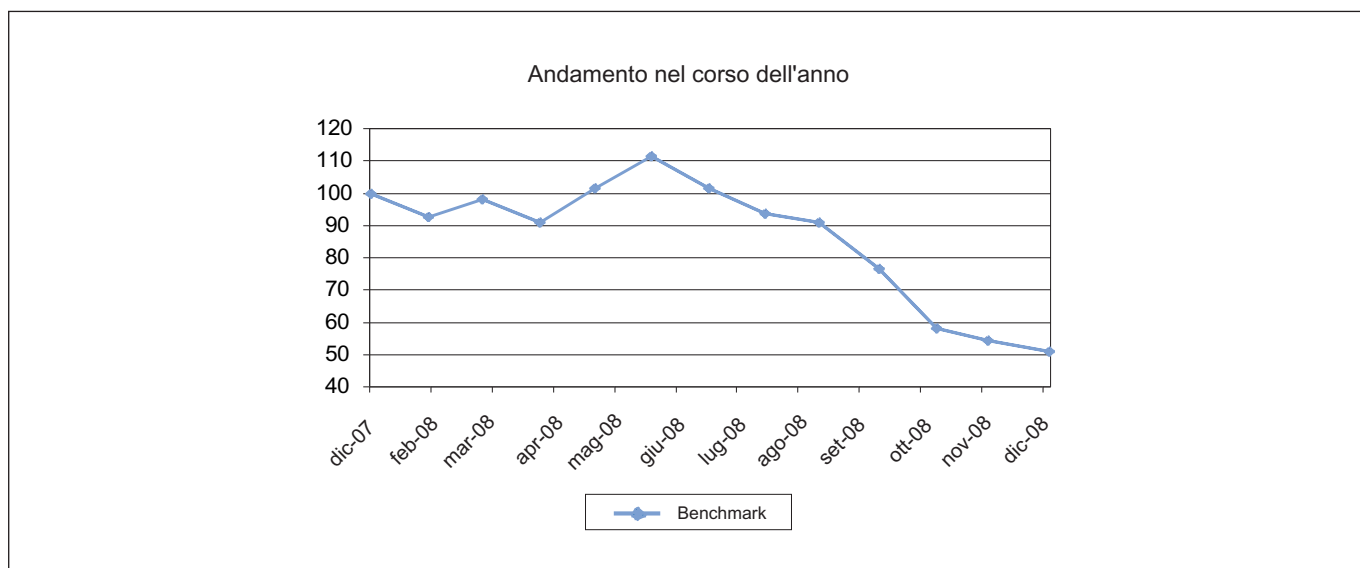
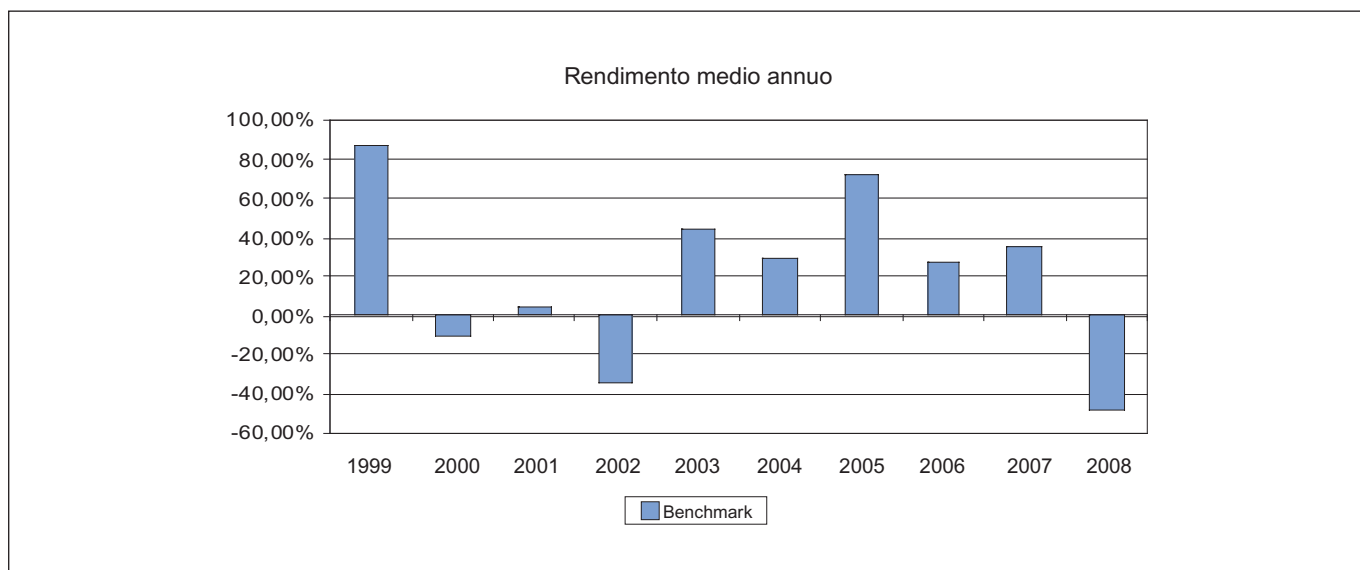
Nome del Fondo	AVIVA E AZIONARIO AMERICA
Gestore del Fondo	Pioneer Investment Management SGRpA
Categoria ANIA	Azionari Nord America
Benchmark	100% MSCI North America
Grado di rischio	Alto
Data inizio operatività	Al primo conferimento nel fondo
Durata del Fondo	—
Valuta	Euro
Patrimonio Netto al 31/12/2008	—
Valore della quota al 31/12/2008	—



RENDIMENTO MEDIO ANNUO COMPOSTO	ULTIMI 3 ANNI	ULTIMI 5 ANNI	ULTIMI 10 ANNI
Fondo Interno Assicurativo	—	—	—
Benchmark	-13,62%	-4,09%	-3,33%
Tasso d'inflazione	2,31%	2,13%	2,24%

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

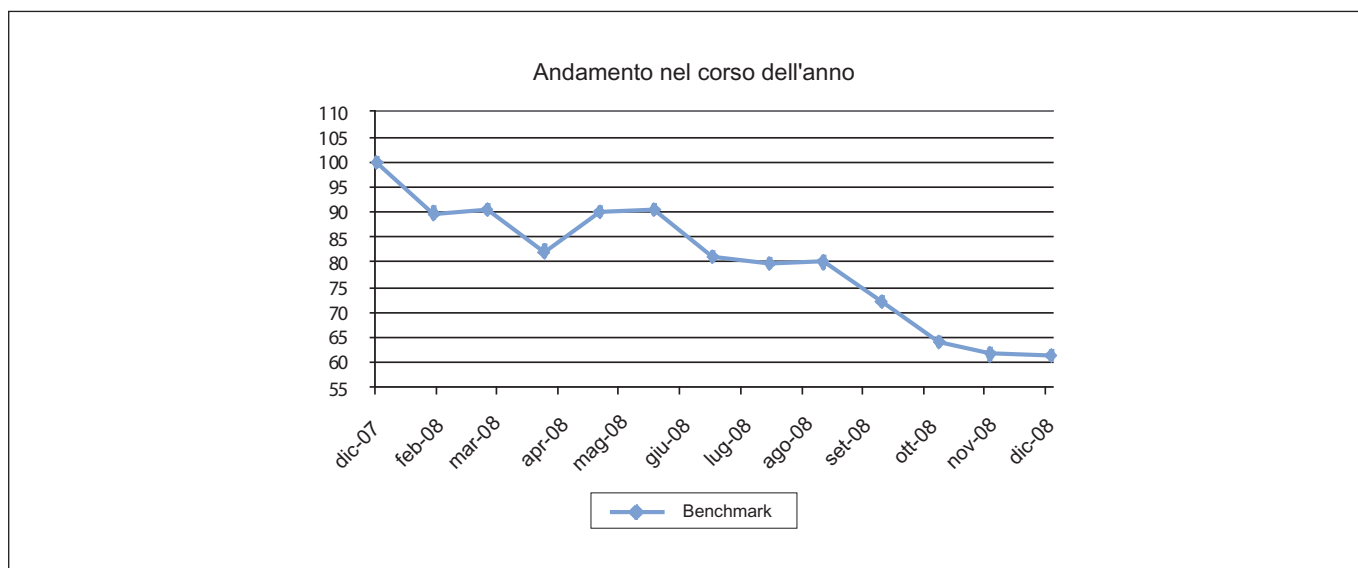
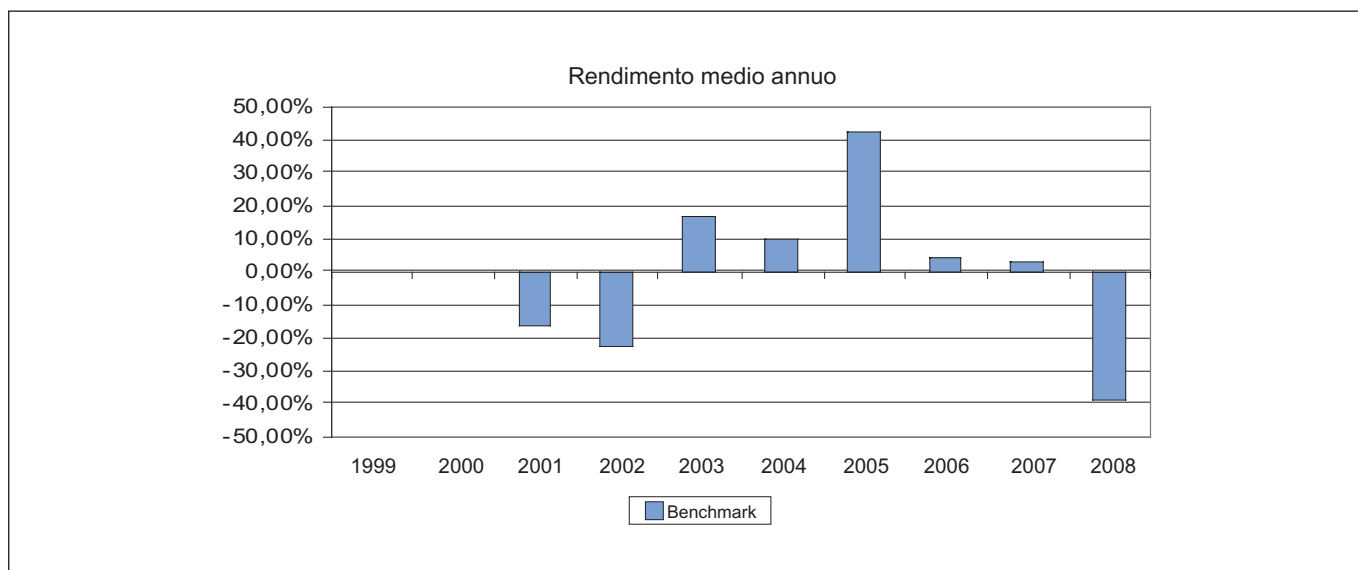
Nome del Fondo	AVIVA E AZIONARIO AMERICA LATINA
Gestore del Fondo	Pioneer Investment Management SGRpA
Categoria ANIA	Azionario Specializzato
Benchmark	100% MSCI Latin America
Grado di rischio	Molto alto
Data inizio operatività	Al primo conferimento nel fondo
Durata del Fondo	—
Valuta	Euro
Patrimonio Netto al 31/12/2008	—
Valore della quota al 31/12/2008	—



RENDIMENTO MEDIO ANNUO COMPOSTO	ULTIMI 3 ANNI	ULTIMI 5 ANNI	ULTIMI 10 ANNI
Fondo Interno Assicurativo	—	—	—
Benchmark	-3,89%	14,70%	12,59%
Tasso d'inflazione	2,31%	2,13%	2,24%

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

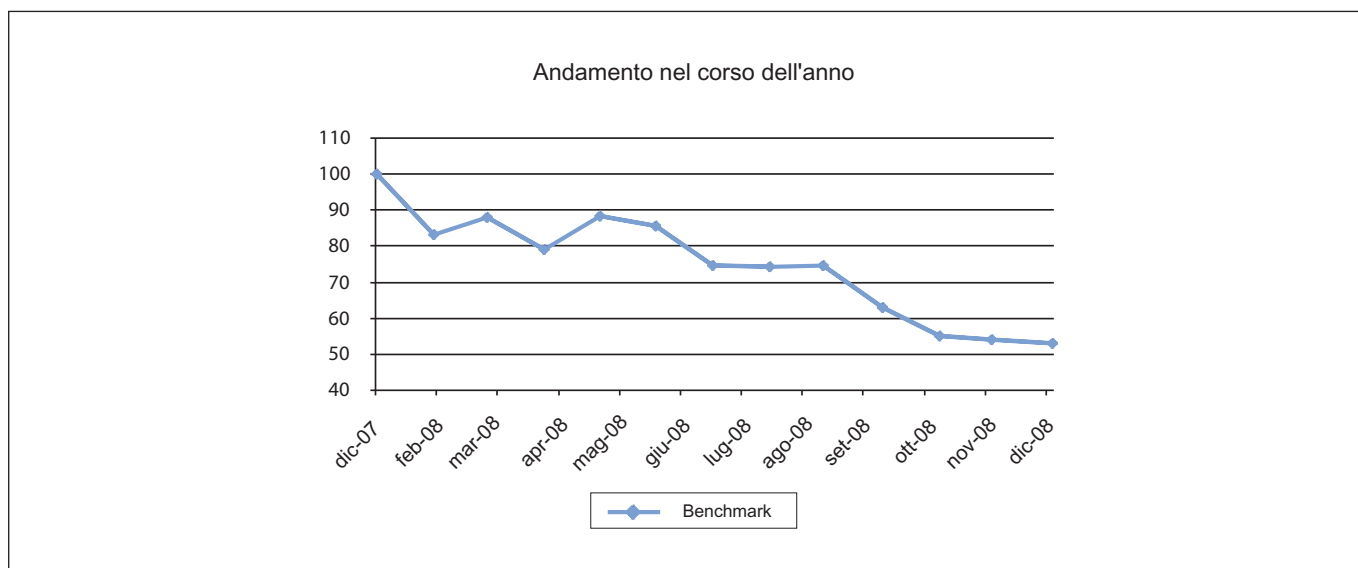
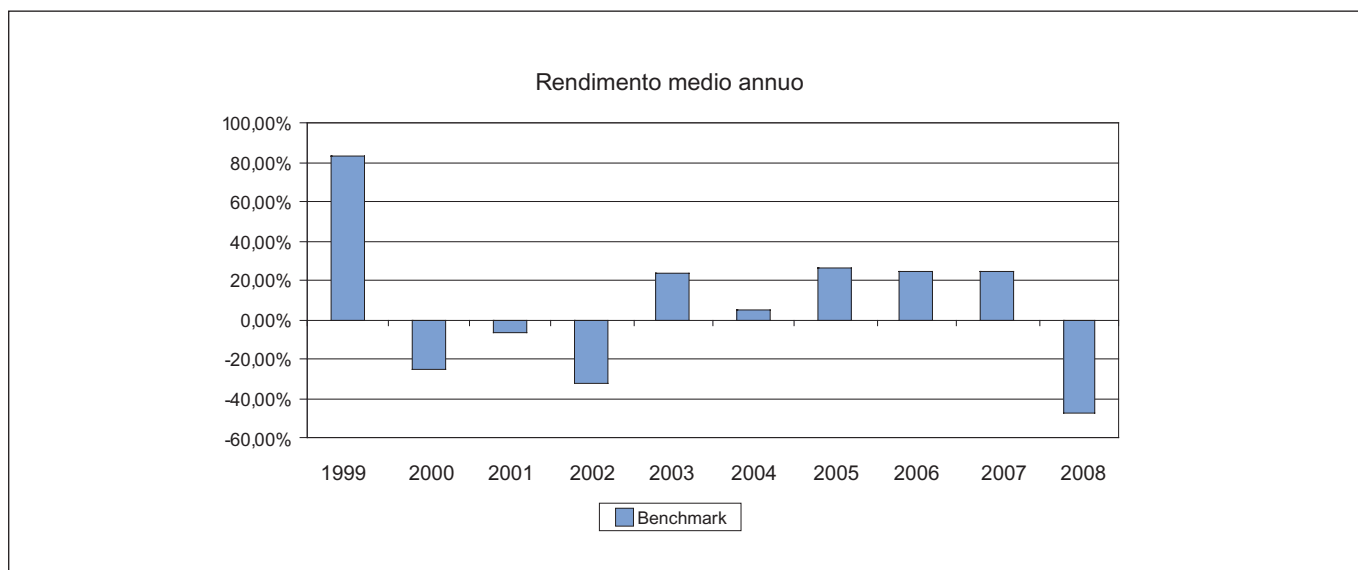
Nome del Fondo	AVIVA E AZIONARIO PACIFICO E GIAPPONE
Gestore del Fondo	Pioneer Investment Management SGRpA
Categoria ANIA	Azionario Pacifico
Benchmark	100% MSCI AC Asia Pacific
Grado di rischio	Alto
Data inizio operatività	Al primo conferimento nel fondo
Durata del Fondo	—
Valuta	Euro
Patrimonio Netto al 31/12/2008	—
Valore della quota al 31/12/2008	—



RENDIMENTO MEDIO ANNUO COMPOSTO	ULTIMI 3 ANNI	ULTIMI 5 ANNI	ULTIMI 10 ANNI
Fondo Interno Assicurativo	—	—	—
Benchmark	-13,07%	0,48%	—
Tasso d'inflazione	2,31%	2,13%	2,24%

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

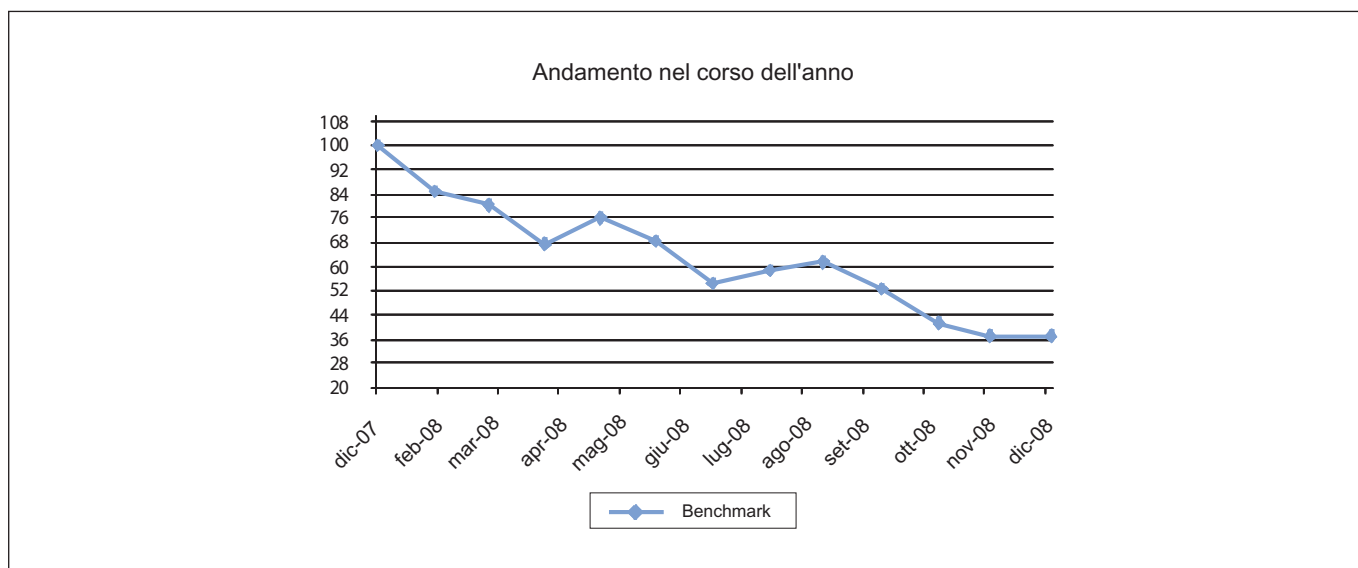
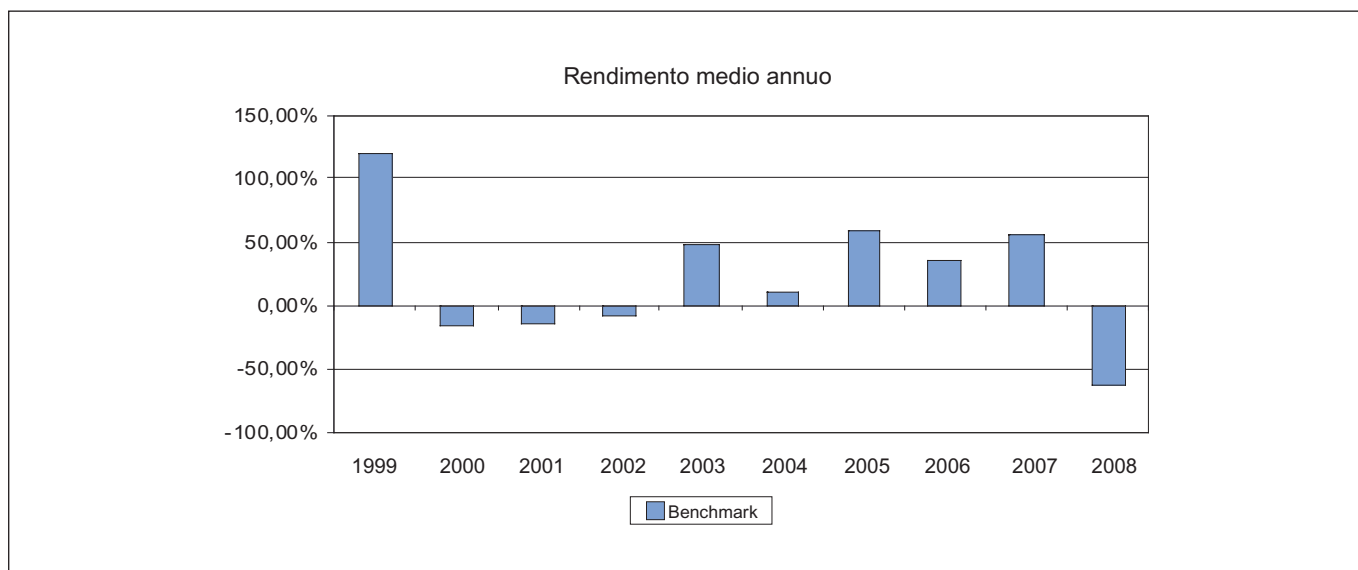
Nome del Fondo	AVIVA E AZIONARIO CINA
Gestore del Fondo	Pioneer Investment Management SGRpA
Categoria ANIA	Azionario Specializzato
Benchmark	100% MSCI AC Golden Dragon
Grado di rischio	Molto alto
Data inizio operatività	Al primo conferimento nel fondo
Durata del Fondo	—
Valuta	Euro
Patrimonio Netto al 31/12/2008	—
Valore della quota al 31/12/2008	—



RENDIMENTO MEDIO ANNUO COMPOSTO	ULTIMI 3 ANNI	ULTIMI 5 ANNI	ULTIMI 10 ANNI
Fondo Interno Assicurativo	—	—	—
Benchmark	-6,42%	1,87%	1,75%
Tasso d'inflazione	2,31%	2,13%	2,24%

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

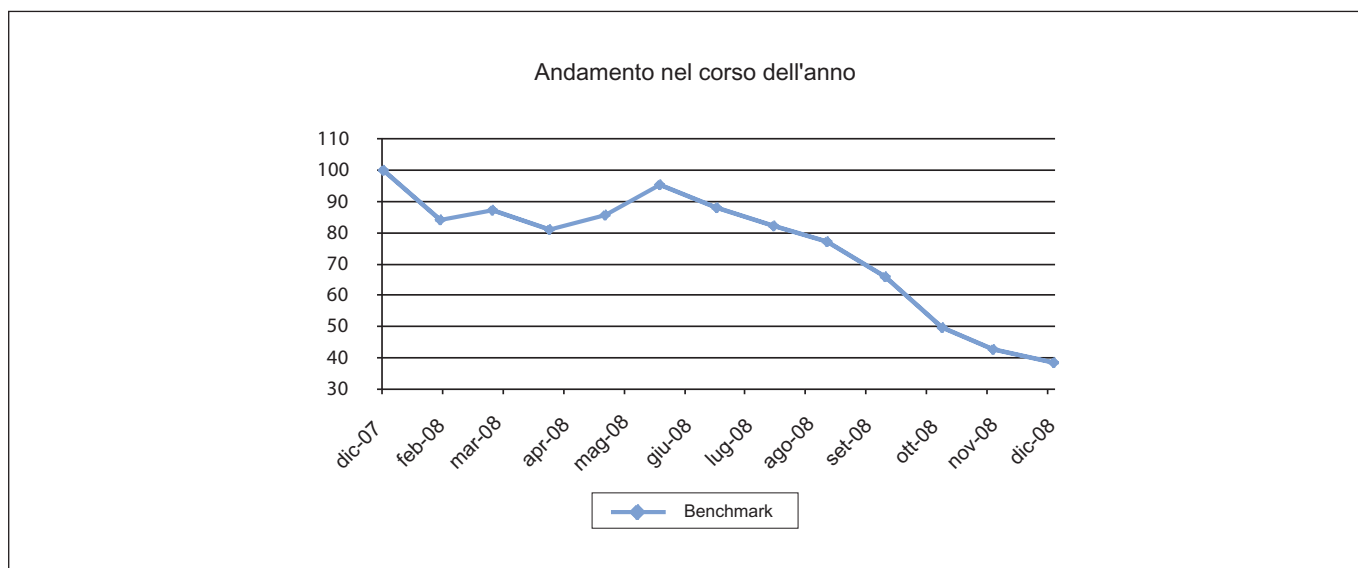
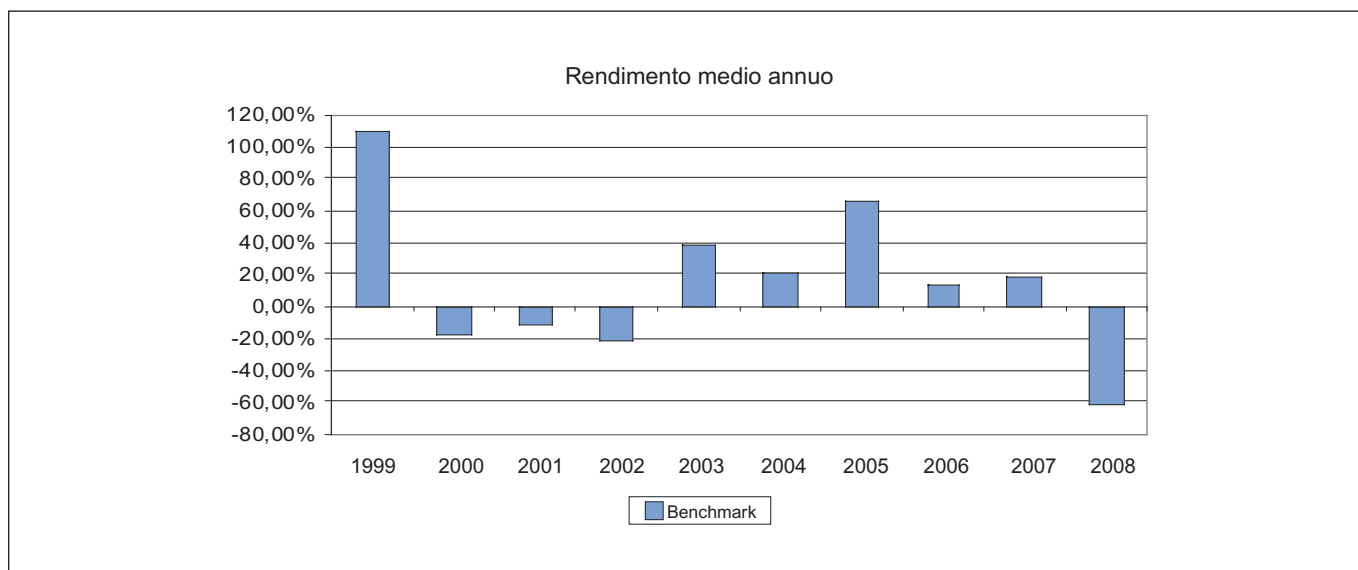
Nome del Fondo	AVIVA E AZIONARIO INDIA
Gestore del Fondo	Pioneer Investment Management SGRpA
Categoria ANIA	Azionario Specializzato
Benchmark	100% MSCI India
Grado di rischio	Molto alto
Data inizio operatività	Al primo conferimento nel fondo
Durata del Fondo	—
Valuta	Euro
Patrimonio Netto al 31/12/2008	—
Valore della quota al 31/12/2008	—



RENDIMENTO MEDIO ANNUO COMPOSTO	ULTIMI 3 ANNI	ULTIMI 5 ANNI	ULTIMI 10 ANNI
Fondo Interno Assicurativo	—	—	—
Benchmark	-7,77%	6,57%	11,15%
Tasso d'inflazione	2,31%	2,13%	2,24%

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

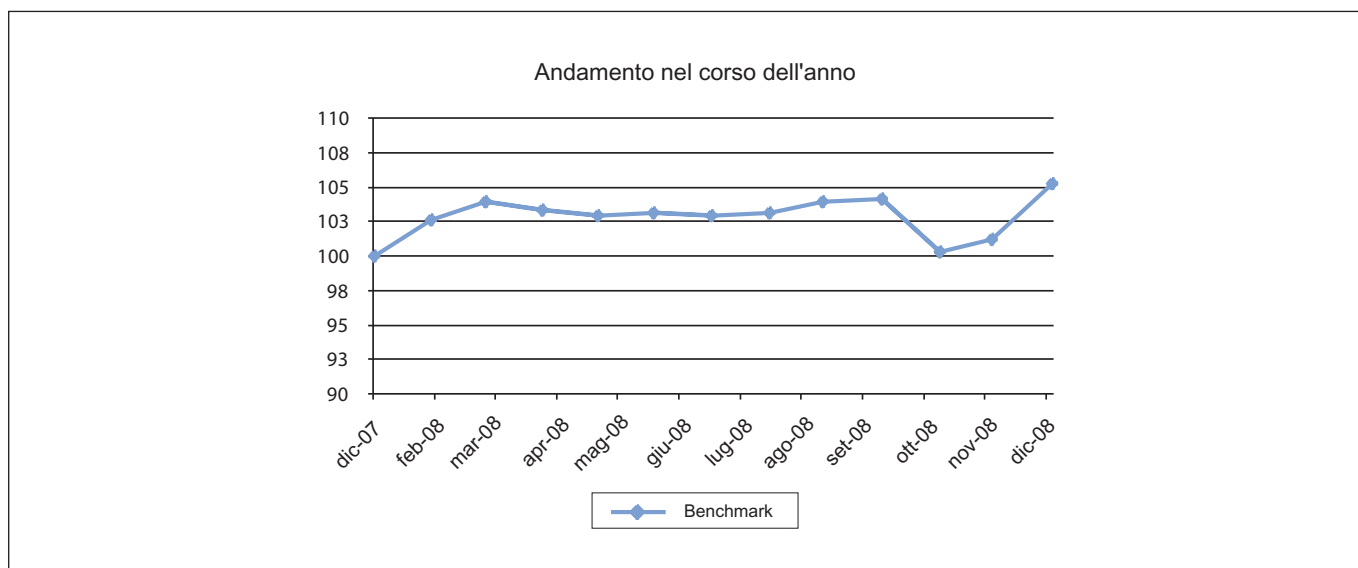
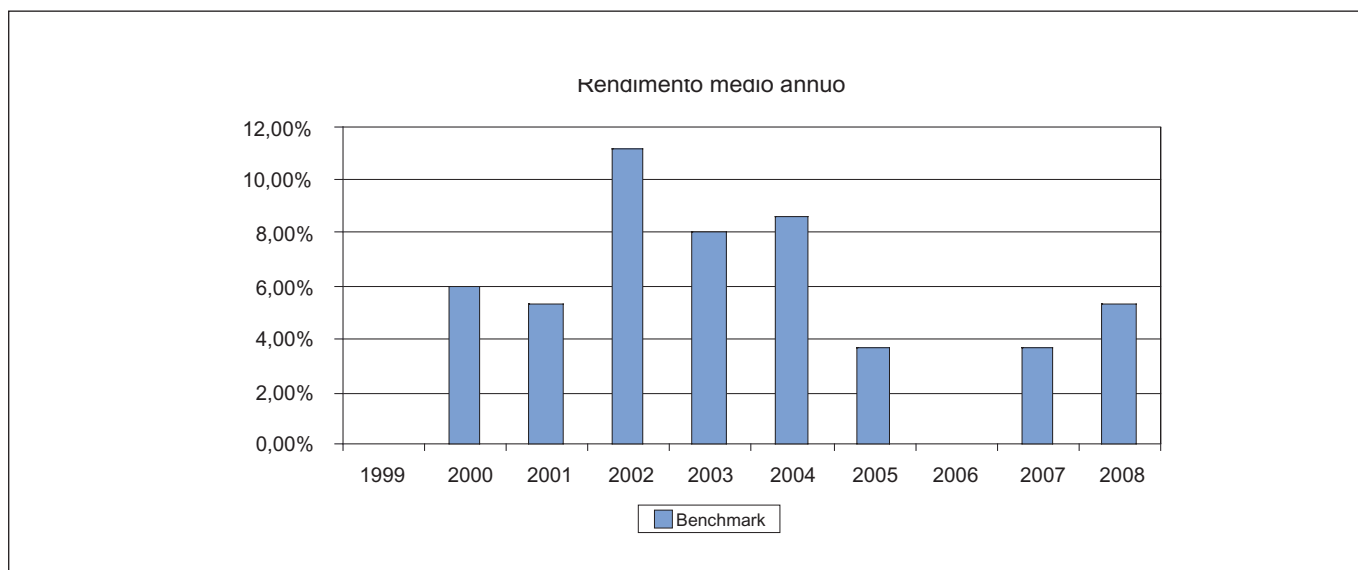
Nome del Fondo	AVIVA E AZIONARIO EMERGING EU E MEDITERRANEO
Gestore del Fondo	Pioneer Investment Management SGRpA
Categoria ANIA	Azionario Specializzato
Benchmark	100% MSCI MSCI Emerging Markets Europe & Middle East
Grado di rischio	Molto alto
Data inizio operatività	Al primo conferimento nel fondo
Durata del Fondo	—
Valuta	Euro
Patrimonio Netto al 31/12/2008	—
Valore della quota al 31/12/2008	—



RENDIMENTO MEDIO ANNUO COMPOSTO	ULTIMI 3 ANNI	ULTIMI 5 ANNI	ULTIMI 10 ANNI
Fondo Interno Assicurativo	—	—	—
Benchmark	-19,74%	0,92%	5,61%
Tasso d'inflazione	2,31%	2,13%	2,24%

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

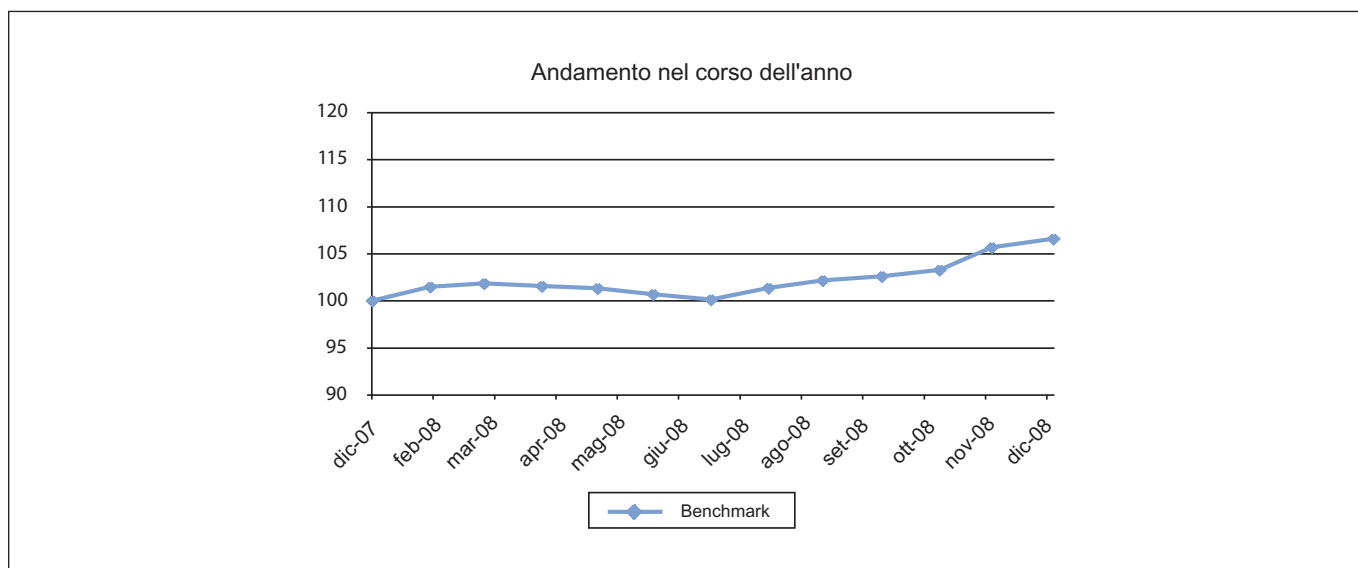
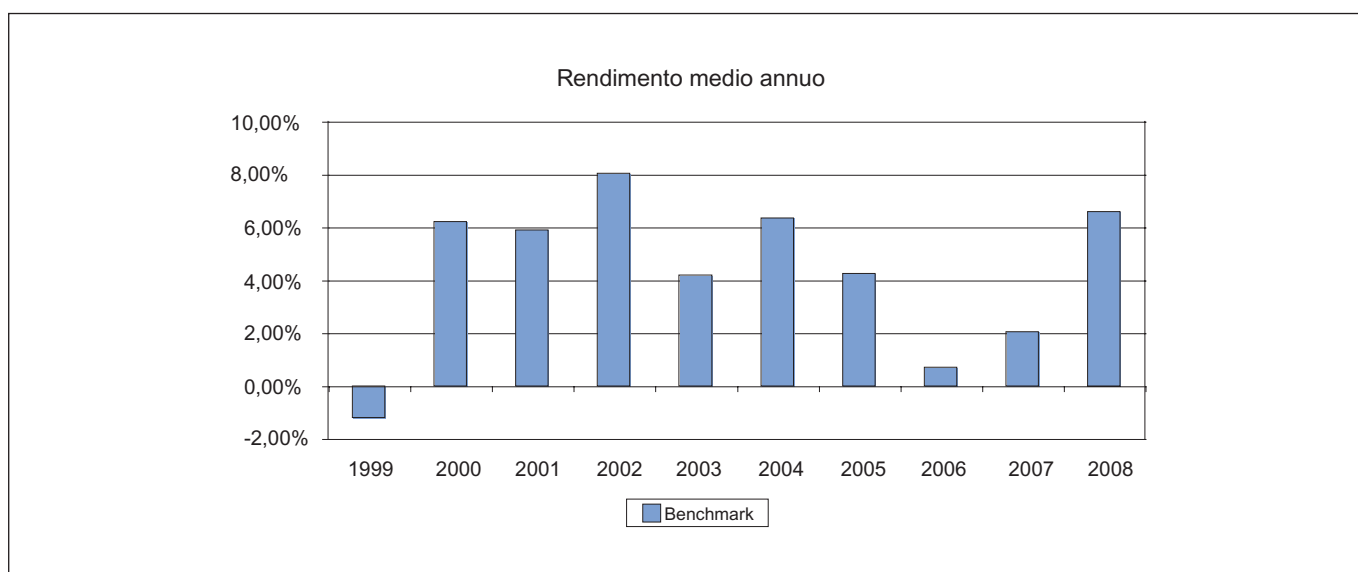
Nome del Fondo	AVIVA E INFLAZIONE PIÙ
Gestore del Fondo	PIMCO Europe Ltd
Categoria ANIA	Obbligazionario misto area Euro
Benchmark	100% Barclays Euro Government Inflation-linked bond 1-10 anni
Grado di rischio	Medio basso
Data inizio operatività	Al primo conferimento nel fondo
Durata del Fondo	-
Valuta	Euro
Patrimonio Netto al 31/12/2008	-
Valore della quota al 31/12/2008	-



RENDIMENTO MEDIO ANNUO COMPOSTO	ULTIMI 3 ANNI	ULTIMI 5 ANNI	ULTIMI 10 ANNI
Fondo Interno Assicurativo	-	-	-
Benchmark	2,79%	4,11%	-
Tasso d'inflazione	2,31%	2,13%	2,24%

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

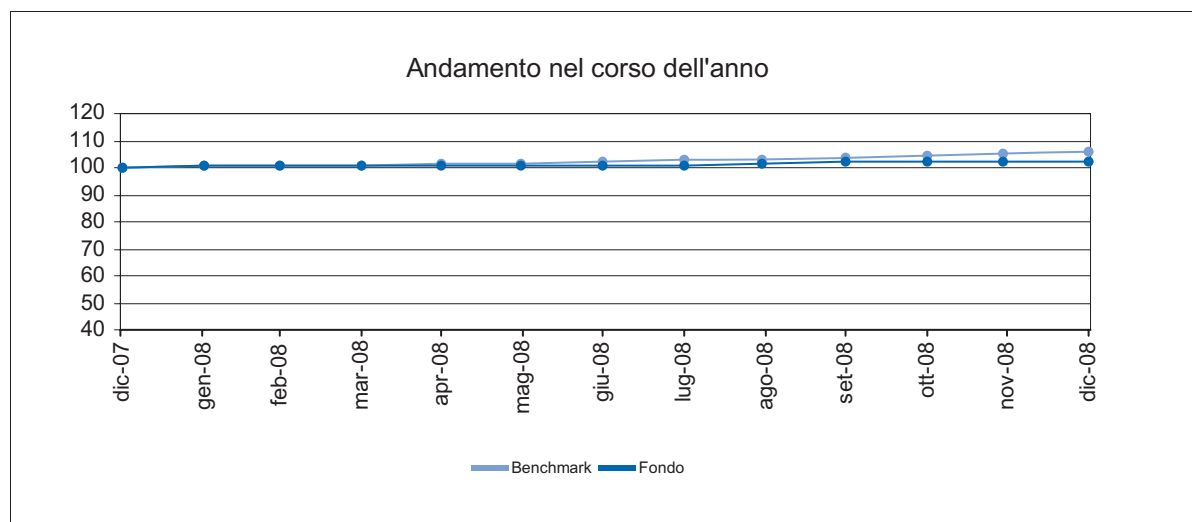
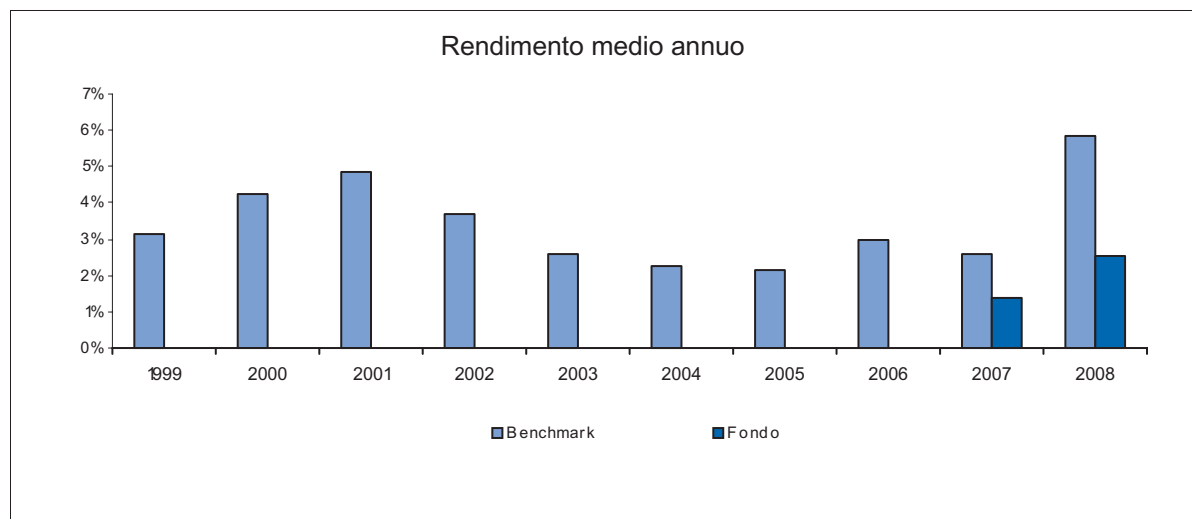
Nome del Fondo	AVIVA E OBBLIGAZIONARIO MISTO
Gestore del Fondo	Pioneer Investment Management SGRpA
Categoria ANIA	Obbligazionario puro
Benchmark	55% JP Morgan Global Govt Bond Emu Lc 25% JP Morgan Cash Emu 6m 20% ML EMU Corporate Large Cap
Grado di rischio	Basso
Data inizio operatività	Al primo conferimento nel fondo
Durata del Fondo	—
Valuta	Euro
Patrimonio Netto al 31/12/2008	—
Valore della quota al 31/12/2008	—



RENDIMENTO MEDIO ANNUO COMPOSTO	ULTIMI 3 ANNI	ULTIMI 5 ANNI	ULTIMI 10 ANNI
Fondo Interno Assicurativo	—	—	—
Benchmark	2,86%	3,83%	4,20%
Tasso d'inflazione	2,31%	2,13%	2,24%

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Nome del Fondo	CU A MONETARIO
Categoria ANIA	monetario
Grado di rischio	BASSO
Data inizio operatività	15/05/2007
Durata del Fondo	non prevista
Patrimonio Netto al 31/12/2008	EUR 99.268
Valore della quota al 31/12/2008	5,20
Benchmark	100% JP Morgan Cash EMU 6m



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Rendimento medio annuo composto	Ultimi 3 anni	Ultimi 5 anni	Ultimi 10 anni
Fondo	n.a.	n.a.	n.a.
Benchmark	4,31%	3,46%	3,58%
Tasso di Inflazione	2,31%	2,13%	2,24%

Nome del Fondo	AVIVA E STRATEGIA 20
Gestore del Fondo	Pioneer Investment Management SGRpA
Categoria ANIA	Flessibili
Benchmark	—
Grado di rischio	Medio basso
Data inizio operatività	Al primo conferimento nel fondo
Durata del Fondo	—
Valuta	Euro
Patrimonio Netto al 31/12/2008	—
Valore della quota al 31/12/2008	—

CONFRONTO TRA LA VOLATILITÀ EX ANTE E LA VOLATILITÀ EX POST*	
Volatilità stimata e dichiarata ex ante	6,00%
Volatilità della Quota del fondo nell'ultimo anno solare	—

* il confronto tra le due Volatilità, che indica l'ammontare di rischio sopportato effettivamente nel corso dell'ultimo anno, sarà riportato dopo un anno di attività del fondo.

Nome del Fondo	AVIVA E STRATEGIA 30
Gestore del Fondo	Pioneer Investment Management SGRpA
Categoria ANIA	Flessibili
Benchmark	—
Grado di rischio	Medio basso
Data inizio operatività	Al primo conferimento nel fondo
Durata del Fondo	—
Valuta	Euro
Patrimonio Netto al 31/12/2008	—
Valore della quota al 31/12/2008	—

CONFRONTO TRA LA VOLATILITÀ EX ANTE E LA VOLATILITÀ EX POST*	
Volatilità stimata e dichiarata ex ante	7,50%
Volatilità della Quota del fondo nell'ultimo anno solare	—

* il confronto tra le due Volatilità, che indica l'ammontare di rischio sopportato effettivamente nel corso dell'ultimo anno, sarà riportato dopo un anno di attività del fondo.

Nome del Fondo	AVIVA E STRATEGIA 40
Gestore del Fondo	Pioneer Investment Management SGRpA
Categoria ANIA	Flessibili
Benchmark	-
Grado di rischio	Medio
Data inizio operatività	Al primo conferimento nel fondo
Durata del Fondo	-
Valuta	Euro
Patrimonio Netto al 31/12/2008	-
Valore della quota al 31/12/2008	-

CONFRONTO TRA LA VOLATILITÀ EX ANTE E LA VOLATILITÀ EX POST*	
Volatilità stimata e dichiarata ex ante	10,50%
Volatilità della Quota del fondo nell'ultimo anno solare	-

* il confronto tra le due Volatilità, che indica l'ammontare di rischio sopportato effettivamente nel corso dell'ultimo anno, sarà riportato dopo un anno di attività del fondo.

Nome del Fondo	AVIVA E STRATEGIA 50
Gestore del Fondo	Pioneer Investment Management SGRpA
Categoria ANIA	Flessibili
Benchmark	-
Grado di rischio	Medio
Data inizio operatività	Al primo conferimento nel fondo
Durata del Fondo	-
Valuta	Euro
Patrimonio Netto al 31/12/2008	-
Valore della quota al 31/12/2008	-

CONFRONTO TRA LA VOLATILITÀ EX ANTE E LA VOLATILITÀ E X POST*	
Volatilità stimata e dichiarata ex ante	13,50%
Volatilità della Quota del fondo nell'ultimo anno solare	-

* il confronto tra le due Volatilità, che indica l'ammontare di rischio sopportato effettivamente nel corso dell'ultimo anno, sarà riportato dopo un anno di attività del fondo.

Nome del Fondo	AVIVA E STRATEGIA 70
Gestore del Fondo	Pioneer Investment Management SGRpA
Categoria ANIA	Flessibili
Benchmark	-
Grado di rischio	Medio alto
Data inizio operatività	Al primo conferimento nel fondo
Durata del Fondo	-
Valuta	Euro
Patrimonio Netto al 31/12/2008	-
Valore della quota al 31/12/2008	-

CONFRONTO TRA LA VOLATILITÀ EX ANTE E LA VOLATILITÀ E X POST*	
Volatilità stimata e dichiarata ex ante	20,00%
Volatilità della Quota del fondo nell'ultimo anno solare	-

* il confronto tra le due Volatilità, che indica l'ammontare di rischio sopportato effettivamente nel corso dell'ultimo anno, sarà riportato dopo un anno di attività del fondo.

TOTAL EXPENSES RATIO (TER): COSTI EFFETTIVI DI CIASCUN FONDO INTERNO

Il Total Expenses Ratio (TER) è l'indicatore che fornisce la misura totale dei costi che hanno gravato sul patrimonio medio di ciascun Fondo. Il TER è ricavato dal rapporto percentuale, riferito a ciascun anno solare, fra il totale dei costi posti a carico di ciascun Fondo, compresi quelli sostenuti indirettamente attraverso l'eventuale investimento negli OICR sottostanti ed il patrimonio medio rilevato nello stesso anno.

Di seguito è riportato il TER del 2007 solo per il Fondo CU A MONETARIO, dato che i restanti Fondi sono di nuova istituzione.

FONDO INTERNO ASSICURATIVO CU A MONETARIO

Costi e Spese a carico del Fondo		2007	2008
Commissioni	Totale	0,70%	1,20%
	Di gestione	0,70%	1,20%
	Di incentivo	0,00%	-
TER degli OICR sottostanti		0,00%	-
Spese di amministrazione e custodia		0,08%	0,053%
Spese revisione		0,00%	-
Spese legali e giudiziarie		0,00%	-
Spese di pubblicazione		0,00%	-
Altri oneri		0,00%	0,03%
Totale		0,80%	1,28%

Annotazioni:

- Il totale del TER può non coincidere con la somma degli elementi che lo compongono per effetto degli arrotondamenti.
- I Fondi Interni Assicurativi investono oltre il 10% del totale dell'attivo in OICR (tranne il fondo CU A MONETARIO). Per la determinazione del "TER degli OICR sottostanti" sono state utilizzate le commissioni di gestione di detti OICR in luogo dei rispettivi TER nel caso in cui questi ultimi non siano stati disponibili alla data di redazione della presente Parte II.
- La quantificazione degli oneri fornita non tiene conto dell'entità dei costi di negoziazione che hanno gravato sul patrimonio dei Fondi Interni Assicurativi, né degli oneri fiscali sostenuti, né degli oneri finanziari per i debiti assunti dai Fondi Interni Assicurativi.
- Inoltre, la quantificazione degli oneri fornita non tiene conto di quelli gravanti direttamente sull'investitore-contraente, da pagare al momento della sottoscrizione e del rimborso di cui al Prospetto Parte I, Sezione C, paragrafo 12.1. "COSTI DIRETTAMENTE A CARICO DELL'INVESTITORECONTRAENTE".

TURNOVER DI PORTAFOGLIO DEI FONDI

Il Turnover di portafoglio è il rapporto, espresso in forma percentuale, tra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto delle sottoscrizioni e rimborsi delle quote del fondo, e il patrimonio netto medio su base giornaliera del fondo. Tale rapporto fornisce un'indicazione indiretta dell'incidenza dei costi di negoziazione sul fondo, anche derivanti da una gestione particolarmente attiva del portafoglio.

Di seguito è riportato il Turnover solo per il Fondo CU A Monetario del 2008, dato che i restanti fondi collegati al Contratto sono di nuova istituzione.

FONDO INTERNO ASSICURATIVO	TURNOVER DEL PORTAFOGLIO NEL 2008
CU A MONETARIO	191,25%

Gli attivi dei Fondi Interni Assicurativi sono composti da investimenti effettuati direttamente in OICR senza l'intervento di intermediari negoziatori estranei o appartenenti al Gruppo AVIVA.

Aviva S.p.A.

V.le Abruzzi 94 - 20131 Milano

www.avivaitalia.it

Tel. +39 02 2775.1

Fax +39 02 2775.204



Aviva S.p.A. è una società del Gruppo Aviva



Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato n. 18240 del 28/07/1989 (Gazzetta Ufficiale n. 186 del 10/08/1989) Capitale Sociale Euro 429.713.613,12 (i.v.) R.E.A. di Milano 1284961 Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, Codice Fiscale e Partita IVA 09269930153 Sede legale e sede sociale in Italia Viale Abruzzi 94 20131 Milano Società soggetta a direzione e coordinamento di Aviva Italia Holding S.p.A.

La presente Proposta-Certificato è stata depositata in CONSOB il 26 gennaio 2009 ed è valida a partire dal 26 gennaio 2009.

COD. PRODOTTO	AGENZIA	RETE BANCA	SPORTELLO	COLLOCATORE	PROPOSTADI ADESIONE N.
INVESTITORE-CONTRAENTE					
Cognome e Nome					
Luogo e data di nascita					
Indirizzo					
Documento di identità			Numero		
Ente, Luogo e Data rilascio					
Codice fiscale			Sesso		
Professione			Attività economica: Sottogruppo Gruppo/Ramo		
Nel caso in cui l'Investitore-contraente sia una persona giuridica e i dati di cui sopra si riferiscono al legale rappresentante					
Ragione Sociale			Partita Iva		
Indirizzo					
ASSICURATO					
Cognome e Nome					
Luogo e data di nascita					
Codice Fiscale			Sesso		
Indirizzo					
Professione					
BENEFICIARI IN CASO DI MORTE DELL'ASSICURATO:					
Descrizione:			Luogo e data di nascita:		
<input type="checkbox"/> L'Investitore-contraente richiede che il Capitale Caso Morte sia corrisposto ai Beneficiari in rate semestrali anticipate di importo costante, pagabili per un periodo pari ad anni _____					
<input type="checkbox"/> L'Investitore-contraente richiede che il Capitale Caso Morte sia corrisposto ai Beneficiari in un'unica soluzione					
BENEFICIARI DEL PIANO AUTOMATICO:					
<input type="checkbox"/> L'Investitore-contraente dichiara di NON volersi avvalere del Piano automatico di Riscatti parziali programmati					
<input type="checkbox"/> L'Investitore-contraente dichiara di volersi avvalere del Piano automatico di Riscatti parziali programmati e che il valore del Riscatto parziale programmato sia liquidato a:					
Cognome e Nome					
Luogo e data di nascita					
Codice fiscale					
Indirizzo					
Tramite					
Attività economica:					
Sottogruppo					
Gruppo/ramo					
ADESIONE AL RIBILANCIAMENTO AUTOMATICO					
<input type="checkbox"/> L'Investitore-contraente dichiara di NON volersi avvalere del Ribilanciamento automatico previsto dal Contratto					
<input type="checkbox"/> L'Investitore-contraente dichiara di volersi avvalere del Ribilanciamento automatico previsto dal Contratto.					
CARATTERISTICHE DEL CONTRATTO (Tariffa UP9 - UQ1)					
Premio Unico (comprensivo dei caricamenti)					
Prestazione iniziale assicurata					
Data scadenza: Vita Intera					
SPESE/BONUS:					
Il Premio unico, sulla base del suo importo, è diminuito di un caricamento o aumentato di un Bonus, entrambi espressi come percentuale dell'importo del premio versato, come riportato nella seguente tabella:					
		MPORTO DEL PREMIO UNICO		CARICAMENTO/BONUS	
Da	10.000,00	a	149.999,99	Caricamento pari all'1,00%	
Da	150.000,00	a	499.999,99	Caricamento pari allo 0,25%	
Da	500.000,00	a	1.499.999,99	Bonus pari allo 0,50%	
Da	1.500.000,00	ed oltre		Bonus pari all'1,00%	

FONDI INTERNI ASSICURATIVI

NOME FONDO	QUOTA % DELL'INVESTIMENTO
CU A DINAMICO%
AVIVA E STRATEGIA 20%
AVIVA E STRATEGIA 30%
AVIVA E STRATEGIA 40%
AVIVA E STRATEGIA 50%
AVIVA E STRATEGIA 70%
AVIVA E INFLAZIONE PIÙ%
AVIVA E OBBLIGAZIONARIO MISTO%
AVIVA E AZIONARIO INTERNAZIONALE%
AVIVA E AZIONARIO EUROPA%
AVIVA E AZIONARIO AMERICA%
AVIVA E AZIONARIO AMERICA LATINA%
AVIVA E AZIONARIO INDIA%
AVIVA E AZIONARIO CINA%
AVIVA E AZIONARIO PACIFICO E GIAPPONE%
AVIVA E AZIONARIO EMERGING EU E MEDITERRANEO%

MODALITÀ DI PAGAMENTO:

Il pagamento del Premio unico viene effettuato utilizzando la procedura di addebito sul conto corrente bancario dell'Investitore-contraente appoggiato presso la Banca indicata in calce o con versamento contestuale alla sottoscrizione della presente Proposta-Certificato. Ai fini dell'attestazione dell'avvenuto pagamento del Premio unico, nel primo caso fa fede la documentazione contabile del competente Istituto di Credito mentre nel secondo caso il pagamento del premio viene quietanzato sulla Proposta-Certificato.

Attenzione: nel caso di pagamento del premio con mezzi non direttamente indirizzati all'Impresa di Assicurazione, ovvero al Soggetto Incaricato nella sua qualità di soggetto incaricato dell'Impresa di Assicurazione, la prova dell'avvenuto pagamento del premio all'Impresa di Assicurazione è rappresentata dall'indicazione dell'importo pagato e dalla apposizione della firma del soggetto che provvede materialmente alla riscossione delle somme e alla raccolta della presente Proposta-Certificato.

AUTORIZZAZIONE DI ADEBITO IN CONTO

Il Correntista autorizza la Banca ad addebitare il premio unico sul proprio rapporto nr. _____

CAB

ABI

alla data del _____

LUOGO E DATA _____

IL CORRENTISTA _____

VERSAMENTO ALLA SOTTOSCRIZIONE

Il sottoscritto Soggetto Incaricato dichiara di aver ricevuto dall'Investitore-contraente alla data sottoindicata l'importo del premio relativo al presente Contratto:

Importo Euro _____

LUOGO E DATA _____

IL SOGGETTO INCARICATO _____

Attenzione: è escluso il pagamento in contanti.

La data di valuta è da considerarsi coincidente con la Data di Decorrenza.

DICHIARAZIONI AI FINI DI APPROVAZIONI SPECIFICHE

l'Investitore-contraente e l'Assicurato dichiarano di aver preso esatta conoscenza delle Condizioni di Assicurazione e di approvare specificamente - ai sensi e per gli effetti degli articoli del Codice Civile: 1341: Condizioni Generali di Contratto e 1342: Contratto concluso mediante moduli e formulari - i seguenti articoli e norme:

Limitazioni per la maggiorazione della garanzia morte; Dichiarazioni dell'Investitore-contraente; Conclusione del Contratto; Decorrenza del Contratto; Riscatto; Pagamenti dell'Impresa di Assicurazione.

LUOGO E DATA _____

L'INVESTITORE-CONTRAENTE _____

L'ASSICURATO _____

IL SOTTOSCRITTO INVESTITORE-CONTRAENTE DICHIARA:

- di aver ricevuto la Scheda Sintetica, la Parte I e la Parte II del Prospetto Informativo – redatto secondo le prescrizioni CONSOB – e le Condizioni di Assicurazione;
- di aver LETTO, COMPRESO e ACCETTATO le Condizioni di Assicurazione;
- di aver ricevuto la comunicazione informativa sugli obblighi di comportamento cui gli i Soggetti Incaricati sono tenuti – ai sensi dell'art.49 comma 1 del Regolamento ISVAP n. 5/2006 - nei confronti dell'Investitore-contraente (modello predisposto dal Soggetto Incaricato e consegnato in occasione del primo Contatto);
- di aver ricevuto il documento contenente – ai sensi del Regolamento Intermediari CONSOB – i dati essenziali dei Soggetti Incaricati e della loro attività, le informazioni sugli strumenti di tutela dell'Investitore-contraente, sull'eventuale consulenza prestata, su potenziali situazioni di conflitto d'interessi e sulla misura degli incentivi percepiti.

L'Investitore-contraente può richiedere la consegna gratuita della Parte III del Prospetto e del Regolamento dei Fondi Interni Assicurativi.

L'INVESTITORE-CONTRAENTE _____

DIRITTO DI RECESSO

L'Investitore-contraente può recedere dal Contratto entro trenta giorni dalla Data di Conclusione ai sensi del D. Lgs. 7 settembre 2005 n. 209. L'esercizio del diritto di Recesso libera l'Investitore-contraente e l'Impresa di Assicurazione da qualsiasi obbligazione futura derivante dal Contratto.

L'Impresa di Assicurazione, entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta di Recesso, rimborserà:

- qualora la richiesta di Recesso pervenga all'Impresa di Assicurazione antecedentemente alla Data di Decorrenza, il premio versato;
- qualora la richiesta di Recesso pervenga all'Impresa di Assicurazione dal giorno della Data di Decorrenza il premio versato, maggiorato o diminuito della differenza fra il Valore unitario delle Quote del secondo giorno di Borsa aperta successivo al ricevimento, da parte dell'Impresa di Assicurazione, della comunicazione di Recesso ed il Valore unitario delle stesse alla Data di Decorrenza, moltiplicato per il numero delle Quote acquisite alla stessa Data di Decorrenza. L'Impresa di Assicurazione tratterà dall'importo da rimborsare all'Investitore-contraente - a titolo di spesa di emissione del Contratto - una spesa fissa pari ad Euro 50,00.

LUOGO E DATA _____

L'INVESTITORE-CONTRAENTE _____

DICHIARAZIONI

L'Investitore-contraente e Assicurato (se diverso dall'Investitore-contraente):

- confermano che tutte le dichiarazioni contenute nella presente Proposta-Certificato - anche se materialmente scritte da altri - sono complete ed esatte;
- dichiarano di essere a conoscenza che la presente Proposta-Certificato è parte integrante del Prospetto Informativo e delle eventuali Appendici al Contratto;
- prendono atto che il Contratto, con la sottoscrizione della presente Proposta-Certificato ed il pagamento del Premio unico, è concluso e che AVIVA S.p.A. - l'Impresa di Assicurazione - si impegna a riconoscere PIENA VALIDITA' CONTRATTUALE alla presente Proposta-Certificato, fatti salvi l'ultimo comma dell'articolo "Dichiarazioni dell'Investitore-contraente e dell'Assicurato" delle Condizioni di Assicurazione ed errori di calcolo che comportino risultati difformi dall'esatta applicazione della tariffa;
- prendono atto che il Contratto decorre dal secondo giorno di Borsa aperta successivo alla Data di Conclusione dello stesso. L'Impresa di Assicurazione invia all'Investitore-contraente la Lettera Contrattuale di Conferma, quale documento contrattuale che definisce il ricevimento del Premio unico da parte dell'Impresa di Assicurazione e che riassume i dati identificativi del contratto;
- dichiarano di aver preso conoscenza dell'articolo "CONFLITTO DI INTERESSI" delle Condizioni di Assicurazione.

L'Investitore-contraente dichiara di AVER LETTO E ACCETTATO, quanto riportato in merito ai TERMINI DI DECORRENZA sopra indicati.

L'Assicurato, qualora diverso dall'Investitore-contraente, acconsente alla sottoscrizione della presente Proposta-Certificato, ai sensi dell'Art. 1919 del Codice Civile.

LUOGO E DATA _____

L'INVESTITORE-CONTRAENTE _____

L'ASSICURATO _____

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Gli interessati (Investitore-contraente, Assicurato), preso atto dell'Informativa ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003) - allegata alle Condizioni di Assicurazione - acconsentono al trattamento dei loro dati personali, ivi compresi quelli sensibili idonei a rilevare lo stato di salute, per le finalità, con le modalità e da parte dei soggetti nella medesima indicati.

LUOGO E DATA _____

L'INVESTITORE-CONTRAENTE _____

L'ASSICURATO _____

ANNOTAZIONI

Generalità del Soggetto Incaricato che ha effettuato la rilevazione dei dati dell'Investitore-contraente ai sensi della normativa vigente in materia di antiriciclaggio.

NOME E COGNOME (stampatello) _____

FIRMA _____

Aviva S.p.A.

Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato n. 18240 del 28/07/1989 (Gazzetta Ufficiale n. 186 del 10/08/1989) Capitale Sociale Euro 429.713.613,12 (i.v.) R.E.A. di Milano 1284961 Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, Codice Fiscale e Partita IVA 09269930153 Sede legale e sede sociale in Italia Viale Abruzzi 94 20131 Milano Società soggetta a direzione e coordinamento di Aviva Italia Holding S.p.A.



**Offerta pubblica di sottoscrizione di UNIVALORE,
prodotto finanziario-assicurativo di tipo Unit linked.**

- **Parte III - Altre informazioni**

La presente Parte III è stata depositata in CONSOB in data 30 marzo 2009 ed è valida dal 31 marzo 2009.

Il Prospetto Parte III è stato depositato in CONSOB in data 30 marzo 2009 ed è valido dal 31 marzo 2009.

PARTE III DEL PROSPETTO INFORMATIVO - ALTRE INFORMAZIONI

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. L'IMPRESA DI ASSICURAZIONE ED IL GRUPPO DI APPARTENENZA

Aviva S.p.A è una Compagnia del Gruppo AVIVA, ha sede legale e direzione generale in Viale Abruzzi n. 94 – 20131 Milano - Italia.

Aviva S.p.A, è stata autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa con Decreto Ministeriale n. 18240 del 28/07/1989, (Gazzetta Ufficiale nr. 186 del 10/08/1989), Registro Imprese di Milano n. 09269930153.

Aviva S.p.A. svolge le seguenti attività:

1. Assicurazioni sulla durata della vita umana (Ramo I);
2. Assicurazioni, di cui ai rami I e II, le cui prestazioni principali sono direttamente collegate al valore di quote di organismi di investimento collettivo del risparmio o di fondi interni ovvero a indici o ad altri valori di riferimento (Ramo III);
3. Operazioni di capitalizzazione (Ramo V);
4. Operazioni di gestione di fondi collettivi costituiti per l'Erogazione di prestazioni in caso di morte, in caso di vita o in caso di cessazione o riduzione dell'attività lavorativa (Ramo VI).

La durata di Aviva S.p.A è fissata fino al 31.12.2100.

Aviva PLC, storica compagnia inglese presente da oltre trecento anni nel panorama assicurativo mondiale, è il 5° gruppo assicurativo al mondo per diffusione e volume di business, primo gruppo assicurativo in Gran Bretagna e 6° in Italia nel comparto vita. È presente in oltre 27 paesi distribuiti in 4 continenti con 57.000 dipendenti al servizio di 45 milioni di clienti.

Aviva è presente in Italia dal 1921 e attualmente opera con 9 compagnie di assicurazioni e circa 540 dipendenti. Il gruppo è attivo sul territorio italiano grazie a 800 agenti e brokers, 6.200 sportelli bancari e 5.800 promotori finanziari che commercializzano una gamma strutturata di soluzioni assicurative vita e danni.

Il capitale sottoscritto e versato alla data del 31 dicembre 2008 è pari a Euro 429.713.613,12.

Gli **azionisti** risultanti dal Libro Soci, aggiornato al 31 dicembre 2008, sono i seguenti:

- Aviva Italia Holding S.p.A. 50%
- Aviva Italia S.p.A. 1%
- UniCredit S.p.A. 49%

Il controllo della Compagnia è direttamente esercitato da Aviva Italia Holding S.p.A. che definisce gli indirizzi strategici dell'impresa e nomina il personale direttivo della stessa.

Le informazioni circa la composizione degli organi amministrativi (il consiglio di amministrazione) e di controllo (il collegio sindacale), nonché delle persone che esercitano funzioni direttive dell'Impresa di Assicurazione sono fornite sul sito internet dell'Impresa di Assicurazione www.avivaitalia.it. Sullo stesso sito sono fornite altre informazioni relative al Gruppo di appartenenza, alle attività esercitate dall'Impresa di Assicurazione ed agli altri prodotti finanziari offerti.

2. I FONDI

I Fondi Interni Assicurativi, tranne il CU A MONETARIO, sono di nuova o recente istituzione.

Il fondo CU A MONETARIO è stato istituito il 15/05/2007 e da allora non ha cambiato politica di gestione.

Solo alcuni dei fondi, tra quelli collegati al Contratto, prevedono dei Benchmark; di seguito si riportano tali Benchmark e una descrizione degli indici finanziari che li compongono.

FONDO INTERNO ASSICURATIVO	COMPOSIZIONE DEL BENCHMARK
CU A MONETARIO	<ul style="list-style-type: none"> • 100% JP Morgan Cash Emu 6m
AVIVA E OBBLIGAZIONARIO MISTO	<ul style="list-style-type: none"> • 55% JP Morgan Global Govt Bond Emu Lc • 25% JP Morgan Cash Emu 6m • 20% ML EMU Corporate Large Cap
AVIVA E INFLAZIONE PIÚ	<ul style="list-style-type: none"> • 100% Barclays Euro Government Inflation-linked bond 1-10 anni
AVIVA E AZIONARIO EUROPA	<ul style="list-style-type: none"> • 100% MSCI Europe
AVIVA E AZIONARIO INTERNAZIONALE	<ul style="list-style-type: none"> • 100% MSCI World
AVIVA E AZIONARIO AMERICA	<ul style="list-style-type: none"> • 100 % MSCI North America
AVIVA E AZIONARIO AMERICA LATINA	<ul style="list-style-type: none"> • 100% MSCI Latin America
AVIVA E AZIONARIO PACIFICO E GIAPPONE	<ul style="list-style-type: none"> • 100% MSCI AC Asia Pacific
AVIVA E AZIONARIO INDIA	<ul style="list-style-type: none"> • 100% MSCI India
AVIVA E AZIONARIO CINA	<ul style="list-style-type: none"> • 100% MSCI AC Golden Dragon
AVIVA E AZIONARIO EMERGING EU E MEDITERRANEO	<ul style="list-style-type: none"> • 100% MSCI Emerging Markets Europe & Middle East

Descrizione degli indici che compongono i Benchmark

NOME INDICE	CARATTERISTICHE
JP Morgan 6m Cash EMU	<p>È un indice rappresentativo delle performance degli euro-depositi con scadenza pari a sei mesi denominati in Euro. L'indice prevede il reinvestimento delle cedole. L'indice viene ribilanciato con periodicità giornaliera.</p> <p>La valuta di denominazione dell'indice è l'Euro. La serie storica dell'indice è disponibile dal Gennaio 1997. L'indice è disponibile con frequenza giornaliera sui principali information provider, Bloomberg (codice identificativo su Bloomberg JPCAEU6M), Reuter, Datastream.</p>
JP Morgan Global Govt Bond EMU LC	<p>L'indice rappresenta il rendimento dei titoli di stato a reddito fisso dei paesi sviluppati dell'area Euro. È calcolato sulla base dei prezzi lordi (corso secco più interessi maturati) e presume che la cedola ricevuta in una determinata valuta sia immediatamente reinvestita in titoli della stessa valuta.</p> <p>L'indice è costruito con criteri di ammissibilità dei titoli basati sulla liquidità (outstanding). È disponibile con frequenza giornaliera sulle banche dati internazionali Bloomberg, Reuters e Datastream (codice identificativo su Bloomberg: JPMGEMLC)</p>

<p>MSCI Europe</p>	<p>L'indice MSCI EUROPE – TOTAL RETURN NET DIVIDEND è elaborato quotidianamente dalla società Morgan Stanley Capital International e rappresenta l'andamento dei mercati azionari industrializzati dei paesi europei (Austria, Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Paesi Bassi, Norvegia, Portogallo, Spagna, Svezia, Svizzera, Gran Bretagna).</p> <p>L'indice è utilizzato nella versione comprensiva dei dividendi netti espressi in Dollari, successivamente convertiti in Euro in base ai tassi di cambio WMR.</p> <p>È costituito dalla media ponderata (in base alla capitalizzazione ed al flottante di mercato) delle variazioni dei titoli azionari europei selezionati tenendo conto sia di criteri di liquidità e rappresentatività settoriale sia di criteri volti ad evitare le partecipazioni incrociate consentendo di rappresentare al meglio l'andamento complessivo dei singoli mercati e quindi dell'intero aggregato in esame.</p> <p>La composizione dell'indice viene aggiornata ogni tre mesi. Partenza dell'indice: 31/12/1969. L'indice è disponibile con frequenza giornaliera sulle banche dati internazionali Bloomberg, Reuters e Datastream ed è pubblicato direttamente dalla Morgan Stanley Capital International (codice identificativo su Bloomberg NDDUE15)</p>
<p>MSCI North America</p>	<p>L'indice MSCI NORTH AMERICA – TOTAL RETURN NET DIVIDEND è elaborato quotidianamente dalla società Morgan Stanley Capital International e rappresenta l'andamento dei titoli azionari dei paesi dell'area nord americana (USA e Canada) con un obiettivo di copertura dell'85% della capitalizzazione di mercato. L'indice è utilizzato nella versione comprensiva dei dividendi netti espressi in Dollari, successivamente convertiti in Euro in base ai tassi di cambio WMR.</p> <p>È costituito dalla media ponderata (in base alla capitalizzazione ed al flottante di mercato) delle variazioni dei titoli azionari selezionati tenendo conto sia di criteri di liquidità e rappresentatività settoriale sia di criteri volti ad evitare le partecipazioni incrociate consentendo di rappresentare al meglio l'andamento complessivo dei singoli mercati e quindi dell'intero aggregato in esame.</p> <p>La composizione dell'indice viene aggiornata ogni tre mesi. Partenza dell'indice: 31/12/1969. L'indice è disponibile con frequenza giornaliera sulle banche dati internazionali Bloomberg, Reuters e Datastream ed è pubblicato direttamente dalla Morgan Stanley Capital International (codice identificativo su Bloomberg NDDUNA).</p>
<p>MSCI AC Asia Pacific</p>	<p>L'indice MSCI AC ASIA PACIFIC - TOTAL RETURN NET DIVIDEND è elaborato quotidianamente dalla società Morgan Stanley Capital International e rappresenta l'andamento dei titoli azionari nei paesi dell'area Pacifico e dell'Estremo Oriente (Giappone, Australia, Nuova Zelanda, Hong Kong, Singapore, Cina, Corea, Taiwan, Malesia, Indonesia, Thailandia, Filippine) . L'indice è utilizzato nella versione comprensiva dei dividendi netti espressi in dollari, successivamente convertiti in Euro in base ai tassi di cambio WMR.</p> <p>È costituito dalla media ponderata (in base alla capitalizzazione ed al flottante di mercato) delle variazioni dei titoli azionari selezionati tenendo conto sia di criteri di liquidità e rappresentatività settoriale sia di criteri volti ad evitare le partecipazioni incrociate consentendo di rappresentare al meglio l'andamento complessivo dei singoli mercati e quindi dell'intero aggregato in esame. La composizione dell'indice viene aggiornata ogni tre mesi.</p> <p>Base dell'indice: 31/12/1998.</p> <p>L'indice è disponibile con frequenza giornaliera sulle banche dati internazionali Bloomberg, Reuters e Datastream (Ticker identificativo su Bloomberg NDUEACAP).</p>

MSCI WORLD	<p>L'indice MSCI WORLD – TOTAL RETURN NET DIVIDEND è elaborato quotidianamente dalla società Morgan Stanley Capital Internarappresenta l'andamento dei principali mercati azionari dei paesi industrializzati (Australia, Austria, Belgio, Canada, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Hong Kong, Irlanda, Italia, Giappone, Paesi Bassi, Nuova Zelanda, Norvegia, Portogallo, Singapore, Spagna, Svezia, Svizzera, Gran Bretagna, Stati Uniti). L'indice è utilizzato nella versione comprensiva dei dividendi netti espressi in Dollari statunitensi e successivamente convertiti in Euro in base ai tassi di cambio WMR. È costituito dalla media ponderata (in base alla capitalizzazione ed al flottante) delle variazioni dei singoli indici locali. I titoli azionari sono selezionati tenendo conto sia di criteri di liquidità e rappresentatività settoriale sia di criteri volti ad evitare le partecipazioni incrociate consentendo di esprimere meglio l'andamento complessivo dei singoli mercati e quindi dell'intero universo azionario in esame. La composizione dell'indice viene aggiornata ogni tre mesi. Partenza dell'indice: 29/12/2000.</p> <p>L'indice è disponibile con frequenza giornaliera sulle banche dati internazionali Bloomberg, Reuters e Datastream ed è pubblicato direttamente dalla Morgan Stanley Capital International (codice identificativo su Bloomberg NDDUWI).</p>
ML EMU Corporate Large Cap	<p>L'indice rappresenta l'andamento dei titoli obbligazionari in Euro emessi per un ammontare pari ad almeno 500 milioni di Euro da società con rating "Investment Grade". Il controvalore minimo dei titoli in circolazione presenti nell'indice è almeno 500 milioni di Euro.</p> <p>I prezzi assunti per la denominazione dell'indice sono quelli di chiusura dei mercati comprensivi di rateo maturato. L'indice è disponibile giornalmente sulle banche dati internazionali Bloomberg, Reuters e Datastream (codice identificativo su Bloomberg ERL0)</p>
MSCI India	<p>L'indice è elaborato quotidianamente dalla società Morgan Stanley Capital International e rappresenta l'andamento del mercato azionario indiano con un obiettivo di copertura dell'85% della capitalizzazione di mercato. L'indice è utilizzato nella versione comprensiva dei dividendi netti espressi in Dollari, successivamente convertito in Euro in base ai tassi di cambio WMR. È costituito dalla media ponderata (in base alla capitalizzazione ed al flottante di mercato) delle variazioni dei titoli azionari selezionati tenendo conto sia di criteri di liquidità e rappresentatività settoriale sia di criteri volti ad evitare le partecipazioni incrociate consentendo di rappresentare al meglio l'andamento complessivo dei singoli mercati e quindi dell'intero aggregato in esame. La composizione dell'indice viene aggiornata ogni tre mesi. L'indice è disponibile con frequenza giornaliera sulle banche dati internazionali Bloomberg, Reuters e Datastream ed è pubblicato direttamente dalla Morgan Stanley Capital International (ticker Bloomberg NDEUSIA).</p>
MSCI Latin America	<p>L'indice è elaborato quotidianamente dalla società Morgan Stanley Capital International e rappresenta l'andamento del mercato azionario dell'America Latina con un obiettivo di copertura dell'85% della capitalizzazione di mercato. L'indice è utilizzato nella versione comprensiva dei dividendi netti espressi in Dollari, successivamente convertito in Euro in base ai tassi di cambio WMR. È costituito dalla media ponderata (in base alla capitalizzazione ed al flottante di mercato) delle variazioni dei titoli azionari selezionati tenendo conto sia di criteri di liquidità e rappresentatività settoriale sia di criteri volti ad evitare le partecipazioni incrociate consentendo di rappresentare al meglio l'andamento complessivo dei singoli mercati e quindi dell'intero aggregato in esame. La composizione dell'indice viene aggiornata ogni tre mesi. L'indice è disponibile con frequenza giornaliera sulle banche dati internazionali Bloomberg, Reuters e Datastream ed è pubblicato direttamente dalla Morgan Stanley Capital International (ticker Bloomberg NDUEEGFL).</p>

MSCI Golden Dragon	L'indice è elaborato quotidianamente dalla società Morgan Stanley Capital International e rappresenta l'andamento del mercato azionario della Cina, di Hong Kong e di Taiwan con un obiettivo di copertura dell'85% della capitalizzazione di mercato. L'indice è utilizzato nella versione comprensiva dei dividendi netti espressi in Dollari, successivamente convertito in Euro in base ai tassi di cambio WMR. È costituito dalla media ponderata (in base alla capitalizzazione ed al flottante di mercato) delle variazioni dei titoli azionari selezionati tenendo conto sia di criteri di liquidità e rappresentatività settoriale sia di criteri volti ad evitare le partecipazioni incrociate consentendo di rappresentare al meglio l'andamento complessivo dei singoli mercati e quindi dell'intero aggregato in esame. La composizione dell'indice viene aggiornata ogni tre mesi. L'indice è disponibile con frequenza giornaliera sulle banche dati internazionali Bloomberg, Reuters e Datastream ed è pubblicato direttamente dalla Morgan Stanley Capital International (ticker Bloomberg NDUEACGD).
MSCI Emerging Markets Europe & Middle East	L'indice è elaborato quotidianamente dalla società Morgan Stanley Capital International e rappresenta l'andamento dei mercati azionari dei paesi emergenti di Europa, Medio Oriente ed Africa con un obiettivo di copertura dell'85% della capitalizzazione di mercato. L'indice è utilizzato nella versione comprensiva dei dividendi netti espressi in Dollari, successivamente convertito in Euro in base ai tassi di cambio WMR. È costituito dalla media ponderata (in base alla capitalizzazione ed al flottante di mercato) delle variazioni dei titoli azionari selezionati tenendo conto sia di criteri di liquidità e rappresentatività settoriale sia di criteri volti ad evitare le partecipazioni incrociate consentendo di rappresentare al meglio l'andamento complessivo dei singoli mercati e quindi dell'intero aggregato in esame. La composizione dell'indice viene aggiornata ogni tre mesi. L'indice è disponibile con frequenza giornaliera sulle banche dati internazionali Bloomberg, Reuters e Datastream ed è pubblicato direttamente dalla Morgan Stanley Capital International (ticker Bloomberg NDUEEGFM).
Barclays Euro Government Inflation-linked bond 1-10 anni	L'indice Barclays Euro Government Inflation-Linked Bond misura le performance dei titoli governativi europei legati all'inflazione. L'Indice include i titoli emessi dai paesi membri dell'Unione Monetaria Europea legati all'inflazione domestica o all'indice inflazionistico EMU-HICP. Il livello minimo di rating è A3/A- e include titoli obbligazionari con scadenza tra 1 e 10 anni e valore di emissione pari o superiore a 500 milioni di euro (ticker Bloomberg BEIL3T).

3. I SOGGETTI CHE PRESTANO GARANZIE E CONTENUTO DELLA GARANZIA

Non sono previste garanzie finanziarie collegate ai Fondi Interni Assicurativi.

4. IL SOGGETTO DISTRIBUTORE

L'intermediario iscritto nell'elenco di cui all'art. 109 del D.Lgs 7 settembre 2005 nr. 209, che procede alla distribuzione del prodotto è:

- Unicredit Banca S.p.A. appartenente al Gruppo Bancario Unicredit, sede legale e direzione generale: Via Zamboni 20 - 40126 Bologna.

5. GLI INTERMEDIARI NEGOZIATORI

Per l'esecuzione delle operazioni in OICR disposte per conto dei fondi, il soggetto incaricato della gestione (Pioneer Investment Management SGRpA e Pimco Europe LTD) non si avvale di alcun operatore in quanto gli ordini di sottoscrizione, conversione e rimborso sugli OICR sottostanti sono inviati direttamente ai Transfer Agent delle controparti.

Per l'esecuzione delle altre operazioni disposte per conto dei fondi, la società di gestione si avvale dei principali operatori del mercato nazionale ed internazionale che offrono garanzie di elevata specializzazione sui singoli mercati di riferimento.

6. LA SOCIETÀ DI REVISIONE

L'assemblea ordinaria dei soci del 24 aprile 2007 di Aviva S.p.A. ha conferito alla Reconta Ernst & Young S.p.A. – Via Della Chiusa 2, 20123 Milano – per un triennio, cioè fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2009, l'incarico di revisione contabile e certificazione del bilancio della Aviva S.p.A. nonché del Rendiconto annuale del Fondo.

B) TECNICHE DI GESTIONE DEI RISCHI DI PORTAFOGLIO

7. TECNICHE DI GESTIONE DEI RISCHI DI PORTAFOGLIO DEI FONDI INTERNI ASSICURATIVI IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI ED ALLA POLITICA DI INVESTIMENTO

L'Impresa di Assicurazione supporta ex ante l'attività di investimento nella costruzione di un portafoglio con caratteristiche di rischio-rendimento coerenti con lo stile di gestione di ciascun Fondo Interno Assicurativo, e controlla ex post tale coerenza con il grado di rischio di ogni Fondo stesso.

In particolare, l'Impresa di Assicurazione svolge un'analisi continuativa della performance delle componenti azionaria ed obbligazionaria e, in relazione agli obiettivi ed alla politica di investimento di ciascun Fondo Interno, effettua il monitoraggio del profilo rischio/rendimento attraverso il controllo periodico della misura del TEV, per verificare lo scostamento della volatilità del Fondo rispetto al Benchmark.

Oltre alle tecniche di gestione dei rischi adottate dall'Impresa di Assicurazione, anche i Soggetti Incaricati della gestione dei fondi effettuano una propria attività di *risk management*.

Per quanto riguarda Pioneer, tale attività, svolta con cadenza settimanale, si concretizza nel controllo dell'aderenza delle decisioni di investimento prese dal gestore rispetto ai "range di oscillazione" stabiliti dai Regolamenti dei Fondi Interni Assicurativi, in termini di:

- Duration ponderata della componente obbligazionaria del portafoglio del fondo;
- quota percentuale di azioni e loro suddivisione per macro aree geografiche (Europa, Nord America, Pacifico, paesi emergenti);
- quota percentuale di obbligazioni di emittenti privati.

Per quanto riguarda PIMCO, il gestore del fondo implementa le previsioni sui fattori di rischio globali del suo comitato degli investimenti, mediante i seguenti passaggi:

- traduzione delle previsioni in probabilità per ciascun fattore di rischio;
- ottimizzazione del mix dei fattori di rischio, tenendo in considerazione anche le probabilità dei risultati estremi (code);
- implementazione delle esposizioni del portafoglio attraverso gli strumenti più efficienti;
- quantificazione dell'esposizione complessiva al rischio e implementazione degli stress test sul portafoglio;
- convalidazione dei risultati per garantire la coerenza del portafoglio con le previsioni del comitato.

Per quanto riguarda i fondi appartenenti alla categoria dei flessibili, l'attività di gestione del rischio posta in essere da Pioneer Investment Management SGRpA si esplica attraverso la fissazione di un limite espresso in termini di perdita massima potenziale tollerata (il *Value at risk* del fondo), rispetto alla quale è effettuato il monitoraggio da parte degli uffici di *risk management* del gestore.

C) PROCEDURE DI SOTTOSCRIZIONE, RIMBORSO/RISCATTO E SWITCH

8. SOTTOSCRIZIONE

La sottoscrizione del Contratto può essere effettuata presso uno dei Soggetti Incaricati del collocamento. La sottoscrizione avviene esclusivamente mediante l'apposito modulo di Proposta-Certificato.

Il Contratto si considera concluso quando l'Investitore-contraente ha versato il Premio unico e unitamente all'Assicurato – se persona diversa – ha sottoscritto la Proposta-Certificato.

Le prestazioni decorrono dal secondo giorno di Borsa aperta successivo alla data di ricevimento, da parte dell'Impresa di Assicurazione, del Premio unico.

La Data di Decorrenza è indicata nella Lettera Contrattuale di Conferma, che viene inviata all'Investitore-contraente.

Il presente Contratto può essere stipulato soltanto se l'Assicurato, al momento della stipulazione del Contratto, ha un'età minima di 18 anni e massima di 90 anni.

Trascorso almeno un mese dalla Data di Decorrenza l'Investitore-contraente ha la facoltà di effettuare Versamenti aggiuntivi.

Ai fini della determinazione del numero di Quote, vale quanto segue:

- il Premio unico viene:
 - diminuito dei caricamenti indicati al punto 12.1.2 “COSTI DI CARICAMENTO” del Prospetto Parte I oppure eventualmente maggiorato del Bonus di cui al punto 4.4.2 “BONUS” del Prospetto Parte I;
 - diviso per il Valore unitario delle Quote dei Fondi Interni Assicurativi prescelti dall'Investitore-contraente, del secondo giorno di Borsa aperta successivo alla data di ricevimento, da parte dell'Impresa di Assicurazione, del premio unico.
- i Versamenti aggiuntivi, vengono:
 - diminuiti dei caricamenti indicati al punto 12.1.2 “COSTI DI CARICAMENTO” del Prospetto Parte I oppure eventualmente maggiorati del Bonus di cui al punto 4.4.2 “BONUS INIZIALE” del Prospetto Parte I;
 - divisi per il Valore unitario delle Quote dei Fondi Interni Assicurativi, del secondo giorno di Borsa aperta successivo alla data di addebito del Versamento aggiuntivo sul conto corrente dell'Investitore-contraente o di pagamento dello stesso presso il Soggetto Incaricato.

La **Lettera Contrattuale di Conferma** viene inviata dall'Impresa di Assicurazione all'Investitore-contraente a seguito del pagamento del premio unico entro 7 giorni lavorativi dalla Data di Decorrenza e contiene le seguenti informazioni:

- il numero di Polizza, che identifica definitivamente il Contratto;
- la data di incasso del premio e di decorrenza (che coincide con la data di valorizzazione) del Contratto;
- il premio corrisposto;
- il premio investito alla Data di Decorrenza;
- relativamente ai Fondi Interni Assicurativi prescelti:
 - il numero di Quote attribuite;
 - il Valore unitario al quale è avvenuto l'acquisto.

A seguito del pagamento del Versamento aggiuntivo l'Impresa di Assicurazione invia all'Investitore-contraente entro 7 giorni lavorativi dalla data di investimento **una Lettera di Conferma Versamento Aggiuntivo**, con la quale si danno le seguenti informazioni:

- la conferma dell'avvenuto ricevimento del Versamento aggiuntivo, da parte dell'Impresa di Assicurazione;
- la data di incasso e di investimento (che coincide con la data di valorizzazione);
- il Versamento aggiuntivo effettuato;
- il Versamento aggiuntivo investito alla data di investimento;
- relativamente a ciascun Fondo Interno Assicurativo:
 - il numero delle Quote acquistate;
 - il Valore unitario al quale è avvenuto l'acquisto.

Nel caso in cui l'Impresa di Assicurazione inserisca nuovi Fondi Interni Assicurativi, successivamente alla Data di Decorrenza, l'Investitore-contraente avrà la possibilità di investire in questi nuovi Fondi Interni Assicurativi previa consegna della relativa informativa tratta dal Prospetto aggiornato.

9. RISCATTO

Qualora sia trascorso almeno un anno dalla Data di Decorrenza, l'Investitore-contraente può riscuotere interamente il valore di riscatto.

Per esercitare il riscatto l'Investitore-contraente deve compilare la richiesta di liquidazione o inviare una comunicazione scritta all'Impresa di Assicurazione a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno nella quale indica la sua decisione di riscattare totalmente o in parte il Contratto. La richiesta di riscatto è irrevocabile.

L'Impresa di Assicurazione provvede alla liquidazione dell'importo dovuto - verificata la sussistenza dell'obbligo di pagamento – entro trenta giorni dalla data di ricevimento di tutta la documentazione indicata allo specifico Art. 21 "PAGAMENTI DELL'IMPRESA DI ASSICURAZIONE" delle Condizioni di Assicurazione.

L'Impresa di Assicurazione si riserva la facoltà di indicare tempestivamente l'ulteriore documentazione che dovesse occorrere qualora il singolo caso presentasse particolari esigenze istruttorie. Decorso tale termine sono dovuti gli interessi moratori, a partire dal termine stesso, a favore degli aventi diritto.

In ogni caso, l'Investitore-contraente può richiedere informazioni relative al proprio valore di riscatto all'Impresa di Assicurazione la quale si impegna a fornire tale informazione nel più breve tempo possibile e comunque non oltre 10 giorni dalla data di ricezione della richiesta stessa.

L'Impresa di Assicurazione corrisponde all'Investitore-contraente il valore di riscatto - parziale o totale - al netto delle imposte eventualmente previste per Legge.

RISCATTO TOTALE

Il valore di riscatto è pari al Controvalore delle Quote dei Fondi Interni Assicurativi prescelti dall'Investitore-contraente calcolato moltiplicando il numero di Quote per il Valore unitario delle stesse del secondo giorno di Borsa aperta successivo alla data di ricevimento della richiesta di riscatto da parte dell'Impresa di Assicurazione.

L'importo così determinato viene corrisposto per intero qualora siano interamente trascorsi cinque anni dalla data dell'ultimo investimento. In caso contrario, il valore di riscatto si ottiene applicando all'importo sopra definito la penale di riscatto indicata al paragrafo 12.1.3 "COSTI DI RIMBORSO DEL CAPITALE PRIMA DELLA SCADENZA" del Prospetto Parte I, determinate in funzione degli anni interamente trascorsi dalla Data di Decorrenza per il Premio unico e, per le Quote acquisite con i Versamenti aggiuntivi, dalla data di investimento dei singoli Versamenti aggiuntivi. A tal fine, l'incidenza di ciascun versamento viene misurata in proporzione al cumulo dei Premi versati (Premio unico ed eventuali Versamenti aggiuntivi) tenendo conto di eventuali riscatti parziali.

RISCATTO PARZIALE

Il valore di riscatto parziale viene determinato con gli stessi criteri di cui sopra, fatto salvo l'addebito di un'ulteriore spesa fissa indicata al paragrafo 12.1.3 "COSTI DI RIMBORSO DEL CAPITALE PRIMA DELLA SCADENZA" del Prospetto Parte I. Ai fini dell'applicazione delle penali, il riscatto parziale viene imputato progressivamente ai versamenti la cui data di decorrenza/investimento è la meno recente.

Il riscatto parziale, può essere richiesto a condizione che:

- l'importo lordo riscattato risulti non inferiore a 2.500,00 Euro;
- il controvalore del capitale residuo espresso in Quote dei Fondi Interni Assicurativi non risulti inferiore a 2.500,00 Euro.

10. OPERAZIONI DI PASSAGGIO TRA FONDI/COMPARTI (c.d. SWITCH)

Trascorsi almeno trenta giorni dalla Data di Decorrenza, l'Investitore-contraente può chiedere al Soggetto Incaricato la conversione del capitale espresso in Quote da uno o più Fondi Interni Assicurativi precedentemente scelti in Quote di uno o più Fondi Interni Assicurativi tra quelli gestiti dall'Impresa di Assicurazione in relazione al presente Contratto.

Nel caso in cui il cumulo dei Premi versati (Premio unico ed eventuali Versamenti aggiuntivi), sia inferiore a Euro 50.000,00, l'Investitore-contraente può valutare l'opportunità di sostituire i Fondi Interni Assicurativi tra quelli riportati di seguito:

- AVIVA E STRATEGIA 20,
- AVIVA E STRATEGIA 30,
- AVIVA E STRATEGIA 40,
- AVIVA E STRATEGIA 50,
- AVIVA E STRATEGIA 70,
- AVIVA E INFLAZIONE PIÙ,
- CU A MONETARIO.

Nel caso in cui il cumulo dei Premi versati, sia uguale o superiore a Euro 50.000,00, l'Investitore-contraente può scegliere di sostituire i Fondi Interni Assicurativi tra tutti quelli collegati al Contratto.

Il controvalore delle Quote dei Fondi Interni Assicurativi precedentemente scelti, al netto dei costi relativi alla Sostituzione dei Fondi Interni Assicurativi indicato al punto 12.1.4. "COSTI DI SWITCH" del Prospetto Parte I viene così trasformato nel controvalore del numero di Quote dei nuovi Fondi Interni Assicurativi scelti al momento della richiesta di Sostituzione. Il controvalore viene calcolato sulla base al Valore unitario delle Quote del secondo giorno di Borsa aperta successivo alla data di ricevimento, da parte dell'Impresa di Assicurazione, della comunicazione di conversione per il numero delle Quote alla stessa data.

La conversione viene effettuata nei termini seguenti:

- viene applicata la relativa percentuale di disinvestimento indicata dall'Investitore-contraente al controvalore del numero di Quote dei Fondi Interni Assicurativi precedentemente scelti dallo stesso, ottenuto moltiplicando il numero di Quote per il Valore unitario delle stesse del secondo giorno di Borsa aperta successivo alla data di ricevimento, da parte dell'Impresa di Assicurazione, della comunicazione di conversione;
- vengono applicate le percentuali di investimento indicate dall'Investitore-contraente, ottenendo l'importo da investire per ciascun Fondo Interno Assicurativo scelto;
- detto importo, al netto della spesa fissa stabilita dall'Impresa di Assicurazione pari a 20,00 Euro viene diviso per il Valore unitario delle Quote dei nuovi Fondi Interni Assicurativi, quale rilevato il medesimo giorno. La spesa fissa non si applica nelle prime due sostituzioni.

L'Impresa di Assicurazione invia una **Lettera di Conferma Sostituzione Fondo**, che informa dell'avvenuta Sostituzione del Fondo Interno Assicurativo ed indica per i nuovi e vecchi Fondi:

- il Valore unitario e la data alla quale è avvenuto il trasferimento;
- il numero di Quote vendute ed acquistate;
- il controvalore del numero delle Quote alla data della sostituzione.

D) REGIME FISCALE

11. IL REGIME FISCALE E LE NORME A FAVORE DELL'INVESTITORE-CONTRAENTE IMPOSTA SUI PREMI

REGIME FISCALE DEI PREMI

I premi versati per le assicurazioni sulla vita:

- non sono soggetti ad alcuna imposta sulle assicurazioni;
- non sono detraibili e non sono deducibili se non per la parte attinente al rischio morte, invalidità permanente ovvero di non autosufficienza nel compimento degli atti della vita quotidiana dell'Assicurato, laddove prevista in base alla tipologia contrattuale nei limiti ed alle condizioni dettate dalla disciplina fiscale in vigore (art. 15, comma 1, lett. "f" del D.P.R. n. 917 del 22/12/1986).

TASSAZIONE DELLE SOMME ASSICURATE

Come da disposizioni vigenti alla data di redazione del presente Prospetto, le somme liquidate in caso di decesso (relativamente ai contratti aventi per oggetto il rischio di morte, ivi compresi quelli di tipo "Misto" anche a vita intera), di invalidità permanente, ovvero di non autosufficienza nel compimento degli atti della vita quotidiana dell'Assicurato, non sono soggette ad alcuna imposizione fiscale, sia nel caso in cui vengano corrisposte in forma di capitale sia nel caso in cui vengano corrisposte in forma di rendita ai sensi dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. n. 917 del 22/12/1986.

Negli altri casi, è necessario fare le seguenti distinzioni sul rendimento finanziario maturato:

- a) se la prestazione è corrisposta in forma di capitale, in base all'art. 44, comma 1, lettera "g-quater" del D.P.R. n. 917 del 22/12/1986, è soggetto ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi di cui all'art. 26-ter, comma 1 del D.P.R. n. 600 del 29/9/1973, nella misura prevista dall'art. 7 del D. Lgs. n. 461 del 21/11/1997 (attualmente pari al 12,50%). L'imposta è applicata sulla differenza fra il capitale corrisposto e l'ammontare dei premi pagati, in conformità a quanto previsto dall'art. 45, comma 4 del D.P.R. n. 917 del 22/12/1986.
- b) se la prestazione è corrisposta in forma di rendita, all'atto della conversione del valore di riscatto è soggetto all'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi di cui al punto a). Successivamente durante il periodo di erogazione della rendita, in base all'art. 44 comma 1 lettera "g-quinquies" del D.P.R. n. 917 del 22/12/1986, i rendimenti finanziari relativi a ciascuna rata di rendita sono assoggettati annualmente ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi del 12,50% di cui all'art. 26-ter, comma 2 del D.P.R. n. 600 del 29/09/1973, applicata sulla differenza tra l'importo erogato e quello della corrispondente rata calcolata senza tenere conto dei rendimenti finanziari, in conformità a quanto previsto dall'art. 45 comma 4-ter del D.P.R. n. 917 del 22/12/1986.

La predetta imposta sostitutiva di cui all'art. 26-ter del D.P.R. n. 600 del 29/9/1973 non deve essere applicata relativamente alle somme corrisposte a soggetti che esercitano attività d'impresa. Infatti, ai sensi della normativa vigente, i proventi della medesima specie conseguiti da soggetti che esercitano attività d'impresa non costituiscono redditi di capitale bensì redditi d'impresa.

CREDITI DI IMPOSTA

I Fondi Interni Assicurativi collegati al Contratto attualmente investono gli attivi in quote di uno o più OICR che sono esenti da imposizione fiscale; pertanto, non vi sarà il riconoscimento di alcun credito di imposta.

Tuttavia, qualora i Fondi Interni Assicurativi investano gli attivi in OICR soggetti a imposizione fiscale, gli eventuali crediti d'imposta maturati nei Fondi verranno trattenuti dall'Impresa di Assicurazione e pertanto non andranno a beneficio degli Investitori-contraenti. Tale mancato riconoscimento si può tradurre, indirettamente, in una doppia imposizione fiscale.

NON PIGNORABILITÀ E NON SEQUESTRABILITÀ

Ai sensi dell'Art.1923 del Codice Civile le somme dovute in dipendenza del Contratto non sono né pignorabili né sequestrabili, fatte salve specifiche disposizioni di Legge.

DIRITTO PROPRIO DEL BENEFICIARIO

Ai sensi dell'art.1920 del codice civile il Beneficiario acquista, per effetto della designazione, un diritto proprio ai vantaggi dell'assicurazione. Ciò significa, in particolare, che le somme corrisposte a seguito del decesso dell'Assicurato non rientrano nell'asse ereditario e non sono soggette all'imposta sulle successioni.

E) CONFLITTI DI INTERESSE

12. LE SITUAZIONI DI CONFLITTO DI INTERESSI

L'Impresa di Assicurazione ha predisposto delle procedure di monitoraggio e di gestione al fine di individuare le operazioni in cui ha un interesse in conflitto, sia direttamente sia indirettamente tramite rapporti di gruppo. In particolare tali procedure sono finalizzate a:

-
- a) effettuare operazioni nell'interesse degli Investitori-contraenti alle migliori condizioni possibili con riferimento al momento, alla dimensione e alla natura delle operazioni stesse;
 - b) operare al fine di contenere i costi a carico degli Investitori-contraenti ed ottenere il miglior risultato possibile, anche in relazione agli obiettivi assicurativi/finanziari;
 - c) astenersi dall'effettuare operazioni con frequenza non necessaria per la realizzazione degli obiettivi assicurativi/finanziari;
 - d) astenersi da ogni comportamento che possa avvantaggiare una gestione separata o un Fondo interno a danno di un altro.

Aviva S.p.A., Impresa di Assicurazione che commercializza il presente Contratto, è controllata da Aviva Italia Holding S.p.A. che detiene una quota di partecipazione del 50 per cento del capitale sociale dell'Impresa di Assicurazione; Aviva S.p.A. è partecipata anche da Aviva Italia S.p.A. (1 per cento) e da UniCredit S.p.A.. (49 per cento).

Aviva S.p.A. fa capo al Gruppo Inglese AVIVA Plc.

Il prodotto viene distribuito da UniCredit Banca S.p.A., UniCredit Banca di Roma S.p.A. e Banco di Sicilia S.p.A., appartenenti al Gruppo Bancario UniCredit.

È prevista la possibilità di investire il patrimonio dei fondi in OICR promossi o gestiti da imprese appartenenti al Gruppo Aviva o in altri strumenti finanziari emessi da società dello stesso Gruppo o del Gruppo Bancario UniCredit.

Con particolare riferimento ai conflitti di interesse connessi ad accordi di riconoscimento di utilità, Aviva S.p.A. ha stipulato accordi con le seguenti Società di Gestione del Risparmio:

- JP Morgan Asset Management (Europe) S.à.r.l.,
- BlackRock Merrill Lynch Investment Managers,
- Credit Agricole,
- ING Investment Management,
- Goldman Sachs International,
- INVESCO UK Limited,
- Pictet & Cie (Europe) S.A.,
- Schroders,
- Société Générale,
- Morgan Stanley,
- Fidelity Investments International,
- Henderson Horizon Funds,
- BNY Mellon,
- DWS,
- Franklin Templeton,
- Aviva Investors,
- Allianz Global Investors.

Alla data di redazione del presente documento gli OICR utilizzati, per i quali siano stati stipulati gli accordi di cui sopra, prevedono il riconoscimento di utilità in misura non inferiore al 50% delle commissioni di gestione gravanti sugli stessi OICR.

Tali utilità vengono interamente riconosciute al patrimonio del Fondo con la stessa frequenza di valorizzazione delle quote.

Il valore monetario di tali utilità sarà annualmente quantificato nel rendiconto annuale del Fondo Interno Assicurativo ed ogni anno potrà variare in funzione del diverso peso degli OICR appartenenti al comparto azionario, obbligazionario e monetario all'interno del Fondo Interno Assicurativo stesso. Nel caso in cui tali riconoscimenti di utilità subiscano variazioni sostanziali in senso sfavorevole per il Fondo, l'Impresa di Assicurazione adotterà le soluzioni più idonee al fine di neutralizzare le conseguenze economiche di tali variazioni.

L'Impresa di Assicurazione, pur in presenza di un inevitabile conflitto di interessi, opera in modo da non recare pregiudizio ai Contraenti e si impegna ad ottenere per i Contraenti stessi il miglior risultato possibile indipendentemente da tale conflitto.

Aviva S.p.A.

V.le Abruzzi 94 - 20131 Milano

www.avivaitalia.it

Tel. +39 02 2775.1

Fax +39 02 2775.204



Aviva S.p.A. è una società del Gruppo Aviva



Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato n. 18240 del 28/07/1989 (Gazzetta Ufficiale n. 186 del 10/08/1989) Capitale Sociale Euro 429.713.613,12 (i.v.) R.E.A. di Milano 1284961 Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, Codice Fiscale e Partita IVA 09269930153 Sede legale e sede sociale in Italia Viale Abruzzi 94 20131 Milano Società soggetta a direzione e coordinamento di Aviva Italia Holding S.p.A.

Regolamento dei Fondi Interni Assicurativi



AVIVA E STRATEGIA 20

AVIVA E STRATEGIA 30

AVIVA E STRATEGIA 40

AVIVA E STRATEGIA 50

AVIVA E STRATEGIA 70

AVIVA E INFLAZIONE PIÚ

CU A MONETARIO

AVIVA E OBBLIGAZIONARIO MISTO

AVIVA E AZIONARIO EUROPA

AVIVA E AZIONARIO AMERICA

AVIVA E AZIONARIO INTERNAZIONALE

AVIVA E AZIONARIO PACIFICO E GIAPPONE

AVIVA E AZIONARIO AMERICA LATINA

AVIVA E AZIONARIO INDIA

AVIVA E AZIONARIO EMERGING EU E MEDITERRANEO

AVIVA E AZIONARIO CINA

REGOLAMENTO DEI FONDI INTERNI ASSICURATIVI

ART. 1 ISTITUZIONE E DENOMINAZIONE DEI FONDI INTERNI ASSICURATIVI

L'Impresa di Assicurazione ha istituito e gestisce, secondo le modalità previste dal presente Regolamento, un portafoglio di valori mobiliari suddivisi e diversificati in Fondi Interni Assicurativi, denominati AVIVA E STRATEGIA 20, AVIVA E STRATEGIA 30, AVIVA E STRATEGIA 40, AVIVA E STRATEGIA 50, AVIVA E STRATEGIA 70, AVIVA E INFLAZIONE PIÙ, CU A MONETARIO, AVIVA E OBBLIGAZIONARIO MISTO, AVIVA E AZIONARIO EUROPA, AVIVA E AZIONARIO AMERICA, AVIVA E AZIONARIO INTERNAZIONALE, AVIVA E AZIONARIO PACIFICO E GIAPPONE, AVIVA E AZIONARIO AMERICA LATINA, AVIVA E AZIONARIO INDIA, AVIVA E AZIONARIO EMERGING EU E MEDITERRANEO, AVIVA E AZIONARIO CINA.

L'Investitore-contraente, al momento della sottoscrizione della Proposta-Certificato, sceglie uno o più Fondi Interni Assicurativi tra quelli predisposti dall'Impresa di Assicurazione.

Il patrimonio di ciascun Fondo costituisce patrimonio separato rispetto al patrimonio dell'Impresa di Assicurazione ed a quello di ogni altro Fondo Interno Assicurativo dalla stessa gestito.

I Fondi Interni Assicurativi sono ripartiti in quote di pari valore che vengono costituite e cancellate secondo le modalità indicate al successivo Art. 4 "COSTITUZIONE E CANCELLAZIONE DELLE QUOTE".

L'Impresa di Assicurazione, qualora ne ravvisasse l'opportunità in un'ottica di ricerca di maggiore efficienza anche in termini di costi di gestione, senza addurre danno alcuno all'Investitore-contraente e nel rispetto dei criteri e dei profili di investimento scelti dall'Investitore-contraente all'atto della stipula del Contratto, potrà procedere alla fusione dei Fondi Interni Assicurativi con altri Fondi Interni Assicurativi aventi analoghe caratteristiche.

Qualora l'Impresa di Assicurazione intenda dar corso all'operazione di fusione dovrà inviare una comunicazione all'Investitore-contraente.

Il valore del patrimonio del Fondo Interno Assicurativo non può essere inferiore all'importo delle Riserve Matematiche costituite dall'Impresa di Assicurazione per le assicurazioni sulla vita, le cui prestazioni sono espresse in quote del Fondo stesso.

La valuta di denominazione del Fondo Interno Assicurativo è l'Euro.

ART. 2 SCOPO DEI FONDI INTERNI ASSICURATIVI

Lo scopo di ciascun Fondo Interno Assicurativo è di realizzare l'incremento delle somme conferite dai sottoscrittori di un Contratto espresso in quote di Fondi Interni Assicurativi.

ART. 3 PROFILI DI RISCHIO DEI FONDI INTERNI ASSICURATIVI

Il grado di rischio di ciascun Fondo Interno Assicurativo dipende in larga misura dalla composizione del portafoglio degli stessi e, in particolare, dalle oscillazioni che si registrano nel valore unitario delle quote degli OICR in cui sono eventualmente investite le disponibilità allocate nei Fondi Interni Assicurativi, nonché dall'eventuale rischio di cambio.

Il profilo di rischio per ciascun Fondo è il seguente:

- Fondo Interno Assicurativo AVIVA E STRATEGIA 20: medio basso
- Fondo Interno Assicurativo AVIVA E STRATEGIA 30: medio basso
- Fondo Interno Assicurativo AVIVA E STRATEGIA 40: medio
- Fondo Interno Assicurativo AVIVA E STRATEGIA 50: medio
- Fondo Interno Assicurativo AVIVA E STRATEGIA 70: medio alto
- Fondo Interno Assicurativo AVIVA E INFLAZIONE PIÙ: medio basso
- Fondo Interno Assicurativo CU A MONETARIO: basso

- Fondo Interno Assicurativo AVIVA E OBBLIGAZIONARIO MISTO: basso
- Fondo Interno Assicurativo AVIVA E AZIONARIO EUROPA: alto
- Fondo Interno Assicurativo AVIVA E AZIONARIO AMERICA: alto
- Fondo Interno Assicurativo AVIVA E AZIONARIO INTERNAZIONALE: medio alto
- Fondo Interno Assicurativo AVIVA E AZIONARIO PACIFICO E GIAPPONE: alto
- Fondo Interno Assicurativo AVIVA E AZIONARIO AMERICA LATINA: molto alto
- Fondo Interno Assicurativo AVIVA E AZIONARIO INDIA: molto alto
- Fondo Interno Assicurativo AVIVA E AZIONARIO EMERGING EU E MEDITERRANEO: molto alto
- Fondo Interno Assicurativo AVIVA E AZIONARIO CINA: molto alto

In particolare, l'investimento nei Fondi Interni Assicurativi è esposto, in misura diversa in relazione ai differenti criteri di investimento propri del Fondo stesso e comunque indirettamente quale effetto della sottoscrizione di quote di OICR, ai seguenti profili di rischio:

- il **rischio di prezzo**, tipico dei titoli di capitale (es. azioni), collegato alla variabilità dei loro prezzi; a questo proposito va segnalato che i prezzi risentono sia delle aspettative dei mercati sulle prospettive di andamento economico degli emittenti (**rischio specifico**), sia delle fluttuazioni dei mercati nei quali i titoli sono negoziati (**rischio sistematico**);
- il **rischio di interesse**, tipico dei titoli di debito (es. obbligazioni), collegato alla variabilità dei loro prezzi derivante dalle fluttuazioni dei tassi di interesse di mercato;
- il **rischio di controparte**, tipico dei titoli di debito, connesso all'eventualità che l'emittente, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare l'interesse o di rimborsare il capitale;
- il **rischio di liquidità**, correlato all'attitudine di uno strumento finanziario a trasformarsi prontamente in moneta senza perdita di valore;
- il **rischio di cambio**, per le attività denominate in valute diverse dall'Euro.

ART. 4 COSTITUZIONE E CANCELLAZIONE DELLE QUOTE

La costituzione delle quote del Fondo Interno Assicurativo viene effettuata dall'Impresa di Assicurazione in misura non inferiore agli impegni assunti giornalmente con le Assicurazioni sulla vita le cui prestazioni sono espresse in quote del Fondo Interno Assicurativo stesso.

La costituzione delle quote comporta il contestuale incremento del patrimonio del Fondo Interno Assicurativo in misura pari al controvalore delle quote costituite, in base al valore unitario delle quote stesse, rilevato il giorno della loro costituzione.

La cancellazione delle quote del Fondo Interno Assicurativo viene effettuata dall'Impresa di Assicurazione in misura non superiore agli impegni venuti meno relativamente alle Assicurazioni sulla vita le cui prestazioni sono espresse in quote del Fondo Interno Assicurativo stesso.

La cancellazione delle quote comporta il contestuale prelievo dal patrimonio del Fondo Interno Assicurativo del controvalore delle quote cancellate, in base al valore unitario delle quote stesse, rilevato il giorno della loro cancellazione.

ART. 5 TIPOLOGIA DEGLI INVESTIMENTI

I Fondi Interni Assicurativi collegati al Contratto si distinguono per finalità, composizione del portafoglio e profilo di rischio; in questo modo, sulla base delle opportunità offerte dai mercati finanziari, l'Investitore-contraente può valutare il rapporto rischio/rendimento in funzione degli obiettivi che intende perseguire e decidere, nel rispetto delle Condizioni di Assicurazione, di destinare il versamento effettuato in quote di uno o più Fondi Interni Assicurativi, denominati: AVIVA E STRATEGIA 20, AVIVA E STRATEGIA 30, AVIVA E STRATEGIA 40, AVIVA E STRATEGIA 50, AVIVA E STRATEGIA 70, AVIVA E INFLAZIONE PIÙ, CU A MONETARIO, AVIVA E OBBLIGAZIONARIO MISTO, AVIVA E AZIONARIO EUROPA, AVIVA E AZIONARIO AMERICA, AVIVA E AZIONARIO INTERNAZIONALE, AVIVA E AZIONARIO PACIFICO E GIAPPONE, AVIVA E AZIONARIO AMERICA LATINA, AVIVA E AZIONARIO INDIA, AVIVA E AZIONARIO EMERGING EU E MEDITERRANEO, AVIVA E AZIONARIO CINA.

La caratteristica principale di ciascun Fondo Interno Assicurativo è quella di investire gli attivi detenuti dall'Impresa di Assicurazione in quote di Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio (OICR) sia di

diritto comunitario che di diritto estero, che soddisfino le condizioni richieste dalla Direttiva CEE 85/611, come modificata dalla Direttiva CEE 88/220.

I Fondi Interni assicurativi AVIVA E STRATEGIA 20, AVIVA E STRATEGIA 30, AVIVA E STRATEGIA 40, AVIVA E STRATEGIA 50, AVIVA E STRATEGIA 70, AVIVA E STRATEGIA FLESSIBILE, AVIVA E OBBLIGAZIONARIO MISTO, AVIVA E AZIONARIO EUROPA, AVIVA E AZIONARIO AMERICA, AVIVA E AZIONARIO INTERNAZIONALE, AVIVA E AZIONARIO PACIFICO E GIAPPONE, AVIVA E AZIONARIO AMERICA LATINA, AVIVA E AZIONARIO INDIA, AVIVA E AZIONARIO EMERGING EU E MEDITERRANEO, AVIVA E AZIONARIO CINA possono essere investiti anche in quote di Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio (OICR) non armonizzati sia nazionali che esteri.

Gli OICR utilizzati hanno le seguenti caratteristiche: sono denominati in Euro e/o nelle principali valute internazionali, non distribuiscono i proventi e sono diversificati per classe di investimento, area geografica e altri fattori di rischio, permettendo in tal modo l'efficiente gestione del portafoglio in funzione dell'asset allocation.

E' previsto anche l'investimento in strumenti finanziari di vario genere (tra i quali titoli di Capitale, titoli di Stato e garantiti dallo Stato, obbligazioni anche del settore privato, Zero coupon e/o strumenti derivati a questi assimilabili, strumenti del mercato monetario, denominati in qualsiasi valuta ed oggetto di transazione sia sui mercati nazionali che sui mercati internazionali e liquidità).

Non potranno essere assegnati al Fondo Interno Assicurativo strumenti finanziari non quotati.

Gli investimenti verranno scelti in funzione dello scopo di ciascun Fondo e del profilo di rischio di cui sopra e la loro ripartizione sarà effettuata in base ai criteri di investimento indicati negli articoli da 7 a 22.

Gli Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio che compongono i Fondi Interni Assicurativi sono stati scelti in base alla loro potenzialità di crescita sul lungo periodo e alla loro solidità finanziaria.

L'Impresa di Assicurazione si riserva di affidare la gestione dei Fondi Interni Assicurativi e le relative scelte di investimento a qualificate Società di Gestione del Risparmio, nel quadro dei criteri di allocazione del patrimonio da essa predefiniti, attraverso un adeguato e sistematico servizio di asset allocation.

L'Impresa di Assicurazione ha comunque l'esclusiva responsabilità nel confronto dei Contraenti per l'attività di gestione dei Fondi.

Nella gestione potrà essere fatto ricorso all'utilizzo di strumenti derivati, qualora utili a proteggere il valore dell'investimento.

L'eventuale utilizzo di strumenti finanziari derivati è ammesso per soli fini di copertura o al fine di realizzare una gestione efficace del portafoglio di ciascun Fondo Interno Assicurativo nel rispetto comunque delle disposizioni introdotte dal provvedimento ISVAP n. 297/1996 e sue successive modifiche. L'impiego di tali strumenti finanziari sarà comunque coerente con il profilo di rischio del Fondo Interno Assicurativo.

Non è esclusa la possibilità di investire in parti di OICR promossi o gestiti da imprese appartenenti al Gruppo AVIVA o in altri strumenti finanziari emessi da Società del Gruppo AVIVA o da Società appartenenti al Gruppo UniCredito Italiano.

I Fondi Interni Assicurativi attualmente investono gli attivi in quote di uno o più OICR che sono esenti da imposizione fiscale; pertanto sui Fondi non maturerà alcun credito di imposta.

Tuttavia, qualora i Fondi Interni Assicurativi investano gli attivi in OICR soggetti a imposizione fiscale, gli eventuali crediti d'imposta maturati nei Fondi verranno trattenuti dall'Impresa di Assicurazione e pertanto non andranno a beneficio dei Contraenti.

Tale mancato riconoscimento si può tradurre, indirettamente, in una doppia imposizione fiscale.

Le eventuali somme retrocesse all'Impresa di Assicurazione dalle società di gestione del risparmio, derivanti dalle commissioni di gestione applicate agli OICR, saranno riconosciute al patrimonio di ciascun Fondo Interno Assicurativo con la stessa frequenza di valorizzazione delle quote.

ART. 6 PARTECIPANTI AL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

A ciascun Fondo Interno Assicurativo possono partecipare sia le persone fisiche che le persone giuridiche, mediante la sottoscrizione di un contratto espresso in quote del Fondo Interno Assicurativo prescelto.

ART. 7 CRITERI DI INVESTIMENTO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO AVIVA E STRATEGIA 20

L'Impresa di Assicurazione investe i capitali conferiti al Fondo Interno Assicurativo AVIVA E STRATEGIA 20 secondo quanto indicato nella seguente tabella:

COMPARTO	MINIMO	MASSIMO
Liquidità	0%	10%
Monetario	0%	100%
Obbligazionario	0%	100%
Azionario	0%	30%

L'indicazione di un parametro di mercato cui riferirsi (benchmark) non costituisce un indicatore significativo per valutare i risultati complessivi del Fondo Interno Assicurativo, in quanto la politica di gestione dello stesso può prevedere scelte di investimento particolarmente flessibili.

ART. 8 CRITERI DI INVESTIMENTO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO AVIVA E STRATEGIA 30

L'Impresa di Assicurazione investe i capitali conferiti al Fondo Interno Assicurativo AVIVA E STRATEGIA 30 secondo quanto indicato nella seguente tabella:

COMPARTO	MINIMO	MASSIMO
Liquidità	0%	10%
Monetario	0%	100%
Obbligazionario	0%	100%
Azionario	0%	40%

L'indicazione di un parametro di mercato cui riferirsi (benchmark) non costituisce un indicatore significativo per valutare i risultati complessivi del Fondo Interno Assicurativo, in quanto la politica di gestione dello stesso può prevedere scelte di investimento particolarmente flessibili.

ART. 9 CRITERI DI INVESTIMENTO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO AVIVA E STRATEGIA 40

L'Impresa di Assicurazione investe i capitali conferiti al Fondo Interno Assicurativo AVIVA E STRATEGIA 40 secondo quanto indicato nella seguente tabella:

COMPARTO	MINIMO	MASSIMO
Liquidità	0%	10%
Monetario	0%	85%
Obbligazionario	0%	85%
Azionario	15%	50%

L'indicazione di un parametro di mercato cui riferirsi (benchmark) non costituisce un indicatore significativo per valutare i risultati complessivi del Fondo Interno Assicurativo, in quanto la politica di gestione dello stesso può prevedere scelte di investimento particolarmente flessibili.

ART. 10 CRITERI DI INVESTIMENTO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO AVIVA E STRATEGIA 50

L'Impresa di Assicurazione investe i capitali conferiti al Fondo Interno Assicurativo AVIVA E STRATEGIA 50 secondo quanto indicato nella seguente tabella:

COMPARTO	MINIMO	MASSIMO
Liquidità	0%	10%
Monetario	0%	80%
Obbligazionario	0%	80%
Azionario	20%	70%

L'indicazione di un parametro di mercato cui riferirsi (benchmark) non costituisce un indicatore significativo per valutare i risultati complessivi del Fondo Interno Assicurativo, in quanto la politica di gestione dello stesso può prevedere scelte di investimento particolarmente flessibili.

ART. 11 CRITERI DI INVESTIMENTO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO AVIVA E STRATEGIA 70

L'Impresa di Assicurazione investe i capitali conferiti al Fondo Interno Assicurativo AVIVA E STRATEGIA 70 secondo quanto indicato nella seguente tabella:

COMPARTO	MINIMO	MASSIMO
Liquidità	0%	10%
Monetario	0%	70%
Obbligazionario	0%	70%
Azionario	30%	90%

L'indicazione di un parametro di mercato cui riferirsi (benchmark) non costituisce un indicatore significativo per valutare i risultati complessivi del Fondo Interno Assicurativo, in quanto la politica di gestione dello stesso può prevedere scelte di investimento particolarmente flessibili.

ART. 12 CRITERI DI INVESTIMENTO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO AVIVA E INFLAZIONE PIÙ

L'Impresa di Assicurazione investe i capitali conferiti al Fondo Interno Assicurativo AVIVA E INFLAZIONE PIÙ secondo quanto indicato nella seguente tabella:

COMPARTO	MINIMO	MASSIMO
Liquidità	0%	20%
Monetario	0%	100%
Obbligazionario	0%	100%
Azionario	0%	30 %

Il benchmark adottato nella gestione del Fondo AVIVA E INFLAZIONE PIÙ è composto da: 100% Barclays Euro Government Inflation-linked bond 1-10 anni (investimenti obbligazionari area Euro).

L'obiettivo della gestione è quello di massimizzare il rendimento attraverso una gestione attiva degli investimenti del Fondo Interno Assicurativo rispetto al proprio parametro di riferimento, al fine di ottimizzare la strategia gestionale. Il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi.

ART. 13 CRITERI DI INVESTIMENTO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO CU A MONETARIO

L'Impresa di Assicurazione investe i capitali conferiti al Fondo Interno Assicurativo CU A MONETARIO secondo quanto indicato nella seguente tabella:

COMPARTO	MINIMO	MASSIMO
Monetario	40%	100%
Obbligazionario	0%	50%
Liquidità	0%	10%

Il benchmark adottato nella gestione del Fondo CU A MONETARIO è composto al 100% da JP MORGAN CASH EMU 6M (investimenti monetari area Euro).

L'obiettivo della gestione è quello di massimizzare il rendimento attraverso una gestione attiva degli investimenti del Fondo Interno Assicurativo rispetto al proprio parametro di riferimento, al fine di ottimizzare la strategia gestionale. Il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi.

ART. 14 CRITERI DI INVESTIMENTO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO AVIVA E OBBLIGAZIONARIO MISTO

L'Impresa di Assicurazione investe i capitali conferiti al Fondo Interno Assicurativo AVIVA E OBBLIGAZIONARIO MISTO secondo quanto indicato nella seguente tabella:

COMPARTO	MINIMO	MASSIMO
Obbligazionario	50%	100%
Monetario	0%	50%
Liquidità	0%	10%

Il Benchmark adottato nella gestione del Fondo AVIVA E OBBLIGAZIONARIO MISTO è composto da:

- 25% JP Morgan Cash EMU 6m (investimenti monetari area Euro)
- 55% JPMorgan Global Govt Bond EMU (investimenti obbligazionari dell'area EMU)
- 20% ML EMU Corporate Large Cap (investimenti obbligazionari corporate bond area Euro)

Il parametro di riferimento è calcolato con il metodo "a proporzioni costanti" in cui i pesi degli indici che lo compongono vengono mantenuti costanti per tutta la durata della gestione.

L'obiettivo della gestione è quello di massimizzare il rendimento attraverso una gestione attiva degli investimenti del Fondo Interno Assicurativo rispetto al proprio parametro di riferimento, al fine di ottimizzare la strategia gestionale. Il Benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi.

ART. 15 CRITERI DI INVESTIMENTO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO AVIVA E AZIONARIO EUROPA

L'Impresa di Assicurazione investe i capitali conferiti al Fondo Interno Assicurativo AVIVA E AZIONARIO EUROPA secondo quanto indicato nella seguente tabella:

COMPARTO	MINIMO	MASSIMO
Azionario	90%	100%
Liquidità	0%	10%

Il Benchmark adottato nella gestione del Fondo AVIVA E AZIONARIO EUROPA è composto da:

- 100% MSCI Europe TR (investimenti azionari area Europa)

L'obiettivo della gestione è quello di massimizzare il rendimento attraverso una gestione attiva degli investimenti del Fondo Interno Assicurativo rispetto al proprio parametro di riferimento, al fine di ottimizzare la strategia gestionale. Il Benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi.

ART. 16 CRITERI DI INVESTIMENTO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO AVIVA E AZIONARIO AMERICA

L'Impresa di Assicurazione investe i capitali conferiti al Fondo Interno Assicurativo AVIVA E AZIONARIO AMERICA secondo quanto indicato nella seguente tabella:

COMPARTO	MINIMO	MASSIMO
Azionario	90%	100%
Liquidità	0%	10%

Il Benchmark adottato nella gestione del Fondo AVIVA E AZIONARIO AMERICA è composto da:
– 100% MSCI North America TR (investimenti azionari Nord America)

L'obiettivo della gestione è quello di massimizzare il rendimento attraverso una gestione attiva degli investimenti del Fondo Interno Assicurativo rispetto al proprio parametro di riferimento, al fine di ottimizzare la strategia gestionale. Il Benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi.

ART. 17 CRITERI DI INVESTIMENTO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO AVIVA E AZIONARIO INTERNAZIONALE

L'Impresa di Assicurazione investe i capitali conferiti al Fondo Interno Assicurativo AVIVA E AZIONARIO INTERNAZIONALE secondo quanto indicato nella seguente tabella:

COMPARTO	MINIMO	MASSIMO
Azionario	90%	100%
Liquidità	0%	10%

Il Benchmark adottato nella gestione del Fondo AVIVA E AZIONARIO INTERNAZIONALE è composto da:
– 100% MSCI WORLD TR (investimenti azionari globale)

L'obiettivo della gestione è quello di massimizzare il rendimento attraverso una gestione attiva degli investimenti del Fondo Interno Assicurativo rispetto al proprio parametro di riferimento, al fine di ottimizzare la strategia gestionale. Il Benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi.

ART. 18 CRITERI DI INVESTIMENTO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO AVIVA E AZIONARIO PACIFICO E GIAPPONE

L'Impresa di Assicurazione investe i capitali conferiti al Fondo Interno Assicurativo AVIVA E AZIONARIO PACIFICO E GIAPPONE secondo quanto indicato nella seguente tabella:

COMPARTO	MINIMO	MASSIMO
Azionario	90%	100%
Liquidità	0%	10%

Il Benchmark adottato nella gestione del Fondo AVIVA E AZIONARIO PACIFICO E GIAPPONE è composto da:
– 100% MSCI AC ASIA Pacific TR (investimenti azionari area Pacifico)

L'obiettivo della gestione è quello di massimizzare il rendimento attraverso una gestione attiva degli investimenti del Fondo Interno Assicurativo rispetto al proprio parametro di riferimento, al fine di ottimizzare la strategia gestionale. Il Benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi.

ART. 19 CRITERI DI INVESTIMENTO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO AVIVA E AZIONARIO AMERICA LATINA

L'Impresa di Assicurazione investe i capitali conferiti al Fondo Interno Assicurativo AVIVA E AZIONARIO AMERICA LATINA secondo quanto indicato nella seguente tabella:

COMPARTO	MINIMO	MASSIMO
Azionario	90%	100%
Liquidità	0%	10%

Il Benchmark adottato nella gestione del Fondo AVIVA E AZIONARIO AMERICA LATINA è composto da:
– 100% MSCI Latin america TR (investimenti azionari area America Latina)

L'obiettivo della gestione è quello di massimizzare il rendimento attraverso una gestione attiva degli investimenti del Fondo Interno Assicurativo rispetto al proprio parametro di riferimento, al fine di ottimizzare la strategia gestionale. Il Benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi.

ART. 20 CRITERI DI INVESTIMENTO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO AVIVA E AZIONARIO INDIA

L'Impresa di Assicurazione investe i capitali conferiti al Fondo Interno Assicurativo AVIVA E AZIONARIO INDIA secondo quanto indicato nella seguente tabella:

COMPARTO	MINIMO	MASSIMO
Azionario	90%	100%
Liquidità	0%	10%

Il Benchmark adottato nella gestione del Fondo AVIVA E AZIONARIO INDIA è composto da:

– 100% MSCI INDIA TR (investimenti azionari area Indiana)

L'obiettivo della gestione è quello di massimizzare il rendimento attraverso una gestione attiva degli investimenti del Fondo Interno Assicurativo rispetto al proprio parametro di riferimento, al fine di ottimizzare la strategia gestionale. Il Benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi.

ART. 21 CRITERI DI INVESTIMENTO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO AVIVA E AZIONARIO EMERGING EU E MEDITERRANEO

L'Impresa di Assicurazione investe i capitali conferiti al Fondo Interno Assicurativo AVIVA E AZIONARIO EMERGING EU E MEDITERRANEO secondo quanto indicato nella seguente tabella:

COMPARTO	MINIMO	MASSIMO
Azionario	90%	100%
Liquidità	0%	10%

Il Benchmark adottato nella gestione del Fondo AVIVA E AZIONARIO EMERGING EU E MEDITERRANEO è composto da:

– 100% MSCI EMERGING MARKETS EUROPE & MIDDLE EAST TR (investimenti azionari Paesi emergenti europei e del bacino del Mediterraneo).

L'obiettivo della gestione è quello di massimizzare il rendimento attraverso una gestione attiva degli investimenti del Fondo Interno Assicurativo rispetto al proprio parametro di riferimento, al fine di ottimizzare la strategia gestionale. Il Benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi.

ART. 22 CRITERI DI INVESTIMENTO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO AVIVA E AZIONARIO CINA

L'Impresa di Assicurazione investe i capitali conferiti al Fondo Interno Assicurativo AVIVA E AZIONARIO CINA secondo quanto indicato nella seguente tabella:

COMPARTO	MINIMO	MASSIMO
Azionario	90%	100%
Liquidità	0%	10%

Il Benchmark adottato nella gestione del Fondo AVIVA E AZIONARIO CINA è composto da:

– 100% MSCI AC GOLDEN DRAGON TR (investimenti azionari dell'area Grande Cina).

L'obiettivo della gestione è quello di massimizzare il rendimento attraverso una gestione attiva degli investimenti del Fondo Interno Assicurativo rispetto al proprio parametro di riferimento, al fine di ottimizzare la strategia gestionale. Il Benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi.

ART. 23 SPESE GRAVANTI SUI FONDI INTERNI ASSICURATIVI

Le spese a carico dei Fondi Interni Assicurativi, trattenute giornalmente dall'Impresa di Assicurazione, sono rappresentate da:

a) Commissione di gestione applicata dall'Impresa di Assicurazione: viene trattenuta giornalmente ed incide sulla valorizzazione delle quote dei Fondi Interni Assicurativi stessi; è applicata sul patrimonio complessivo di ciascun Fondo Interno Assicurativo, al netto di tutte le passività, comprese le spese a carico dei Fondi dei punti che seguono, è differenziata per ogni Fondo ed è pari alle seguenti percentuali su base annua:

- Fondo Interno Assicurativo AVIVA E STRATEGIA 20: 1,60%
- Fondo Interno Assicurativo AVIVA E STRATEGIA 30: 1,60%
- Fondo Interno Assicurativo AVIVA E STRATEGIA 40: 1,65%
- Fondo Interno Assicurativo AVIVA E STRATEGIA 50: 1,75%
- Fondo Interno Assicurativo AVIVA E STRATEGIA 70: 1,75%
- Fondo Interno Assicurativo AVIVA E INFLAZIONE PIÙ: 1,65%
- Fondo Interno Assicurativo CU A MONETARIO: 1,20%
- Fondo Interno Assicurativo AVIVA E OBBLIGAZIONARIO MISTO: 1,50%
- Fondo Interno Assicurativo AVIVA E AZIONARIO EUROPA: 2,10%
- Fondo Interno Assicurativo AVIVA E AZIONARIO AMERICA: 2,10%
- Fondo Interno Assicurativo AVIVA E AZIONARIO INTERNAZIONALE: 2,10%
- Fondo Interno Assicurativo AVIVA E AZIONARIO PACIFICO E GIAPPONE: 2,10%
- Fondo Interno Assicurativo AVIVA E AZIONARIO AMERICA LATINA: 2,10%
- Fondo Interno Assicurativo AVIVA E AZIONARIO INDIA: 2,10%
- Fondo Interno Assicurativo AVIVA E AZIONARIO EMERGING EU E MEDITERRANEO: 2,10%
- Fondo Interno Assicurativo AVIVA E AZIONARIO CINA: 2,10%

b) Gli oneri di intermediazione e le spese di negoziazione, amministrazione e custodia delle attività.

c) Le spese di pubblicazione del valore unitario delle quote.

d) I compensi dovuti alla Società di Revisione di cui all'Art. 11 "REVISIONE CONTABILE" che segue.

e) Gli oneri fiscali, le spese per l'eventuale deposito presso i soggetti abilitati e gli oneri connessi agli strumenti finanziari ricompresi nel patrimonio gestito.

f) Commissioni di gestione applicate dalla SGR: sui Fondi Interni Assicurativi gravano indirettamente le spese di gestione e gli oneri propri degli Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio (OICR) in cui sono investite le relative disponibilità.

Tali commissioni vengono espresse in percentuale sul valore giornaliero degli OICR.

La percentuale massima delle commissioni di gestione prelevate da parte della Società di Gestione (SGR) non supererà il 2,50% su base annua. Qualora le condizioni economiche di mercato varino sensibilmente, previa comunicazione all'Investitore-contraente, l'Impresa di Assicurazione potrà rivedere il costo massimo sopra previsto e in questo caso all'Investitore-contraente è concesso il riscatto senza penalità.

Si precisa che la commissione annua massima applicata dalla Società di Gestione (SGR) alla data di costituzione dei Fondi Interni Assicurativi non è superiore a:

- a 2,50% per gli OICR appartenenti al comparto azionario;
- a 1,60% per gli OICR appartenenti al comparto obbligazionario;
- a 0,80% per gli OICR appartenenti al comparto monetario (1,20 % il Fondo AVIVA E INFLAZIONE PIÙ).

Per il solo Fondo CU A MONETARIO la percentuale massima delle commissioni di gestione prelevate dalle SGR non potrà superare l'1,80% su base annua.

Gli eventuali introiti derivanti dalla retrocessione di commissioni o di altri proventi ricevuti dall'Impresa di Assicurazione in virtù di accordi con soggetti terzi sono interamente riconosciuti a favore dei Fondi Interni.

Il valore monetario delle eventuali somme retrocesse all'Impresa di Assicurazione dalla Società di Gestione sarà annualmente quantificato nel rendiconto annuale di ciascun Fondo Interno Assicurativo ed ogni anno potrà variare in funzione del diverso peso degli OICR appartenenti al comparto azionario, obbligazionario e monetario all'interno del Fondo Interno Assicurativo stesso.

Nel caso in cui tali riconoscimenti di utilità subiscano variazioni sostanziali in senso sfavorevole per il Fondo, l'Impresa di Assicurazione adotterà le soluzioni più idonee al fine di neutralizzare le conseguenze economiche di tali variazioni.

Si precisa altresì che su ciascun OICR possono gravare una serie di oneri ulteriori che riducono il valore unitario delle relative quote quali, ad esempio, le spese di pubblicazione del valore della quota, gli oneri di intermediazione per la compravendita mobiliare, le spese legali e fiscali, i costi di Banca Depositaria e di transfer agent.

Sul Fondo Interno Assicurativo non potranno gravare le spese relative alla sottoscrizione o al rimborso, di OICR promossi o gestiti da imprese appartenenti al gruppo AVIVA; sulla quota parte del Fondo rappresentato da tali OICR grava per intero la commissione di gestione del Fondo in quanto interamente destinata alla copertura del servizio di asset allocation e delle spese di amministrazione dei contratti.

ART. 24 VALORE UNITARIO DELLE QUOTE E RELATIVA PUBBLICAZIONE

MODALITÀ DI VALORIZZAZIONE DELLE QUOTE: Il valore unitario delle quote di ciascun Fondo Interno Assicurativo si ottiene dividendo il patrimonio netto giornaliero di ciascun Fondo Interno Assicurativo per il numero delle quote in cui è ripartito alla stessa data ciascun Fondo Interno Assicurativo.

Il patrimonio netto giornaliero dei Fondi Interni Assicurativi viene determinato in base alla valorizzazione - a valori correnti di mercato - di tutte le attività di pertinenza dei Fondi, al netto di tutte le passività, comprese le spese a carico dei Fondi di cui al precedente Art. 23 "SPESE GRAVANTI SUI FONDI INTERNI ASSICURATIVI".

Le attività e le passività di pertinenza di ciascun Fondo Interno Assicurativo sono valorizzate a valori correnti di mercato riferiti allo stesso giorno di valorizzazione delle quote o, in alternativa se tali valori non fossero disponibili (ad esempio a seguito di decisioni degli Organi di Borsa o di eventi che provochino rilevanti turbative dei mercati), al primo giorno utile precedente.

Nei giorni di calendario in cui - per qualsiasi ragione - non fosse disponibile il valore unitario delle quote dei Fondi Interni Assicurativi, l'Impresa di Assicurazione considera come valore unitario delle quote quello risultante il primo giorno di rilevazione successivo.

Il valore unitario delle quote, quale risulta dal prospetto giornaliero, viene pubblicato su un principale quotidiano finanziario a diffusione nazionale, indicato nel Prospetto Informativo. L'Impresa di Assicurazione si riserva, previo avviso all'Investitore-contraente, di modificare il giornale su cui è pubblicato il valore unitario delle quote dei Fondi Interni Assicurativi.

TEMPISTICA DI VALORIZZAZIONE DELLE QUOTE: Il valore unitario delle quote di ciascun Fondo Interno Assicurativo è determinato quotidianamente dall'Impresa di Assicurazione utilizzando per la valorizzazione delle attività di pertinenza di ciascun Fondo stesso il prezzo di mercato del secondo giorno precedente a quello di valorizzazione ad esclusione dei giorni di chiusura delle Borse valori nazionali ed internazionali. I prezzi utilizzati sono i prezzi di chiusura desunti dal Listino Ufficiale delle Borse valori nazionali ed internazionali.

Nel caso in cui sopravvengono eventi che provochino rilevanti turbative dei mercati tali da comportare la sospensione, eliminazione o mancata rilevazione del valore di mercato degli Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio sottostanti i Fondi Interni Assicurativi la quotazione viene rinviata fino a quando la quotazione degli stessi si renda nuovamente disponibile.

Per "Evento di Turbativa dei Mercati" si intende, con riferimento agli Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio sottostanti i Fondi Interni Assicurativi, l'esistenza di una sospensione o limitazione alle contrattazioni sul corrispondente Mercato Borsistico di Riferimento. Per completezza, resta inteso che una limitazione all'orario normale di contrattazione annunciata dal Mercato Borsistico di Riferimento, non costituirà un Evento di turbativa dei Mercati, al contrario, una limitazione alle contrattazioni dovuta ad una fluttuazione dei prezzi che eccede i livelli permessi dalle autorità competenti costituirà un Evento di Turbativa dei Mercati.

Alla data di costituzione il valore unitario delle quote di ciascun Fondo Interno Assicurativo è convenzionalmente fissato ad Euro 5,00.

ART. 25 REVISIONE CONTABILE

Annualmente, alla chiusura di ogni esercizio, l'Impresa di Assicurazione redige il rendiconto della gestione di ciascun Fondo Interno Assicurativo.

Entro un mese dalla data di redazione del rendiconto della gestione, il Fondo Interno Assicurativo è sottoposto a verifica contabile da parte di una Società di Revisione iscritta all'Albo Speciale di cui al Decreto

Legislativo del 24/02/1998 nr. 58 art. 161, e successive modificazioni che attesta la rispondenza di ogni Fondo Interno Assicurativo al presente Regolamento e certifica l'adeguatezza delle attività gestite rispetto agli impegni assunti, sulla base delle Riserve Matematiche, ed il valore unitario delle quote. In particolare si precisa che la Società di Revisione dovrà esprimere con un'apposita relazione, un giudizio circa la concordanza della gestione degli attivi con i criteri d'investimento stabiliti dal Regolamento, la rispondenza delle informazioni contenute nel rendiconto alle risultanze delle registrazioni contabili, la corretta valutazione delle attività del Fondo Interno Assicurativo nonché la corretta determinazione e valorizzazione delle quote del Fondo alla fine di ogni esercizio.

Il rendiconto della gestione, insieme alla relazione di revisione predisposta dalla Società di Revisione, è a disposizione dell'Investitore-contraente presso la sede dell'Impresa di Assicurazione ultimata la verifica della Società di Revisione e comunque non oltre 30 giorni dalla sua redazione.

ART. 26 MODIFICHE DEL REGOLAMENTO DEI FONDI INTERNI ASSICURATIVI

Il presente Regolamento dei Fondi Interni Assicurativi può subire modifiche derivanti dall'adeguamento dello stesso alla normativa primaria e secondaria vigente oppure a fronte di mutati criteri gestionali, con l'esclusione di quelli meno favorevoli per l'Investitore-contraente.

In ogni caso, tali modifiche saranno tempestivamente comunicate all'Investitore-contraente.

Come indicato al precedente punto 1. del presente Regolamento, è inoltre ammessa la possibilità di fusione del Fondo Interno Assicurativo con altro Fondo dell'Impresa di Assicurazione avente caratteristiche del tutto simili.

In tal caso, l'Impresa di Assicurazione provvederà ad inviare una comunicazione all'Investitore-contraente contenente le motivazioni che hanno determinato la scelta di fusione e le relative conseguenze anche in termini economici, la data di effetto della fusione, le caratteristiche e la composizione dei Fondi Interni Assicurativi interessati dall'operazione, l'indicazione delle commissioni gravanti sul nuovo Fondo Interno Assicurativo, i criteri di liquidazione degli attivi del Fondo oggetto di fusione e di reinvestimento nel nuovo Fondo nonché le modalità di adesione o meno all'operazione di fusione.

L'Impresa di Assicurazione provvederà a trasferire, senza alcun onere o spese per l'Investitore-contraente, tutte le attività finanziarie relative al Fondo Interno Assicurativo originariamente collegato al Contratto presso il Fondo derivante dalla fusione.

Indipendentemente dalle modalità di fusione, tale operazione non potrà comportare alcun aggravio economico per l'Investitore-contraente.

Aviva S.p.A.

V.le Abruzzi 94 - 20131 Milano

www.avivaitalia.it

Tel. +39 02 2775.1

Fax +39 02 2775.204



Aviva S.p.A. è una società del Gruppo Aviva



Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato n. 18240 del 28/07/1989 (Gazzetta Ufficiale n. 186 del 10/08/1989) Capitale Sociale Euro 429.713.613,12 (i.v.) R.E.A. di Milano 1284961 Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, Codice Fiscale e Partita IVA 09269930153 Sede legale e sede sociale in Italia Viale Abruzzi 94 20131 Milano Società soggetta a direzione e coordinamento di Aviva Italia Holding S.p.A.